Anno 103 - Numero 62

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico numer. 65.60 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 15 Marzo 1969

Inserzioni: EYAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10125 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 196/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (magg. a data ripart. min. 20%) - Occasionali, Nec. Aziende, Rim. personali L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 il mm. - Economici: sed. rubriche - Estero mm. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. mezzo Posta normale, con aviorapido): *Argentina; *Australia cn. 33; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0.50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 12; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa cent 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 30; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'ultimo (ma grave) ostacolo per la riforma universitaria

Il centro-sinistra cerca l'accordo sul «docente»

L'incontro di giovedì notte a Villa Madama è stato interrotto per le divergenze sulla figura del professore - Il prossimo vertice martedì - Lunedì la direzione repubblicana esamina la proposta sul «docente unico» presentata dal psi e dalla dc - Preoccupazioni di Sullo per il ritardo

Parole come bandiere?

La decisione finale sulla riforma universitaria è ancora rinviata; martedì ci sarà un altro vertice per superare quello che dovrebbe essere l'ultimo ostacolo: lo statuto, o la gerarchia, dei docenti. I tre partiti di governo hanno ormai raggiunto un largo accordo su tutti i maggiori problemi: l'autonomia delle Università ed i due gradi di laurea, l'istituzione dei dipartimenti ed il presalario, il pieno impiego dei professori e la copertura finanziaria. Si prevede nei prossimi tre anni una spesa di mille miliardi: pochi, forse, per tutti i bisogni degli Atenei e della ricerca scientifica, ma sufficienti per dar vita all'Università nuova preparata dalla riforma.

Il progetto governativo, frutto di un compromesso a livello tecnico e politico, equilibrato fra le esigenze egualmente valide di una certa continuità e di profonde trasformazioni, è più radicale di quanto sembri ad una lettura frettolosa. Una volta approvato dalle Camere ed applicato lealmente, sopprimerà di fatto la vecchia Università autoritaria, «feudale», disadatta alla società italiana.

Il diritto allo studio sarà assicurato in larga misura, eliminando le barriere delle scuole medie (da tutte si potrà accedere agli Atenei) ed estendendo il presalario. Saranno graduati i titoli di studio, aggiungendo il dottorato di ricerca alla laurea professionale (dobbiamo sperare che il Parlamento ripristini anche il diploma professionale, inizialmente previsto e poi soppresso nel progetto governativo?). La creazione dei dipartimenti dovrebbe favorire l'attività scientifica ed abolire lo scandalo e lo sperpero degli istituti personali. Sarà assicurata la rappresentanza degli studenti ed assistenti in tutti gli organi direttivi. E l'onnipotenza dei «baroni della cattedra» sarà colpita, anche se l'istituto del «docente unico» non passerà nella formulazione più estrema.

Sarebbe assurdo, e pericoloso, che la riforma cadesse per mancanza d'accordo su quest'ultimo ed unico punto. Esso è obbiettivamente importante, sotto l'aspetto scientifico ed organizzativo e nei riflessi politici: secondo il modo di interpretarlo, può condurre ad una riforma o ad una rivoluzione nell'Università. Ma la schiacciante maggioranza degli italiani non capirebbe che per contrasti su un problema così tecnico, chiaro solo agli iniziati, si rompesse l'unità fra i partiti di governo e che si rinviasse a tempo indefinito una riforma urgentissima, aprendo la strada a convulsioni di imprevedibile gravità, negli Atenei e fuori. E la crisi apparirebbe tanto più incomprensibile, in quanto un compromesso sembra, se non facile, certo possibile.

Guardiamo ai fatti. Le due opposizioni estreme, quella dei «baroni» e dei conservatori ostili a qualsiasi riforma, l'altra dei demagoghi di sinistra, non possono prevalere su una maggioranza compatta. Il principio che ispira la proposta del «docente unico», cioè la necessità di sopprimere gli aspetti abnormi delle odierne gerarchie universitarie, è accettato da tutti i partiti di governo; variano, ma entro limiti che non paiono invalicabili, le interpretazioni pratiche.

Nessuno vuol mantenere nell'attuale inferiorità giuridica, scientifica e morale gli assistenti ed incaricati; nessuno chiede per i docenti un'eguaglianza che escluda controlli, incentivi e promozioni. I nuovi organici dei professori divarranno operanti solo per gradi, mentre saranno realizzati gli altri punti della riforma e creati i dipartimenti: molto dipenderà dall'attuazione concreta del principio generale. E' possibile che non esista una piattaforma d'intesa tra democristiani e socialisti, favorevoli ad un ruolo unico dei docenti, con due livelli, ed i repubblicani, preoccupati dello scadimento scientifico dell'Università?

Quando le parole si trasformano in bandiere, ed i problemi pratici sono affrontati come battaglie dottrinali, o presi a pretesto per un radicale confronto, l'accordo diventa difficile. In altri tempi abbiamo visto dei ministeri cadere per contrasti sui patti agrari, mentre a milioni i contadini abbandonavano la campagna, o su termini astratti di validità per la giusta causa nei licenziamenti. Proprio ieri il governo ha superato, con un compromesso ragionevole sugli esami di maturità, un dissenso tecnico che poteva trasformarsi in ineffabile prova politica: vorremmo scorgervi un segno incoraggiante. Se fallisse anche il terzo tentativo di riforma universitaria, non sarebbero soltanto gli studi a soffrirne, e la crisi si allargherebbe oltre la scuola.

Carlo Casalegno

Tensione negli Atenei assistenti in sciopero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

Per la riforma dell'Università tutto è rinviato a martedì. Non è detto che sarà un «vertice» conclusivo, perché mancano le premesse per ritenere che in questi quattro giorni i partiti riescano a trovare un accordo sul problema del docente unico, e non sono previsti, almeno finora, incontri tra i partiti a livello politico o tra gli esperti. C'è il pericolo che le trattative continuino ancora per parecchi giorni.

L'aggiornamento del vertice è stato accolto con preoccupazione dagli assistenti e dai professori universitari incaricati, in sciopero ormai da più di dieci giorni. C'è un clima di tensione e di sfiducia: siamo al terzo tentativo di riforma, si dice, e la classe politica, dopo mesi di trattative, non riesce a varare un progetto. Assistenti e incaricati hanno deciso di proseguire lo sciopero solo fino a martedì (ora a tempo indeterminato), per dare prova del loro senso di responsabilità; ma sono pronti a riprenderlo, qualora le discussioni sulla riforma andassero per le lunghe.

Le dichiarazioni fatte ieri notte, al termine della riunione a Villa Madama, da quasi tutti i protagonisti del «vertice», non lasciano trapelare il pessimismo che, invece, è diffuso sia negli ambienti politici che universitari. Il riserbo, forse, è dettato dal timore che si creda il centro-sinistra in pericolo per la riforma universitaria.

Una cosa è certa: sul docente unico le posizioni dei democristiani e dei socialisti sono lontane da quelle dei repubblicani. Alla vigilia del «vertice» l'on. Andreotti, capo del gruppo democristiano della Camera aveva sollecitato un incontro con La Malfa, per cercare una soluzione accettabile dai tre partiti, ma senza alcun risultato. Per lunedì è stata convocata la direzione del partito repubblicano proprio per discutere i problemi della scuola, ed in particolare quello della riforma dell'Università. La direzione deciderà sulla posizione da tenere nel «vertice» del giorno successivo.

Il ministro Sullo (Tel.)

Ieri a Villa Madama l'on. La Malfa si è dichiarato nettamente contrario all'istituzione del docente unico che, a suo parere, porterebbe ad un appiattimento dei valori scientifici. Per evitare questo livellamento ha riproposto la suddivisione dei professori in assistenti, aggregati e ordinari. Ha aggiunto che la democratizzazione degli Atenei può essere conseguita attraverso la compartecipazione decisionale dei docenti e degli studenti.

L'on. Piccoli ha detto che la riforma deve essere in grado di realizzare una Università moderna ed efficiente, su un piano scientifico elevato e rispondente alle esigenze di una società in continuo sviluppo. Piccoli ha aggiunto che l'istituzione del ruolo unico dei docenti non comporta pericoli di abbassamento del livello scientifico dei professori perché sono previsti concorsi nazionali sia per l'ingresso nei ruoli sia per il passaggio al secondo livello che corrisponde all'attuale professore ordinario.

I socialisti hanno sostenuto la loro proposta dei due livelli (professori assistenti e professori ordinari) con i due concorsi. Il punto di maggiore contrasto sta nella soluzione trovata per accedere al secondo livello: è previsto un concorso nazionale a ruoli aperti, cioè senza limitazione di posti.

Democristiani e socialisti sono preoccupati per la lentezza con cui procede la preparazione della riforma in un momento di grave tensione negli Atenei. Il ministro Sullo stamane ha detto: *«Si corre il rischio di giungere ad un accordo della maggioranza quando sarà troppo tardi».*

Felice Froio

Più facile agli universitari ottenere il «presalario»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

Il nuovo «presalario» per gli universitari è stato approvato dalla Camera con 241 sì, (i deputati del centro-sinistra) e 167 no. Con le modifiche introdotte in sede di discussione generale, su iniziativa della maggioranza e con l'accordo del Governo, si stabilisce che l'assegno di studio per gli studenti residenti nella città in cui ha sede l'Università è portato da 200 a 300 mila lire annue, pagabili in due rate semestrali anticipate; per gli studenti non residenti, l'assegno è portato da 250 a 500 mila lire.

L'assegno sarà attribuito in base ad un concorso al quale possono partecipare gli studenti appartenenti a famiglie che abbiano un reddito complessivo netto non superiore a 1.200.000 lire annue (aumentato di 320 mila lire per il primo figlio e di 400 mila per gli altri); che abbiano superato gli esami di maturità o abilitazione se si iscrivono al primo anno, ovvero abbiano superato entro il 31 agosto almeno due degli esami previsti per il primo anno se si iscrivono al secondo; per gli anni successivi al secondo, bisogna aver superato almeno due esami dell'anno precedente a tutti quelli dei primi anni.

f. d. l.

MENTRE A MOSCA E PECHINO CONTINUANO LE DIMOSTRAZIONI

Bloccati dai cinesi al confine gli aiuti sovietici al Vietnam

Sarebbero fermi non soltanto i convogli dei rifornimenti bellici, ma anche quelli sanitari

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 marzo.

Si è diffusa questa sera a Mosca la notizia che i cinesi hanno proibito il transito sul loro territorio dei rifornimenti sovietici al Vietnam. Convogli ferroviari sarebbero stati o verrebbero infatti bloccati alla frontiera fra l'Urss e la Cina. Non passerebbero non soltanto gli aiuti bellici, ma neppure quelli sanitari.

Non è stato finora possibile avere conferma ufficiale alla notizia, diffusa da fonti occidentali. Si sottolinea però che negli ultimi giorni, più di un treno proveniente dall'Urss e dalla Mongolia (la quale è legata all'Urss da un trattato di reciproca difesa) è stato fermato in territorio cinese. Mercoledì scorso, anzi, il governo mongolo ha presentato alla Cina una nota di protesta perché il personale del treno Ulan-Bator-Pechino era stato imprigionato per otto ore e minacciato di morte.

Secondo la notizia di questa sera, già in passato i cinesi frapponevano ostacoli al transito dei rifornimenti sovietici, tanto che essi impiegavano talora tre mesi per raggiungere il Vietnam. Dopo la battaglia dell'Ussuri del 2 marzo, il «boicottaggio» sarebbe divenuto totale.

La tensione tra la Cina e l'Urss, quindi, continua ad aumentare. Il periodico *Tempi Nuovi* ha affermato oggi che Pechino sta svolgendo *«una campagna antisovietica nei Paesi dell'Est europeo»* per minare la solidità del Patto di Varsavia. Pechino si servirebbe, in questa iniziativa, soprattutto dell'Albania, a cui cercherebbe di fare interpretare un ruolo nuovo nei Balcani, e della Jugoslavia, con la quale vorrebbe riallacciare gli antichi rapporti economici.

Sia a Pechino, sia a Mosca i diplomatici sono tuttora esposti a vituperi ed attacchi da parte della popolazione. Un quadro allarmante delle dimostrazioni in corso nella capitale cinese, di fronte all'ambasciata sovietica, è stato fornito questa sera dalla *Tass*. Quarantotto altoparlanti sono stati piantati su pali della luce, o sui tetti delle case circostanti, e trasmettono propaganda maoista notte e giorno.

A Mosca, quattro diplomatici cinesi hanno oggi tentato di mettersi in contatto con giornalisti occidentali ma sono stati cacciati dalla polizia. L'incidente è avvenuto nel rione riservato agli stranieri, sotto centinaia di occhi curiosi. Relativamente calma è invece la situazione di fronte all'ambasciata della Cina.

Ennio Caretto

I cinesi negano

Hong Kong, 14 marzo.

Fonti cinesi a Hong Kong hanno smentito a tarda sera la notizia secondo cui la Cina avrebbe chiuso le frontiere al transito di carichi ferroviari sovietici destinati al Vietnam. (Ansa - AFP)

Pechino controbatte le accuse di Mosca. L'agenzia Nuova Cina ha diffuso questa foto scattata in una città non precisata: si vedono, mentre protestano, alcune guardie cinesi faccia nello scontro con i russi al confine (Tel. A. P.)

Conferenza-stampa del Presidente alla Casa Bianca

Nixon annuncia: sarà costruito il sistema di missili anti-missili

Non proteggerà le grandi città (quindi costerà meno), ma solo le basi atomiche - Il Presidente si dice certo che l'iniziativa non comprometterà i negoziati con l'Urss sul disarmo - Proteste delle «colombe» McCarthy e Fulbright: «Questo è il primo grosso errore di Nixon»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 marzo.

Il presidente Nixon ha annunciato oggi in una conferenza stampa che chiederà al Congresso di approvare la costruzione di una rete di missili anti-missili per proteggere gli Stati Uniti dalla eventualità di un attacco atomico. Il progetto, così come è stato esposto oggi dal Presidente, costituisce in qualche maniera una via di mezzo tra la rete di antimissili proposta da Johnson — che sarebbe stata molto più estesa e costosa — e il punto di vista delle «colombe» al Senato come Edward Kennedy, Eugene McCarthy e Fulbright, i quali sostengono che l'antimissile militarmente è inutile e potrebbe anzi dimostrarsi dannoso rendendo più difficili le trattative per il disarmo con l'Unione Sovietica.

In sostanza Nixon rinuncia all'idea di Johnson secondo il quale l'antimissile avrebbe dovuto proteggere le città americane. Procedere in questa direzione, ha detto il Presidente, non sarebbe stato conveniente per due motivi: 1) l'antimissile non è in grado di proteggere efficacemente una zona metropolitana estesa; 2) l'Unione Sovietica avrebbe potuto temere che gli Stati Uniti avessero intenzioni minacciose.

Il progetto nella sua forma attuale, ha proseguito Nixon, può essere invece utilizzato soltanto a fini difensivi: gli Stati Uniti cioè intendono impiegare l'antimissile solo a difesa delle basi di missili atomici puntati contro l'Unione Sovietica e la Cina. Il ragionamento di Nixon è stato grosso modo questo: gli Stati Uniti non attaccheranno mai per primi l'Unione Sovietica ed è per loro estremamente importante che l'Urss se ne convinca. Gli armamenti atomici americani servono solo come deterrente: nel caso che i sovietici (o i cinesi) attaccassero per primi saranno usati per un contrattacco altrettanto distruttivo.

Il deterrente per essere efficace deve essere credibile: l'eventuale nemico non deve avere la speranza di distruggerlo con un attacco. Proteggere le basi atomiche americane significa aumentare unicamente la capacità di difesa americana. L'iniziativa non può in nessuna maniera, ha concluso il Presidente, essere considerata provocatoria».

La reazione delle «colombe» è stata arcigna. McCarthy ha detto: «Questo è il primo grosso errore di Nixon». La stessa posizione è stata presa da Fulbright. Nixon invece si è detto convinto che la decisione non ostacolerà un eventuale accordo per il disarmo con l'Unione Sovietica.

Per quanto riguarda il Vietnam, Nixon ha detto che gli Stati Uniti vogliono far di tutto perché i negoziati di Parigi portino a risultati concreti. «Per questo motivo — ha detto il Presidente — la nostra reazione alla recente offensiva dei comunisti vietnamiti è stata molto cauta». Non ha tuttavia escluso la possibilità di rappresaglie se gli attacchi dovessero continuare.

Nicola Caracciolo

Riunito il Patto di Varsavia

Vertice comunista lunedì a Budapest

Budapest, 14 marzo.

L'agenzia ungherese «Mti» ha annunciato stasera che lunedì prossimo si aprirà a Budapest una conferenza al vertice dei paesi del Patto di Varsavia. «L'organismo politico consultivo dei paesi membri del Patto — dice l'annuncio — si riunirà a Budapest il 17 marzo».

Del comitato fanno parte capi di partito, primi ministri, ministri della Difesa e degli Esteri dei sette paesi: Unione Sovietica, Polonia, Germania Orientale, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria. (A. P.)

Azione in Giordania dei «caccia» israeliani

Due morti, nove feriti

Amman, 14 marzo.

Un portavoce militare ha annunciato ad Amman che due civili sono stati uccisi e altri nove feriti, di cui cinque in maniera grave, durante un'incursione effettuata da quattro «caccia» a reazione israeliani sulla valle del Giordano alle 4,35 di stamani. Il portavoce ha aggiunto che nel corso dell'attacco, durato un quarto d'ora, sono state distrutte due auto e tre sono state danneggiate altre cinque insieme con un trattore. Il governo giordano ha inoltrato una protesta alle Nazioni Unite. (A. P.)

IL SOMMARIO

Il «caso» Riva: perché l'industriale non fu arrestato? Due inchieste sono in corso. - Luisella Riva ha rivisto il marito nelle carceri di Beirut. Dall'inviato Luciano Curino pag. 2

La diga di Assuan, speranza dell'Egitto: dal nostro inviato Igor Man pag. 3

Lo sciopero dei doganieri: navi e autocarri bloccati nei porti ed alle frontiere pag. 9

Il «cloramfenicolo» è pericoloso: grido di allarme del ministro della Sanità. Ripamonti, contro un antibiotico pag. 13

Totale disaccordo tra Kissinger e De Gaulle: il generale intransigente sui problemi dell'unità europea pag. 15

Juventus-Torino: i protagonisti promettono un «derby-spettacolo». Interviste a cura di Bruno Bernardi pag. 18

Migliora in Commissione la legge per le pensioni: approvati alla Camera emendamenti al progetto in discussione pag. 20

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 16
Moda e costume 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

CON I VOTI (228) DEL CENTRO-SINISTRA; CONTRARIE LE OPPOSIZIONI (180)

Le norme sugli esami di maturità approvate nella notte dalla Camera

Il progetto del governo modificato in alcuni punti - I privatisti sosterranno prove orali per le materie che non sono oggetto dell'esame di maturità - Non più voti, ma soltanto un giudizio globale (ottimo, distinto, buono, sufficiente)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

La Camera ha approvato nella notte con i voti (238) del centro-sinistra, la conversione in legge del decreto che riorganizza gli esami di maturità e abolisce la sessione autunnale per la maturità e per la licenza di terza media. Le opposizioni hanno votato contro (180). Il provvedimento passa ora al Senato per il secondo esame.

Il punto più controverso, riguardante il giudizio di maturità, è stato risolto con un emendamento di deputati socialisti e democristiani (229 voti contro 205) col quale resta stabilito che il candidato è giudicato maturo a maggioranza di voti del collegio giudicante. In caso di parità (3 contro 3) prevale il voto del presidente.

Tenuto conto delle numerose correzioni apportate in Commissione e poi in aula il provvedimento è caratterizzato dalle seguenti norme fondamentali:

1) L'esame di maturità al termine del liceo classico, del liceo scientifico e del liceo artistico, dell'istituto tecnico e dell'istituto magistrale (così come l'esame di licenza dell'istituto d'arte) si svolge in unica sessione.

2) L'ammissione all'esame di maturità è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza semplice (metà più uno). A parità di voti il candidato è ammesso.

3) I privatisti, al momento dell'esame di maturità, saranno sottoposti dalla stessa commissione a prove orali integrative per quelle materie che non sono contemplate nell'elenco indicato dal ministero. Per queste prove orali si terrà conto del titolo di studio di cui il candidato è provvisto. Qualsiasi cittadino che abbia compiuto 18 anni e dimostri di aver adempiuto l'obbligo scolastico (licenza di terza media) può essere ammesso a sostenere l'esame di maturità.

4) L'esame di maturità consiste in due prove scritte e in un colloquio. La prima prova scritta è un tema di italiano scelto dallo studente tra quattro che gli vengono proposti. La seconda prova scritta è scelta tra le materie indicate in un'apposita tabella che tiene conto del tipo di studi svolti nei vari istituti. Il colloquio, nell'ambito dei programmi dell'ultimo anno, si svolge su concetti essenziali di materie coordinate. Il ministero indica quattro materie: le due occorrenti per il colloquio vengono scelte, una dal candidato, l'altra dalla commissione. Il colloquio comprende anche la discussione delle prove scritte.

5) La commissione giudicatrice è formata da un presidente e cinque membri, di cui uno della stessa classe dell'istituto (membro interno). Il giudizio di maturità è basato sui risultati dell'esame e sul curriculum degli studi. Gli studenti lavoratori possono presentare anche documenti da cui risulti il tipo di lavoro svolto e gli orari impegnati. La commissione esprime anche una valutazione dell'orientamento dimostrato dal candidato ai fini della scelta del corso universitario.

6) I privatisti bocciati possono essere ammessi alla frequenza dell'ultima classe.

7) Il giudizio di maturità è accompagnato da una delle seguenti menzioni: ottimo, distinto, buono, sufficiente; in caso di bocciatura dalla dizione «non licenziato». Eguale tipo di giudizio, e non più analitico per le singole materie, anche per la licenza media.

Fausto De Luca

Convertito in legge l'aumento della benzina

Roma, 14 marzo.

(f. d. l.) La Camera ha approvato questa sera anche la conversione in legge del decreto del 15 febbraio che ha aumentato di dieci lire al litro il prezzo della benzina. Il gettito del nuovo inasprimento fiscale sarà destinato a coprire una parte del maggior onere che lo Stato dovrà sostenere per l'aumento delle pensioni Inps. Il ricorso all'aumento del prezzo della benzina è stato criticato dall'opposizione di destra che ha sostenuto la possibilità di far fronte ai nuovi oneri con l'incremento delle entrate fiscali ordinarie. L'opposizione di sinistra ha detto che si sarebbero potute diminuire le spese militari.

Hanno votato a favore i partiti del centro-sinistra (239); contro gli altri (169). Il decreto ora va al Senato.

Perché l'industriale non fu arrestato?

Due inchieste sui giudici per il «caso» Felice Riva

Anche il Procuratore Generale della Cassazione aprirà indagini: egli chiederà agli uffici giudiziari di Milano una dettagliata relazione sulla vicenda - Il ministro di Grazia e Giustizia ha inviato un suo ispettore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

L'inchiesta sulle vicende giudiziarie di Felice Riva, che sembra non avere precedenti nella storia della magistratura italiana, almeno negli ultimi venticinque anni, è cominciata ed è duplice: anche il procuratore generale della Cassazione, dott. Mario Duni, in parallelo con la decisione presa ieri sera dal ministro della Giustizia, ha assunto l'iniziativa di un'indagine per accertare se e quali errori siano stati compiuti dai magistrati inquirenti nel corso dell'istruttoria nei confronti del Riva quando è stato deciso di non procedere all'arresto dell'industriale.

In pratica, l'accusa coinvolge la Procura Generale della Corte d'Appello di Milano. Il ministro ha inviato un ispettore che ha il compito di riferirgli sui risultati dell'indagine; il Procuratore Generale della Cassazione, invece, chiederà agli uffici giudiziari milanesi una relazione obiettiva su quanto è avvenuto.

Conclusa questa prima fase preliminare, qualora si decidesse di procedere con una istruttoria di rito formale, la sezione disciplinare del Consiglio Superiore, presieduta dal vice-presidente e composta da altri 9 membri tra cui il primo presidente della Cassazione, affiderà ad uno dei suoi componenti il compito dell'indagine.

Se do essero risultare gli elementi sufficienti, il caso verrà discusso dalla sezione riunita in assemblea: l'incolpato o gli incolpati potranno essere assistiti da un loro collega, avranno il diritto di essere ascoltati dai giudici. Infine verrà pronunciata la decisione.

Le sanzioni disciplinari previste dalla legge sono cinque: ammonizione, censura, perdita d'anzianità, rimozione e destituzione. Ma queste ultime due sono sempre collegate ad una condanna penale. Qualora vengano raggiunte le prove sufficienti della colpa del magistrato, il Consiglio può deliberare ugualmente la dispensa dall'ufficio o il trasferimento ad un altro incarico dell'incolpato se dovesse risultare che *«egli ha perduto nell'opinione pubblica la stima, la fiducia e la considerazione richieste dalla sua funzione»*.

Contro le decisioni del Consiglio è possibile il ricorso alle sezioni unite della Cassazione. Come dire che questa procedura, nel caso specifico, non potrà essere esaurita se non fra tre mesi, nell'ipotesi più ottimistica.

Il problema che l'inchiesta affronta è notevolmente delicato: si tratta, cioè, di stabilire se un magistrato può essere ritenuto disciplinarmente responsabile di un atto compiuto nell'esercizio della sua funzione. In proposito non esistono precedenti specifici. Se si accertasse che nell'errore di non provvedere all'arresto di Felice Riva vi è stata una buona dose di malizia la questione sarebbe semplice, in un certo senso, perché si tratterebbe di un reato. Ed in questo senso sembra che lunedì l'avv. Vittorio Ambrosini presenterà una denuncia per omissioni di atti di ufficio.

Ma se, invece, si è trattato di un errore determinato — come ha spiegato ieri l'avvocato generale presso la Corte d'Appello dott. Pontrelli che regge *ad interim* la Procura generale di Milano — da una interpretazione personale della legge?

Le norme sull'ordinamento giudiziario, in proposito non dicono nulla di specifico perché parlano genericamente del dovere che il magistrato ha di adempiere alle sue funzioni *«in modo conforme alle leggi, con lo scrupolo e la dedizione che il suo compito richiede»* e del dovere di *«tenere in ufficio ed in privato una condotta conforme al prestigio dell'Ordine»*.

Il Codice fa riferimento ad una responsabilità, unicamente sotto il profilo civile, del magistrato ma soltanto in due circostanze: 1) quando nell'esercizio delle sue funzioni è imputabile di dolo, frode e concussione; 2) quando, senza giusto motivo, rifiuta, omette o ritarda di provvedere sulle istanze delle parti e, in generale, di compiere un atto del suo ministero.

Potrebbe essere presa in considerazione questa ultima ipotesi nel caso relativo al mancato arresto di Felice Riva? Senza alcun dubbio è un problema nuovo e per questo importante.

Infine, vi è un'altra questione. Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità, a chi deve essere attribuita la colpa? Soltanto al sostituto procuratore generale di Milano dott. Giovanni Battista Bonelli che ha compiuto l'istruttoria e che materialmente non ha proceduto all'arresto di Felice Riva senza motivare la sua decisione, come invece è previsto tassativamente dalla legge? O non dovrebbe essere estesa anche al suo diretto superiore gerarchico che in questa circostanza, non essendo stato ancora nominato il procuratore generale perché il dott. Domenico Riccomagno è stato indicato soltanto in questi giorni dal Consiglio superiore, era l'avvocato generale dott. Antonio Pontrelli? Sarà questa, anzi, la prima questione da risolvere.

Guido Guidi

Il testo della denuncia dell'avvocato Ambrosini

Roma, 14 marzo.

L'avvocato Vittorio Ambrosini — fratello dell'ex presidente della Corte Costituzionale professor Gaspare Ambrosini — ha scritto oggi una lettera al primo presidente della Corte di Cassazione.

Dopo essere ricordato l'inchiesta nei confronti del magistrato richiesta dal ministero della Giustizia, l'avvocato Ambrosini sostiene che l'esame della denuncia penale che egli presenterà il 17 marzo deve essere necessariamente la precedenza, come stabilisce la legge.

Il legale sostiene che si recherà lunedì prossimo alla Procura della Repubblica per presentare la denuncia per omissione di atti d'ufficio contro il pubblico ministero che non emise mandato di cattura per Felice Riva.

Il resto per il quale l'avvocato Ambrosini ha annunciato di denunciare il magistrato è previsto dall'articolo 328 del codice penale: *«Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un servizio pubblico che indebitamente omette o ritarda un atto dell'ufficio o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire ottantamila. Se il pubblico ufficiale è un giudice o un funzionario del pubblico ministero, vi è omissione, rifiuto o ritardo quando concorrano le condizioni richieste dalla legge per esercitare contro di essi l'azione civile»*.

(Agenzia Italia)

Beirut. Luisella Riva nel cortile del carcere dove è detenuto il marito (Tel. A. P.)

IERI MATTINA, FRA LE UNDICI E MEZZOGIORNO

Luisella ha potuto rivedere il marito in una cella delle carceri di Beirut

La signora Riva (in «tailleur» grigio, con un collo «mao» e occhiali smisurati) è uscita in lacrime dalla prigione - Il suo avvocato, in auto, l'ha accompagnata nel rifugio segreto

(Dal nostro inviato speciale)

Beirut, 14 marzo.

Felice Riva ha rivisto oggi la moglie in carcere, dove egli si trova da lunedì. La donna è uscita sconvolta per lo squallore, per l'orrore dell'ambiente, e per le condizioni in cui ha trovato il marito. L'auto del suo avvocato l'ha riportata nel suo rifugio segreto. Impossibile avere notizie del detenuto Riva, perché la moglie fino a stasera non ha aperto la porta, il suo avvocato libanese ha addirittura staccato il telefono per non farsi trovare dai giornalisti. I carcerieri dicono: «Lo trattiamo come tutti gli altri». *Ma come sono trattati gli altri?*

Da cinque giorni Riva è nell'antica prigione costruita dai turchi che è chiamata «Les Sables» (o «Les Sabions»): i primi due giorni in stato di fermo; poi — non potendo questa condizione prolungarsi oltre le 48 ore — il fermo è stato tramutato in arresto preventivo per la durata di quindici giorni, in attesa della richiesta di estradizione avanzata dalla giustizia italiana. Essendo l'arresto preventivo, Riva non è nel carcere vero e proprio di cui si raccontano cose orrende. E' in un altro reparto, dove il trattamento è migliore; comunque, resta tale che Riva rimpiange la sua cella di San Vittore.

Il difensore ha chiesto il trasferimento in un ospedale o in una clinica, affermando che il suo cliente soffre di claustrofobia. (Lo aveva affermato anche la moglie il mese scorso, quando egli era a San Vittore: «Claustrofobia, sì: che c'è di strano? Non è capace di rimanere fermo a lungo chiuso nella stanza o seduto; si sente strozzare, ha bisogno di alzarsi, camminare, uscire, ha bisogno di aria. Rimanere in prigione è un colpo duro per lui, anche fisicamente»). *Finora il trasferimento in clinica non è stato concesso.*

Perciò Luisella Riva, stamane, ha dovuto andare a «Les Sablons» per incontrare il marito. Prima si è recata al Palazzo di Giustizia, dal Procuratore Generale di Cassazione, per ottenere il permesso del colloquio. La visita ai carcerati è autorizzata soltanto il giovedì e al sabato. Alla signora Riva è stato concesso un permesso speciale. E' arrivata al carcere poco prima delle 11 con l'avvocato libanese Nassr e con l'avv. Adornato di Milano. Aveva un tailleur grigio, pool, con un collo «Mao», e gli occhiali smisurati con i quali va in giro da tre giorni.

E' inorridita quando ha visto il decrepito ingresso de «Les Sables», ed i reticolati arrugginiti sui muri merlati, i furgoni che arrivano con ladruncoli o sfruttatori ammanettati, il via vai di ragazzini cenciosi che offrivano bibite dal colore dubbio. Le guardie al cancello sono rimaste fortemente impressionate dalla signora bionda e alta.

Luisella Riva è uscita verso mezzogiorno, e piangeva, nascondendo le lacrime dietro le lenti scure. L'auto è partita per un condominio di Rue 64 - Unesco, in un quartiere residenziale. Era ancora sconvolta, ma anche nervosa, perché il suo rifugio era stato scoperto. Fin quando resterà qui? Ieri è andata all'Hotel Al-Bustan Beit Meri, una località turistica sulla montagna, a venti chilometri da Beirut. E' il più bell'albergo libanese. Quando siamo arrivati è partita.

E' una considerazione doverosa da fare. Le disgrazie del marito hanno assai cambiato questa donna. Non è più la regina delle cronache mondane, ma una moglie con un forte carattere, che cerca di difendere il marito ad ogni costo. Anche sbagliando. Come lo scorso mese, quando Riva era in prigione a Milano, essa ha dichiarato: «Mi prendono per incosciente. Se Felice avesse temuto l'arresto, o avesse avuto in Svizzera i miliardi che gli attribuiscono, sarebbe fuggito da parecchio in Libano. Così avrebbe giocato a tennis con Baldacci». *Non poteva certo prevedere che il marito, tre o quattro giorni dopo, sarebbe stato libero, e prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stato lasciare l'Italia per il Libano.*

Il dott. Tohmè è un magistrato molto affabile, ma non ha nulla da dire. «Non posso dire niente — *afferma* — perché in questa vicenda conosco solo la versione del signor Riva». *Il quale si proclama innocente, vittima di una congiura. Il dott. Tohmè si è mostrato sorpreso stamane quando gli ho detto che in Italia un commissario di polizia è stato sospeso perché non ritirò il passaporto a Riva. Ignorava che il prof. Dall'Ora, difensore dell'industriale aveva rinunciato all'incarico a causa della fuga del suo cliente.*

«Felice Riva, perseguitato e vittima di una congiura», *è riportato dai giornali libanesi. Parecchie persone con le quali ho parlato hanno lasciato capire una certa simpatia per il detenuto e sembrano anzi sorprese che in Italia ci si interessi tanto ad una bancarotta. In questo paese di grandi traffici, i fallimenti sono frequenti, e non emozionano troppo.*

Da due giorni, più che del caso Riva i giornali parlano della «bella signora Riva», e una presenta metà della prima pagina con questo titolo: «Gli argomenti di Luisella disarmeranno la giustizia libanese?». *E scrivono che «è una delle dodici donne più belle d'Italia». Le guardie de «Les Sables» hanno parlato di lei tutto il giorno.*

Luciano Curino

Consegnata ieri a Beirut la domanda d'estradizione

Roma, 14 marzo.

Si è appreso da Beirut che stasera alle 18,35 (ora italiana) è sbarcato all'aeroporto della città da un aereo dell'«Alitalia» il commissario Sacala della sezione dell'Interpol di Roma, il quale aveva con sé la documentazione di sostegno alla richiesta di estradizione per Felice Riva.

Il dott. Sacala ha consegnato all'ambasciatore italiano l'incartamento di Riva.

(Ansa)

Un'altra sconcertante rivelazione sulla vicenda

Milano: la Procura non aveva un fascicolo intestato a Riva

I documenti erano indicati come «Fallimento Valle Susa»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 marzo.

La notizia di un procedimento disciplinare disposto dal ministro di Grazia e Giustizia nei confronti del Pubblico Ministero responsabile della mancata emissione del mandato di cattura contro Felice Riva ha suscitato scalpore negli ambienti del Palazzo di Giustizia di Milano: tutti i magistrati che si occuparono della vicenda giudiziaria del «Valle Susa» si palleggiano le responsabilità e forniscono interpretazioni personali delle disposizioni di legge.

L'istruttoria nei confronti di Felice Riva si è protratta dal 5 ottobre 1965 fino ai primi di quest'anno, passando da un ufficio all'altro. Soltanto nel gennaio 1968 l'avvocato generale dott. Antonio Pontrelli affidò la pratica al sostituto procuratore della Repubblica dott. Giovanni Battista Bonelli (un magistrato abile, preparato e scrupoloso che sostenne fra l'altro la pubblica accusa al primo processo contro i terroristi alto-atesini) il quale completò l'istruttoria con rito sommario.

Ora, secondo il Codice di procedura penale, il P. M. può non emettere il mandato di cattura quando *«sia applicabile una causa di estinzione della pena»* o quando ritenga che possa essere *«negata»* una condanna che rientri nei limiti della causa di estinzione. Ma in questo caso ha l'obbligo di fornire una spiegazione del suo provvedimento con un decreto motivato. E' quanto pare non abbia fatto il dott. Bonelli.

Il dott. Giovanni Battista Bonelli, sul quale si vorrebbe far ricadere ogni responsabilità, è introvabile. Il suo operato è stato comunque apertamente difeso dal suo diretto superiore, l'avvocato generale Antonio Pontrelli, il quale in pratica ha dichiarato: *«Riva aveva sborsato sette miliardi ed era in corso la transazione... Era stato emanato il decreto di amnistia ed indulto, per effetto del quale la pena per Riva sarebbe stata comunque condonata di due anni al massimo... Si aveva motivo di ritenere pertanto che, in caso di condanna, sarebbero state concesse a Riva le attenuanti generiche e quelle del danno risarcito. Se tali attenuanti fossero state ritenute prevalenti sulle aggravanti si rendeva applicabile l'art. 277 bis del C. P. che consente al Pubblico Ministero di astenersi dall'emettere il mandato di cattura».*

Il p.m. Lanzi, si occupò del caso de «La Zanzara»

Il procuratore aggiunto della Repubblica dott. Oscar Lanzi, lo stesso magistrato che sostenne la pubblica accusa al processo per *La Zanzara* (durante il quale si scontrò col dott. Luigi Bianchi d'Espinosa che presiedeva il tribunale) ha detto: *«Il 5 ottobre 1965 arrivò sul mio tavolo l'estratto della sentenza del fallimento del "Valle Susa" ma, per prendere visione della pratica, avevo bisogno della relazione del fallimento, che riuscii ad avere soltanto nel marzo 1966».*

Il magistrato ha proseguito: *«In quei giorni però infuriava la polemica per il caso della Zanzara. Avevo ben altro da pensare e affidai così il fascicolo al pubblico ministero dott. Bandirali dandogli precise disposizioni. Se il magistrato inquirente non ha ritenuto di spiccare il mandato di cattura ciò deve essere attribuito al tribunale fallimentare che, in base al l'articolo 16 della legge fallimentare, doveva ordinare la cattura del fallito. Il 21 marzo 1967 la pratica sul "Valle Susa" passò definitivamente nelle mani del procuratore capo della Repubblica dott. Enrico De Peppo e da quel momento non seppi più nulla della vicenda».*

Non è quindi ancora possibile sapere da chi e quando doveva essere spiccato il mandato di cattura nei confronti di Riva. Per quanto riguarda il ritiro del passaporto si è appreso un altro particolare sconcertante. Sui registri della Procura della Repubblica non è mai figurato il nome di Felice Riva: il fascicolo porta l'intestazione *«Atti relativi al fallimento Valle Susa»*. Una eventuale ricerca del nome dell'industriale da parte degli organi di polizia giudiziaria avrebbe dato esito negativo.

g. m.

Lo straniero in Italia

Crimini contro i bimbi

(Dai «celestini» di Prato al delitto di Viareggio)

Per l'inglese medio, l'Italia è il paese dove i bambini sono idolatrati. A leggere i giornali di quest'ultima settimana vien fatto di domandarsi quanta verità ci sia in quest'opinione e fors'anche quanta ce ne sia mai stata.

E questo se lo può domandare in particolare un inglese perché è risaputo che l'Inghilterra, stando a quanto si crede correntemente, è un paese dove si guarda con orrore a qualsiasi forma di crudeltà verso gli animali, mentre i bambini sono trattati senza tanti complimenti. Il contrario, a quanto si dice, accadrebbe in Italia.

Ho preso in considerazione un argomento così poco attraente dopo aver visto tutta una serie di cronache di casi nei quali erano coinvolti dei bambini; il delitto di Viareggio; una ragazza di dodici anni prelevata da scuola e portata all'altare come sposa; la particolareggiata sentenza al processo dei Celestini di Prato con la conferma di crudeltà inflitte dichiaratamente in nome di principi religiosi; testimonianze di maltrattamenti di fanciulli subnormali; un neonato che muore in una baracca sovraffollata mentre l'uno e l'altro dei genitori erano fuori cercando di rimediare lo stretto necessario per difendere la famiglia dalla fame. L'immensa ondata di pubblico sdegno alla notizia prima della scarcerazione e poi della morte di Ermanno Lavorini ha un fondo di indubbia sincerità. In Inghilterra non si sarebbe verificata, certamente non in questa forma. Si deve intendere come qualche cosa di più di una reazione per lo choc provato di fronte ad un orrendo delitto? Direi di sì.

«Non grida vendetta?»

In tutti i casi che ho citato mi è sembrato di cogliere un senso di disagio nella reazione del pubblico, come se la crudeltà verso i bambini abbia dopo tutto ad essere più diffusa di quanto comunemente non si creda. Una delle ragioni per le quali lo sdegno del pubblico di fronte ai crimini contro i bambini in Inghilterra è meno altisonante di quanto lo sia stato qui nell'ultima settimana è da ritrovarsi nel fatto che noi inglesi abbiamo accettato nel nostro subcosciente la spiacevole verità che il maltrattamento dei fanciulli in tutte le sue forme, crimini veri e propri, sfruttamento nel campo del lavoro, abbandono, è malauguratamente una manifestazione della società umana. Questo è stato un tema ricorrente di uno dei nostri più grandi poeti del XVIII secolo, William Blake:

«Non grida vendetta vedere / in un paese ricco di ogni grazia di Dio, / fanciulli ridotti in una miserevole, / nutriti con intenti di usura e non di amore?».

Infanzia e povertà

Sì, grida vendetta, ma purtroppo è vero, come era vero ai tempi di Blake quando si poneva il problema particolare della rovina dell'esistenza di tanti fanciulli provocata dai rivolgimenti e dalle richieste di una società da poco industrializzata.

In termini più generali, in Inghilterra i fanciulli sono stati trattati sempre più duramente a mano a mano che andava sviluppandosi la società moderna. I casi avvenuti in Italia della sposa-bambina e, ancor più, quello dei Celestini, inducono a pensare che la tradizione ha una sua gran parte di responsabilità e fanno sospettare con preoccupazione che i Celestini siano molti di più dei componenti di quel gruppo sui quali è stata fatta luce a Prato. Penso si possa rispondere che in qualsiasi paese i fanciulli, a causa della miseria dei loro genitori, possano essere obbligati a uscire dallo stato proprio dell'infanzia con troppi anni d'anticipo, ma fin quando trovano a casa loro il calore del quale hanno naturalmente bisogno, fondato su rapporti normali, soffrono molto meno. Questi rapporti possono non essere quelli che dovrebbero. Dove non esistono come presupposto di tutto il resto, la crudeltà può infierire maggiormente.

Qual è la conclusione che si può trarre da quanto si è detto? Non ho mai creduto molto alle etichette convenzionali appiccicate a genti e a paesi, come al facile paragone tra Inghilterra e Italia in materia di trattamento dei fanciulli. Non vorrei mai minimizzare l'ampiezza del problema in Inghilterra. Allo stesso modo mi sembra sbagliato di interpretare in chiave sentimentale la situazione in Italia, che è basata su due fattori principali: nella maggior parte delle famiglie italiane il fanciullo beneficia senza dubbio di una buona severità. Questo è confortante. Ma la mancanza di un'esatta conoscenza di come i fanciulli sono trattati quando non hanno un minimo di protezione da parte della famiglia, sia perché non ne hanno una, sia perché la miseria vieta loro di vivere una vita da fanciulli, dà la falsa impressione che le cose stiano meglio di quanto non stiano effettivamente. La legislazione relativa all'adozione è ancora troppo complessa per consentire una soluzione razionale di questo problema.

Un'ondata di sdegno

Una settimana di eventi nei quali dei bambini sono stati coinvolti nel modo più triste dovrebbe incoraggiare lo studio di soluzioni inedite per il loro benessere. Un'ondata di sdegno è sterile se non porta a considerare la realtà secondo i freddi dettami della logica. L'opinione pubblica, le autorità ecclesiastiche, i meccanismi di controllo dello Stato hanno tutti una loro funzione da assolvere nel sottoporre ad una approfondita revisione un sistema che troppo facilmente viene accettato come soddisfacente solo perché da parte dei più lo si vuole considerare tale. E' troppo attendersi che la commozione del momento possa essere indirizzata in direzione di un'approfondita inchiesta? Che la Chiesa e lo Stato, sollecitati dall'opinione pubblica, accertino insieme che cosa è soddisfacente e che cosa è carente nell'amministrare e nel cercare di cambiare in meglio le condizioni sociali dell'oggi, alle quali è così strettamente legato questo problema troppo facilmente accantonato nell'illusione che tutto vada bene?

Peter Nichols

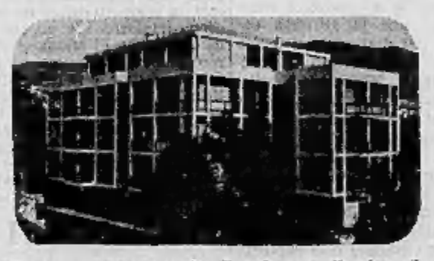
promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via Pl Settembre 12
7 filiali in italia

In questo inserto su «LA STAMPA» del 14 c. m. abbiamo pubblicato una fotografia dello stabile di Via Melchior Gioia n. 4 - Torino - per l'offerta in vendite. Poiché vi figuravano finestre e balconi di una porzione di immobile non in vendita e ci è stato chiesto di chiarire l'equivoco, diamo volentieri atto della precisazione come sopra richiesta.

LE CASE DEL SOLE
servizio turistico residenziale

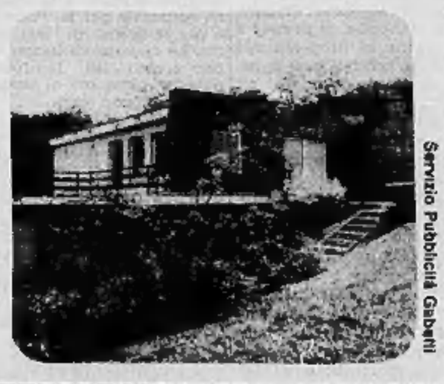
aprite le vostre finestre
ecco il più solare e vario panorama del mondo
tra
BORDIGHERA E VENTIMIGLIA

VALLECROSIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO 4
circondata da verdi giardini - vicinissimo spiaggia
Elegantissima Residenza «VALLE BEACH»
SIGNORILI APPARTAMENTI PANORAMICISSIMI
Living, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio
1.200.000 contanti - 2.345.000 Mutuo
pagabile in lire 16.415 mensili
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.500.000 contanti - 3.285.000 Mutuo
pagabile in lire 22.950 mensili
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.865.000 contanti - 4.300.000 Mutuo
pagabile in lire 34.915 mensili
A PREZZI VERAMENTE BASSI
SUPERVALUTAZIONE IMMEDIATA



Il parco antico, verde di palme e d'ombra, è una cornice meravigliosa per queste modernissime palazzine.
Da lì voi dominerete tutto l'azzurro di
SANREMO - Viale Carducci 15
(accesso da Corso Inglesi)
Appartamenti prestigiosi nella
RESIDENZA HERMITAGE
4 camere, bagno, ingresso
CONTANTI 3.400.000 - MUTUO 9.200.000
Salone, tre camere, bagno, ingresso
CONTANTI 4.950.000 - MUTUO 11.540.000

la vostra villa a 20 minuti da TORINO
COLLETTO DI PINEROLO
statale Stupinigi-Pinerolo
Un complesso residenziale autosufficiente, formato da eleganti ville. Ogni confort: bar, salone ricevimenti, circolo culturale, campi tennis, piscina, minigolf, campi bocce, parco giochi bimbi.
straordinaria occasione a prezzi eccezionalmente bassi lotti terreno con alberi alto fusto e ampia scelta di ville costruibili secondo le vostre esigenze.
Villa Californiana
salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, ampio giardino
8.630.000 mutuo 3.600.000
Villa Acapulco
salone, 4 camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino
8.830.000 mutuo 3.680.000



Servizio Pubblicità Gabetti

Verso un mondo nuovo?

(E' verosimile che lo sviluppo della ricerca scientifica crei una civiltà tutta diversa; ma essa dipenderà ancora da scelte degli uomini)

Tra le lettere che ho ricevuto in occasione dell'articolo pubblicato il 10 marzo su queste colonne, con il titolo «Coesistenza fra le culture? L'Oriente e l'Europa», due meritano particolare attenzione. Una è quella dell'ing. Prospero Nuvoli, un intelligente cultore dei problemi metodologici della scienza che fu, nell'ormai lontano 1946, tra il piccolo gruppo di scienziati e filosofi che fondarono in Torino quel «Centro di Studi Metodologici» che molto contribuì, nei primi anni dopo la guerra, a diffondere in Italia l'interesse per gli studi di filosofia scientifica.

Nuvoli scrive che la mia diagnosi per quanto riguarda la mescolanza fra le culture è esatta ma incompleta. Lo sviluppo concettuale della ricerca scientifica, egli dice, ha aperto orizzonti così vasti al pensiero tecnico-applicativo da richiedere agli operatori una trasformazione radicale: ha fatto crollare ogni loro appoggio a preesistenti schemi filosofici e «*li ha lasciati nel vuoto, uniti al passato da un cordone ombelicale*». Si sta formando, così in Oriente come in Occidente, una nuova razionalità e un nuovo linguaggio; è in gestazione, attraverso un travaglio doloroso, un mondo nuovo, in cui le civiltà vecchie vanno perdendo i loro tratti caratteristici e tendono a fondersi attraverso scambi e mutamenti.

In questo mondo nuovo, ci sarà una nuova logica, che non può ancora avere docenti perché non ancora conosce le sue regole né ha il tempo di elaborarle; una nuova estetica che farà piazza pulita dei «cerebralismi» con i quali la vecchia cerca di eluderla; e una nuova morale che non ha codici perché non sa ancora di esistere. Un solo tratto della nuova cultura risulta già evidente, ed è «*la severità spietata dei suoi giudizi di idoneità*». Ed è contro questo tratto che i giovani si ribellano, per il timore di essere esclusi dal mondo nuovo, quando invece credono di insorgere contro valori che sono già tramontati.

Fin qui Nuvoli. Ed io sono tentato (come, forse, molti dei lettori) di condividere la sua speranza. Ma proprio se condividiamo questa speranza, ci troviamo di fronte ai problemi più gravi. *Quale* sarà questo mondo nuovo? L'essere «nuovo» non lo qualifica abbastanza, tanto più che dovrà conservare (come Nuvoli giustamente ritiene) il «cordone ombelicale» che lo lega a tutto il suo passato. Sarà un mondo più giusto, più pacifico, più umano o più crudele e disumano del nostro? Passerà attraverso il cordone ombelicale solo l'eredità benefica dei valori umani permanenti e quella deteriore delle colpe e degli errori commessi? Si realizzerà attraverso una necessità fatale, cui sarà inutile opporre resistenza, o la sua realizzazione dovrà essere sollecitata, favorita, diretta dallo sforzo degli uomini?

Sono, queste, domande alle quali è difficile dare risposte criticamente adeguate. So bene che molti scienziati si azzardano oggi a fare previsioni a lunga scadenza (che meglio si chiamerebbero profezie) sui traguardi futuri dello sviluppo scientifico e tecnologico e sui vantaggi (e, più raramente, i pericoli) che essi potranno apportare all'umanità. E certo essi non fanno questo arbitrariamente, con un puro giuoco di fantasia, come accade nella fantascienza. Essi individuano in un campo della scienza, o in più campi collegati da ricerche interdisciplinari, certe *linee* di sviluppo, certe *tendenze*, e cercano di intravedere il punto limite o lo sbocco finale cui queste tendenze dovranno condurre. Si tratta di una estensione al limite, cioè all'infinito, di un procedimento che è adoperato dalle scienze per previsioni a breve scadenza. Ma questo procedimento conserva la sua validità quando viene così esteso e generalizzato?

Molti dubbi sussistono a questo proposito e sono gli stessi più avveduti scienziati a farcene accorti. In primo luogo, non è certo che tutte le linee tendenziali continuino indefinitamente nel futuro. A volte, questa può essere una fortuna. Se la tendenza all'inquinamento dell'acqua e dell'aria dovesse crescere nei prossimi anni nella stessa misura in cui cresce ora, moriremmo a non lunga scadenza soffocati o avvelenati; ma tutti speriamo che ciò non avvenga. Non si può presupporre, senza giustificazione, che *tutte* le tendenze continueranno indefinitamente e con lo stesso ritmo.

In secondo luogo, non si può escludere che linee tendenziali diverse entrino in conflitto e riescano reciprocamente a bloccare o diminuire i vantaggi che si possono attendere da ognuna di esse. Così la crescita della produttività può essere controbilanciata dalla crescita smisurata della popolazione o dal moltiplicarsi dei bisogni o dallo spreco: cose, queste ultime, che anch'esse tendono a seguire una curva ascendente. Bisogna, inoltre, fare i conti con l'imprevedibile che si affaccia in ogni campo, anche nella scienza, e che può essere tanto più importante e minaccioso quanto più si estende il dominio dell'uomo sulla natura. Il caso dell'apprendista stregone non deve essere dimenticato.

Infine c'è da prendere in considerazione il fattore più importante, anzi quello decisivo per ogni sviluppo futuro: l'uomo e le sue scelte. Quando si azzardano profezie circa il mondo futuro, si parla della Scienza, della Tecnica, della Ragione, del Pensiero, come se fossero divinità autosufficienti e creatrici, capaci di trarre dal proprio seno la forza irresistibile per ogni sviluppo futuro: si tratta invece di attività umane, di tipi di lavoro che esigono, oltre che una misura crescente di informazioni, talenti inventivi, sforzi singoli e collettivi coordinati, e un insieme di attività e risorse collaterali, che si può sperare l'umanità possa offrire a se stessa ma del cui sorgere e moltiplicarsi non si può essere sicuri in anticipo.

La credenza nel fatalismo della Scienza, che va sostituendo quella nel fatalismo della Natura o della Provvidenza, non è meno ingenua o pericolosa: non fa i conti con l'imprevisto che si annida dovunque e soprattutto nella condotta degli uomini, i quali con i loro rifiuti, con i loro conflitti o semplicemente con le loro scelte difformi, possono fermare o deviare le linee tendenziali di sviluppo meglio riconoscibili.

Queste considerazioni non tendono a diminuire o a distruggere la speranza in un mondo nuovo. Esse, anzi, valgono anche contro i profeti di catastrofi che prendono lo spunto dalle tendenze negative, che pur esistono nel nostro mondo, e si abbandonano allo stesso dogmatico fatalismo. La speranza incoraggia gli uomini a lavorare e a lottare, la disperazione li riduce all'attesa inerte del peggio. Ma la speranza da sola non basta: deve alimentarsi di idee chiare e di critica, di lavoro e di impegno fattivo; e non può spingersi troppo in là senza rimanere delusa.

* *

Con questo, ho dato anche implicitamente una risposta all'altra lettera di cui volevo parlare. E' certamente quella di un giovane (o di una giovane: non sono riuscito a decifrare la firma) che mi osserva che la civiltà autentica non è la «cultura» di cui ho parlato nel mio articolo, perché è «*amore costante e universale*» e si trova quindi solo tra gli uomini «*materialmente e spiritualmente liberi*».

Si tratta anche qui di una speranza: perché, se questa è la civiltà, è certo che non c'è mai stata nel nostro mondo e potrà esserci solo in un mondo futuro. E come tutte le speranze, può aiutare il nostro cammino difficile, purché non si scambi per una realtà presente o imminente che ci verrà incontro senza lotte e fatica, come il sorriso della primavera.

Nicola Abbagnano

CRESCONO AL CAIRO LA TENSIONE E LA PAURA

Assuan speranza d'Egitto

La gigantesca diga sul Nilo, costruita dai tecnici russi, è praticamente finita; il lago Nasser, grande come la Liguria, raddoppierà la terra coltivabile e darà energia all'industria - Ma è dubbio che basti a compensare l'aumento della popolazione, le conseguenze della guerra perduta, la fragilità dell'economia

(Dal nostro inviato speciale)

Assuan, marzo.

Il deserto ha il color del miele, attraverso i finestrini sporchi dell'aeroplano sovietico l'occhio annega in un chiaro spazio senza orizzonte. Sulla sabbia lontana spiccano rare macchie d'ombra violacea e interminabili arabeschi: antiche piste di nomadi o capricci del vento? Ad un tratto i motori raggiscono, l'aeroplano s'impenna e il deserto sparisce: dov'era la sabbia ora s'allarga una sterminata distesa di cobalto; voliamo su di un mare sconfinato. E' il lago Nasser, vasto quanto la Liguria, 157 miliardi di metri cubi d'acqua, il più grande bacino artificiale del mondo. E' quel segmento bruno a sud-est sulla costa: la diga: una pennellata scura nell'azzurra prospettiva liquida. Poi il lago Nasser scompare, ci viene incontro la pista asfaltata, atterriamo ad Assuan.

La strada da Assuan alla diga affonda nella roccia viva; è un canyon scavato nel granito, ci sono voluti sei mesi per aprirlo. Le perforatrici sovietiche a percussione si spezzavano contro la roccia, gli autocarri mandati in Urss non reggevano al peso della pietra. L'ingegner Radcinko, capo della missione tecnica russa, dovette arrendersi: autocarri britannici, perforatrici americane e svedesi sostituirono il materiale sovietico e finalmente il granito faraonico fu vinto. Questo accadeva sette anni fa, quando i russi misero mano alla costruzione della diga di Assuan. Ora la diga è praticamente finita; nelle dodici condotte forzate sei generatori di elettricità sono già in funzione, i primi dell'anno venturo gireranno gli altri sei.

La corona della diga (lunga 3670 metri, dei quali 520 attraverso il Nilo e il resto ai lato alle due rive) è larga quaranta metri, con una base di 980 metri e un'altezza sul fiume di 111 metri. Il lago Nasser lungo 500 chilometri e largo dieci, con una superficie di 5000 chilometri quadrati, potrebbe ricoprire tutte le terre coltivabili del mondo d'uno spessore liquido di dieci centimetri. Se un bombardamento distruggesse la diga, l'Egitto verrebbe spazzato via in poche ore.

L'enorme massa d'acqua del lago Nasser esplode alla vista al culmine d'una gola rocciosa, dopo la traversata veloce d'un mare di pietre e dune, costellato di cammelli e di recinti, percorso senza posa da autocarri e bulldozers. Gru e batterie antiaeree, rampe di missili terra-aria, radar, e ai piedi delle attrezzature una folla gaia di venditori di bibite e bruscolini. E' proibito fotografare, la richiesta dei documenti è continua seppur cortese.

Il cantiere si estende su cinquanta chilometri quadrati, vi lavorano ventiduemila operai egiziani, giorno e notte, in turni di quattro ore, diretti da un migliaio di tecnici della Rau in collaborazione con duecento esperti sovietici. Al principio i russi erano circa duemila: millesecento operai specializzati, trecentocinquanta ingegneri. Non riuscivano a intendersi con gli egiziani, irritati per il fatto ch'essi portassero il casco coloniale. Gli operai locali venivano accusati dai sovietici di indolenza, di incapacità. Fu la bibica situazione del 1961 a far scoprire ai russi che i disprezzati fellahin, anarchici scansafatiche, erano gente umile e decisa: si deve a cinquemila poveri manovali egiziani se in quell'anno le costruzioni base della diga non furono travolte dalla furia del Nilo. Nell'acqua sino alla cintola, a forza di braccia, lavorando a spezzaschiena per settimane — instancabile catena umana — crearono uno sbarramento di sabbia e sassi: l'opera fu salva.

«Il Nilo è la vita e la morte dell'Egitto — recita il mio accompagnatore —, se il fiume porta l'acqua c'è il raccolto (*due, anche tre raccolti l'anno*), se di acqua ne arriva poca o troppa è la fame. Il 55 per cento delle acque del Nilo viene assorbito nell'irrigazione, il 45 per cento "si perdava" in mare. L'alta diga permetterà di trattenere l'acqua destinata al mare e di distribuirla quando e dove ce ne sarà bisogno. Saranno disponibili, a lavori ultimati, dieci miliardi di kWh annui di energia elettrica: l'industrializzazione diventerà un fatto compiuto. Domani la superficie coltivabile del Paese sarà pressoché raddoppiata».

Domani... *La diga non è più un «sogno faraonico», ma la grande tragedia dell'Egitto continua. Nel 1967, alla vigilia della disfatta, nonostante quindici anni di sforzi intesi a promuovere l'industrializzazione del Paese, l'economia egiziana rifletteva quella d'una nazione contadina sottosviluppata. La guerra è costata un miliardo e mezzo di dollari, più del costo della diga di Assuan, bloccando tutti i piani di riconversione industriale. L'Egitto ha perduto i pozzi petroliferi del Sinai; i nuovi giacimenti del delta e del deserto per diventare produttivi abbisognano di cospicui investimenti inattuabili per la carenza di valuta pregiata: il deficit registrato nell'ultimo trimestre del 1968 è di oltre 122 milioni di dollari, contro i 91 dell'anno precedente e i 71 di due anni fa.*

Con una popolazione di oltre trenta milioni di abitanti, il cui tasso annuo di accrescimento è del 2,8 per cento, l'Egitto dispone d'una superficie coltivabile ch'è pressappoco un quarto di quella italiana. Nel 1980, grazie alla diga, l'Egitto dovrebbe contare su di un altro milione di ettari coltivabili, sennonché nel frattempo la popolazione sarà aumentata tanto da polverizzare questa faticosa conquista. In altri termini, mentre oggi gli egiziani hanno teoricamente un undicesimo di ettaro a testa, nel 1980 ne avranno ancora meno; e se nel contempo non sarà aumentata la produttività agricola, varcheranno l'esile confine che li separa dall'indigenza. Il reddito medio pro capite ammonta infatti a 75 dollari l'anno, spaventosamente lontano dai 500 dollari che stabiliscono il confine tra l'arretratezza e il progresso. Dopo la disfatta militare, incombe quella economica.

Per scongiurare il disastro occorrerebbe ridurre l'indice di natalità, contenere la domanda interna, troncare la dispendiosa corsa al riarmo. Ma soltanto la fine del loro stato di povertà potrebbe convincere i fellahin ad accettare la pillola anticoncezionale; ridurre i consumi, significherebbe costringere il popolo alla fame; e sospendere la ricostruzione dell'esercito vorrebbe dire ammettere di aver perduto la guerra, non è una battaglia».

Nasser, l'uomo del rischio mal calcolato, come l'ha definito Jeune Afrique, è prigioniero di se stesso: se facesse la pace con Israele, i Paesi arabi ricchi che gli versano i 230 milioni di dollari l'anno persi con la chiusura del Canale, lo boicotterebbero di tradimento. Teme la guerra, ma tutto lascia credere che finirà col farla di nuovo, per non perdere la faccia. E la tragedia dell'Egitto sarà compiuta.

Igor Man

Secondo fonti egiziane

Sudanesi impegnati negli scontri sul Canale

Il Cairo, 14 marzo.

Il quotidiano *Al Akhbar* ha rivelato oggi che truppe sudanesi di stanza a Suez hanno preso parte agli scontri a fuoco svoltisi ieri dalle due sponde del Canale.

Il giornale egiziano pubblica, anche un'intervista con Sheikh Aly Abdel Rahman, vice «premier» e ministro degli Esteri del Sudan. Egli afferma che la guerra con Israele «*è inevitabile e imminente*», e che gli arabi non devono riporre troppe speranze nei progettati colloqui tra le quattro grandi potenze (Usa, Urss, Gran Bretagna e Francia) sulla crisi del Medio Oriente.

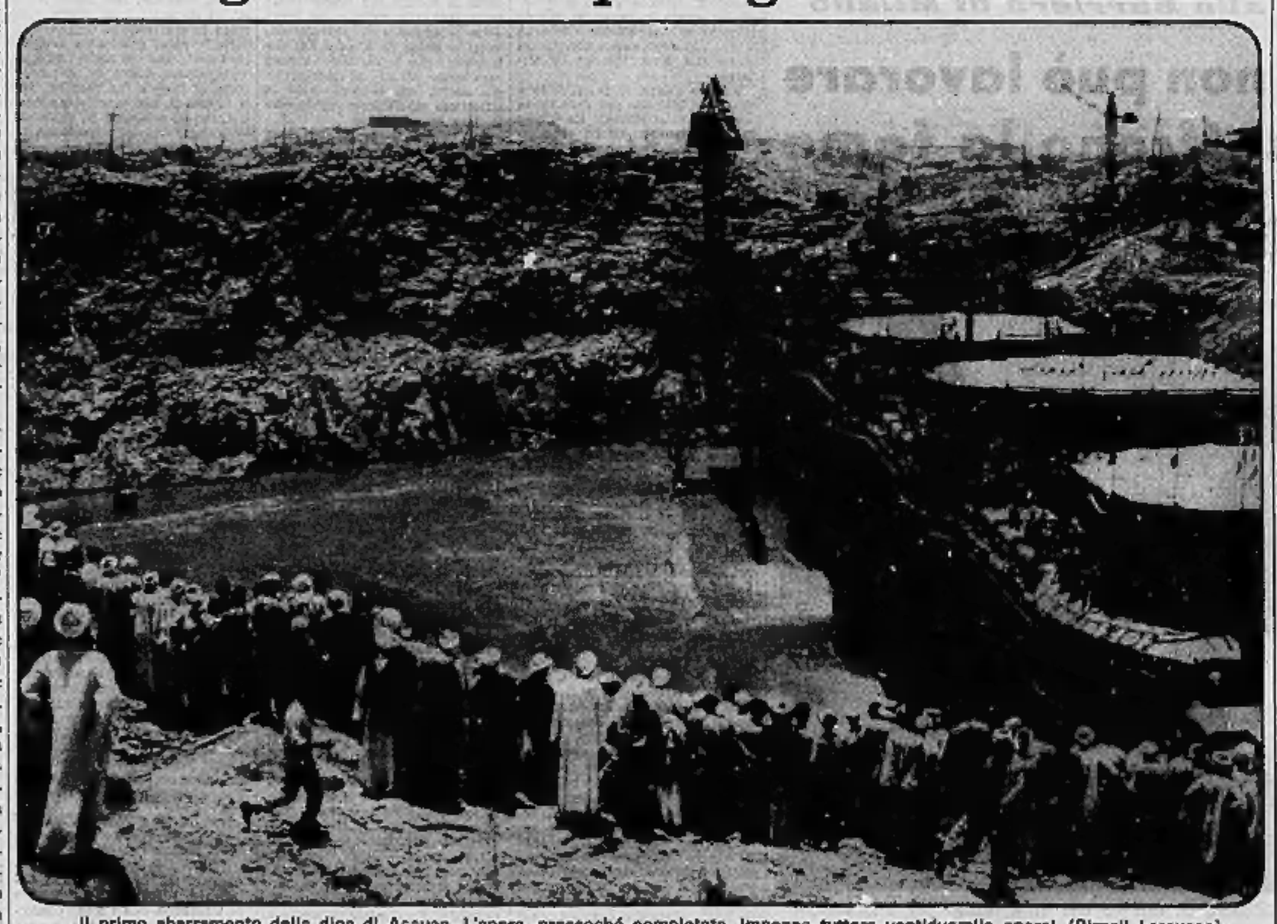
Un'altra intervista riporta dichiarazioni del ministro degli Esteri giordano Abdel Moneim Rifai. Questi sottolinea la necessità di rafforzare il dispositivo militare arabo; a suo parere, l'azione politica non basta a sconfiggere Israele. La collaborazione tra i Paesi Arabi — ha detto Rifai — può esercitarsi con incontri bilaterali e sulla base dei dibattiti avvenuti questa settimana fra i ministri degli Esteri della Lega Araba. Non ha escluso l'opportunità di un incontro al vertice tra i Paesi Arabi. Rifai parteciperà ai prossimi colloqui tra il presidente Nasser e il re di Giordania Hussein, atteso domani al Cairo, insieme con il primo ministro giordano Bahjat Al Talhouni.

Circa gli scontri di ieri, il governo egiziano ha incaricato il suo rappresentante permanente all'Onu di protestare presso il presidente del Consiglio di sicurezza contro Israele, accusato di essere all'origine degli incidenti. Un comunicato militare annuncia che sei persone sono rimaste ferite e incendi sono scoppiati nelle città di Suez e di Ismailia. Gli israeliani avrebbero perduto tre elicotteri, tre rampe di lancio di missili, due batterie, sei carri armati, otto centri di osservazione e quattro amministrativi.

Il documento afferma che le forze israeliane hanno subito anche gravi perdite in uomini. Violenti incendi sono stati avvistati sulla riva orientale del Canale.

L'itinerario dei pellegrini di ritorno dalla Mecca via mare è stato modificato dopo il naufragio di due battelli, colpiti martedì dalle artiglierie israeliane. I pellegrini non sbarcheranno più a Suez, ma a Safaga, sulla riva del Mar Rosso. *(Ansa)*

Tra il granito e le acque degli antichi Faraoni



Il primo sbarramento della diga di Assuan. L'opera, pressoché completata, impegna tuttora ventiduemila operai (Rizzoli Larousse)

DUE LETTERE SULLE AGITAZIONI DEGLI STUDENTI

In difesa della «meritocrazia»

Una risposta del prof. Jemolo - Il gesuita padre Martina contro la violenza intimidatrice

Caro Direttore, leggo la lettera della «nonna contestatrice». Ahimè, quanto è facile oscurare con le parole «violenza», «prepotenza», «paternalismo» le più banali verità.

Riaffiorano vecchi miti: anarchia = senza comando = autocontrollo; confondendo l'ambito del pensare e del giudicare in cui va dato il bando al principio di autorità, e quello del comportamento pratico in cui si ha il nostro posto in una struttura, in cui si opera congiuntamente; se la si ritiene iniqua, la si combatte, ma per sostituirla con un'altra. E bisognerà pure che qualcuno giudichi se l'altro ha perduto l'autocontrollo e si comporta come una belva; anche fermare la belva sarà prepotenza? Per il marchese de Sade era prepotenza impedire di saltare addosso alla donna che si concupiva.

Se si guardassero le cose in concreto invece di usare parolone, quanto tutto apparirebbe semplice. In quella fonderia ci sarà pure chi deciderà come debba essere costituita la lega, che temperatura abbia a raggiungere, come debba seguire la colata? Attuare queste decisioni sarebbe prepotenza contro cui il lavoratore abbia a ribellarsi? E' subire prepotenza andare al lavoro collettivo ad una data ora anziché quando piaccia?

Devoti saluti.

A. C. Jemolo

* *

Signor Direttore, al professor Calogero, che su *La Stampa* del 2 marzo sottolinea le incertezze e i contrasti delle sfere dirigenti italiane sulla linea di condotta da prendere di fronte alle agitazioni studentesche, e, se ho ben compreso, prende in seria considerazione l'idea che la contestazione anche oggi continui ad essere causata essenzialmente dal malcontento per «il sistema De Vecchi», vorrei ricordare che egli sa meglio di me, e che ancora il 28 febbraio scorso ora lucidamente riassunto, a Roma, all'ingresso della sezione distaccata della facoltà di Economia e Commercio, a piazza Borghese: «*Non vogliamo riforme*».

Quando la contestazione si permette di compiere danni valutati seriamente a un miliardo, paralizza tutta l'Università, mira al rovesciamento dell'attuale sistema democratico, ogni dubbio non dico sull'opportunità, ma sulla necessità assoluta di un immediato intervento dello Stato per ristabilire l'ordine non ha alcuna giustificazione. Uno Stato che non interviene in queste condizioni si condanna al suicidio, ed apre la via ad un nuovo totalitarismo.

Solo ristabilito l'ordine e la legalità è possibile riprendere il dialogo costruttivo per il rinnovamento *ab imis* dell'Università. Il prof. Calogero si preoccupa che esso venga esteso alle minoranze: il pericolo vero è che ancora una volta le minoranze pretendano di sopraffare le maggioranze e che la loro opposizione infranga un'ennesima volta ogni rinnovamento effettivo.

Giacomo Martina S. J.
dalla Pontificia Univ. Gregoriana

Tensione fra pci e studenti a Bologna

Bologna, 14 marzo.

Tensione fra il pci e il «Movimento studentesco» in Emilia. In una riunione a carattere regionale, i dirigenti del pci hanno rivolto ai rappresentanti degli studenti comunisti un severo richiamo a dissociarsi dalle posizioni del «Movimento studentesco», oppure a crearsi «un altro partito». La situazione sarà discussa questa sera dall'assemblea generale della sezione universitaria bolognese, che rappresenta all'interno del pci la «sinistra» con qualche punta «filocinese».

L'intenzione del «Movimento studentesco» di intensificare la ricerca di contatti e di alleanze con gli operai ha suscitato contrastanti reazioni fra i sindacati. Al netto «no» della Cisl ha fatto seguito un atteggiamento più possibilista da parte della Cgil, dove tuttavia si sono manifestate sensibili divergenze. Alla linea prudente di una parte degli esponenti di questa organizzazione nei confronti del «Movimento studentesco» si contrappone, infatti, l'atteggiamento di interi sindacati di categoria.

La Fiom (Federazione metalmeccanici), ad esempio, ha giudicato «positive» le esperienze di studio e di lotta comune in atto a livello di fabbrica e di zona, dicendosi favorevole ad «*allargare l'iniziativa degli incontri fra operai e studenti promossi dal sindacato in accordo con i collettivi che il "Movimento studentesco" ha formato nei diversi quartieri della città*».

(Ag. Italia)

THE NATIONAL WOOL TEXTILE EXPORT CORPORATION

ha il piacere di comunicare che le stoffe la cui origine britannica è garantita da questo Ente si trovano presso le seguenti Ditte:

a TORINO

ANTONACCI
BALMA ARTURO
BALOCCO
BELLASSAI MARIO
BONOMI LUIGI
CALZONI & AMENTA
CARBONE VINCENZO
CARISTO
CARUSO DOMENICO
CASTELLANA
CECATI GINO
CHISARI ORAZIO
CIAN ANTONIO
COCCOLI UGO
CONTESSA GIUSEPPE
CORNIO SANDRO
COSTANTINO VITTORIO
CRISTALDI LEONARDO
CUGINI CONTE
DAVICO SANDRO
DI BERNARDO
DI MASSIMO
FELLA GIUSEPPE
FERMA GIOVANNI
GORREA
GRAGLIA MARCELLO
MILETI MAURO
MOLÈ GIOVANNI
MONTICONE SPORT
PATRIZI I.
SESIA DI G. BESSET
STISSI ANTONIO
TAFFELLI ROBERTO
TRIO SALVATORE
VINCENTI FRANCESCO
VIRTUOSO LUIGI

DE AMBROSIS CONFEZIONI
EMERSON JACK & C.
LACLARE & SALIETTI
MY STYLE DI DINO AIRES
MORSELLI REMO SOC.

In PIEMONTE

BELLINGERI CARLO - Novi Ligure
BERARDI ETTORE - Casale Monferrato
CALOSSO RINO - Asti
DE GAETANO - Novara
FASCIOLO PRIMO - Novi Ligure
FASSOLA MARIO - Asti
FERRARIS EZIO - Novara
FILIBERTI GIUSEPPE - Novara
FORNARA AUGUSTO - Borgomanero
FORNARO MARIO - Biella
FRANCIA PIETRO - Vercelli
GALLO - Ivrea
GIORDANO GIUSEPPE - Asti
CARLINO - Tortona
MENSIO ALBERTO - Pinerolo
O. MARANGONI & FIGLI - Biella
MASSA SERGIO - Alessandria
PRESTI GIACOMO - Novara
SILVESTRO FRANCESCO - Asti
SCARSI F.LLI - Alessandria
SOTTILI R. - Borgomanero
ZAVATTONI CARLO - Alessandria

BARENGHI C. - Torino
BENZI GIUSEPPE - Alessandria
BOGLIOLO PIETRO - Acqui
CAVAGLION F.LLI - Cuneo
COSCIA ANDREA - Novi Ligure
DE GRANDI & C. - Novara
LAGUZZI ANGELO - Alessandria
MARUELLI LUIGI - Alessandria
MELCHIONNI PIERO - Alessandria
MORELLI MAGAZZINI CENTRALI - Acqui
PERCIDI & C. S.p.A. - Alessandria

WOVEN IN THE BRITISH ISLES

Perché questo marchio di garanzia sia valido deve essere impresso sulla stoffa o essere riportato su un sigillo applicato alla stessa.

FUTURO CONTABILE

in 6 mesi anche nel tuo ufficio

Livello: Licenza Scuola Media

In 6 mesi potete apprendere la Contabilità tranquillamente a casa Vostra senza mutare le Vostre occupazioni abituali. Richiedete l'opuscolo gratuito illustrato n. 606. Scrivete a: **Corso di Contabilità per Corrispondenza - La Nuova Favella - Via Borgospesso 11/15 - 20121 Milano.**
Non vi è Scuola migliore di quella specializzata in una materia.

Ambizioso programma presentato al Sindaco

Strade del futuro

I tecnici del Cosredil hanno allestito il progetto per l'autostrada sopra la ferrovia di Milano che dovrebbe allacciare Torino all'Europa - Previste diramazioni dall'asse principale: una verso la Francia sulla linea di Modane, l'altra alle spalle della collina

Stamane i tecnici del Comitato per lo sviluppo e la ripresa edilizia (Cosredil) porteranno al sindaco i progetti per la costruzione di una sopraelevata di rapido scorrimento per decongestionare la circolazione del Centro storico ed immettere il futuro centro direzionale nel tessuto cittadino. I tecnici che hanno lavorato al progetto hanno battezzato questa nuova arteria «corso Europa»: un nome che è un augurio per la nostra città, che da anni si batte per rompere l'isolamento che la separa dal resto del Paese e del continente.

Il primo, grande problema che i progettisti hanno dovuto affrontare è stato la scelta di un itinerario. La nuova strada dovrebbe essere costruita sul tracciato delle ferrovie per Milano e Genova, iniziando da Moncalieri e terminando al cavalcavia dell'autostrada per Milano, in una zona utilizzabile senza particolari procedure di esproprio, previ accordi col pubblico demanio. La sopraelevata, oltre a consentire una rapida penetrazione nella città e il più veloce attraversamento, collegherebbe molte aree, attualmente occupate da industrie ed edifici in disuso che avrebbero convenienza a trasferirsi altrove, lasciando vasti spazi liberi alla formazione di un centro direzionale che fiancheggerebbe la nuova strada.

La sopraelevata, costruita a quattro corsie, con possibilità di raddoppio avrebbe collegata con svincoli all'incrocio dei corsi Galileo Ferraris, Einaudi, Vittorio Emanuele, piazza Statuto e via Duchessa Jolanda.

Alla linea principale dovrebbe essere affiancata una seconda che, passando sempre sulla sede ferroviaria, collegherebbe il Lingotto con Porta Nuova, accogliendo parte del traffico che in alcune ore della giornata congestiona via Nizza, corso Unione Sovietica e via Sacchi. Questa «autostrada cittadina» dovrebbe avere degli sbocchi in corso Marconi, corso Vittorio Emanuele e corso Stati Uniti, che sarebbe a sua volta collegato con via Nizza per mezzo di un sottopassaggio (attualmente ne esiste già uno, riservato ai pedoni). Per superare più facilmente la barriera ferroviaria, che divide praticamente in due la città, è previsto l'allargamento dei cavalcavia di corso Sommeiller e corso Dante.

Per permettere un maggiore sviluppo delle comunicazioni verso la Francia (in previsione dell'aumento di traffico con l'apertura del tunnel autostradale del Fréjus), la sopraelevata dovrebbe estendersi, proseguendo sul trincerone della ferrovia di Modane, fino a Collegno, dove si incontra con la strada di Francia e la tangenziale Nord. A questo punto, per completare l'anello stradale extra-urbano, bisogna risolvere un problema da risolvere: quello della tangenziale Sud. La posizione di Torino, a ridosso della collina, costringe la città ad espandersi a mezzaluna attorno alle alture, distendendosi in forma triangolare. Due lati del triangolo sono formati dalle tangenziali Nord e Sud, il terzo dovrebbe essere chiuso dalla tangenziale Est.

La penetrazione nella città per il traffico proveniente dal mare o dall'autostrada di Frejus, è difficile. I grandi corsi si pieghi della collina, al di qua o al di là del fiume, sono ormai saturi. In certe ore del giorno corso Moncalieri, la radiale, corso Unione Sovietica e corso Massimo d'Azeglio sono stipati di veicoli che avanzano a fatica. Inoltre finiscono tutti in un vicolo cieco. La radiale termina nella nota ospedaliera delle Molinette, in un incrocio convulso. Corso Unione Sovietica si arena a Porta Nuova, corso Massimo d'Azeglio si inserisce nella corrente di traffico di corso Vittorio Emanuele. E' come prendere la rincorsa e battere la testa contro un muro. Per questo la costruzione della tangenziale Est non deve più essere rinviata: è un problema vitale per la città.

Il piano presentato al sindaco dai Cosredil termina esaminando il progetto della metropolitana. Secondo i tecnici si tratta di una realizzazione ormai superata, vecchia di circa un secolo, nata dal presupposto che i cittadini siano per la maggior parte appiedati e costretti a servirsi del mezzo pubblico. Non applicabile quindi a Torino, dove la motorizzazione privata è la più estesa d'Italia. Inoltre, sostengono, il centro storico torinese è relativamente piccolo, per cui non è il caso di ricorrere alla metropolitana, che risolve i suoi problemi nel più oneroso dei modi. E' necessario invece alleggerire la pressione dei veicoli nel centro storico, creando e potenziando un nuovo centro direzionale, al di là della barriera formata dalla vecchia città, servito da arterie veloci, collegate direttamente con la autostrade.

Domani inaugurazione del moderno mattatoio

Costo 4 miliardi - Il terreno di corso Inghilterra vale 5 miliardi di lire

Domani alle 9,30 il sottosegretario all'Industria on. Emanuele Gavio inaugurerà il nuovo macello ed i mercati del bestiame e delle carni costruiti dal Comune in via Traves al confine con Druent.

Il mattatoio può servire una popolazione di 1 milione e mezzo di abitanti; ora Torino ne ha 1.157.553. Per calcolare il fabbisogno i tecnici hanno preso come base gli attuali consumi. I torinesi mangiano in media pro-capite all'anno 41 chili di carne, di cui 30 bovina. Il 60 per cento della merce venduta è di capi macellati a Torino, il 40 per cento è di provenienza esterna, in maggioranza dall'Est europeo. Gli animali mattati nella città sono circa 180 mila ogni dodici mesi, così suddivisi: 50 mila bovini grassi, 43 mila vitelli e magri, 7 mila suini, 81 mila ovini, 7 mila equini. Nel nuovo complesso le attività saranno distinte in tre settori: mercato bestiame, macello e mercato delle carni. L'opera costa 4 miliardi.

Con l'apertura dello stabilimento di via Traves si libera un'area di 54.000 metri quadrati in corso Vittorio Emanuele nella zona dove sorgerà il Centro direzionale. Si calcola che il prezzo di questo terreno si aggiri sui 5 miliardi, uno in più del costo del nuovo.

In coincidenza con l'inaugurazione del macello è stato promosso dall'assessore all'Annona rag. Costamagna un convegno sul tema: *«Organizzazione dei mercati bestiame, dei macelli e dei mercati delle carni»*. Ai lavori, che si iniziano stamane alle 9 nella sala della Camera di commercio, partecipano tecnici, produttori e commercianti di tutte le province italiane. Il prof. Bandini dell'Università di Roma farà la relazione sul tema: *«Prospettive di una politica organica dei macelli e loro organizzazione regionale e nazionale anche in rapporto ai mercati bestiame e ai mercati carni»*.

L'argomento più discusso sarà la vecchia legge sui mattatoi. Le norme risalgono al 1901, modificate nel 1928. Prescrivono che ogni comune con popolazione superiore ai 5 mila abitanti abbia un proprio macello. Secondo gli esperti si tratta di *«una disposizione antieconomica. Le spese generali e di trasporto si moltiplicano facendo salire sensibilmente i prezzi della carne al consumo»*. Amministratori comunali e tecnici chiedono che i criteri della vecchia legge siano riformati ed indicano per un buon servizio conveniente la necessità che *«i macelli siano distribuiti in proporzione di uno ogni 100-120 chilometri di raggio»*.

Tragedia della miseria alla Barriera di Milano

S'impicca perché non può lavorare e i cinque figli soffrono la fame

Venuto da Palermo, aveva trovato subito occupazione - Ma appena la famiglia lo raggiunge, si ammala e perde il posto - Altra sciagura: a Moncalieri una donna muore nello stanzino della *toilette* sul ballatoio

Un uomo si è impiccato per la disperazione di non poter mantenere la famiglia. Il penoso dramma è accaduto in via Goletta 3 alla barriera di Milano, dove abitava il quarantottenne Calogero Di Giorgio. Nel maggio scorso era venuto a Torino da Palermo e aveva trovato lavoro a Rivoli, come battilastra. Dopo qualche mese l'hanno raggiunto la moglie, Antonina Miceli, e i cinque figli: la primogenita ha 18 anni, il più piccolo nove. La famiglia stentava a tirare avanti, i due figli maggiori cercavano di contribuire al bilancio con il salario di apprendisti: 30 mila lire fra tutt'e due.

Nel mese di ottobre, il Di Giorgio si ammala di nefrite. E' costretto a lasciare il lavoro, dopo un mese d'ospedale torna a casa avvilito. La famiglia deve vivere con le 30 mila lire dei due figli, alle sorelline subentra la miseria. Ieri mattina, in una crisi di sconforto, l'operaio ha deciso di sopprimersi. E' andato sul ballatoio, dove ci sono i servizi igienici, si è chiuso nello sgabuzzino e si è impiccato. La moglie, allarmata dalla sua assenza, è salita a chiamarlo e ha scoperto la tragedia. Alle sue urla sono accorsi i vicini, qualcuno ha tentato di rianimare l'uomo con la respirazione a bocca a bocca. Purtroppo il Di Giorgio era già morto.

— Colta da malore nello stanzino dei servizi igienici sul ballatoio di un povero alloggio, una donna ha agonizzato un'ora senza soccorso ed è morta durante il trasporto all'ospedale. Si chiamava Lucia Musso, 39 anni, abitava a Moncalieri via Pastrengo 34, in due mansarde. Era sposata con lo spazzino Rinaldo Marini, 49 anni, e madre di due bambine, Luisa, 14 anni, Mirella di 10.

Ieri a mezzogiorno il marito è rincasato e l'ha trovata afflitta dal mal di denti. «Ho preso alcune pastiglie — si è lamentata — sono intontita, ma il dolore non è passato». Ha preparato il grembiule per la figlia più piccola a scuola. E' entrata nella toletta che è in comune con altre famiglie, sul balcone. Qui è stata colta da malore: è caduta, ha battuto la testa contro il muro ed è rimasta priva di sensi.

Alle 13 Mirella è rincasata da sola, non aveva visto la madre. Il marito, preoccupato, è andato a cercarla presso i vicini, ma nessuno l'aveva vista. Come da un triste presentimento, ha tentato di entrare nel gabinetto, ma la porta era chiusa dall'interno. L'ha forzata, la moglie era riversata a terra, rantolava. Sconvolto, il Marini ha fermato un'auto e ha portato la moglie all'ospedale Santa Croce. Una corsa inutile: la donna è morta prima di arrivare in pronto soccorso.

La vedova e i 5 figli di Calogero Di Giorgio che si è ucciso per disperazione

Autostrada per Savona dalla primavera del '70

Approvati tutti i lavori

Su *Specchio dei tempi* un lettore ci ha chiesto a che punto sono i lavori per la Torino-Savona. Ecco la situazione. Tutti i lotti, dall'attuale casello di Fossano allo svincolo presso il Castello La Manta, in territorio di Moncalieri, sono appaltati ed i lavori sono in corso per uno sviluppo di 47 km; si tiene comunque l'appalto degli ultimi 3 km verso Torino in attesa della tangenziale ma è comunque assicurato il raccordo alla Statale 393.

I lavori di costruzione del viadotto sulla Stura di Demonte a Fossano, (sarà lungo 2700 metri ed alto 80 metri, uno dei più imponenti d'Europa) sono stati iniziati sin dal maggio '68 con partenza dalle due estremità.

Nella primavera del '70 sarà realizzato il diretto collegamento autostradale Torino-Savona; e a monte del nodo di Zinola quello con la Riviera di Ponente attraverso le autostrade Savona-Genova, Savona-Ventimiglia.

Operaio uccise il compagno di lavoro con la pistola sparachiodi: è assolto

Il Tribunale ha ordinato di accertare eventuali responsabilità del titolare della ditta: le misure di sicurezza erano sufficienti?

Un operaio di 28 anni, Bruno De Masi, corso Cadore 7, imputato di omicidio colposo per avere provocato la morte di un compagno di lavoro con una pistola sparachiodi, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 4 mesi; alla difesa, l'avv. Nerini. I giudici della quinta sezione del Tribunale (pres. Pempinelli, p. m. Piscopo, canc. Franco) hanno però trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica perché accerti eventuali responsabilità a carico del titolare e del capo-cantiere della ditta dove lavoravano l'imputato e la vittima.

L'incidente accadde l'11 agosto '68 nello stabilimento Sima dove la ditta Ed. di Gino Roccatello, aveva in appalto l'impianto di montanti elettrici per sollevare i giganteschi coperchi dei silò contenenti sabbia per le fonderie. I silò poggiavano su incastellature di ferro alle quali il De Masi e il compagno di lavoro — Angelo Melacarne, di 15 anni — dovevano fissare delle scatole di ferro contenenti i fasci di fili elettrici. Usavano, per fissarle, una pistola che, con una carica di esplosivo, scaglia chiodi capaci di penetrare nell'acciaio. I due operai salirono a sette metri da terra, sull'incastellatura, fermandosi su una putrella trasversale, in una posizione molto scomoda.

Il De Masi portò la pistola contro la scatola che il Melacarne reggeva, e sparò. Il chiodo uscì di traverso, strisciò contro la putrella e si conficcò nel torace del ragazzo, che morì sul colpo. Ora il Tribunale, ritenendo che la presenza di un'impalcatura di protezione dove gli operai potevano muoversi con facilità, avrebbe forse evitato la sciagura, ha disposto nuove indagini su chi dirigeva i lavori.

— La Corte d'Assise ha condannato Antonio Pittarello, 34 anni, imputato di avere ferito a coltellate l'amico che gli aveva soffiato sul viso il fumo del sigaro, a 2 mesi di reclusione più uno di arresto. La Corte, accogliendo le richieste dei difensori, avv. Balestra e Dal Pino, ha riconosciuto il Primerano responsabile di lesioni e di eccesso colposo di legittima difesa. Il pubblico ministero aveva proposto 8 anni di carcere per tentato omicidio.

Il Primerano, la sera del 12 dicembre '67, all'uscita da una bicanda di via Basilica, ebbe un litigio con Michele Lupoli, 35 anni, corso Umbria 10. «Ad un tratto — ha detto l'imputato — vidi l'amico mettere le mani in tasca, allora estrassi un coltellino e lo ferii al ventre».

temperatura di ieri

massima	+ 9,7
minima	+ 5,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +7,5; pressione 740,5; umidità 85%. Cielo coperto. Previsioni: coperto con residue precipitazioni, visibilità buona, vento moderato, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 10,5; minima 5,8; media 7,3

Tremenda sciagura presso Venaria: un furgone si incastra nel fianco di un'auto

Morti una madre di 17 anni e i due bimbi Altre 6 persone sono ferite nello scontro

La giovane sposa si era recata alla Snia con i figli per ritirare il salario del marito - Poi è passata a salutare la famiglia - Qui uno zio si è offerto di riportarla a casa: senza patente, con l'auto acquistata da pochi giorni - Sono partiti in sette; l'incidente per una sbandata

La giovane madre morta, Rosa Martinisi - Il dolore del marito alla terribile notizia: «La mia famiglia è distrutta» - L'automobile sfasciata dal furgone in via Lucento

Nel tremendo scontro frontale di due automezzi una giovane madre diciassettenne è morta con i suoi due bambini; altre sei persone sono rimaste ferite. Una è in fin di vita: il responsabile dell'incidente, Pasquale Ferrara, 30 anni, operaio alla Snia, abitante in via Venaria 51. Guidava a forte velocità, senza patente, sulla strada viscida per la pioggia un'automobile acquistata tre giorni fa di seconda mano, con il battistrada delle gomme ormai completamente consumato.

Le vittime sono Rosa Martinisi, con i figli Angelo di 4 anni e Barbara di dieci mesi. A tredici anni, Rosa era fuggita con Vincenzo Luisi, allora venticinquenne. Si erano sposati, avevano messo la testa a posto e la famiglia viveva felice, in un piccolo alloggio di via Enrico Giachino n. 33. Vincenzo aveva trovato un posto alla Snia Viscosa di Venaria.

Ieri era giorno di paga, Rosa è andata in fabbrica per riscuoterla insieme con il marito. Ha preso con sé i bambini ed ha raggiunto Venaria sull'autobus. Poi, con il denaro nella borsetta, è andata a salutare i genitori, Decio e Pasqualina Martinisi, entrambi di 38 anni, che abitano nel villaggio operaio della fabbrica.

Qui ha incontrato lo zio, Pasquale Ferrara, che le ha detto: *«Ho comperato l'auto, non preoccuparti per il ritorno a casa. Ti porto io»*. Sono saliti in sette sulla vettura: il Ferrara con il fratello Angelantonio di 22 anni; i fratelli Domenico e Gaetano La Malfa, di 19 e 13 anni, abitanti a Torino, Rosa con i due bambini. Pochi minuti dopo, in via Lucento all'altezza della cascina «Cara», lo spaventoso incidente.

La strada compie una larga curva, da Torino sta arrivando un furgone della ditta Bmt Mister, che fabbrica attrezzi speciali per carrozzerie. Lo guida Alberto Squarsoni, 28 anni, di Ecbassomero, che ha a fianco l'operaio Teodoro Bitetta, 16 anni, da Fiano. Racconta lo Squarsoni: *«Ho visto l'auto prendere la curva a forte velocità e venirmi incontro. Il guidatore deve essersi spaventato e ha frenato, sul terreno viscido»*.

Un tragico errore. Le ruote slittano, l'auto sbanda nella corsia riservata di sinistra, compie un quarto di giro su se stessa mettendosi di traverso alla strada e piomba con la fiancata di destra contro il fianco del furgone che penetra nella carrozzeria, schiacciandola, proprio in corrispondenza del sedile posteriore su cui si trovano Rosa e i bambini.

Il traffico è intenso, decine di automobilisti si fermano e soccorrono. Nell'automobile c'è un viluppo di corpi immoti, coperti di sangue, soltanto un paio si agitano ancora debolmente, lamentandosi. Anche sul furgone, l'autista e l'operaio sono rimasti feriti. Qualcuno carica i corpi dei meno gravi sulla propria automobile e corre all'ospedale di Venaria, si telefona ai carabinieri e alla Croce Verde, pochi minuti dopo arrivano anche le ambulanze che raccolgono i morti.

Durante questa pietosa opera un episodio straziante. Le prime auto con i feriti sono già giunte a Venaria, la voce dell'incidente si è diffusa nell'ospedale. Qui sono appena giunti i genitori di Rosa Martinisi, per visitare un altro figlio, Francesco di 8 anni, ricoverato per un'operazione all'appendice. Apprendono la notizia, un presentimento li spinge a correre sul luogo della sciagura e si trovano davanti ai corpi di Rosa e dei due bambini, che i barellieri stanno caricando. Sono probabilmente già morti, ma le ambulanze si affrettano ugualmente all'ospedale. Una corsa inutile.

Pasquale Ferrara ha il cranio fratturato, è in fin di vita; il fratello Angelantonio la gamba destra maciullata e gravi ferite al capo. Li portano alle Molinette. A Venaria vengono ricoverati gli altri feriti meno gravi: i fratelli La Malfa, feriti al capo e guaribili in quindici giorni; l'autista e l'operaio che si trovavano sul furgone, con ferite al viso, al bacino e alle gambe, guaribili in una sentina di giorni.

Nella cella mortuaria vengono composti, uno accanto all'altro sulla stessa lastra di marmo, i corpi di Rosa e dei bambini. Qui li rivede il padre, che qualcuno è corso a prendere in fabbrica: lo portano dentro barcollante, reduce alle Molinette il 24 marzo. Subito dopo si faranno gli appalti e gli affidamenti diretti.

«Il lettore ricorda nella sua lettera che gli utenti pagano le tasse, e in relazione a ciò invoca la sorveglianza dei lavori. E' ricorso appunto ai spende il denaro pubblico, la legge vuole ed impone delle guarentigie che il denaro sia ben speso. La legge è un po' vecchiotta e così l'amministratore (che percorre anche lui le strade con le buche) non può correre con il passo spedito e rapido come vorrebbe.

«Posso assicurare che metteremo il piede sull'acceleratore: ma la macchina burocratica è quella che è. E prima di maggio, penso, sarà difficile poter dare il via al grosso dell'operazione, dovendosi stipulare i contratti. Intanto però stanno provvedendo ai lavori più urgenti con quarantina di squadre di cantonieri».

Gianni Oberto

Un lettore ci scrive da Asti:

«Di fronte alla virulenta comunista sui fatti di piazza Castello a Torino sento il dovere di informare che i mille contro-dimostranti di sabato scorso non erano affatto fascisti (i quali erano forse ben rintanati e nascosti nei loro covi), bensì giovani del Movimento studentesco e di Potere operaio. Ve lo dice uno che c'era, e non nelle ultime file.

«Quando siamo passati davanti alla redazione de *l'Unità* abbiamo gridato più volte, e con il pugno chiuso in alto: "Revisionisti, revisionisti!". E quando siamo arrivati in piazza e lanciavamo i cubi di pietra sul palco degli oratori, non lo facevamo per colpire il Molina, bensì gli esponenti comunisti. E quelli che hanno scritto a *La Stampa* accusando la polizia delle sassaie, hanno bene invece che eravamo noi.

«Tutti si chiedono perché abbiano colpito la versione della provocazione fascista. Il fatto è che i comunisti non vogliono ammettere di essere scavalcati (e addirittura attaccati) da sinistra. E allora si dichiara sciopero contro il fascismo risorgente e si fa propaganda a quei cinesoidi che a Torino, in realtà, sono pochi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Parma:

«L'articolo "La legge è uguale quasi per tutti" sulla vicenda di Felice Riva, mi ha fatto venire in mente alcuni versi di Trilussa, che si riferiscono al dialogo tra due topi bene sani. Uno dei due vede una trappola e rabbrividisce, ma l'altro lo rassicura dicendo:

«La trappole so' fatte per li [micchi;
«Dentro ce vanno li sorcetti [poveri,
«Mica ce vonno li sorcetti [ricchi».

«Si pensi che un marinaio dell'Arsenale di La Spezia, colpevole di essersi ribellato alla imposizione di farsi radere i baffi prima di uscire, è stato condannato a due anni e tre mesi di reclusione per insubordinazione ed oltraggio pochi mesi fa! Quel governaccio di marittimi i suoi due anni e tre mesi, per una sciocchezza del genere, se li sarebbero quasi certamente tutti, magari lieti di sottrarsi o truffa miliardi trova troppo spesso indulgenza oppure il silenzio per convenienza senza troppo danno.

«Alludo anche a quei casi denunciati dal vostro giornale all'epoca dell'ultima amnistia, quando diversi supertruffatori, colpevoli di avere sottratto diverse decine di milioni, si consegnavano alla polizia dopo un certo periodo di latitanza, sicuri per farsi rimettere subito in libertà con tante scuse. Di fronte a simili fatti c'è da stupire se la gente rimane perplessa?».

Giorgio Ferraresi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una sarta che è stata chiamata a lavorare quasi a gratis per sartorie di alta moda che vantano modelli parigini, i quali invece escono dalle mie mani, tagliati, confezionati per pochi soldi. E loro se li fanno strapagare. Un tailleur completamente intelato con guarnizione interna, tagliato e confezionato, misurato 3-4 volte, che vuol dire perdere mezza giornata, tutto quanto per una cifra che si aggira sulle 18.000 lire; un abito foderato con maniche, collo, tasche, 10.000 lire. Questo è quanto viene a me. Poi loro, con il tocco della bacchetta magica, quadruplicano, quintuplicano eccetera.

«Ma se quelle stesse clienti, signore o signorine, venissero da me per avere gli stessi vestiti, credi che mi pagherebbero la grossa somma che spremono ora?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, domenica 9 marzo, ricorrendo i miei cari defunti al Cimitero Generale, ho perso la mia fede coniugale unita a quella del mio povero marito. Non è un anello di pregio per chi l'ha trovato, ma per me è un caro ed inestimabile valore. Ti sarei infinitamente grata se potessi ritrovarla. Ricompenserò adeguatamente chi mi aiuterà. A te, comunque, un grazie di cuore da una vedova piena di mestizia».

Segue la firma

Un pulmino per i ciechi

Il «Lions Club» ha donato all'Istituto regionale dei ciechi un pulmino «850 Fiat» per il trasporto degli sventurati che frequentano i corsi professionali. Il veicolo sarà consegnato lunedì dal presidente del sodalizio, arch. Vaudetti, con una semplice cerimonia nella sede dell'Istituto.

Specchio dei tempi

«Metteremo il piede sull'acceleratore» assicura il Presidente della Provincia - I fatti di piazza Castello nella versione di «uno che c'era» - Le trappole, diceva Trilussa, sono fatte per i micchi Segreti dell'alta moda - Chi ha trovato l'anello di una vedova?

Il Presidente della Provincia di Torino ci scrive:

«Un lettore lamenta le condizioni disastrose delle strade a causa del disgelo e chiede che le autorità competenti dimostrino un immediato interessamento. Pubblicando la lettera, *Specchio dei tempi* chiede: "Presidente, che cosa fa la Provincia?".

«Ed io rispondo subito anche perché il problema interessa moltissimi utenti delle strade provinciali, gravemente danneggiate dalle gelate eccezionali di questo inverno. La rete viaria della Provincia è di circa 2000 chilometri di strade bitumate. Di questi, circa 1250 chilometri escono indenni, anche perché erano stati ammodernati assai di recente. Gli altri 750 km sono più o meno gravemente "ammalorati", come dicono i tecnici. Cinquanta chilometri hanno bisogno del rifacimento totale, 200 km abbisognano del rifacimento del manto. Sugli altri 900 km occorrono rappezzature.

«Tutto ciò comporta una ammissibile spesa prevista in un miliardo circa. Ho proposto al Consiglio provinciale di mettere in bilancio tale somma per finanziare le opere accendendo un mutuo, data l'eccezionalità della spesa; e il Consiglio ha approvato. Sono ora in corso i necessari rilievi. La Commissione consiliare è già convocata per il 18 marzo. La Giunta provvederà alle delibere il 24 marzo. Subito dopo si faranno gli appalti e gli affidamenti diretti.

«Il lettore ricorda nella sua lettera che gli utenti pagano le tasse, e in relazione a ciò invoca la sorveglianza dei lavori. E ricorso appunto si spende il denaro pubblico, la legge vuole ed impone delle guarentigie che il denaro sia ben speso. La legge è un po' vecchiotta e così l'amministratore (che percorre anche lui le strade con le buche) non può correre con il passo spedito e rapido come vorrebbe.

«Posso assicurare che metteremo il piede sull'acceleratore: ma la macchina burocratica è quella che è. E prima di maggio, penso, sarà difficile poter dare il via al grosso dell'operazione, dovendosi stipulare i contratti. Intanto però stanno provvedendo ai lavori più urgenti con quarantina di squadre di cantonieri».

Gianni Oberto

Un lettore ci scrive da Asti:

«Di fronte alla virulenta comunista sui fatti di piazza Castello a Torino sento il dovere di informare che i mille contro-dimostranti di sabato scorso non erano affatto fascisti (i quali erano forse ben rintanati e nascosti nei loro covi), bensì giovani del Movimento studentesco e di Potere operaio. Ve lo dice uno che c'era, e non nelle ultime file.

«Quando siamo passati davanti alla redazione de *l'Unità* abbiamo gridato più volte, e con il pugno chiuso in alto: "Revisionisti, revisionisti!". E quando siamo arrivati in piazza e lanciavamo i cubi di pietra sul palco degli oratori, non lo facevamo per colpire il Molina, bensì gli esponenti comunisti. E quelli che hanno scritto a *La Stampa* accusando la polizia delle sassaie, hanno bene invece che eravamo noi.

«Tutti si chiedono perché abbiano colpito la versione della provocazione fascista. Il fatto è che i comunisti non vogliono ammettere di essere scavalcati (e addirittura attaccati) da sinistra. E allora si dichiara sciopero contro il fascismo risorgente e si fa propaganda a quei cinesoidi che a Torino, in realtà, sono pochi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Parma:

«L'articolo "La legge è uguale quasi per tutti" sulla vicenda di Felice Riva, mi ha fatto venire in mente alcuni versi di Trilussa, che si riferiscono al dialogo tra due topi bene sani. Uno dei due vede una trappola e rabbrividisce, ma l'altro lo rassicura dicendo:

«Le trappole so' fatte per li [micchi;
«Dentro ce vanno li sorcetti [poveri,
«Mica ce vonno li sorcetti [ricchi».

«Si pensi che un marinaio dell'Arsenale di La Spezia, colpevole di essersi ribellato alla imposizione di farsi radere i baffi prima di uscire, è stato condannato a due anni e tre mesi di reclusione per insubordinazione ed oltraggio pochi mesi fa! Quel governaccio di marittimi i suoi due anni e tre mesi, per una sciocchezza del genere, se li sarebbero quasi certamente tutti, magari lieti di sottrarsi o truffa miliardi trova troppo spesso indulgenza oppure il silenzio per convenienza senza troppo danno.

«Alludo anche a quei casi denunciati dal vostro giornale all'epoca dell'ultima amnistia, quando diversi supertruffatori, colpevoli di avere sottratto diverse decine di milioni, si consegnavano alla polizia dopo un certo periodo di latitanza, sicuri per farsi rimettere subito in libertà con tante scuse. Di fronte a simili fatti c'è da stupire se la gente rimane perplessa?».

Giorgio Ferraresi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una sarta che è stata chiamata a lavorare quasi a gratis per sartorie di alta moda che vantano modelli parigini, i quali invece escono dalle mie mani, tagliati, confezionati per pochi soldi. E loro se li fanno strapagare. Un tailleur completamente intelato con guarnizione interna, tagliato e confezionato, misurato 3-4 volte, che vuol dire perdere mezza giornata, tutto quanto per una cifra che si aggira sulle 18.000 lire; un abito foderato con maniche, collo, tasche, 10.000 lire. Questo è quanto viene a me. Poi loro, con il tocco della bacchetta magica, quadruplicano, quintuplicano eccetera.

«Ma se quelle stesse clienti, signore o signorine, venissero da me per avere gli stessi vestiti, credi che mi pagherebbero la grossa somma che spremono ora?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, domenica 9 marzo, ricorrendo i miei cari defunti al Cimitero Generale, ho perso la mia fede coniugale unita a quella del mio povero marito. Non è un anello di pregio per chi l'ha trovato, ma per me è un caro ed inestimabile valore. Ti sarei infinitamente grata se potessi ritrovarla. Ricompenserò adeguatamente chi mi aiuterà. A te, comunque, un grazie di cuore da una vedova piena di mestizia».

Segue la firma

L'estrazione del Lotto rinviata per sciopero

Ricevitorie e botteghini aperti fino a lunedì alle 12

L'estrazione del Lotto è rinviata in seguito allo sciopero dei dirigenti degli Uffici finanziari proposti al controllo delle lotterie. Le operazioni si svolgeranno lunedì alle 18. Pure differito il concorso pronostici dell'Enalotto. Le giocate sono accolte nei botteghini e nelle ricevitorie fino alle ore 12 di domenica.

Come sposare un vedovo cinquantenne

Centinaia di consensi per la signorina di 35 anni che non vuole restare zitella - Che cosa conta l'anagrafe? - «Ha diritto di decidere il proprio avvenire» - Un'altra vicenda: l'anziana signora non è più sola, trecento lettere

Sono giunte a *Specchio dei tempi* altre lettere d'incoraggiamento per la signorina di 35 anni combattuta dal dilemma: sposare il vedovo cinquantenne, al quale vuole bene, o piegarsi alla volontà dei genitori, che si oppongono alle nozze solo per quei 15 anni di differenza?

La risposta ai suoi dubbi è una sola: non dia retta a coloro che preferirebbero vederla zitella, coroni il sogno d'amore senza condizionarlo al certificato di nascita. Glielo dicono lettrici che si trovarono di fronte allo stesso problema e l'hanno risolto ascoltando la voce del cuore anziché quella dei parenti. Assicurano di essere spose e madri felici, anche se qualcuna ha dovuto «fuggire» con la famiglia. A 35 anni una donna ha il diritto di decidere da sola il proprio avvenire e sale all'altare con un uomo più anziano (siamo giusti: si può essere giovani a 50 anni, come si può essere vecchi a 30, dipende dalla salute, dal carattere, dal modo di concepire l'esistenza), nessuno dovrebbe giudicarla male e peggio.

L'essenziale è comprendersi, amarsi, accettare serenamente le gioie e i dolori disseminati lungo il cammino di ogni coppia. Esiste forse una legge che fissa per un matrimonio i «limiti di età» come per il collocamento in pensione? Non ci si può sposare prima di avere raggiunto la pubertà, ma questo è un discorso che non vale per i maggiorenni.

Oggi i giovani tendono a bruciare le tappe, si celebrano matrimoni fra adolescenti. Noi ci auguriamo che tutte queste unioni precoci risultino indovinate, purtroppo le cronache dimostrano il contrario. Perché un matrimonio non è fatto soltanto di romanticismo, di giuramenti di «eterna fedeltà». Alla poesia subentra presto la prosa: una casa almeno modesta, un'occupazione sicura, la coscienza di saper alevare dei figli. E' più facile affrontare insieme il futuro quando il «dente del giudizio» è spuntato da tempo.

Ecco perché molte ragazze preferiscono legare il proprio destino a uomini fatti, abituati ai pettegolezzi e l'opposizione dei familiari. Al cuore non si comanda e, ad una certa età, è logico, si deve anche ragionare con il cervello.

* *

La solitudine non è più un dramma, su chi pesa come fece dall'ombra come ha fatto la lettrice di 68 anni. Il suo sfogo a *Specchio dei tempi* le ha procurato circa 300 risposte (glielo abbiamo consegnate, sarà lei a decidere quali possano risolvere i suoi problemi). Offerte di amicizia, di spiritualità, di conforto e di piccole incombenze. Non potevano mancare, come in casi analoghi, le proposte di matrimonio da parte di vedovi o di uomini invecchiati in una casa vuota, senza affetti. La lettrice non vuole rispondere: lo precisiamo agli interessati per non lasciarli nell'illusione. Cerca semplicemente un po' di calore umano, un appoggio che le consenta di sentirsi utile a qualcuno e di arrotondare la misera pensione. Ha trovato tante persone in grado di esaudire il suo modesto desiderio, si è convinta che al mondo nessuno è mai solo.

Secondo il progetto di riforma

Come si calcola la pensione per chi ha contributi misti

Sono interessati coloro che, lasciato il lavoro, proseguono volontariamente i versamenti all'Inps

Ci hanno scritto da molte parti per sapere come saranno liquidate le pensioni costituite in parte da contributi obbligatori ed in parte da versamenti volontari. L'argomento interessa tutti i lavoratori autorizzati dall'Inps a continuare a proprie spese l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti. E sono moltissimi, perché la maggior parte di coloro che hanno interrotto anzitempo l'assicurazione obbligatoria si valgono dei versamenti volontari per conseguire egualmente il diritto a pensione a carico di quell'istituto.

Lo fanno i lavoratori che hanno cessato di prestare opera retribuita per mettersi in proprio; quelli che sono passati ad altro impiego coperto per legge da diversa forma pensionistica, nonché la maggior parte delle donne che — in seguito a matrimonio — si licenziano, dedicandosi unicamente alle cure domestiche. Ecco perché c'è un numero ingente di posizioni assicurative costituite da contribuzione promiscua: contributi obbligatori per i periodi di lavoro subordinato, contributi volontari versati a cura ed a spese degli interessati.

Il disegno di legge per la riforma del sistema pensionistico (già trasmesso alla Camera per l'approvazione) stabilisce i criteri per la liquidazione delle pensioni costituite da contributi obbligatori e volontari: rapporto del 74 per cento tra pensione e retribuzione media degli ultimi tre anni per le pensioni decorrenti dal 1° gennaio 1969, e rapporto dell'80 per cento, senza scatti intermedi, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1976 in poi.

Ma il provvedimento non modifica le norme già in vigore per la liquidazione delle pensioni derivanti da contribuzione promiscua (marche obbligatorie e marche volontarie) che sono sempre quelle contenute nell'articolo 5 (comma b), della legge 238 del 1968, secondo cui « le posizioni assicurative costituite anche da contributi volontari danno luogo ad una pensione calcolata con le nuove norme (rapporto percentuale tra pensione e retribuzione) limitatamente ai contributi obbligatori versati in costanza di lavoro e figurativi: la pensione così calcolata è integrata da una somma annua pari a 18,72 volte i contributi base versati in regime di prosecuzione volontaria ».

In altri termini, per liquidare queste pensioni, l'Inps fa due diversi conteggi: uno per i contributi obbligatori, rapportando la relativa quota di pensione alla retribuzione media degli ultimi anni, e l'altro per i contributi volontari, attribuendo il valore di 18 lire e 72 centesimi ad ogni lira pensionisticamente utile. La somma dei due prodotti rappresenterà la pensione annua del lavoratore. Bisogna precisare inoltre (ed è molto importante) che nel computo dell'anzianità contributiva da prendere a base per determinare il rapporto percentuale fra pensione e retribuzione i periodi di contribuzione volontaria non contano.

Per esempio: se un assicurato ha 15 anni di contributi obbligatori e 10 anni di versamenti volontari, il rapporto percentuale fra pensione e retribuzione sarà del 27,75 per cento, corrispondente ai 15 anni di contributi obbligatori. I 10 anni di contribuzione volontaria saranno, secondo i criteri che abbiamo detto: 18 lire e 72 centesimi per ogni lira accreditata nell'assicurazione invalidità e vecchiaia.

Il disegno di legge, riferendosi alla delega già rilasciata al governo per riordinare tutta questa materia, aggiunge che bisognerà « stabilire la valutazione della prosecuzione volontaria, sia ai fini dell'anzianità contributiva, sia ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile, prevedendo la parificazione della contribuzione volontaria a quella obbligatoria ». Si deve quindi presumere che, in un avvenire più o meno prossimo, i contributi volontari verranno considerati a tutti gli effetti pensionistici come quelli obbligatori.

Ma anche adesso, benché diversamente conteggiati, essi costituiscono una vantaggiosa forma di risparmio, poiché danno un reddito che va da un minimo del 10 per cento per le marche più alte ad un massimo del 16 per cento per quelle di minor costo.

Osvaldo Paita

Rapporti percentuali fra la pensione e la retribuzione

Anni di contribuzione	Per le pensioni decorrenti dal 1-1-1969	Per le pensioni decorrenti dal 1-1-'76 in poi	Anni di contribuzione	Per le pensioni decorrenti dal 1-1-1969	Per le pensioni decorrenti dal 1-1-'76 in poi
1	1,85	2	21	38,85	42
2	3,70	4	22	40,70	44
3	5,55	6	23	42,55	46
4	7,40	8	24	44,40	48
5	9,25	10	25	46,25	50
6	11,10	12	26	48,10	52
7	12,95	14	27	49,95	54
8	14,80	16	28	51,80	56
9	16,65	18	29	53,65	58
10	18,50	20	30	55,50	60
11	20,35	22	31	57,35	62
12	22,20	24	32	59,20	64
13	24,05	26	33	61,05	66
14	25,90	28	34	62,90	68
15	27,75	30	35	64,75	70
16	29,60	32	36	66,60	72
17	31,45	34	37	68,45	74
18	33,30	36	38	70,30	76
19	35,15	38	39	72,15	78
20	37,00	40	40 e più	74,00	80

Cliniche universitarie Lo sciopero continua

Fino a che non saranno noti i risultati del « vertice » per la riforma - Accettati soltanto i malati urgenti

Il « vertice » per la riforma non si è concluso, nuovi incontri sono fissati per martedì. Gli assistenti universitari, che avevano deciso di riprendere le attività didattiche, scientifiche e di assistenza soltanto se fossero stati resi i risultati raggiunti a Roma, proseguono lo sciopero nelle cliniche e negli istituti. Le modalità sono quelle in vigore dal 4 marzo; in particolare, per quanto riguarda le urgenze, vengono accolti soltanto i malati considerati « urgenti ». Tutti gli altri sono avviati agli ospedali.

Lunedì gli assistenti si riuniranno in assemblea alle 21 nella sala della Clinica chirurgica. Esamineranno la situazione e ascolteranno i loro delegati che hanno preso contatto con le commissioni incaricate di stabilire le « norme delegate » per il riordinamento ospedaliero (progetto Ripamonti).

— Vivo interesse ha suscitato negli assistenti universitari l'accordo raggiunto alla Clinica medica sulla ripartizione dei proventi « pensionanti ». La Commissione per ristrutturare i bilanci dovrà affrontare ora il problema delle nuove convenzioni con l'ospedale che dovranno essere conformi alla legge. Le norme in vigore, scavalcate da regolamenti in deroga, stabiliscono che tutti gli introiti delle cliniche debbano affluire all'Università e non all'amministrazione ospedaliera.

★ ★

Lo sciopero dei pediatri, in corso da un'ottantina di giorni, prosegue con grave danno per i mutuati. I medici, che chiedono il riconoscimento della specialità attraverso la rivalutazione dei compensi, si fanno pagare le visite dagli assistiti. Da parte dell'Inam il rimborso della spesa sostenuta avviene soltanto per un tanto della somma effettivamente versata: 540 lire anziché 2000 per la visita in ambulatorio, 1080 anziché tremila per quella a casa.

La Cisl, come abbiamo pubblicato, non intende entrare nel merito della vertenza, ma consiglia i mutuati a non pagare i medici per rilasciando loro, su richiesta, attestati sulle prestazioni effettuate. La Cgil ha preso posizione ieri. Il comunicato dice: *« Siamo per il riconoscimento sul piano nazionale della specializzazione pediatrica e lo abbiamo sostenuto anche con l'Inam che mentre richiede ai pediatri una prestazione specialistica, il riconosce formalmente soltanto come generici ».*

La Cgil ha fatto però rilevare ai pediatri *« come la forma di lotta, da loro adottata, pesa esclusivamente sugli assistiti: il principio di rivalsa sui lavoratori è inaccettabile ».* D'altra parte il lavoratore ha diritto all'assistenza diretta e compete all'Inam *« l'obbligo di provvedere al rimborso totale e sollecito ».* Ciò premesso, la Camera del Lavoro invita i mutuati, qualora siano stati costretti a versare il compenso richiesto dal medico, a rivolgersi direttamente alle organizzazioni di fabbrica o agli enti di assistenza, dai sindacati che inoltreranno subito ricorso per ottenere la rifusione totale delle spese sostenute.

Per le piccole opere di umana solidarietà

Le offerte a «Specchio dei tempi»

In poco più di un mese ci sono pervenute oltre 800 mila lire per il « Lebbrosario nella giungla » In 17 giorni, 308 mila sono state inviate dai lettori per la « bimba del miracolo » - Circa 800 mila lire per la giovane madre di Rivara che vive in miseria dopo la morte del marito

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Per il lebbrosario [redacted] da padre [redacted] abbiamo ricevuto dal 7 febbraio al 10 marzo le seguenti offerte:

R.P.D. L. [redacted]; N.N. 10.000; Galiso Cesare, Crescentino 5000; I.R., in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Rocco Margherita in onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia 2000; [redacted] onore di Papa Giovanni XXIII, E.B.C.S.F.M. 20.000; N.N., Aosta 10.000; N.N., Saluzzo 10.000; N.N. 5000; Due sorelle 10.000; Sacco, Moncalieri 2000; G.D. 1000.

N.N. 50.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Roby, in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; A memoria di mio marito Teo 10.000; Rosy, per grazia ricevuta ringrazio Papa Giovanni XXIII 4000; Ringraziando Padre Mantovani per la sua protezione e il suo aiuto durante questo periodo e pregi continuare, R.P.G. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani affinché mi proteggano, una pensionata 1000; Giovanna B. 10.000; M. e N. 10.000; Giraudo Giuseppe, Cuneo 1000.

Un genovese in onore a Papa Giovanni XXIII 50.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Vatru Lucia 50.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e implorando protezione per i miei cari, Nonna Ginia, Asti Quarto 12.000; S. [redacted] di Don Giorgio [redacted].

Serié 10.000; N. N. 10.000; L. G. A. che Papa Buono aiuti a protegga la mia E. 5000; M. R. A. in onore di Papa Giovanni XXIII affinché ci assista 1000; Corrado 2000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 10.000; N. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Lucia e famiglia 2000; V. D. 1000.

Carginao Eugenia per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Jolanda D'Avino, Roma 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia speciale 5000; Paola Audisio di Somma 10.000; N. N. 5000; Pittavino Piore 2000; Coniugi Fogli come da promessa 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 3000; T. V. 10.000.

In memoria di Giovanni XXIII - D. E. - 20.000; N. N. 10.000; Basoli Anna 5000; C. E. 3000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Marilena, 3000; Marina in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000;

T. C. per voto a Papa Giovanni XXIII 50.000; Lea Zanutta - Savona 20.000; Vittorio e Anna Gallo 20.000; M. G. S. in memoria del mio caro padrino 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta implorando la sua benedizione - Giovanna Testa Ferrero, Bra, 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per g. r. 1000.

L. D., Torino 60.000; C. A. una pensionata 2500; S. L. per la professione di Papa Giovanni XXIII 1000; Invocando di Papa Giovanni XXIII protezione sui miei figli, una mamma 1000; B. A., Osd di Fonte (TV), affinché si risolva tutto in favore alla mia famiglia 5000; B. A., Osd di Fonte (TV), pro [redacted] Garzola Maria [redacted]; N. N. implorando grazia da Papa Giovanni XXIII, Villanova Mondovì 2000.

N. N. 10.000; Patrizia e Donatella Demichelis, Arborio [redacted]; D. Avagnina 1000; N. N. 1000; Margherita Concini per grazie ricevute e per ottenere una grazia importantissima 5000; Maria Busoni chiedendo una grazia e protezione da Papa Giovanni XXIII 3000.

Cristina e Maria V., in memoria dei nostri cari Defunti 30.000; In suffragio di nostro fratello Alfredo, M. E. 10.000; Bellucco 5 mila; Per onorare il Sacro Cuore di Gesù e in ringraziamento anche a Padre Mantovani per aiuto ricevuto - Raccomando dal buon Padre preghiere e benedizioni, R.P.G. 2000; Sorelle Billotti, Ferrero 1000; L. C., Gavoglio, in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie 10.000; N. N. 10.000.

Carla 20.000; G. C. - Bellinzago 15.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, M. B. 3000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Silvia, Enrico, Ivrea 1000; In ringraziamento per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII C. G. e A. D. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; R. R. 20.000; [redacted] 1000; S. G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Nulla Vasone 10 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Canavero Caterina in Pigaglio (Vercelli) 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché [redacted] mia nipote Giovanna 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Gennaro Cecilia, Trieste 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, L. V., Nichelino 2000.

Totale L. 529.500
Totale precedente » 35.618.285
Totale generale L. 36.438.785

(Abbiamo versato finora all'Ufficio missionario salesiano lire 36.279.785).

La bimba del miracolo

Al Centro di rieducazione audiofonica di Moiretta la bimba Leonarda [redacted] sta conoscendo la solidarietà umana. Undici anni, sordomuta, ha bisogno di un apparecchio speciale che, restituendole parzialmente l'udito le consenta anche di parlare. Specchio dei tempi ha risposto al suo appello con un'offerta; altre ci sono giunte dai lettori. Per la piccola Leonarda abbiamo ricevuto dal 21 febbraio al 13 marzo le seguenti offerte:

In memoria di Scarsi Franca, 10.000; Laura e Gianluca 10.000; Zeniale Ida 10.000; Ercole Maria Raffaella, Asti, 5000; Marina in memoria di Ubaldo, Mamma e Teresa, 5000; A. M. 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Martiena, 3000; N. N. 5000; R. H. 5000; N. N. 3000; N. N. 1000; Con tanti, tanti auguri, G. I. e C. 1000; N. N. 10.000; A. A. 10.000; E. B., pensionato, Laigueglia 10.000; Aldo De Fano, Catania 10.000; Una nonna di Cossato 5000; Una mamma, F. F. 5000; Delfina da Reggio Emilia 5000; N. N. 3000; O. C. 2500; N. N. 2000; C. C. 2000; Con tanti auguri, Cinzia 2000; Stefania e nonna 1000; Alla memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Una mamma di Aosta in memoria di Giovanni XXIII 1000; F. M., Vallo 1000; Con tutto affetto a Leonarda di Chiara, Luca e Leonardo 1000.

A mezzo « Il Palazzuolo », giornale di Bisceglie (L. 15.000):

Alberto e Grazia Simone 5000; Saverio e Anna Fortuna 3000; Ines Pizzolante 2000; Giuseppe Simone 2000; Maria Perrucchi 1000.

A. M. G. ringraziando Papa Giovanni XXIII per le grazie ricevute 5000; In ringraziamento e invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII, I. V. 5000; Maria Teresina, Chiomonte 4000; Michela e Roberta Berrutti da Varazze 2000; Di Bari Giovanna 2000; Alla memoria dei miei defunti, 10.000; T. L. 5000; Una Canavesana 2000; M. B. 1000; I colleghi di lavoro di Bucca Ettorina in memoria del marito Brigatti Emanuele 50.000; N. N. 5000; Remiro 5000; Nebbia Giuseppina - Asti 5000; L. D. B. - Torino 5000; Rosa - Rocco e Chicco 4000; Coloria Adele - Alessandria 3000; Caravelli Nico - Cardè 2500; A. B. 2000; Mandili Cataldo in suffragio dell'anima di mio padre Cesare Mandili 1000; In memoria dei miei genitori 1800.

Dr. Angelo Le Piane - Bruxelles 3000; F. e D. 15.000; F. B. 1000; N. N. 5000; N. N. 15.000; Masseri Tristano 10.000; Matilde Corsico - Moncalieri 5000; Elena Bielli 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per aver esaudito le mie preghiere - Una Mamma nata a Biella 2000; M. R. 2000; A. L. 10.000; Dasso Domenico, Cuorgnè 5000; Sorelle Ferrio, Lu Monferrato 5000; F. I. M. implorando da Papa Giovanni XXIII protezione per i miei nipoti 2000; Papo 1000; Rosa Carnevale, Tortona 5000.

Totale L. 721.000.

Consorzio di sviluppo per le opere agricole

All'esame degli amministratori provinciali piemontesi

Si è svolto ieri a palazzo Cisterna, presieduto dall'avv. Oberto, un convegno di amministratori provinciali del Piemonte sui problemi dell'agricoltura. In particolare è stata esaminata la possibilità di costituire un Consorzio regionale per lo sviluppo agricolo.

I partecipanti al convegno, riconosciuta l'esigenza di « disporre di uno strumento che coordini le iniziative nel settore agrario », hanno incaricato il Consiglio dell'Unione regionale delle Province di insistere perché « tutte le Amministrazioni provinciali piemontesi partecipino all'iniziativa ».

NESSUNA TRACCIA DOPO UNA SETTIMANA DI INDAGINI

Aumenta l'angoscia per la ragazza scomparsa da Susa: è stata rapita?

La madre pensa che la tredicenne sia stata condotta via da qualcuno - L'ipotesi, comunque, non pare molto probabile - Chiarito il mistero della telefonata: era una zia - I parenti temono che sia accaduta una disgrazia

(Dal nostro inviato speciale)
Susa, 14 marzo.

Nessuna notizia di Gloriana Marcon, la tredicenne scappata una settimana fa da Susa; anzi, col passare dei giorni il mistero sulla sua scomparsa si infittisce. Le indagini non sono valse ad accertare né le circostanze della fuga, né i motivi. Si parlava di un corteggiatore che andava a prenderla a scuola. Il giovane è stato rintracciato: è militare e non vede Gloriana da alcuni mesi. Nessuno in paese ha notato la ragazza in compagnia di altri uomini.

I genitori, dal canto loro, continuano a sostenere che la figlia era felice, serena. Perché sarebbe dovuta scappare? Secondo la madre è stata rapita. Un'ipotesi che non convince. Gloriana è uscita di casa sola e ha lasciato una lettera di addio: « Sono stanca dei litigi di papà e mamma. Me ne vado per sempre ». *Ma dove? I carabinieri hanno interrogato le compagne di scuola: nulla. I parenti, a Torino e nel Veneto, non l'hanno vista. E' possibile che una ragazza sia sparita così, senza lasciare traccia?*

Gloriana dimostra più dei suoi anni. E' alta un metro e 70, sviluppata, graziosa. Gli uomini si voltavano a guardarla. Sembra già una donna, ma è rimasta bambina. Al mattino aiutava la madre nelle compere, poi andava a scuola. Frequentava la terza media con ottimi voti. Al pomeriggio restava a casa a studiare. Usciva di rado, e sempre con i genitori. Qualche volta la lasciavano andare da uno zio che abita poco distante. La mancanza di libertà non le pesava, non si è mai lamentata, andava con le compagne di classe.

Gloriana Marcon, la tredicenne scomparsa a Susa; la mamma della ragazza attende, disperata, da sette giorni

La sua passione sono i fumetti. Ne ha i cassetti pieni: storie di fantascienza, novelle. Leggeva ore e ore, finché la madre non andava in camera a spegnerle la luce. Le piacciono anche i cantanti, e il padre le ha regalato un giradischi. Dice: « Aveva tutto quello che desiderava. Io lavoro e vivo per lei. Bastava che chiedesse ».

Fino a giovedì una famiglia felice. Racconta la madre: « Quella sera Gloriana è andata a letto presto. Mi ha baciato come al solito. Era affettuosa, gentile. Più tardi è rientrato mio marito. Anche lui è andato a salutarla. Sono rimasti a chiacchierare qualche minuto ». *Il mattino dopo alle cinque il Marcon si alza per andare in officina: la ragazza nella stanza di Gloriana: dorme tranquilla.*

Alle sette la madre va a svegliarla: la ragazza è scomparsa. Sul comodino la lettera. La ragazza se ne è andata senza portare via nulla: i vestiti sono al loro posto nell'armadio. In un cassetto c'è il libretto di risparmio con 40 mila lire. Manca soltanto un asciugamano e un costume da bagno. La Marcon pensa che la figlia sia a scuola e non si preoccupa. Ma a mezzogiorno non torna. Angosciata, corre ad avvisare il marito. L'uomo comincia le ricerche aiutato dai fratelli: vanno nei paesi intorno a Susa, chiedono. Nessuno ha visto Gloriana.

Soltanto sabato il Marcon si decide a denunciare la scomparsa. I carabinieri avvertono la polizia femminile di Torino, vengono inviati fonogrammi di ricerca nella Riviera ligure. Si interrogano centinaia di persone: nessuna traccia. L'altro giorno una telefonata misteriosa: una voce di donna chiede del padre di Gloriana, poi dice che non può attendere e riattacca. Si pensa che sia la ragazza pentita. Invece oggi giunge una lettera dal Veneto. Era una zia che chiedeva notizie.

Dice un fratello del Marcon, commerciante: « E' impossibile che una ragazza sola, senza conoscenze, senza soldi, sparisca così. Se non si trova è perché è successo qualcosa. Noi cominciamo a pensarlo ».

Pietro Squillero

Un giovane morto e tre feriti per il semaforo che si spegne

Scontro d'auto all'incrocio di corso Marconi con via Nizza - Sconosciuto in fin di vita al Mauriziano - Grave un operaio urtato dall'autobus

Un uomo è morto, tre giovani sono ricoverati all'ospedale per un incidente della strada avvenuto l'altra notte. La vittima è il cuoco Giuseppe Gallarino, 36 anni, via S. Massimo 44. Era nella 500 guidata dall'amico Giuseppe Bicigallo che percorreva corso Marconi. Mentre svoltava a sinistra per immettersi in via Nizza, il semaforo che segnava verde si è spento. In quell'istante arrivava un'altra 500 guidata dallo studente Enrico Salia, 20 anni, via Valeggio 36, che aveva con sé gli amici Antonio Torres Pereira, 20 anni, via Galliari 13 e Cristina Gattamelata, 19 anni, corso Vittorio 5.

Nell'urto soltanto il Bicigallo restava illeso. I tre studenti venivano portati al Mauriziano. Il Gallarino alle Molinette: i medici lo giudicavano guaribile in una settimana. Ieri le condizioni del cuoco si sono aggravate, un nuovo esame radiologico ha accertato che aveva la milza frantumata. E' stato sottoposto a intervento chirurgico, ma non c'era più niente da fare: alle 20,30 è morto.

— Un giovane sui 25-26 anni è in gravi condizioni al Mauriziano. E' stato travolto da un'automobile, ma non avendo saputo riprese conoscenza ed essendo privo di documenti i medici e la polizia non sanno come si chiami, né dove abiti.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina verso le 7,30 in via Guido Reni all'altezza di via Salvemini. Ne è stata testimone una signorina che si recava al lavoro. *« Avevo l'impressione — racconta — che quel giovane mi seguisse, affrettavo il passo per liberarmi dell'importuno corteggiatore. All'incrocio ha attraversato la strada, lui ha fatto altrettanto. All'improvviso ho sentito un colpo, mi sono voltata e ho visto lo sconosciuto cadere sull'asfalto dopo essere stato sbalzato in aria da una macchina ».*

A travolgerlo era stata una « Appia » guidata da Rocco Scalzi, via Gradisca 61, che stava dirigendosi verso Orbassano. L'investitore si è fermato agomento, aiutato da alcuni passanti ha tentato di soccorrere il ferito, che rantolava.

— L'operaio Fiat Gaetano Pistone, 28 anni, via Tripoli 7, ieri mattina aspettava il tram alla fermata di corso Unione Sovietica angolo corso Giambone. Nel timore di essere sprizzato di fango da un'auto in transito, si è tirato istintivamente indietro. Una vettura della linea 6, sopraggiunta in quell'attimo, lo ha urtato scagliandolo sulla carreggiata, contro un pullman della linea 63. Al Mauriziano il Pistone è stato ricoverato con prognosi di 90 giorni per frattura di un femore.

Il padrone di un bar spara 4 colpi ai clienti che non pagano il conto

Questa notte alla Crocetta - Uno degli avventori riesce a evitare i proiettili, un altro è ferito al ginocchio - La polizia circonda la casa dello sparatore

Sparatoria questa notte in un bar di via Torricelli per un conto non pagato. Un giovane è rimasto ferito ad una gamba, guarirà in una decina di giorni. Si chiama Francesco Saverio Abera, 20 anni, corso Rosselli 44. A mezzanotte e mezzo è entrato nel locale con due amici: Giuseppe Brignolo, 20 anni, via Caboto 29, e Giancarlo Magistris, 21 anni, via Pigafetta 41.

Racconta il Magistris: « Uno dei clienti, un uomo grasso, ubriaco, ci ha offerto da bere, poi ce ne siamo andati tutti insieme. Il proprietario — Salvatore Pezzano, 35 anni, via della Rocca — ci è venuto dietro gridando: " Il conto chi lo paga? ". Gli abbiamo risposto di rivolgerai al suo cliente. Allora il Pezzano è corso a prendere una pistola e ha sparato un colpo per terra, poi altre due pallottole nella mia direzione. Sono scappato ».

L'Albera e il Brignolo hanno cercato di disarmarlo. Il primo lo ha preso per il braccio ed è stato raggiunto al ginocchio da un quarto proiettile. Subito dopo il Pezzano è fuggito. L'Albera è stato portato dai suoi amici all'ospedale Molinette mentre la polizia circondava la casa dello sparatore.

— Raffaele Colosimo, 22 anni, via Alfieri 20, in un bar di via San Domenico, è stato ferito a colpi di scena. Guarirà in 5 giorni.

Francesco Albera al pronto soccorso delle Molinette

Giovane resta vedova con due bimbi piccoli

Carmela Let, 23 anni, due bimbi, Emilio di 4 anni e Claudio di 2 mesi, il 30 gennaio, pochi giorni dopo la nascita del secondogenito, un incidente mortale le ha strappato il marito. L'uomo aveva contratto un'assicurazione sulla vita: 40 mila lire all'anno di premio contro la promessa di pagamento di 8 milioni in caso di invalidità totale, 2 milioni agli eredi se fosse morto in seguito ad una disgrazia. Ma chi riscosse la prima rata non era la regola con la società assicuratrice e non consegnò la somma. La vedova non riceverà una lira, miseria e desolazione sono scese sulla casa di Rivara dove la donna abita con i due figli. Venuto a conoscenza del dramma, Specchio dei tempi ha portato alla donna una offerta di 100 mila lire. Dopo la pubblicazione del caso, di nuove giunte le seguenti somme:

Specchio dei Tempi L. 100.000; M. B. 2000; In onore di S. Antonio affinché aiuti i miei figli - G. D. 5000; In memoria di Mamma Argia 1000; Giovanni Formaggio Asti 100.000; Un gruppo di impiegate dell'Ospedale Molinette di Torino: Anna Maria Laurenti, Lina Dante, Marcella Manzone, Maria Luisa Abbio, Rachele Miera, Mirella Anna, Rizzi Margherita, Malone M. Teresa, Giovannelli Gaietta Irma 18.500.

Una Mamma addolorata 10.000; Armando e Pinuccia 10.000; N. N. 5000; N. N. 5000; La piccola Elisabetta - B. 2000; Ferraris Francesco - Novara 1000; Elso Sciolla - Mondovì 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; G. A. T. 5000; N. N. 1000; Bruno Bruna e Carlo 1000.

In onore della Madonna di Lourdes - Maria L. 10.000; N. N. 20.000; L. O. M. - Biella 10.000; T. M. - Biella 10.000; S. I. per una preghiera 10.000; A. L. - Asti 10.000; Francesco Corgnier - Pozzo (Cuneo) 5000; Ingeni di A. Grosso - Campana 5000; N. N. - Genova 2000; M. B. - Pray Biellese 2000; N. N. 2000.

Un lettore Bianchese 200.000; Walter 10.000; T. L. 5000; Una Canavesana 2000; M. B. 1000; I colleghi di lavoro di Bucca Ettorina in memoria del marito Brigatti Emanuele 50.000; N. N. 5000; Remiro 5000; Nebbia Giuseppina - Asti 5000; L. D. B. - Torino 5000; Rosa - Rocco e Chicco 4000; Coloria Adele - Alessandria 3000; Caravelli Nico - Cardè 2500; A. B. 2000; Mandili Cataldo in suffragio dell'anima di mio padre Cesare Mandili 1000; In memoria dei miei genitori 1800.

Dr. Angelo Le Piane - Bruxelles 3000; F. e D. 15.000; F. B. 1000; N. N. 5000; N. N. 15.000; Masseri Tristano 10.000; Matilde Corsico - Moncalieri 5000; Elena Bielli 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per aver esaudito le mie preghiere - Una Mamma nata a Biella 2000; M. R. 2000; A. L. 10.000; Dasso Domenico, Cuorgnè 5000; Sorelle Ferrio, Lu Monferrato 5000; F. I. M. implorando da Papa Giovanni XXIII protezione per i miei nipoti 2000; Papo 1000; Rosa Carnevale, Tortona 5000.

Totale L. 721.000.

Consorzio di sviluppo per le opere agricole

All'esame degli amministratori provinciali piemontesi

Si è svolto ieri a palazzo Cisterna, presieduto dall'avv. Oberto, un convegno di amministratori provinciali del Piemonte sui problemi dell'agricoltura. In particolare è stata esaminata la possibilità di costituire un Consorzio regionale per lo sviluppo agricolo.

I partecipanti al convegno, riconosciuta l'esigenza di « disporre di uno strumento che coordini le iniziative nel settore agrario », hanno incaricato il Consiglio dell'Unione regionale delle Province di insistere perché « tutte le Amministrazioni provinciali piemontesi partecipino all'iniziativa ».

ECHI DI CRONACA

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Tu.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Per chiusura viabilità

a conseguente trasferimento nella sede originaria di Piazza Carlo Felice 67, la ditta Cédergland offre in Via XX Settembre 68 (quasi angolo via Garibaldi) speciali occasioni di impermeabili e soprabiti di classe, a prezzi di stralcio. Loden pricipelli ed impermeabili delle migliori marche per uomo, signora, ragazzi, scontati dal 30 al 50%. Via XX Settembre 68, telefono 511.451.

Operatori meccanografici

Il 14 corrente ore 20 riconvocazione degli aspiranti al corso di Operatori Meccanografici. Altri corsi: Perforatrici G.E. e IBM in orario continuato. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Assistenza tutto l'anno C. L. 12.000.

Concorsi impieghi

Corsi rapidi per concorsi impiego diurni serali, stenodattilo, compto, divisumma, audit, perforatrici meccanografiche G. E. e IBM. Sist, via Po 2, t. 547.573.

19 Marzo - Festa del papà Regalategli una pipa

La potete scegliere tra 1500 tipi, delle migliori marche, esposte da Marietti, via Lagrange 47. Tutti gli articoli per fumatori.

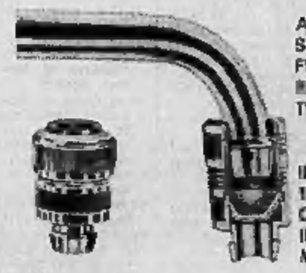
Al mobilificio Orap 20 rate

Guardaroba 4 porte rialzo 98.000, camere 5 porte speciali 268.000, soggiorni, salotti. Visitate l'assortimento a prezzi di fabbrica. Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Basta bere acqua sporca!!



APPLICANDO AL VOSTRO RUBINETTO IL FILTRO DEPURATORE RIFLEX OTTERRETE ACQUA LIMPIDA.

IN VENDITA A LIRE 1030 IN TUTTI I NEGOZI CASALINGHI, IDRAULICI, FERRAMENTA.

BREVETTI RIFLEX - TORINO

SPETTACOLI

LA STAMPA
Sabato 15 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 62

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti senza **La Stampa** *via Roma 80 - Telefono 63.51.13*

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): domani, ore 15,30, « I 7 peccati » di A. Veretti; « La voce umana » di F. Poulenc; « Una domanda di matrimonio » di L. Chailly. Direttore Ettore Gracis. Regista Sylvano Bussotti.

ALFIERI: ore 21,15 « Indievolution » con N. Taranto, A. Sieni, E. Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni botteghino del Teatro, tel. 535.440. Domani ore 15,30 e 21,15.

CABARET DA GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649): ore 23,30, Paolo Poli in « La nemica ». Ultimi 2 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi, ore 16 « Peterpan », Italia Luigi Lupi junior. Successo.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: alle 15,30 e 21 «Benito Cereno» di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30.

TEATRO STABILE - GOBETTI: domani ore 21 « Bruto II » di Vitt. Alfieri, regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879-342/43.

ALCIONE: Compagnia Luis Gracy - Dino Valdi, ore 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
Domani ore 15,30 - 21,15
NINO TARANTO
presenta
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ENRICO SIMONETTI
nello spettacolo musicale di Dino Verde e Bruno Beccoli
« INDIAVOLATION »
coreografia e regia di DON LURIO
Il « boom » satirico dell'anno

CARIGNANO - LUNEDI' 17
ALDO LANDI presenta
Unico Concerto JAZZ
Il clarinettista di New Orleans
ANDREW MORGAN
con la
BOVISA JAZZ BAND
e il batterista inglese
BARRY KID MARTYN

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
(Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649)
PAOLO POLI
presenta
« LA NEMICA »
Prezzi normali
ULTIMI 2 GIORNI

CONCORSO IPPICO NAZIONALE: dal 16 al 19, Corso Stupinigi (ponte Sangone). Dalle ore 14.

ADRIANO (Sacchi 65): 21: Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, t. 678-976): 21 Compl. I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino 542-822) Les Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 15-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 21, Ballo liscio.
CASTELLINO: 21, Rinaldo Prandoni.
CLUB [illegible] ore 21: The Favourites.
CLUB TORINO (v. Golto 15, telef. 655-287): 21 Danze. Canta M. Solis.
EDEN (P. Amedeo 20) 21 I Faraoni.
FARO: 21, Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr.): ore 21: The Evergreens.
GAUDIO: ore 16,30-21: I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): 15,45-21: Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD 16-21 Nuovi Selvaggi.
LA PERLA: 16-21: Augusto Visco.
LE ROI DANCING 21 Romano VIII.
MASSAUA: 21, La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21, Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15 tel. 537.100) 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: ore 21 Gli Scooter's.
BOCCACCIO Moncalieri 145, tel. 643.666
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659-092) I Faraoni di Roma
DON PEPE (Rossini 2 ang. v. Pol.
ROUGE NOIR: 21-2, Gli Sgarvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i 10.
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3, telefono 532-492: ore 20.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, telef. 331-040): 16-21 Complesso I Dalton.
WEST END NIGHT CLUB: Junior Magli. Ore 1 Attrazioni internazion.

ABATJOUR Sacchi 28 541-025: 16-21.
ASYLUM, Volta 6: Dischi ined. 15-21
CAPRICE (Sacchi 16 531-528) 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511-736): 16-21.
KILT (v. Porri, 12): I Chips.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16).
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Golto, tel. 687.563): 21 Lilian e Paul.

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: CINQUINA VINCENTE
Lunedì 17 inizio DEBUTTO
Compl. I MONELLI
Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
CHARLY
Novità per Torino

CRAZY
I FARAONI DI ROMA
LE DELIZIOSE
NAIADI
SHOW
Via Gaffiari 9, telefono 650.083

Danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO DI
GLI SCOOTER'S

Trocadero
Via A. Doria 9, telef. 553.771
Ingresso ore 21. Domani 16 - 21
SERGIO NARDI

FARO Danze
Direzione M.° SASPAOLI
GIANNI - EPOCA 5
PREPESTIVI e TESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti 21
Stasera ore 21. Domani 16 - 21
I CONDOR

BELLE ARTI
Valentino
Continua con successo
NELLA COLOMBO e I GIUSTI
Serviti per MATRIMONI

MACK1
V. Camerana 11, tel. 535.352
LES PIRANAS

SHAKER - Piano Bar
GRANDE SUCCESSO
CHARLIE BEAL
V. C. Battisti 3, telef. 532.492

AUGUSTEO
Ore 16 e 21
MISTER BIANCO
CHI CO CHA
21: MODA ESTIVA '69
Martedì 18: VEGLIONISSIMO

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso omaggio Dame
Domani, ore 15,30 e 21
I TEORICI

Danze LA LUCCIOLA
CARIGNANO — FINALISSIMA
DIAPASON D'ORO con
I Complessi
LE ORME - THE SEADOM'S

Tutti a CIGLIANO
Questa sera ore 20
al DUE DI DENARI
LUCIANO TAJOLI
PRENOTAZIONI

RISTORANTE HOTEL ROYAL
V. Milano 177, Settimo Torinese Tel. 561.348 (Nuova gestione)
Lussuosi rinnovati ambienti, camere con bagno, ampi saloni ricevimento, nozze. Cucina scelta

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA, G. Casalis 12 t. 760.501: Personale pittrice Ines Borgarello.
LA CONCHIGLIA sup. Lauro Lesaio.
DANTESCA: Lorenzo Viani.
[illegible] permanenti di Enzo (via Accademia Albertina 1 bis).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Pettova.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9) Disegni e dipinti di Venanzio Zolla.
GISEI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Epica della vitalità » Burri-Marini-Morandi. 35 opere. Or. 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri Contemporanei.
IL SETTEBELLO (via Gotto 6, tel. 689.762): Personale Angelo Maggia.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518-994): Mostra personale di José Ortega, orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Bogino 17 b): 30+2, Torihara e Lucebert. Opere scelte.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Formaio Depero.
NARCISO (p.za Carlo Felice 18, tel. 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877-857) F. Siciari - Pers. Vernice ore 18.
TRIADE (P. da Paola 29): Collettiva « Oggetto, scultura »: Bodini, Botta, Calò, Cavallere, Cherchi, Ciam, Cordero, Ghinzani. Inaug. ore 18.
TRIADE PROPOSTE (P. da Paola 29): Personale Giuseppe Lanza.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810): Mostra personale di Leberb. Orario 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Eugenia Grandet » di M. Soldati, con A. Valli, G. De Lullo. (Italia, 1946, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « L'uomo venuto dal Kremlino » nello splendore del 70 mm, A. Quinn, O. Werner, Sir Laurence Olivier, D. Janssen, V. De Sica, metrocolor. Orario spettacoli: 14,25; 17; 19,45; 22,30.
ARLECCHINO: « **Fräulein Doktor** », con S. Kendall, K. Moore, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: « **Orgasmo** » con Carrol Baker, Lou Castel, C. Descombes, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540.110): « **Gelsomino** », di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 10.
CORSO: « **Ballet** » Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: « **La monaca di Monza** » con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: « **Hollywood party** » con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,35; 22,30.
GIOIELLO: « **Io sono curiosa** » di V. Sjoman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « **Fräulein Doktor** », S. Kendall, K. Moore, Capucine, Booth, tec.
LUX: « **La fratellanza** » Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, tech. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « **Brucia ragazzo brucia** » col. F. Prevost, G. Macchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: « **Necrosadismo** » tec. A. Saunders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: « **L'alibi** » Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Tina Aumont, tec.
ROMANO: « **La via lattea** » di Louis Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: « **Colpo di Stato** » una satira di Luciano Salce. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» Seberg, Rossi, col. V. 18.
AUGUSTUS: « **C'era una volta il West** » H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: « **La battaglia di El Alamein** » Sanford, Hossein, Salerno, col.
MAFFEI: « **Il matrimonio perfetto** » tec. F. Nossack, J. Back. V. 18. Or.: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
TORINO: « **Les Biches** », technicolor Jean-Louis Trintignant, J. Sassard. Vietato minori 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « **La matriarca** » tec. Catherine Spaak, Trintignant. V. 18.
COLOSSEO: « **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** » A. Sordi, Alberto Sordi, Nino Manfredi.
FARO: « **La dolcezza del peccato** » tec. jor. T. Torday, J. Piat. Viet. 18.
FIAMMA: « **La matriarca** » tec. Catherine Spaak. Trintignant. Viet. 18.
FORTINO: «**L'amante di G.** cognato» col. G. M. Volontè, Sandrelli. V. 14.
HOLLYWOOD: « **I morti non si contano** » A. Steffen, M. Damon, tech. scope. Apertura ore 15. Ultimo 22,45.
LA PERLA: « **La notte dell'agguato** » col., G. Peck, E.M. Saint. Ult. 22.20.
MASSIMO: «**L'amante di Gramigna**» G. M. Volontè, Sandrelli, col. V. 14.
ORFEO: « **Bora Bora** » techn. scope. M. Poliloff, C. Pani. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: « **La notte dell'agguato** » colori, Gregory Peck, E. M. Saint.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « **La strana coppia** » in techn. con J. Lemmon, W. Matthau.
STATUTO: « **La strana coppia** » tec. Jack Lemmon, W. Matthau. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «**Per 100.000 dollari l'ammazzo**» tec. G. Hudson, F. Sancho.
ALCIONE: «**Killer Kid**» tec. Coop. Lois Gracy-Dino Valdi 16,15-21,15.
ALPI: « **L'uomo dalla cravatta di cuoio** » col. Eastwood, Clerk. V. 14.
REGINA: « **Un dollaro per 7 vigliacchi** » E. Martinelli, C. Romero, in technicolor. 1ª visione per Torino.

CRAVESANA: « **Asterix il Gallico** » cartoni animati a colori.
CAVOUR (v. Cavour 4 Al: « **Okinawa** » colori con R. Widmark, Jack Palance. Apertura 19,30. Ult. ore 22.
MILANO: « **La spada del deserto** » colori. « **Il solo scotta a Cipro** » a colori, Dirk Bogarde. Apertura 10.
OLIMPIA: « **Meravigliosa Angelica** » colori, M. Mercier, R. Hossein.
PO: « **Il pistolero segnato da Dio** » in technicolor con Anthony Steffen.
P. NUOVA: « **Due mafiosi contro Goldginger** » col. F. Franchi, Ciccio Ingrassia. «**Battaglia di Fort Apache**» colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: « **Ercole contro Brenno di Babilonia** » colori R. Stevens.

AGNELLI: « **Alvarez Kelly** » techn.
CASTELLO MIRAFIORI (St. al Castello 42): « **Chimera** » Morandi, tec.
DELLE ROSE: « **Marinai in coperta** » a colori con Little Tony.
GIARDINO: « **Il mercenario** » tech. F. Nero, T. Musante, J. Palance.
MIRAFIORI: « **La pecora nera** » con V. Gassman, L. Gastoni. Vietato 18.
S. RITA: « **Camelot** » Harris, Nero.
VINZAGLIO: « **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** » tec. A. Sordi, Manfredi, Biler. Ult. 22,30.

AMERICA: « **Poker di sangue** » tech. con Dean Martin, Robert Mitchum.
ARALDO: « **Faccia a faccia** » con Gian Maria Volontè, in technicolor.
ELISEO: « **Le dolcezze del peccato** » in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Vist. 18. Ap. 16.
SAN PAOLO: « **Via col vento** » in technicolor C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. 70 mm stereofonico. Orario: 17,20 - 21,30.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « **Zum zum zum** » colori scope, con Little Tony, O. Berti, Popoff. Ap. 16.
ARTISTI: « **Un buco in fronte** » col. sc. A. Ghidra, R. Hunder.
CORALLO: « **Mayerling** » a colori con Omar Sharif, Catherine Deneuve.
ERIDANO: « **La ragazza con la pistola** » col. sc. Monica Vitti, Giuffrè.
LA SALLE: « **Indovina chi viene a cena** » tec. Poitier, Tracy, Hepburn.
OROPA: « **Non ti scordar di me** » in technicolor con Caterina Caselli.
ROSSINI: domani « **King Kong gigante fuocoso** » a colori.
VITT. VENETO: « **Due sporche carogne** » tec. sc.. A. Delon, Bronson.

ASTRA: « **Le dolcezze del peccato** » in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Viet. 18. Ap. 16.
BERNINI: « **Elvira Madigan** » di B. Winderberg, con P. Degermark, col.
CIBRARIO: « **Agnese Logan missione (penso a L. Deville, tech. sc. « L'Elemental** » Don Baky, Patty Pravo.
ELIOS: « **I due crociati** » technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ESPERIA: « **Nel sole** » in technicolor scope. Romina Power, Al Bano.
MASSAUA: « **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** » A. Sordi, Manfredi, Aller, col. Ap. 17,30.
ODEON: « **Se incontri Sartana prega per la tua morte** » in technicolor con T. Garko, K. Kinski, F. Sancho.
STAR: « **Via col vento** »: C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, tech. 70 mm. Or.: 17,20-21,30.
ADUA: « **L'ultimo colpo in canna** » technicolor G. Ford, A. Kennedy.

ARS: « **Milionario ma bagnino** » in technicolor con Elvis Presley.
AURORA: « **Per 100.000 dollari l'ammazzo** » tec. T. Garko, F. Sancho.
BRESCIA: « **I 4 dell'Ave Maria** » techni. Terence Hill, Eli Wallach.
FALCHERA: « **Se incontri Sartana prega per la tua morte** » col. Kinski.
LANTERI: « **Mezzo contro mezzo** » a colori.
MAIOR: « **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** » in technicolor con Alberto Sordi e Nino Manfredi.
NORD: « **Brutti di notte** » technicolor scope F. Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORIENTE: « **Uomini dal passo pesante** » a colori con G. Scott.
PALERMO: « **Le calde notti di Lady Hamilton** » technicolor, M. Mercier, R. Johnson, J. Mills. Vietato anni 14.
SOCIALE: « **Zum zum zum** » tech. con Little Tony, Orietta Berti, Popoff.
ZENIT: « **I cannoni di San Sebastiano** » techn. A. Quinn, C. Bronson.

BARETTI: « **I 2 vigili** » a colori.
CABIRIA: « **Poor Cow** » Terence Stamp, C. White, techn. Vict. 18.
CONTINENTAL: « **Zum, zum, zum** » Tony, Berti, Baudo, De Filippo, col.
CUORE (Nizza 56): « **Calda notte ispettore Tibbs** » (Oscar 68) technic. R. Steiger, S. Poitier. Apertura 19.
FLORA (c. Moncalieri 24)): « **Asterix il Gallico** » cartoni animati tech. Segue: « **La lunga linea nera** ».
LINGOTTO: « **Lilli e il vagabondo** » col. « **Robin Hood e pirati** » colori.
ITALIA: « **Amanti** » techn. Marcello Mastroianni, F. Dunaway. Viet. 14.
NIZZA: « **Colpo grosso** » techn.col. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
PIEMONTE: « **Le brigate del diavolo** Holden, Robertson, Andrews, col.
SAN CARLO: « **King Kong gigante della foresta** » R. Reason, Miller, col.
SPEZIA: « **I nipoti di Zorro** » accpe tech. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

DIANA: « **Non sparate il ponte, abbasso il fiume** » technicolor, Jerry Lewis.
DORA: « **Lunghi giorni dell'odio** » technicolor G. Madison, R. Neri.
ROMA: « **La pecora nera** » Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
UMBRIA: « **Superargo contro Diabolikus** » colori. « **Non si può continuare a decidere** » a colori.
VALDOCCO: « **Privilege** » P. Jones, J. Shrimpton. tec. Unico spett. 21.

ALBA: « **Rose rosse per il Führer** » tec. sc. F. Van Eyck, A.M. Pierangeli
AMBRA: « **I 10 Comandamenti** » col. Heston, Brynner. Or. 17,15. Ult. 21.
APOLLO: « **Il mercenario** » technicol. sc. Nero, G. Ralli, Palance. Ap. 16.
EDERA: « **Dottor Zivago** » scope tec. I. Criaiski, O. Sharif. Ult. 21,30.
LUCE: « **Si salvi chi può** » colori.
LUCENTO: « **Shalako** » technicolor con Sean Connery, Brigitte Bardot.
LUINI: « **Giurò e li uccise uno a uno** » col. «**Ulisse contro Ercole**» col.
LUTRARIO: « **I due deputati** » tec. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
SPLENDOR: « **I 4 dell'Ave Maria** » (ec. sc. T. Hill, Eli Wallach. Ult. 22.

BEINASCO
ITALIA: «**La ragazza con la pistola**» techn. M. Vitti, S. Baker.
ORATORIO: « **Albero della vita** ». M. Clift, E. Taylor, techn.

CASELLE
ITALIA: « **Per pochi dollari ancora** » G. Gemma, techn.

DRUENTO
ORATORIO: « **Sugar Colt** », colori.

MAPPANO
JOLLY: « **I 10 Comandamenti** ». C. Heston, A. Baxter, techn.

MONCALIERI
CASTELLO: « **The Eddie Chapman Story** », colori. H. Meyen.
ESPERIENCE: « **Uno straniero a Fasa Bravo** ». A. Steffen, G. Rubini, E. Fajardo, colori.
ITALIA: « **Joe Cercati un posto per morire** », techn.

ORBASSANO
MODERNO «**Gungala pantera nuda**» K. Swan, A. Infante.
PARROCCHIALE: « **I due crociati** ». Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « **Nock meno fredda** ». Paul Newman, techn. sc.

SETTIMO
BECCARIS: « **Nuda al muro** » tech.
MODERNO «**Un nuovo western**» col.
ORATORIO: « **Non sparate il ponte, abbasso il fiume** », col., J. Lewis.

TESTONA
FULGOR: « **55 giorni a Pechino** ». Col. C. Heston, A. Gardner.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Vitt. Emanuele 107, t. 511.024 538.682

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: **Scuola media.**
12,30: « **Sapere: Lenin** », a cura di Silori e Somma.
13 —: **Oggi le comiche:** « **Charlot pugile** », « **Charlot attore** ».
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Scuola media.** Replica del mattino.
17 —: **Per i più piccini:** « **Giocagiò** ».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « **Chissà chi lo sa?** », spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella. Presenta Febo Conti.
18,45: « **Antologia di capolavori musicali** ».
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,35: **Conversazione religiosa,** di mons. Filippo Franceschi.
19,50: **Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Doppia coppia** », spettacolo musicale con Alighiero Noschese, Bice Valori, Sylvia Vartan, Lelio Luttazzi.
22,15: « **Un volto, una storia** », programma di Gian Paolo Cresci. In questo numero tre servizi dedicati allo scultore giapponese Toyofuku, ex kamikaze, al doppiatore Giuseppe Rinaldi, al prof. Luigi Solerio, che operò le due gemelle siamesi di Asti.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

18 —: **Ciclismo:** Tirreno-Adriatico. Arrivo della quinta tappa a San Benedetto del Tronto.
18,30: **Corso di tedesco** per la TERZA « **Sapere** ».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Cinema del silenzio** », antologia curata da Marcel L'Herbier, con brani di Méliès, Epstein, Gance, Carné, Cocteau, Autant-Lara, René Clair, Resnais, Godard.
22,45: « **Questi nostri figli** », riduzione di Diego Fabbri da « **Pane vivo** » di Mauriac, con Milly Vanmicci, Lilla Capolicchio e Antonio Battistella. Regia di Mario Landi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14 :Un'ora per voi; 17,55: Tomikiri « **La spada di Zorro** »; 18,20: Disegni animati di Disney; 20: Alvin show; 20,20: Telegiornale; 20,40: « **Una storia di guerra** », film con Alec Guinness; 22,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Incontri con donne e paesi
9,08 Novità italiane della musica leggera
9,38 Ciak
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - 1ª parte
11,00 Le ore della musica - 2ª parte
11,15 Dove andare
11,30 Una voce per voi: tenore Daniele Barioni
12,00 Giornale radio
13,15 Punto radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio
17,15 Incontro col personaggio
18,00 Gran Varietà con Johnny Dorelli
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, guarda la luna è quell'altra
21,05 Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musico. in Italia: Trieste
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Intermezzo
10,00 Hilote e motori
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,45 Per noi adulti
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Cantanti all'inferno
13,30 Giornale radio
13,35 Io Caterina
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,03 Il portadischi
15,15 Direttore Klemens Krauss
16,00 Rapsodia
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Microfono sulla città: Torre del Greco
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Una vita sul Pacifico, di Marguerite Duras
20,40 Note oggi
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Cantanti all'inferno
22,40 Chiara fontana
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: mus. leggera

TERZO
9,30 F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica»
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche di balletto
12,20 Piccolo mondo musicale
12,35 Intermezzo - W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 100. P. Nardini
13,40 Concerto del cornista Domenico Ceccarossi
14,30 Rigoletto di Giuseppe Verdi
16,35 E. Granados: Cinque Danze popolari spagnole
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 E. Fukushima: Due Kadha: Mei, Karuna
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Mozart, Spohr)
20,30 Concerto sinfonico diretto da M. Pradella con la partecipazione del duo pianistico Alfons e A. Kontarsky
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,30 Due monologhi di Riccardo Bacchelli: La Cibernetica, La treccia di paglia.
23,25 Rivista della rivista

Il National Board of Review lo ha giudicato il miglior film dell'anno

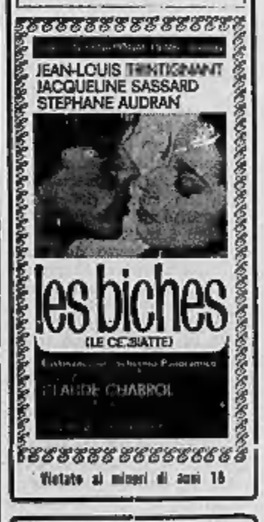
OGGI all'AMBROSIO ECCEZIONALE «PRIMA»
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
UN FILM ATTUALE, SFERZANTE, SCONVOLGENTE

Metro-Goldwyn-Mayer presenta una produzione George Englund
L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO
(NEI PANNI DI PIETRO)
con
Anthony Quinn - Oskar Werner
David Janssen - Vittorio De Sica
Leo McKern - Sir John Gielgud - Barbara Jefford - Rosemarie Dexter
e con
Sir Laurence Olivier
SCENEGGIATURA DI John Patrick e James Kennaway - DAL ROMANZO DI Morris L. West - DIRETTO DA Michael Anderson - PRODOTTO DA George Englund
PANAVISION® METROCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,25 - 17 - 19,45 - 22,30

55.000 SPETTATORI AL CINEMA
IDEAL ARLECCHINO
PER IL MIGLIOR FILM DELLA STAGIONE
Guerra, tradimento, amore e odio sotto le terrificante coltre dei gas esfissianti !

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
Fräulein DOKTOR
SUZY KENDALL
KENNETH MORE
NIGRI, GREEN, GIANCARLO GIANNINI
ROBERTO BISACCO, MARIO NOVELLI
SILVIA MONTI, OLIVERA VUCO
ALEXANDER KNOX
con
CAPUCINE
NEL RUOLO DELLA Dr.ssa RAPORET
e
JAMES BOOTH
NEL RUOLO DI "MEYER"
REGIA DI
ALBERTO LATTUADA
TECHNICOLOR®
UNA COPRODUZIONE ITALO-JUGOSLAVA
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA s.a.s. ROMA
AVALA FILM, BELGRADO

ECCEZIONALE
AL CINEMA
TORINO
SCONCERTANTE!
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE



JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
JACQUELINE SASSARD
STEPHANE AUDRAN
les biches
(LE CERBIATTE)
CLAUDE CHABROL

Vietato ai minori di anni 18

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.688

OGGI al VITTORIA
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
IL FILM CHE FARA' RIDERE TUTTO IL MONDO
un film VIDES
prodotto da **FRANCO CRISTALDI**

soggetto e sceneggiatura di
ENNIO DE CONCINI - LUCIANO SALCE
NON VIETATO * ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

il NUOVO ROMANO
deve annunciare che per gli impegni assunti con la COLUMBIA-CEIAD *per la presentazione in contemporanea mondiale di uno dei film più attesi della stagione*
Funny Girl
è costretto ad interrompere anzitempo *la programmazione del film che ha suscitato un enorme interesse tra il pubblico torinese:*
Luis Buñuel
LA VIA LATTEA
Pertanto da oggi decorrono gli
ULTIMI IMPROROGABILI 3 GIORNI
Si prega perciò tutti coloro che vogliono vedere l'edizione integrale dell'ultimo capolavoro di Buñuel di volersi affrettare.
OGGI, DOMANI E LUNEDI'

DA MARTEDI' 18 MARZO
al NUOVO ROMANO
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR

GRANDE SUCCESSO
all'ASTOR
Titanus
CARROLL BAKER - LOU CASTEL

ORGASMO
COLETTE DESCOMBES - TINO CARRARO
con ELEN BRIGNONE - ROMANO PENNE
e
UMBERTO LENZI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Veretti, Poulenc e Chailly per la stagione del Regio

Il trittico contemporaneo applaudito al Teatro Nuovo

In scena «I sette peccati», «La voce umana» e «Una domanda di matrimonio» Successo particolare per Magda Olivero - Direttore Gracis, regista Bussotti

E' andato in scena l'altra sera al Teatro Nuovo il consueto spettacolo riservato all'opera contemporanea. Esso era composto di tre atti unici: *I sette peccati* di Antonio Veretti, «mistero musicale e coreografico» composto nel 1954 e rappresentato per la prima volta alla Scala nel 1956; *La voce umana*, «tragedia lirica in un atto» di Francis Poulenc, su testo di Cocteau, creata all'Opéra-Comique nel 1959, e frequentemente eseguita, in Italia e altrove, ogni volta che si trovi una protagonista *ad hoc*; e l'opera buffa in un atto *Una domanda di matrimonio*, di Luciano Chailly, su libretto di Claudio Fino e Saverio Vertone, dalla commedia di Cechov, prima esecuzione alla Piccola Scala nel 1957.

I sette peccati non è propriamente un'opera, bensì uno spettacolo che si ricollega a forme di teatro medioevale, traendo l'idea generatrice dal sistema dei peccati e relative penitenze del *Purgatorio* dantesco. Non ci sono cantanti solisti, bensì orchestra e coro che lavorano separatamente. I pezzi strumentali consegnano a sette forme musicali (passacaglia, scherzo e trio, invenzione canonica, ostinato, aria, gagliarda, largo per archi) il ritratto d'altrettanti peccati (superbia, avarizia - prodigalità, accidia, ira, invidia, gola, lussuria), e ad essi danno forma visibile sulla scena i ballerini. Di riscontro il coro, disposto in una tribuna laterale sulla scena, intona di volta in volta, senza sostegno strumentale, altrettanti canti di penitenza, in forma di mottetto polifonico o di corale. Tra l'uno e l'altro elemento un recitante, che rappresenta il Salmista, legge, su generici suoni d'organo, la traduzione italiana del testo latino che verrà cantato. Sarà questo un utile espediente pratico, ma musicalmente reca disturbo; nonostante la buona dizione del ragazzo Guido Locuratulo, le replicate frasture non giovano alla compattezza del clima musicale.

Veretti è uno dei pochi musicisti della sua generazione (classe 1900), che abbia seguito l'evoluzione del linguaggio musicale contemporaneo ed abbia saputo operare il difficile trapasso dal neoclassicismo caselliano alla dodecafonia, nella cui legge egli cela le fiamme d'un espressionismo occulto, accuratamente mascherato entro il rispetto costante delle esigenze costruttive.

La partitura dei *Sette peccati* è forse, a tutt'oggi, il suo più alto raggiungimento, in ogni caso il più cospicuo e imponente. Com'è ovvio, i pezzi orchestrali che descrivono i peccati sono più vari ed esteriormente attraenti che i mottetti corali, i quali trattano sempre lo stesso soggetto, il pentimento. E mentre i peccati si differenziano, il pentimento, si sa, è uno. Ma la scrittura corale è nobile e severa, e nell'ultimo Inno si schiude a valori palpitanti di espressione. I pezzi orchestrali si valgono di una strumentazione sicura, efficace e di frequenti effetti d'ostinato; tra i sette ritratti di peccati quello che sembra più magistralmente azzeccato è, strano a dirsi, l'accidia, coi suoi filamentosi effetti orchestrali. (Ma Veretti aveva già musicato egregiamente una poesia di Vigolo intitolata *Il sonno:* l'associazione dei Nati Stanchi dovrebbe eleggerlo presidente onorario. E forse la stanchezza, spirituale prima che fisica, è davvero una molla della sua ispirazione).

La realizzazione visiva dei peccati si è avvalsa delle splendide coreografie che Susanna Egri ha inserito nella intelligente regia e scenografia di Sylvano Bussotti (dominata da proiezioni delle immagini di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, riferite ai vari peccati).

Molto ammirata la prestazione dei bravi solisti Elettra Morini, Roberto Fascilla, Bruno Telloli e Romano Amidei, nonché del piccolo ma agguerrito corpo di ballo torinese (che reclama dall'Ente Lirico una sistemazione stabile). Disperata impresa quella a cui s'era accinto il caro e simpatico Poulenc quando si lasciò vincere dalla tentazione di mettere in musica il testo teatrale di Cocteau *La voix humaine*, che funziona così bene quando la recita una brava attrice, ed ha la propria musica in sé, soprattutto nelle drammatiche pause. Inevitabilmente la musica allarga ed esagera quello che era stato calibrato esattamente nella parola. Inoltre prolunga spietatamente la durata cronologica. In fondo, mutato il sistema postale col più moderno telefono, *La voce umana* è un po' un'equivalente della *Lettera amorosa* di Monteverdi. Se non era riuscito interamente nemmeno al divino Claudio di evitare una certa monotonia nel recitar cantando, figurarsi il buon Poulenc! Il quale però non manca di accendere fiammelle vaganti di suggestivi accenti orchestrali, che testimoniano tanto la sua naturale inserzione nella tradizione francese, dalla «tragédie lyrique» fino a Debussy, quanto il suo vivace interesse per altre forme dell'espressione teatrale, in particolare Verdi e Mussorgski.

Questo appassionato monologo — la telefonata d'addio di una donna ancora innamorata, e pur consenziente al distacco — riposa interamente sulle spalle dell'interprete vocale. Il soprano Magda Olivero, fatta segno alla fine ad ovazioni entusiastiche e ad intensi omaggi floreali, ne dà un'interpretazione maiuscola, conferendo alla parte uno spessore drammatico, una disperazione carnale che non si riscontravano nell'interpretazione più sofisticata della cantante francese per cui il lavoro era stato scritto. Di più, direi che la traduzione italiana giova, ravvivando un poco la monotonia del nasale declamato francese con lo splendore delle nostre vocali.

Comica finale, *Una domanda di matrimonio* di Luciano Chailly. Musicalmente parlando, un tentativo d'imitare Strawinsky sul tronco rossiniano dell'opera buffa: siamo tra *Mavra* e *La cambiale di matrimonio*, con ricchezza di parodistiche trovate melodiche e strumentali. Era la seconda opera teatrale del compositore, che in seguito ha maturato il suo linguaggio, specialmente per quanto riguarda lo scavo della parola attraverso il canto. Ma il senso teatrale, felicemente confermato in opere successive, era già allora sicuro.

Interpreti brillanti, sebbene un po' in difficoltà a perforare il muro del suono frapposto dall'esuberante orchestra, il tenore Florindo Andreolli, il baritono Renato Cesari e il soprano Edith Martelli.

Messa in scena e regia, anche qui, di Sylvano Bussotti, il musicista d'avanguardia che sono lieti temere come una specie di *diabolus in musica*. Invece è un solido e abile uomo di teatro. La duttilità con cui sa mettere in opera tre lavori così diversi, e lontani dalle sue personali convinzioni di musicista, è la prova della buona stoffa d'artista che si cela sotto gli aspetti bluffistici delle sue apparizioni mondane e di alcune fra le sue composizioni (ma quelle udite quest'anno a Torino vengono invece dal musicista serio e ferratissimo che Bussotti sa essere, sol che ne abbia voglia). La messa in scena dei *Sette peccati* era già stata ammirata l'anno scorso a Bologna e a Roma, e si può ben dire che ha stata decisiva nel richiamare l'attenzione sopra questo degno lavoro musicale. Nella *Domanda di matrimonio* Bussotti si è sbizzarrito con una spiritosa messa in scena di stile «pop» (una grande freccia laterale indica, accanto alla casetta dove si svolge l'azione: «Giardino dei ciliegi»), ed ha animato la regia con l'inserzione d'un violinista chagalliano (interpretato da Romano Amidei), che deambula sul tetto, tirando le fila della vicenda.

Lo spettacolo ha riscosso l'approvazione del pubblico toccando punte d'entusiasmo per l'interpretazione della *Voce umana*. Insieme ai cantanti e ai danzatori, e insieme agli autori Veretti e Chailly, sono stati vivamente, e giustamente, applauditi il direttore d'orchestra Ettore Gracis, che ha retto magnificamente le sorti delle non facili esecuzioni, e il maestro del coro Antonio Brainovich; nei mottetti veretiani, di difficile intonazione, il coro teatrale del Regio ha cantato come un esperto coro polifonico, senza quelle macchie di gusto melodrammatico che sarebbe stato tanto facile lasciar trapelare.

Massimo Mila

Il ministro Preti non canta alla radio

Roma, 14 marzo.

L'ufficio stampa del Bilancio e della Programmazione economica, in relazione ad un annuncio riportato dal *Radiocorriere TV*, comunica che è destituita di ogni fondamento la notizia della partecipazione del ministro Preti ad una trasmissione radiofonica canora, annunciata per domani 15 marzo.

(Ap. Italia)

CRONACA TELEVISIVA

Nella tela di ragno è caduta l'assassina

Conclusa la seconda avventura di Nero Wolfe: in evidenza Buazzelli - Stasera lo show di Noschese

Grassissimo, pesantissimo, apparentemente torpido, con una enorme pappagorgia e il faccione enigmatico simile alla maschera di un idolo orientale, immobile nella gigantesca poltrona di cuoio o sdraiato a letto mentre tutti, attorno a lui, vanno, vengono, si agitano, tramano, ammassano, protestano, s'infuriano: ecco com'era Buazzelli in questa seconda e ultima puntata di «Circuito chiuso», stavolta veramente vicino al personaggio di Rex Stout, un eccezionale mostro e dichiaratamente refrattario al moto e un cervello che lavora acutamente e che attira il, in casa sua, nel suo studio, a comoda portata di mano della polizia, il colpevole, come un insetto nella tela del ragno.

Stavolta i numerosi *fans* di Stout, anche i più esigenti, dovrebbero non essere insoddisfatti.

D'accordo, il finale della storia non entusiasma; responsabile dei due delitti è proprio la bionda e procace nuora dell'industriale, colei che già all'inizio era stata accusata di oscuri imbrogli e poi del primo omicidio. E' mancata la sorpresa clamorosa e soprattutto non erano chiari né i dettagli del meccanismo delle indagini né i veri e profondi motivi dell'azione scritariata dalla donna, forse volutamente lasciati nell'ombra.

Ma il racconto aveva egualmente il pregio fondamentale di cui sopra, cioè la riduzione in immagini piuttosto gustosa — sempre su un piano di cordialità, tuttavia gustosa — dell'atmosfera che nell'originale circonda Nero Wolfe: la calma del *detective* contro l'agitazione dei collaboratori, la sua indifferenza contro l'ansia altrui, il suo intuito nervoso con poche parole contro il profluvio di chiacchiere di chi gli sta davanti: un gioco continuo di contrasti sottolineati con accortezza dalla regia della Berlinguer, un gioco che trasformava la puntata — com'era d'altronde accaduto la settimana scorsa — in una commedia che prendeva spunto da una vicenda gialla per offrire una serie di tocchi ironici di ambiente e di carattere.

Non una trasmissione di punta, dunque, né pensiamo che volesse essere: una trasmissione di consumo, ma realizzata con una certa innegabile cura e con lo sforzo di non illustrare semplicemente l'intrigo poliziesco. Buazzelli, roccioso, domina, e Paolo Ferrari gli dà la battuta con intelligenza. In «Circuito chiuso» Mario Pisu ha sfoderato tutte le risorse del suo mestiere mentre, al lato opposto, Romina Power ha fatto inequivocabilmente capire di dover percorrere ancora parecchia strada prima di diventare un'attrice.

* *

Vivace e teso «Tv 7» che aveva come pezzo forte di cronaca un servizio sulla fuga di Felice Riva, imputato di bancarotta fraudolenta, e sul particolare del mancato ritiro del passaporto, oggetto di un acceso dibattito fra due magistrati e Sergio Zavoli che aveva posto in partenza la precisa domanda: «Ma la giustizia in Italia è veramente uguale per tutti, ricchi e poveri?». Al dibattito è seguito un breve ma drammatico *reportage* sulla situazione di migliaia di famiglie di lavoratori danneggiati gravemente dal fallimento del Cotonificio Valle Susa.

Citiamo ancora il brano — che era poi tolto dal telegiornale della tv sovietica — dello scontro di frontiera tra russi e cinesi; e l'inchiesta sullo scottante problema della riforma universitaria. Un «Tv 7» valido, che mordeva nella realtà e nell'attualità.

* *

Stasera seconda puntata di «Doppia coppia» con Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Bice Valori e Lelio Luttazzi.

* *

Daniele D'Anza sta ultimando in Inghilterra gli esterni del romanzo giallo *Giocando a golf una mattina* di Francis Durbridge, l'autore de «La sciarpa», «Paura per Janet» e «Melissa». Tra gli attori, Aroldo Tieri, Lulù Boni, Luigi Vannucchi, Giuliana Lojodice, Mario Carotenuto. Per evitare che come in passato il nome del colpevole venga deplorevolmente conosciuto anzitempo, il regista girerà tre finali diversi e solo in extremis, durante la trasmissione della puntata conclusiva, sarà rivelato qual è quello autentico.

u. bz.

Sposi fra due settimane

Il matrimonio tra Walter Chiari e Alida Chelli sarà celebrato il 28 marzo. L'annuncio è stato dato ieri a Sydney. Alida era «fuggita» nei giorni scorsi da Roma dove era impegnata con la tv per raggiungere l'attore

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

«L'alibi», un film a sei mani

Vittorio Gassman, Luciano Lucignani e Adolfo Celi hanno realizzato un'opera «aperta», nella quale hanno voluto con istrionismo e sincerità confessarsi - «La fratellanza» con Kirk Douglas

(Reposi) — *L'alibi si pone come un «genere» nuovo: un film fatto tra amici e per gli amici, da vedere e giudicare, posto che l'amicizia ne attacchi, «amichevolmente».* Ognuno dei tre autori-interpreti vi ha curato un'idea propria e conforme (l'idea di confessarsi) e poi l'ha messa in comune con quelle degli altri, risultandone un'opera quanto mai «aperta» dove confluiscono, senza che sia possibile segnare confini e attribuzioni di autore, tre spiccate personalità (e una spiccatissima) del nostro mondo dello spettacolo, quelle di Vittorio Gassman, di Luciano Lucignani e di Adolfo Celi: le quali sentendosi inoltre dalla routine professionale d'un cinema di consumo, hanno appunto inteso procurarsi, con questo film, un loro alibi spirituale.

Chi accompagnandosi con leggeri colpi di batteria (Lucignani) chi col flauto (Celi) e chi con gli strumentini (Gassman), tutti e tre ci cantano una dolente canzone di sconforto e di protesta, che investe non soltanto lo spettacolo e i suoi rapporti con la vita, ma la vita stessa e il costume e i grandi problemi del giorno. Contestazione dunque? Certo che sì, e anche con molte carabattole d'uso: ma contestazione prospettata da un angolo inedito d'istrionismo sofferto.

Luciano, Adolfo e Vittorio, dopo aver inseguito per diverse strade i fantasmi della gloria e del benessere, si ritrovano, invecchiatelli, nella casa dell'ultimo, e qui mordacemente, come sogliono gli artisti che si vogliono bene, si fanno i conti addosso, ognuno accusando l'altro di aver tradito i propri sogni (che rivediamo a sprazzi, nel punto che si flaccano), ma tutti alla fine ammettendo di essere egualmente falliti. Quello che li mette d'accordo e al tempo stesso conclude il film col taglio dell'apologo, è un furioso battere alla porta. Si tratta di un quarto amico, il più idealista di tutti, Luca, che datosi in passato disperatamente per pazzo, è vissuto tutti quegli anni in una clinica a spese dei tre amici e ora viene a chieder loro ragione di quella carità pelosa.

Buttato prevalentemente in eloquio, il film è un inconsueto sfogo autobiografico a sei mani (invadono la tastiera quelle di un Gassman in funzione autocritica, vociferante il martirio dell'attore baciato dalla fortuna), con profusione d'intelligenza anche figurativa ma senza quelle pause che la fanno gustare. E si può dubitare che il grande pubblico, quantunque avvezzo al disordine, abbia stomaco per un prodotto così sfarfallante o per meglio dire così macellato dai suoi stessi imbanditori. Ne apprezzerà per lo meno il taglio inconsueto, la molteplicità dei piani stilistici, l'impasto sincero, se non sempre riuscito, di buffoneria e di strazio; e più al minuto, il coraggio dell'autoritratto gassmaniano e le morbidezze quasi crepuscolari (chi se lo sarebbe aspettato da Celi?) di quelli degli altri due.

* *

(Lux) — *Prodotto e diretto da Martin Ritt, interpretato da Kirk Douglas, Irene Papas e Alex Cord, La fratellanza narra il dramma dei fratelli siciliani Frank e Vince Ginetta, inseritisi, con spiriti diversi, nei quadri della «mafia» novaiorchese, che pur continuando a essere un'organizzazione criminale, risente dell'evoluzione tecnologica.*

Di ciò appunto si duole il fratello maggiore Frank, maschio della prima generazione, nostalgico della Sicilia, devoto alla memoria del padre, impulsivo nell'azione e se vogliamo sentimentale; laddove il più giovane Vince, che deve al fratello l'istruzione, si è facilmente integrato nelle gelide strutture della mafia più affaristica. Il «comitato direttivo» ha deciso una azione temeraria riguardante il controllo di certe fabbriche missilistiche. Frank dissente, e il suo voto sfavorevole lo lascia minacciosamente solo in mezzo a una maggioranza che ha tratto dalla sua il disciplinato fratello. Gonfio di ira e di lucidità, Frank scopre in quel punto che nel comitato s'annida colui che tradì papà Ginetta e i suoi amici, facendoli massacrare; e ne fa vendetta alla sua maniera. Torna quindi in Sicilia, sapendosi condannato, ma non immaginando che come ministro di morte gli sarà inviato per l'appunto Vince.

Su questo schema melodrammatico, e col fratello che fa uccidere al fratello e gli arma la mano, termina il film lasciando un'impressione mista: di falso per quel che riguarda la Sicilia (prologo ed epilogo), di drammaticamente documentato nella parte centrale, ambientata in America e centrata sul conflitto delle generazioni. Nemmeno la bravura quanto mai precisa di Douglas (si veda il suo ballo alla festa di nozze del fratello) riesce a dare unità al film, che è in sostanza una raccolta di caratterizzazioni memorie, in cui spiccano, col protagonista, Luther Adler e il vecchio Eduardo Ciannelli.

l. p.

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI all'AUGUSTUS

IL PIU' SPETTACOLARE, POTENTE E COLOSSALE «WESTERN» DI OGNI TEMPO!

DOPO AVER CREATO E LANCIATO

CLINT EASTWOOD

SERGIO LEONE

PRESENTA

CHARLES BRONSON

NEL RUOLO DI «ARMONICA»

L'UOMO CHE SEMBRAVA DISARMATO MA CHE SPARAVA SEMPRE PER PRIMO

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

NON E' VIETATO - SI RACCOMANDA LA VISIONE DALL'INIZIO ORARIO: 15,10 - 18,35 - 22

OGGI al NAZIONALE

Fare l'amore è un atto puramente fisiologico!

Pertanto esso non è né morale, né immorale, né casto, né osceno

ESSO E' . . . . . E BASTA!

PRESENTA UN FILM DI

TINTO BRASS

NEROSUBIANCO

ANITA SANDERS
TERRY CARTER
NINO SEGURINI

MUSICHE COMPOSTE DAL COMPLESSO FREEDOM

PRODUZIONE E ARRANGIAMENTO JONATHAN WESTON E MICHAEL LEASE

PRODOTTO DALLA LION FILM

COLORI DELLA TECHNOSTAMPA

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

SENSAZIONALE!!!

al CRISTALLO

FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA

MONACA DI MONZA

ANNE HEYWOOD e ANTONIO SABÀTO

LA MONACA DI MONZA

HARDY KRUGER e CARLA GRAVINA ERIPRANDO VISCONTI

NON E' PROFANAZIONE!!!

E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 360 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,10 - 22,30

CORSO: SENSAZIONALE!

In 9 giorni 22.000 spettatori tutti entusiasti!

STEVE McQUEEN E' 'BULLITT'

TECHNICOLOR

WARNER BROS.-SEVEN ARTS

GREGORY PECK & OMAR SHARIF

in CARL FOREMAN

L'ORO DI MACKENNA

VISINO NITIDO

Nitido e smagliante come il sorriso Clinex. Liquido detergente che conserva nuove le protesi dentali.

CLINEX

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

SOLO ADULTI!!

Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scrivete adesso a Ekberg Int. Box 19116, S-104 32 Stockholm 19 - SVEZIA

RISPARMIERETE

ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE DIRETTAMENTE A

PREZZI DI FABBRICA

A 3 KM DA TORINO - BORGARO

CASA DEL MOBILE

Strada Lanzo, 40 - Tel. 498.500

FESTA DEL PAPA'

19 marzo

SAN GIUSEPPE

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Maroncо 32
MILANO	Via Cerva 25 Galleria Passerella 2
ROMA	Via Po 12 Lgo dei Tritone 153
GENOVA	Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Pacifici 30
TRENTO	Piazza Libertà 2
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10125 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle articolatamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del'8% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 80 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino »,** *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 200 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del stabilito privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta a mezzo recapito in assicurata o raccomandata.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCO pastigliatrice automatica compresse diametro massimo 60 mm. Tel. 351-192 ore serali.

CHIUSINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, caditoie prezzi convenientissimi, consegna pronta vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq 270 - 680 - 1300. Telefonare 215-866. 2001

MACCHINARIO per moderna lavorazione completa riso e sottoprodotti, occasione vendesi. Scrivere: Pubbliman Casella 26 - 27100 Pavia.

OCCASIONE compro punteggio tubolari macchinari legnami stirazzatrice per edilizia. Telef. 726-746.

OCCASIONE vendo gru sbraccio mt. 30 altezza mt. 36 Dunper betoniere levigatrice pavimenti travetti banchine barchi. Telef. 337-845.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feti, via Monginevro 226. Telefonare 331-591.

② Artigianato

ASSUMEREI appalto manutenzione di caldaie a vapora e trattamento acque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9242 — 10100 Torino ».

CERCO lavoro domicilio Madonna di Campagna. Tel. [illegible] ore 19-21.

DECORAZIONI pertinentissime serietà lindezza; lavabile L3.000, (approvvig. compresa [illegible]. Telefon. 315-295.

OPERAIO con libere svolge domicilio piccoli lavori serie montaggio forniture meccaniche. Tel. 326-677.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari suoi ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-854, 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci, Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), eroghiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso garantiti. Riservatezza assoluta. Telefon. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8 % anno. Rapidità [illegible]. Sommeiller 17, telefono [illegible]. O513

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Solfi, corso Dante 2, telefono 501-426. 50-1218

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. ASSICURIAMO prestiti esaminando personalmente anche mutui cinque anni tasso 6%. Tel. 519-774.

A. AVRETE prestiti rapidi riservatissimo 100.000 - 5.000.000 rivolgendovi telefonicamente 519-774.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, Telefonare 746-616.

A persona dispongo 15 milioni per sconto tratta offriamo guadagno mensile 500.000 netto. Serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9123 — 10100 Torino ». 37248

ACCONCIATURE cedesi 450.000 spese mitì causa saluto. Tel. [illegible]-212.

AFFARONE [illegible] ristorante 30 camere, magnifica posizione, Valle Susa, [illegible] Scarparo, Massena 7.

AFFARONE causa malattia urge cedere bar [illegible] superaffollati forte lavoro. Strada Bertolla 107.

ALIMENTARIO Parella 45.000 giornaliero binocar 2.300.000. Truglia, corso Regina 168. O305

AMPIO negozio retro occupato panetteria vendo muri eventualmente anche esercizio. Scrivere, Massena 7.

ARCIOCCASIONE esportazione vini liquori fronte statale causa trasferimento 1.500.000 contanti. Telefonare 510-784. 37590

ARTICOLI plastica gomma unico zona 50.000 giornaliere forte utile cedesi. Casalegno 885-962.

ASSICURAZIONI avviata cedesi ufficio a giovani desiderosi carriera liberi professionisti. Telef. 291-265 ore pasti. 37729

AUTO accessori avviatissimo, cedesi, prezzo conveniente. Telefono 540-217.

AUTORIMESSA Crocetta 70 macchine fisso 180.000 officina avviatissima ottima clientela cedesi 5.000.000. Telefonare 587-198. 37702

AUTORIMESSA grandissima salone unico, reddito altissimo cedesi dilazionando. Telefonare 655-581.

AUTORIMESSA 150 vetture affitto 280.000 cedo. Telefonare 81-606.

AVVIATA redditizia profumeria zona centrale. Cedo privatamente 15 milioni più merce. Permuta parziale immobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9125 — 10100 Torino ».

AVVIATO magazzino tessuture caffè cedesi causa scioglimento società. Telefonare 538-491. 37667.

AZIENDA grafica, trasformandosi società cerca socio amministratore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4227 — 10100 Torino ». 37490

BAR angolare, mercato, cinema, alloggio [illegible], forte reddito, offro privata. Telefonare 539-131.

BAR bottiglieria ristorante facilitazioni pagamento cedesi. Coia, via Cavallermaggiore 10, tel. 382-507.

BAR-CAFE forte reddito dimostrabile vera occasione cedesi. Tel. 746-218.

BAR ristorante importante arteria Torino cedesi motivi salute. Truglia, corso Regina 168.

BAR torrefazioni (orario ridotto) cedesi redditizi cedesi. [illegible] zioni. Florina 541-368. 37481

BORSIO Pellice, occasione, minimo capitale iniziale, reddito [illegible] lunga dilazione pagamento, cedesi bar ristorante con pensione. Telefono 93-737. 3168?0

CARTOLERIBRERIA adiacente [illegible] cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 502-542.

CARTOLIBRERIA fronte scuole reddito sicuro. Telefonare 613-437 ore 12-13. 310655

CAUSA malattia cedesi avviata panificio. Telef. ore 20,30-22 al 212-021.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Valete acquistare, vendere aziende? Rivolgersi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnolerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, motobiciclo. O642

CEDESI grandissima salone unico, reddito altissimo cedesi dilazionando. Telefonare 655-581.

CEDESI causa trasferimento vasta clima licenza mercerie esclusa merce. Telefonare 543-441. 37473

CEDESI commestibile angolare avvia due vetrine ottima clientela. Telefonare 364-478. 37251

CEDESI merceria [illegible] confezioni [illegible] scille femminile zona sviluppo incrementabile. Tel. 327-593.

CEDESI merceria tessuti via Stradella causa [illegible]. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio accessori auto miglior offerente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4214 — 10100 Torino»

CEDESI polleria agnelleria zona Crocetta. Telefonare 392-534.

CEDESI urgentemente causa malattia elettrodomestici materiale elettrico Valdetic. Telefono 737-189.

CEDESI autofficina agenzia servizio notissima casa eventuale socio. Telefonare 531-058. 37862

CEDESI Forte Nuova moublé, vendibili letti, ritirandoli, molto redditizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

CEDO causa [illegible] avviatissima merceria licenza trasferibile. Telefonare 700-936. 37253

CEDO [illegible] su corso. Telefonare 290-209. 37442

CEDO lavasecco avviatissima centrale zona Vittoria. Telefono 779-067.

CEDO locale [illegible]. Telefonare 212-010. 38054

CEDO trattoria con alloggio in Cannobio (Lago Maggiore) a persone dal luglio 1969. Telef. 541-696 Torino. 37782

CERCASI signora o signorina mezza età sola indipendente lunga esperienza contabilità industriale bilanci paghe corrispondenza media industria 60 dipendenti che apporti capitale per rilievo quote socio lucrante azienda ventennale produzione propria largo consumo fornitrice delle maggiori industrie italiane. Per maggiori ragguagli scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9199 — 10100 Torino ».

CERCASI socio sabbiatura metallica ucile 1.000.000 mensile. Telefonare 215-971. 37757

COLTELLERIA arrotino cedesi. Telefonare 652-577 Torino.

COLORIFICIO licenza [illegible] fortuna famiglia cedesi motivi salute. Truglia, corso Regina 168.

COLORIFICIO 60.000 giornaliere fronte statale cedesi 2.500.000 contanti. Telefono 502-342. O462

CONFEZIONI in genere importante centro Cuneese cedesi ottimo commercio anticipando 5.000.000. Telefono [illegible]. O462

DROGHERIE [illegible] zona sviluppo adatta persona sola 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 726-835.

FIORI e sementi cedo contenti negozio nuovo forte lavoro. Telefonare 665-836. 37777

FOTOGRAFO selezionatore rotocalco cercasi, possibile interessamento disponendo piccolo capitale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4227 — 10100 Torino ». 37490

GELATERIA rinomata attiva, centrale adiacente lungomare, cedesi 7 milioni congruo anticipo condizioni ottimo, Telefonare 63-095 Finale Ligure.

GIOVANE interessato [illegible] abbigliamento cerca collaboratore o collaboratrice per boutique. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9222 — 10100 Torino». 37805

IMPRENDITORI venti milioni in redditizia attività. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9205 — 10100 Torino ». 37743

IMPORTANTE Società Sportiva Torinese cerca numeroso nucleo famigliare oppure due soci con famiglie pratichisimi conduzione in appalto Ristorante Bar completamente attrezzati. Numerosa clientela di qualità costante tutto l'anno. Specificare componenti nucleo [illegible], attività svolte finora o referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9173 — 10100 Torino ». 37607

LATTERIA causa salute cedesi. Affarone. Telefonare ore 13,30-15,30 telefono 253-674. 38082

LATTERIA fronte corso da avviare cerca gerenti praticissimi, minima cauzione. Telefonare 503-290.

LATTERIA S. Donato 30.000 giornaliere adatta persona sola cedesi totale 2.500.000. Telefonare [illegible]-290.

LATTERIA 50.000 giornaliere dimostrabili litri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Tel. 537-213.

LAVASECCO con o senza [illegible] cedo zona occasionissima. Telefonare 544-444. 38011

MACELLERIA cedo contenti acquisto negozio fronte scuola. Telef. 665-836.

MERCERIA biancheria maglieria cedo urgentemente causa malattia. Tel. 356-478 - 398-534. 34269

MOTIVI familiari cedesi panetteria corso, prezzo fallimentare. Telefonare 510-784. 37590

NEGOZIO mobili centralissimo assortimenti attività cedesi cedendo valori mobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9205 — 10100 Torino ».

NERVI causa malattia vendo centralissimo avviatissimo ristorante 15 milioni. Telefonare 378-149.

NERVI vendo moderno avviatissimo albergo 25 camere giardino bar ristorante vista mare vicinissimo pas[illegible] mare 40.000.000 dilazionando. Telefonare 378-149. 300939

OCCASIONE urge vendere pizzeria per motivi familiari. Tel. 325-084.

OCCASIONISSIMA automatico centrale avviatissimo forte reddito dimostrabile cedesi. Telef. 284-350.

OCCASIONISSIMA vendesi negozio frutta verdure [illegible] Francia. Telefonare 722-525. 37827

PANIFICIO automatico 5 q.li cedesi dilazionando affittasi. Tel. 545-383.

PASTIFICIO avviatissimo vicinissimo mercato, cedesi vera occasione. Telefonare 489-655, pomeriggio.

PER ritiro commercio vendo alimentari drogheria tutte licenze con alloggio cantina garage in villetta. Richiesta 3.500.000 trattabili 2 milioni subito 1.500.000 comode rate eventuale permuta terreno alloggio libero subito. Telefonare 491-434.

PRATICA [illegible] in gerenza rivendita pane. Telefonare [illegible].

PRESTIT [illegible] famiglia 50.000 in su. Torino [illegible] Re Umberto 9, telefoni 534-960, 534-980. Via Monginevro 86, tel. 339-052, 332-032.

PRIVATAMENTE cedesi 2.000.000 negozio alimentari oppure eventuale gerenza. Tel. 356-423.

PRIVATO cede centrale avviatissimo maglierie biancherie. Telef. 489-748.

RISTORANTE sul [illegible] avviatissimo [illegible] società Aurelia Aiassio. Telefonare 46-185. 30048

RIVENDITA pane, pasticceria, confetteria, vini, liquori, con alloggio. Telefonare 694-114. 310738

STATALE Susa arciocasione bar superattrezzatissimo Tolocalcio Tolip [illegible] 4.500.000. Telefonare 510-784.

SVENDO autolavaggio. Tel. 313-412.

SVENDO bar esportazione redditizio alloggio causa malattia 4.500.000 trattabili. Telefonare 481-178.

TABACCHERIA centralissima redditizia cede: Coia, via Cavallermaggiore 10, telef. 382-507.

TINTOSTIRERIA zona borgo Vittoria cedesi. Telefonare 296-389.

TESSUTI merceria maglierie cedesi 2.500.000 retro abitabile. Tel. 273-842 ore pasti. 37200

TRASFERIMENTO esteso cedesi avviato attrezzatissimo salone per signore zona alberghi Alassio. Scrivere: Giacosa Pierino, Liberia, Millesimo (Savona).

UFFICIO compra-vendita materiali meccanica redditizio accetta compartecipazione con impiego fattorino o piazzista, piccolo capitale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9121 — 10100 Torino ». 37238

UTENSILERIA negozio centrale cedesi causa ritiro commercio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9230 — 10100 Torino ». 37998

VENDESI grande autorimessa con officina attrezzata semiinterrata. Telefonare 598-325. 37880

VENDO avviatissimo ufficio [illegible] automobilistica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9151 — 10100 Torino ». 37352

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO [illegible] contanti. Telefonare 548-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-854, 530-445.

A. A pochi metri dal Valentino Via Lombroso 24, vendite alloggi varie dimensioni prezzi imbattibili Lire 1 milione 350.000 camera. Negozi con retro, magazzini. Lunghe dilazioni. Visitateci. Edilcase, telef. 547-502.

A. ANTICIPI immediati, [illegible] immobili in vendita. Amministrazione Capello 332-780. O547

A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1, 2, 3 camere tutti i confort liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo, facilitazioni, telefono 659-063; 659-816.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. ITALIA '61 zona residenziale, frazionamento stabile nuova costruzione. Alloggi di: 2 camere servizi 4.800.000, 2 camere cucinotto servizi 5.800.000, 3 camere cucinino servizi 6.300.000. Telefono 769.800 geom. Merlinat. O760

A. MANSARDE appartamenti vendiamo dilazionando Palma Statuto. Telefonare 519-774. 37885

A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotiamo originale casa. Telef. 596-514.

A. RIVOLI CENTRO anticipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1, 2, 3 camere cucinotto servizi. Telefono 659-063.

A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. VENDO casa frutteto collina Canavese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9129 — 10100 Torino ».

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.

A. VIA Lanzusi 18 (angolo via [illegible] Alassi) direttamente impresa vende alloggi 3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, rateazioni pari a [illegible].

A. VIA Madama Cristina 5, Torino, vendonsi locali uffici magazzini angolari 514 mq ingresso carrale. Telefonare 64-389 Cuneo.

A. VILLETTE prefabbricate, solide, spaziose, confortevoli, anche con mutuo fondiario quindicennale. Richiedere cataloghi. Saira — 37065 Villafranca. 9/0010

A questo economicissimo prezzo 3 milioni 900.000 mutuo 9.000.000, straordinaria opportunità acquisto: spazioso, confortevole appartamento, cinque camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, subito abitabile, via Cibrario 33 bis. Ceberti 578-044; 533-033. O710

ADIACENZE via Borgaro via Stradella: 1 camera, grande cucina, bagno, ingresso, ascensore. 250.000 camera contratto, 500.000 cinque mesi, resto rate. Telef. 537-567.

ADIACENZE via Desanctis camera tinello cucinotto bagno. 4.100.000 meno mutuo, facilitazioni rateali. Telefonare 537-567. O582

AFFITTO vendo locale 200 mq., servizi, magazzino, officina. Tel. 786-075.

AGNELLI 46/6 alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino vendonsi. Visite 15,30 - 17,30 o tel. 651-527.

AL mare Cesenatico Valverde l'appartamento che tutti possono acquistare: L. 2.500.000 dilazionabili. Indirizzare Tullio Pescali, via Antonini 10, Milano, tel. 546-2302, oppure Ufficio Vendite « Mitar » Valverde Cesenatico, tel. 88-181. Aperto anche festivi. 318867

ALASSIO appartamento lusso sul mare 5 locali doppi servizi terrazzo sul mare [illegible] vendesi arredato. Soc. Aurelia Alassio, tel. 0182-40185.

ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino [illegible] terrazzo zona Santacroce, Società Aurelia - Alassio. 30048

ALLIONI corso Peschiera 158: 1-2 camere servizi 1.200.000 - 2.800.000 facilitando. Visite 15-17. Torinese 515-518. O331

ALLOGGIO Lungopò, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, affittasi, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O591

ALLOGGIO nuovo mutuato 370 mq. tripli servizi, corso Re Umberto, vendesi. Telefonare 587-198.

AMATE vivere in piena luce? nuovo duparc via Veronica 109. Residenza centrale fronte [illegible] nessuna costruzione sorgerà davanti. Gran parco condominiale con 270 alberi. Lussuosità assolute: doppi ascensori al piano, cancelletti, terrazzi - riviera, principesca hall occupante tutto il piantereno, fontane artistiche, e tutto quanto può soddisfare una persona di gusto raffinato o esigentissimo. 3-4-5-6 camere, servizi semplici - doppi - tripli, ingressi doppi, saloni. A prezzi veramente bassi da 3.500.000 a 3.[illegible].000 al vano. Sufficienti 30 % contanti. Gabetti S.p.a. vi [illegible]: 578-044, 533-033.

ANDORA vendesi mille metri panoramici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4192 — 10100 Torino ».

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.

ANZIANO proprietario, vende in Cavagnolo casa 8 camere ammobiliate tutti servizi. Posizione collinare panoramica, giardino frutteto. Facilitazione pagamento. Telefonare 754-706. 37067

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Saloni 4-6 camere, cucina, due pasti dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTO signorile, bisposto, via Michele Lessona 101. Tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.800.000 Gabetti 578-044 - 533-033.

APPARTAMENTO spazialissimo, disponibilità immediata, prezzo affare, via Duchessa Iolanda 38. Sei camere, cucina, biservizi, spazioso ingresso 8.500.000 mutuo 9.950.000. Gabetti 578-044 - 533-033. O710

ATTICO centro Crocetta 300 mq stabile signorile costruzione vendo. Telefonare 533-601.

ATTICO quattro camere cucina biservizi eccezionale vendo via Duchessa Iolanda. Telefonare 744-428.

AVETE cercato muri negozi eccezionali nella più centrale e commerciale zona di Torino. Oggi ve li offriamo a due passi da via Roma, un reddito del 6% garantito contrattualmente. Sono vere garanzie per questi eccellenti affari. Gabetti, 578-044, 533-053. O710

BARRIERA di Milano, via Bologna 125, appartamenti tutti confort: tricamere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.000.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044 - 533-033.

BELLISSIMO supermarket [illegible] commercialissima reddito 6% vendesi con mutuo e facilitazione. Telefonare 555-349, 667-116. O406

BORDIGHERA prime colline vista mare vendesi villa dodici locali, quadruplici servizi, garage, 1600 mq. giardino. Costruzione 1966-67. Accettansi anche proposte parziali cambi. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino ».

BORGARETTO vendo alloggio mutuo 2 camere servizi 5.700.000 [illegible] mutuo. Telefonare 591-048.

BORGHETTO vendonsi appartamenti centrali da 2.800.000. Impresa Conti. Telefonare 517-886 Torino.

BORGIO VEREZZI vendo alloggio 4 vani bagno ingresso volendo garage vista mare. Telefonare 97-197.

BORGONE di Susa, vicinissima Torino. Frazionamento straordinario basso costo. Per abitazione o villeggiatura, appartamenti tutti comforts. Richiedere cucinotto, tricamere, ripostiglio, 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere cucinotto ingresso bagno ripostiglio, 1.800.000 mutuo 3.700.000. Gabetti, 578-044, 533-033.

CARMAGNOLA centro vendo alloggi 2-4 camere cucina servizio. Telefonare 76-449 ore ufficio. 56546

CASA antiguerra paramano zona Maurialano 23 camere servizi completi vendesi 50.000.000. Libani 545-281. 37875

CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquisto privato purchè buon reddito, [illegible] 533-601.

CASCINA abbandonata ampia estensione acquisto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9224 — 10100 Torino ». 37964

CASCINA vicinanze Torino giornate 150 trigno vendesi libera 65.000.000 Gabetti, Nizza 13, Torino. 1001

CASETTA due piani da ristrutturare giardino centro storico Cocconato (Asti) comode strade per Torino. Vendesi 3.200.000. Telef. 896-073 ore 13-14.

CASETTA Santamaria Collegno mq. 500 permesso costruzione, 12 vani, 3 garages, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9152 — 10100 Torino ». 37308

CAUSA trasferimento vendo villa due alloggi giardino garage S. Mauro. Telefonare 521-790, pasti. 37159

CENTRALISSIMO vendo alloggio 3 camere cucina più servizi con mutuo. Telefonare 621-601. 31[illegible]

CENTRO direzionale Cialdini 41 signorili eccezionale 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. 3-01059

CHILOMETRI 13 Torino [illegible] collinare panoramica vendesi caseine due alloggi quattro camere cadauno, servizi, giardino. Telefon. 381-142.

CHIOCCIOLE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura civile invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 659-816. O447

COLLINA torinese terreno panoramico progetto approvato villa vendo. Telefonare 680-306.

CORSO Bramante 27 vendesi alloggio camera tinello cucinino terrazzo bagno vuoto 4.300.000. Libani 545-281

(Continua a pag. 19)

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

3-69

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

Per lo sciopero dei doganieri e dei veterinari

Navi e autocarri bloccati nei porti e alle frontiere

Migliaia di pratiche ferme negli uffici statali dove sono in agitazione gli aderenti al sindacato autonomo - I funzionari direttivi dello Stato minacciano lo sciopero bianco (rigoroso rispetto delle leggi, che bloccherebbe ogni attività)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

L'agitazione nel settore del pubblico impiego si è oggi allargata. Ai funzionari direttivi, ai medici e veterinari dei posti di confine e al personale delle dogane, in sciopero da alcuni giorni, si sono uniti gli statali aderenti all'Unione nazionale dei sindacati autonomi.

Le conseguenze sono state avvertite soprattutto nelle amministrazioni finanziarie centrali e periferiche, dove le percentuali di astensione sono state abbastanza elevate. Ne ha risentito sensibilmente l'attività degli uffici delle imposte dirette, delle tasse sugli affari, delle conservatorie dei registri immobiliari, delle intendenze di finanza, delle ragionerie provinciali dello Stato. Assente gran parte degli ingegneri e degli architetti dell'Amministrazione dei lavori pubblici. *«Occorre ormai sbloccare* — afferma l'Unsa in un suo comunicato — *la vertenza dei pubblici dipendenti con un dialogo aperto con la controparte sui problemi di reciproco interesse».* I sindacati autonomi giudicano indifferibile l'integrazione dei fondi necessari per il riordinamento della pubblica amministrazione. *«L'accordo del 20 marzo 1967 tra governo e organizzazioni sindacali deve essere riveduto per quanto riguarda la disponibilità finanziaria. L'integrazione non dovrebbe discostarsi dai 220 miliardi per realizzare una concreta ristrutturazione».*

Lo sciopero dei medici e veterinari di confine ha causato anche oggi danni e disagi. Un'eccezione: il veterinario provinciale di Napoli, pur aderendo all'agitazione e d'accordo con il presidente dell'Associazione dei veterinari provinciali, ha autorizzato la visita sanitaria e lo scarico di circa mille capi di bestiame da una nave mercantile giunta nel porto già da alcuni giorni.

Traffico a rilento, nei porti e al valico di frontiera di Ventimiglia. Molti autotreni sono fermi alla frontiera, altri vengono bloccati prima per evitare intasamenti. La situazione si ripercuote anche sul mercato dei fiori di Sanremo, dove si è registrata una diminuzione delle vendite nonostante l'avvicinarsi della festività di S. Giuseppe.

Nei tre maggiori porti commerciali pugliesi — Bari, Brindisi e Taranto — ufficiali medici e veterinari delle forze armate provvedono ai controlli sugli equipaggi e le merci delle navi in arrivo. Numerosi i piroscafi in sosta, per l'astensione dal lavoro degli addetti ai posti di dogana. A Bari sono fermi otto piroscafi; a Brindisi tre ed a Taranto venticinque.

La normalità sarà ripristinata in tutti gli uffici statali soltanto lunedì prossimo. Non mancano, però, avvisaglie di nuove manifestazioni di protesta. L'Associazione dei funzionari direttivi (Dirstat) si va orientando verso una serie di «scioperi bianchi», basati sul rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti, per lo più inadeguati al ritmo di attività richiesto dal paese. «Scioperi bianchi» sono stati minacciati anche dai medici e veterinari di confine.

Una astensione nazionale degli addetti ai passaggi a livello è stata preannunciata dai sindacati dei ferrovieri della Cgil, della Cisl e della Uil, in seguito alla mancata approvazione del provvedimento relativo alla sistemazione in ruolo della categoria.

I dipendenti degli autogrill, autobar e «esercizi di città» di Motta, Alemagna, Epea, Pavesi e Pini sospenderanno il lavoro per quarantotto ore dalle ore 0 del 18 marzo alle 24 del giorno 19. Le conseguenze della manifestazione saranno avvertite soprattutto lungo le autostrade, dove gli esercizi dovrebbero restare chiusi.

g. f.

Per le competenze accessorie

Il ministro ha accolto le richieste dei ferrovieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

(g. f.) E' stata avviata a soluzione la controversia dei ferrovieri statali per la revisione delle competenze accessorie. Il ministro dei Trasporti, Mariotti, ha accolto la richiesta dei sindacati per il superamento della cifra complessiva di 24 miliardi che l'azienda delle Ferrovie aveva finora indicato per un triennio. Ciò consentirà di migliorare il compenso per lavoro notturno, il premio di maggior produzione per gli operai, l'indennità di reperibilità, il compenso per assenza dalla residenza ed altre competenze generali e particolari. Mariotti presenterà al più presto un disegno di legge al Consiglio dei ministri per la attuazione dei miglioramenti concordati.

Un accordo è stato raggiunto al ministero del Lavoro per il trattamento integrativo di previdenza dei dipendenti dagli Enti previdenziali. L'intesa riafferma i principi stabiliti in occasione dell'allineamento giuridico ed economico del personale, in base ai quali viene riconosciuto un trattamento integrativo della assicurazione generale per la invalidità e la vecchiaia fino al 100 per cento dello stipendio annuo calcolato per quindici mensilità dopo quaranta anni di servizio.

Accordo per gli addetti alla nettezza urbana

Roma, 14 marzo.

Tra le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla Cisl Cgil Uil (Filtat, Fndelo, Uiltatep) e l'associazione imprenditoriale (Austra) è stato raggiunto un accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana e simili.

Il nuovo contratto decorre dal 1° dicembre 1968 e scadrà il 28 febbraio 1971. I minimi retributivi sono stati migliorati, complessivamente, dell'11 per cento; migliorate anche alcune indennità. L'orario settimanale di lavoro sarà ridotto di un'ora a partire dal 1° aprile 1970. Particolari miglioramenti sono previsti per le categorie autisti, personale di officina, sorveglianti e capi squadra.

(Ansa)

L'INCHIESTA SULLO SCOLARO RAPITO ED UCCISO

Arrestato un giovane a Viareggio Tracce di sangue sulla sua auto?

Ha 35 anni, abita in città - Il suo nome non ancora rivelato - E' stato chiuso in carcere (ma per altri reati) - Due fidanzati rivelano: «Vedemmo un'auto rossa sostare nel punto dove fu poi scoperto il cadavere di Ermanno»

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 14 marzo.

Forse un po' di luce sul caso Lavorini. Stasera i carabinieri hanno arrestato, perché ricercato per altri reati, un uomo dell'età di circa 35 anni, abitante a Viareggio ma nato altrove. E' proprietario di un'auto di tipo francese, che è stata sequestrata. Poco dopo il suo arresto sono accorsi a Viareggio da Lucca il Procuratore della Repubblica, dott. Vidal, il giudice istruttore dott. Tamilia e il dott. Vitolo, perito tossicologo che fa parte della commissione che sta redigendo la perizia sulla salma di Ermanno.

L'intervento del dott. Vidal, del prof. Vitolo e del dott. Tamilia fa supporre che sull'automobile siano state rintracciate tracce di sangue ed altri elementi suscettibili di esami tossicologici; in altre parole che questa persona possa essere in relazione al delitto Lavorini.

Nei giorni scorsi si era detto che gli inquirenti stavano cercando un'auto rossa e un uomo calvo sui 40 anni. Oggi se ne riparla con insistenza. Un giovane ha raccontato ai carabinieri che nel pomeriggio del 1° febbraio (cioè il giorno dopo la scomparsa di Ermanno) si era recato in auto con la fidanzata sulla carreggiata di Marina di Vecchiano. «Siamo rimasti là dalle 16,30 alle 17,30 — *ha detto* — e per tutto quel tempo abbiamo visto un'auto rossa sostare nei pressi del punto in cui si è poi scoperto il cadavere di Ermanno».

Altro elemento nuovo. Oggi il giudice istruttore, dott. Tamilia, si è recato nel carcere di Lucca ed ha interrogato due detenuti, uno dei quali è amico di quel quindicenne, Marco B., di cui parlammo tempo addietro, perché si era sparsa la voce che egli avesse portato sulla piazza del Luna Park la bicicletta di Ermanno, in un momento successivo a quello della scomparsa.

Secondo gl'inquirenti la soluzione più probabile dovrebbe trovarsi nell'ipotesi del delitto compiuto da un anormale. Il dottor Tamilia, giudice istruttore che coordina tutte le indagini, è più cauto, pensa che non si possa considerare più probabile un'ipotesi anziché un'altra. «Ognuna sembra logica — *dice* — ma ognuna presenta anche il fianco a critiche».

Forse quella che sembra meno consistente è l'ipotesi della vendetta. Agl'investigatori era giunta notizia d'un torto che Lavorini avrebbe fatto a qualcuno, non molto tempo fa. La segnalazione parlava d'un «dolore» arrecato. Sembrava un'affermazione che potesse avere serio fondamento. Oggi la polizia è in grado di dire che il fatto è assolutamente inesistente.

Il magistrato afferma che non si conoscono ancora i risultati ufficiali della perizia necroscopica. «C'è chi ha parlato di quaranta giorni di tempo. E' un termine che non esiste. Può darsi che i periti possano concludere prima, ma può anche accadere che abbiano necessità d'un tempo maggiore. Soltanto quando io avrò in mano la relazione con tutte le risultanze — *dice il dott. Tamilia* — potrò pronunciarmi sulla morte del ragazzo. Per ora, secondo quanto è dato sapere dalle prime sommarie affermazioni dei periti, non si può dire con sicurezza se Ermanno è morto nel pomeriggio del 31 gennaio; si può dire tutt'al più che ciò è probabile. Ad esempio, non si sa ancora quale sia stata la causa della morte, e anche questo è un elemento importantissimo per le indagini».

In questa incertezza, che lascia aperte tutte le possibilità, si sente rifare, fra gli inquirenti, l'ipotesi del rapimento a scopo di estorsione, anche ammettendo come sicura la morte del ragazzo in quello stesso pomeriggio. Si dice: «Poniamo che tre uomini abbiano rapito Ermanno e che se lo siano portato via per custodirlo, mentre il terzo sia rimasto per fare la telefonata e cercare di imbastire i contatti per riscuotere i quindici milioni del riscatto. Ermanno, ad un certo punto, può essersi ribellato ai rapitori e questi potrebbero averlo colpito per stordirlo, ma con troppa forza, tanto da determinarne la morte. Il complice, venuto a conoscenza di quanto era accaduto al ragazzo, dopo avere fatto la prima telefonata, non si sarebbe più messo in contatto con la famiglia».

Si segue anche la pista della disgrazia. Si sa che Ermanno ha ricevuto uno o due colpi, forse pugni, sulla faccia — e più precisamente uno all'attaccatura del naso e l'altro sulla fronte — che gli avrebbero provocato la frattura del setto nasale e un'emorragia cerebrale. E perché dovrebbero proprio essere stati pugni? si dice. Le ferite non potrebbero essere state provocate da un incidente? Poniamo: il ragazzo potrebbe essere salito su un carrello dei baracconi, ad esempio sul treno fantasma», e qui, nel buio mentre dondola dal percorso, potrebbe avere battuto la testa. Questa supposizione ha indotto gl'inquirenti a inviare due sottufficiali a Parma perché compiano un'indagine in quel luna-park, dove si sono trasferite alcune delle giostre che erano installate a Viareggio il 31 gennaio. L'accertamento starebbe dando esito negativo.

Remo Lugli

Un genovese sapeva dove era Ermanno?

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 marzo.

(f. d.) Anche la polizia genovese indaga sull'efferato assassinio di Ermanno Lavorini. Al centro dell'indagine è un giovane sulla trentina che, il giorno precedente quello del ritrovamento del cadavere del ragazzo, avrebbe pronunciato una frase non promettente dando l'impressione non solo di sapere che Ermanno era morto tragicamente, ma anche che egli era stato sotterrato.

L'individuo, di cui la polizia tace il nome, litigando con una donna in un bar del quartiere di Staglieno, avrebbe pronunciato questa frase: *«Ti ammazzo e poi ti copro di sabbia come quello di Viareggio».*

Era sabato. Il giorno successivo, cioè domenica scorsa, radio e televisione diffusero la notizia del ritrovamento del cadavere di Ermanno: il ragazzo era stato ucciso e l'assassino o gli assassini lo avevano sotterrato. Coloro che udirono la frase rimasero perplessi, in quanto una persona sola, cioè il brutale omicida, poteva sapere dove e come era morto Ermanno. Non si rivolsero alla polizia, ma riferirono il fatto a un cronista; quest'ultimo a sua volta, avvertì la polizia.

Stamane il dirigente della Squadra mobile genovese ha avuto un lungo colloquio telefonico con l'ispettore generale Italo Campenni che a Viareggio dirige le indagini sul caso Lavorini. *«Stiamo conducendo accertamenti laterali»* ha poi detto ai giornalisti il dott. Costa.

Cornelio Fabro ai Venerdì letterari

Dopo la «morte di Dio» l'uomo lo cerca ancora

Gli atei dell'Ottocento sono personaggi patetici. Dicevano che Dio non esiste ma amavano l'uomo, credevano nell'uomo, nelle sue possibilità di riscatto. Oggi l'ateismo è una fonda negazione senza speranza, non ha nessuna ingenuità positivistica. Oggi ci sono i teologi della morte di Dio per i quali solo dalla negazione totale, dal buio del nulla può uscire ancora una risposta. Al teatro Carignano, per i «Venerdì letterari», il teologo Cornelio Fabro ha parlato ieri di questa moderna contestazione di Dio che ai suoi occhi appare l'ultimo segno di una crisi radicale, oltre la quale non si intravede un traguardo, se non forse una nuova «rivelazione» di Dio.

Davanti ad una folta attenta di ascoltatori Fabro, con la sua oratoria piana e fitta di rimandi, ha potuto sollevare difficili interrogativi in anime superficialmente religiose e ha rievocato per chi non crede il lontano dolore, la lacerazione che è al fondo di ogni sincero ateismo. L'ateismo è nato — ha detto l'oratore — con la filosofia. Un breve *excursus* attraverso il mondo del *logos*, della ragione che ordina il reale in concetti, ha portato Fabro a parlare di Hegel, nel cui idealismo c'è, a suo avviso, la radice di tutto l'ateismo «filosofico» contemporaneo.

Per Hegel, *«senza il mondo Dio non è Dio»*. Verrà poi Nietzsche a dire che Dio è morto. Ma l'ateismo, ha avvertito Fabro, discende anche da un filone religioso. Lutero, affermando che l'unica fiaccola è la fede, ha tolto ogni sindacato alla ragione, intesa solo come un segno della presunzione umana. La ragione può solo negare Dio. Questa negatività, portata alle estreme conseguenze, ha dato vita ad una teologia paradossale che insegna Dio attraverso il nulla della coscienza. La trascendenza divina resta insondabile.

Forse agli spettatori, posti di fronte a questo duro panorama spirituale, sono tornate alla mente alcune scene suggestive dei film di Ingmar Bergman. Il regista svedese è in qualche modo un «volgarizzatore» della assenza-presenza di Dio, e il suo approdo è stato appunto «il silenzio». *«Davanti alla teologia della negazione* — ha detto Fabro — *un solo punto di riferimento resta intatto, sempre lo stesso: l'uomo».* L'uomo è inesauribile, non è riducibile ad alcuna filosofia, nessuna teologia lo interpreta fino in fondo.

«Conosciamo tutti — ha concluso Fabro — *il demone che si risveglia in noi e domanda. Qualche volta ci pare di essere al limite della verità e di averla conquistata, altre volte usciamo dalla lotta senza una risposta che ci appaghi».* Ma in tutti c'è, per il teologo, oltre le barriere che sono state abbattute, la forza autentica per «volere» la verità, e forse per trovarla.

s. r.

Conferenza di Ugo Spirito — Il filosofo, professore all'Università di Roma, parlerà oggi alle 17, nel palazzo universitario di via Po 17, sul tema: «Cinquant'anni del Giornale critico della filosofia italiana». La conferenza è organizzata dalla Biblioteca filosofica.

Diecimila persone in corteo a Genova

Genova. Oltre diecimila persone sfilano in corteo nel centro della città. La manifestazione, senza incidenti, è stata organizzata per «sostenere i lavoratori e gli studenti in lotta» e per lo sviluppo di Genova e della Liguria (Leoni)

FORSE L'AZIONE CONDOTTA DA UN UNICO GRUPPO

Tre misteriosi attentati dinamitardi compiuti di notte a Reggio Calabria

Nessun ferito - Gli ordigni fatti esplodere contro una chiesa, una stazione dei carabinieri ed un supermercato - Porte scardinate e vetri in frantumi - Finora vane le ricerche dei responsabili

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 14 marzo.

Tre attentati dinamitardi sono stati compiuti stanotte nella zona di Reggio, ai danni di una chiesa, di una stazione dei carabinieri e di un supermercato alimentare. Non vi sono stati feriti.

Può darsi che fra i tre episodi non vi sia una correlazione, ma gli inquirenti stanno prendendo in considerazione la tesi che gli attentati facciano parte di un'unica azione condotta da uno stesso gruppo.

La prima esplosione è avvenuta verso le 21,30 nella chiesa della Santissima Trinità a S. Lorenzo Marina, un paesino della costa jonica, a trenta chilometri dal capoluogo. Alcune saponette di tritolo sono scoppiate davanti al portone della chiesa, scardinandolo e mandando in frantumi molti vetri, anche delle case vicine. Le «saponette», come ha accertato un artificiere, erano state collegate ad una miccia a lenta combustione.

Due ore dopo, il secondo scoppio, questa volta contro una finestra della caserma dei carabinieri di Bagnara, trenta chilometri a nord di Reggio, sulla costa tirrenica. Un ordigno ha divelto gli infissi della caserma e delle abitazioni circostanti. Anche qui, come nel primo caso, nessuna traccia degli attentatori. Dopo altre due ore, il terzo attentato in piena Reggio, in corso Garibaldi, dove c'è un supermercato. Una potente carica (si ritiene oltre un chilo di tritolo) ha divelto una saracinesca, devastando alcuni reparti del grande magazzino e danneggiando gravemente tre auto in sosta sulla strada.

Le prime indagini della squadra mobile e dei carabinieri non hanno condotto ad alcun risultato, anche se sono stati rastrellati gli ambienti della malavita reggina. Oltre all'ipotesi di un gesto di teppisti, si prospetta anche quella che gli attentati, quanto meno quello di Reggio, possano essere messi in relazione con la recente scoperta di una pericolosa gang che agiva ai danni di un industriale del caffè. Erano state arrestate cinque persone. La banda era stata scoperta nei giorni scorsi, dopo un grave atto dinamitardo compiuto contro una moderna industria che dà lavoro ad oltre cento persone ed ha succursali a Napoli e a Milano. Gli attentati di questa notte potrebbero essere stati compiuti, secondo gli inquirenti, da altri componenti della gang tuttora in circolazione, per sviare le indagini su quanto accaduto in precedenza.

e. l.

Sarto picchia la moglie e vuole essere arrestato

Roma, 14 marzo.

«Arrestatemi, sono un mascalzone, ho picchiato a sangue mia moglie». Con queste parole il sarto Gino Tabolacci, 26 anni, si è denunciato al commissariato di polizia. Il Tabolacci, durante un litigio, aveva picchiato la moglie Giulietta Foschini, di 24 anni, incinta al settimo mese. Il litigio era avvenuto in casa della suocera del Tabolacci. La Foschini aveva riportato ferite giudicate guaribili in 20 giorni all'ospedale San Giovanni. L'uomo è stato denunciato a piede libero, ma non arrestato come chiedeva.

(Agenzia Italia)

Contatti segreti per la Rhodiatoce

I 4200 dipendenti in sciopero da 15 giorni

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 14 marzo.

La vertenza della Rhodiatoce sembra entrata in una fase cruciale. Mentre le due parti non hanno ancora risposto all'invito del sottosegretario al ministero del Lavoro on. Toros per un incontro già fissato per domattina alle 11 nella capitale, alcune indiscrezioni parlano questa sera di contatti ufficiosi tra sindacati ed azienda per sondare le possibilità di un incontro diretto forse anche in sede milanese per la ripresa delle trattative. Entrambe le parti, tuttavia, hanno sino a stasera fatto sapere di non ritener maturo un incontro romano in quanto la situazione è rimasta ancora al punto in cui era avvenuta la rottura.

In mattinata si è svolta una riunione sindacale allargata con la partecipazione dei rappresentanti di commissione interna delle fabbriche del gruppo Châtillon di Aosta, Vercelli, Ivrea, Marghera e del gruppo Snia del Milanese. Erano presenti il segretario nazionale della Federchimici-Cisl, Beretta ed i segretari provinciali della Uil Guidi, della Cisl Giorgetti, della Camera del Lavoro Galli e la commissione interna della Rhodiatoce di Verbania. Al termine è stato diffuso un comunicato che annuncia la decisione unanime di portare le rivendicazioni avanzate dalla Rhodiatoce di Verbania in tutto il settore delle fibre tessili e nel minor tempo possibile.

Stasera è pure in corso una riunione del comitato di lotta per la messa a punto di nuove forme di manifestazioni pubbliche.

In giornata i 4200 dipendenti della fabbrica occupata — che sono in sciopero ormai da 15 giorni — hanno ricevuto una lettera a firma della direzione aziendale, in cui, rifatta la storia delle trattative, si addossa la colpa della rottura ai sindacati.

a. c.

Ancora un falso allarme per la tredicenne di Asti

Ieri s'era sparsa la voce che fosse stato trovato il corpo della ragazza - Ma si trattava dei resti di un animale

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 14 marzo.

(v. m.) Si è sparsa la voce oggi ad Asti che il corpo di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa dall'abitazione degli zii a Villafranca d'Asti, fosse stato trovato nei pressi di Baldichieri.

La notizia, che è destituita di ogni fondamento, è in relazione alla scoperta fatta verso le 15 da un contadino, che ha rinvenuto dei frammenti ossei in aperta campagna. Sul posto si sono recati i carabinieri. Qualche ora dopo i frammenti sono stati esaminati dal prof. Formaggio, perito settore dell'Università di Pavia, il quale ha stabilito che si tratta di ossa di tacchino. Al momento del rinvenimento era già stata scartata l'ipotesi che le ossa fossero umane.

Le indagini sulla scomparsa della studentessa continuano, ma finora non vi sono elementi che inducano a sperare in una soluzione del «giallo». Tutti i tentativi per identificare il presunto rapitore della tredicenne non hanno dato alcun risultato. I genitori di Maria Teresa continuano a credere disperati che la loro figlia sia stata uccisa, ma fino ad oggi non sono state trovate prove concrete per avvalorare questa tragica ipotesi.

ALTA MODA PRIMAVERA - ESTATE

Abito in seta pura, fantasia inedita

E un modello siglato «ACTUALITÉ» - creazione MICHEL FERON - PARIGI

In vendita esclusiva "LA MERVEILLEUSE" Via Roma 314 TORINO

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI SOMMARIVA - MILANO

PASQUA IN CROCIERA

con la turbonave

ENRICO C.

10 giorni • 2-12 aprile 1969

genova - napoli - pireo - istanbul - katakolon - siracusa - cagliari - genova

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

per informazioni ed iscrizioni rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

GRANDE AZIENDA CERCA

ingegneri elettronici ed elettrotecnici

di età non superiore anni 35 per sede La Spezia da impiegare in lavori di studio e di progettazione. Indirizzare domanda con dati personali indicando i precedenti posti di lavoro.

Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 571 — 10100 Torino.

INDUSTRIA COSMETICA - MILANO
CERCA
agente altamente qualificato
introdotto profumerie, grossisti, coloniali per il Piemonte, eventualmente Liguria. Buone provvigioni, incentivi.
Curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
CERCA
collaboratori scientifici
per le seguenti zone Alessandria - Asti - Torino - Aosta preferibilmente giovani, con precedente esperienza.
Specificare pretese e curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 559 — 10100 Torino

Importante stabilimento editoria quotidiani
cerca
1° Assistente al Direttore Tecnico
esperto conoscitore tutte tecniche grafiche ed organizzazione reparti produttivi età: 35/45 anni.
Scrivere, inviando curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità 583 - 10100 Torino.

SANDOZ Farmaceutici - cerca
COLLABORATORE SCIENTIFICO
con sede a Torino, sede di lavoro Torino città e provincia.
Si richiede laurea in Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche, Medicina, Veterinaria. Età massima 30 anni.
Inviare curriculum dettagliato, fotografia, referenze a: SANDOZ S.p.A. - Reparto Farmaceutici - via C. Arconati 1 - 20135 Milano.

Capo ufficio tecnico
esperto progetti e preventivi
cerca
industria mobili arredamenti
ottima sistemazione
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 543 — 10100 Torino

Operai Qualificati Meccanici Auto
CERCA
GRANDE INDUSTRIA
MECCANICA PRECISIONE
per propria sede di Torino.
Richiedesi buona esperienza e sicura serietà retribuzione; massima riservatezza.
Inviare domanda precisando posti occupati, referenze e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 581 — 10100 Torino

INDUSTRIA FIBRE CHIMICHE MILANESE cerca
PERITO TESSILE od ASSISTENTE
per propria ristrutturazione. Offresi congruo trattamento con interessanti prospettive elemento giovane e dinamico, appassionato problemi qualitativi e meccanici di lavorazione.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 17
TELEFONI 530.727 - 537.324 - TORINO

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 577.956
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini inserzioni
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni
Istituto Centrale di Statistica

LOTTERIA DI AGNANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua alla pag. 11)

CORSO Bramante 27 vendesi alloggio due camere cucina termo bagno, grande veranda vuoto 6.300.000. Liboni 545-281. 37634

CORSO Bramante angolo Giordano Bruno vendesi alloggio camera cucina termo bagno 3.300.000 vuoto. Liboni 545-281. 37634

CORSO Peschiera, signorile, spazioso appartamento: grande salone angolo bar, quattro camere, cucinetta, ripostiglio, bisservizi, bilancresi, subito abitabile 3.700.000 mutuo 13.200.000 Gabetti 578-044 e 533-033. O710

CORSO Peschiera 319, alloggi signorili 2-4 camere servizi. Libero subito. Facilitazioni. 2001

CORSO Taranto 22 vendonsi appartamenti 2-3 camere, negozi, liberi, affittati. Telef. 890-361; 894-361

CORSO XI Febbraio vendesi appartamento signorile saloncino due camere cucina servizi ripostiglio cantina libero in aprile. Telef. 519-652.

COSTRUENDA villetta 6 camere servizi oppure terreno, vendo privatamente zona collinare Torino panoramicissima, massime facilitazioni pagamento. Telefonare 651-775.

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA-centro, via Valeggio 15 Spazioso appartamento prezzo interessantissimo perché nasso. Cinque camere, cucina, ingresso, bisservizi, ripostiglio 5.700.000 mutuo 13.260.000 Gabetti 578-044 - 533-033.

CROCETTA, via Piazzi 13. Spazioso appartamento abitabile maggio: tricamere, cucina, ingresso, bagno, bifinestre 2.700.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044 - 533-033.

DIRETTAMENTE vendo appartamenti precollinari, vera occasione, box, giardino, mutuo, facilitazioni. Tel. 541-315. 001

DUCA Abruzzi 78 da 2.500.000 camera rarissima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 50% contanti più mutuo. Personale in loco.

DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 115. Telef. 659-816.

ECCEZIONALE blocco negozi macelleria cartoleria supermarkets vendesi con reddito elevato zona Piazza Bongasi di grande avvenire visitateci in ore di cantiere corso Rosmini 45/2 troverete il nostro personale a Vostra disposizione.

ECCEZIONALE posizione, via Tiepolo 14, fronte Po-collina signorile appartamento: tricamere, cucina, ingresso, bagno 3.600.000 mutuo 8 milioni 100.000 Gabetti 578-044, 533-033

FIAT Mirafiori vendesi 60 camere 160 milioni mutuo 58 milioni. Telefonare 353-908. 37163

FRONTE mare giardini pubblici: alloggi vani sei oltre servizi, dieci milioni trattabili vendo. Scrivere: Dott. Marengo, via Indipendenza 149 - Cerialè (Savona). 50088

GIAVENO vendesi terreno mq 1000 con progetto approvato. Telefonare 612-812 ore pasti. 37647

GIAVENO vendo nuova casa 3 piani, 3 alloggi anche frazionando. Telefonare 937-170. 37776

GRANDE autorimessa codesi oppure vendesi con meccanico. Telefonare 755-753. 1001

GRUGLIASCO vendo alloggetto nuovo affittato 25.000, volendo libero, 5.800.000. Telefonare 635-773.

IMPRESA acquista terreno 70-100 camere pagamento totale o parziale cambio camere. Telefonare 555-349, 667-116. O676

IMPRESA costruisce case e ville conto terzi e acquista in Torino terreno 20-30 camere pagamento totale o parziale cambio camere. Telefonare 523-149. 37741

IMPRESA prenota via Saluzzo 95 appartamenti composti salone due tre camere cucina doppi tripli servizi attici boxes affitta via Filadelfia 234 ultimi appartamenti salone due tre camere cucina doppi servizi. 1001

IMPRESA vende direttamente alloggi R. Panza visite cantiere. Telefono 657-879. 1001

IMPRESA vende già finiti tre camere tinello cucinotto box via Poirino 8 ang. Sovietica. Telefonare 535-330.

INTERMEDIARI vendo signorilissimo panoramicissimo salone tricamere tinello cucinotta, tripli servizi terrazzi grande garage parco comune giochi pallitte abitabile, corso Moncalieri 337. Richiesta 39.000.000 compreso mutuo. Telefonare 635-773.

LA Finedile vende appartamenti medio signorili zona corso Vercelli 1-2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 519-652. 37557

LIBERE subito due camere tinello cucinino servizi terzo 5° piano senza ascensore 6.800.000, c. Nigra, telefono 331-673.

LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Palermo 166, telefono 257-911.

LOCALE mq. 250 zona Francia, vendesi. Telefonare 501-850. 37527

LOCALE 230 mq. S. Paolo, piano terreno vendesi. Telefonare 386-925.

LOCALI luminosi seminterrati, ingresso carraio, via Caboto (Crocetta) Vendonsi convenientemente anche separati. Amministrazione Capello tel. 532-780. O547

LOTTINO terreno panoramico in zona residenziale Giaveno 29 km Torino metri 1700 circa prezzo interessante progetto approvato 2 alloggi vendo. Tel. 393-592.

MARE acquisto casetta vicino spiaggia. Dettagliare: « Etas-Kompass Pubblicità 9091 — 10100 Torino ».

MIRAFIORI vendo negozio 5.800.000 affittasi 35.000, bellissima posizione. Telefonare 635-775. 37066

MURI autorimessa centralissima, avviatissima, mille mq., 6.000.000 reddito aumentabile vendesi 5.000.000 più 30.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MURI negozi adibiti macelleria caratteria o liberi reddito 6 % vendesi con ribasso e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

NEGOZI Passobuole 73, mq. 44, 84, mutuo vendesi. Telefonare 318-220.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NEGOZIO (mq. 54) ampia vetrine, retro, cantina, luminosissimo, Madama Cristina, fronte Microcentrica, vende privato. Telefonare 363-485.

OCCASIONE vendo lottino terreno per villetta Leiny progetto. Telefonare 273-571. 9/01082

PALAZZO panoramico 10 - 20 - 30 alloggi costruendo Fossano vende Lodicrame via Aurelia 109 Borghetto (SV). Tel. 0182-96305.

PANORAMICI bellissimi alloggi 2, 3, 4, 5 camere adiacenze piazza Bengasi finizioni signorili vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O456

PRECOLLINARE vendesi affittasi alloggio due camere salone servizi garage. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9234 — 10100 Torino ».

PRIVATAMENTE vendo villa 2 appartamenti di 4 vani box magazzino giardino S. Mauro. Telef. 522-023.

PRIVATO comprerebbe francobolli in permuta di terreno panoramico edificabile vicinanza Torino. Telef. 652-013 dalle 13 alle 14.

PRIVATO comprerebbe quadri in cambio di terreno edificabile vicinanze Torino. Scrivere Franco Turchi, via Guido Reni 203 Torino.

PRIVATO vende alloggio tricamere servizi via Sospello. Tel. 669-702, 661-757. 37760

PRIVATO vende camera tinello cucinino, esentasse, libero, zona piazza Bengasi. Telefonare 500-905.

PRIVATO vende villa bellissima posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 273-571. 5/01082

PRIVATO vende 4 camere cucina vicinanze corso Tazzoli 392-844 ore pasti. 37523

RAGIONIERE Furbatto (544-566), vende Settimo graziosa palazzina civile, tre camere, cucina, bagno, giardino, 9.500.000. O591

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange, vende alloggetto nuovo, corso Crocetta, camera, cucina, bagno, 7.500.000. O591

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange, vende alloggio libero, esente, zona Cernaia, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, 23.000.000.

RAGIONIERE Furbatto, Piazza Lagrange, vende alloggio libero, corso Vittorio (monumento) mq. 215, 17.000.000. O591

RIVIERA compro alloggiuccino soleggiatissimo nuovo seminuovo possibilmente ammobiliato. Tel. 872-312.

RIVOLI vendesi terreno panoramico progetto 80 oppure 120 camere condizioni e cambio. Telefonare pasti 950-423. 37690

SANREMO unico complesso mare, molo, spiaggia, piscine, tavola calda vendo salone due camere cucina servizi terrazzo. Telefonare Ospedaletti 89-186. 37516

SAUZE Oulx occasionissima vendiamo alloggio nuovo mq. 64 per soli 6.400.000 trattabili. Telefonare Sauze 85-211. 300941

SEMINTERRATO recente 165 aumentabili via Nizza più entrate vendo. Telefonare 599-547. 37779

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti parenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini, telefono 543-870.

SETTIMO Torinese, via Cremona 8. Appartamento in palazzina: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 800.000 mutuo 4.100.000 Gabetti 578-044 - 533-033.

SIGNORILI 2-3 camere cucina, spazioso entrate (zona Bernini). Duranti 758-949. Francia 95. 37391

PANORAMICI bellissimi alloggi 2, 3, 4, 5 camere adiacenze piazza Bengasi finizioni signorili vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O456

PRECOLLINARE vendesi affittasi alloggio due camere salone servizi garage. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9234 — 10100 Torino ».

PRIVATAMENTE vendo villa 2 appartamenti di 4 vani box magazzino giardino S. Mauro. Telef. 522-023.

PRIVATO comprerebbe francobolli in permuta di terreno panoramico edificabile vicinanze Torino. Telef. 652-013 dalle 13 alle 14.

PRIVATO comprerebbe quadri in cambio di terreno edificabile vicinanze Torino. Scrivere Franco Turchi, via Guido Reni 203 Torino.

PRIVATO vende alloggio tricamere servizi via Sospello. Tel. 669-702, 661-757. 37760

PRIVATO vende camera tinello cucinino, esentasse, libero, zona piazza Bengasi. Telefonare 500-905.

PRIVATO vende villa bellissima posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 273-571. 5/01082

PRIVATO vende 4 camere cucina vicinanze corso Tazzoli 392-844 ore pasti. 37523

RAGIONIERE Furbatto (544-566), vende Settimo graziosa palazzina civile, tre camere, cucina, bagno, giardino, 9.500.000. O591

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange, vende alloggetto nuovo, corso Crocetta, camera, cucina, bagno, 7.500.000. O591

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange, vende alloggio libero, esente, zona Cernaia, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, 23.000.000.

RAGIONIERE Furbatto, Piazza Lagrange, vende alloggio libero, corso Vittorio (monumento) mq. 215, 17.000.000. O591

RIVIERA compro alloggiuccino soleggiatissimo nuovo seminuovo possibilmente ammobiliato. Tel. 872-312.

RIVOLI vendesi terreno panoramico progetto 80 oppure 120 camere condizioni e cambio. Telefonare pasti 950-423. 37690

TERRENO 30, 60, 90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

VASTI locali, liberi subito, adatti molteplici usi: esposizione, uffici, rappresentanza, deposito. Zona piazza Carducci. Gabetti 578-044, 533-033.

VENTILI appartamenti di 1-2-3 camere servizi in Borgheto S. Spirito Ceriale Loano vista mare. Telefonare 741-019. 2001

VENDESI Cavagnolo villa in costruzione 4 tetto muri perimetrali. Telefonare 960-213. 37669

VENDESI due camere cucinino Via Guido Reni 5.000.000 mutuo 2 milioni 500.000. Telefono 082-10, pasti.

VENDESI negozio mq. 100 1-2 posti macchina, liberi, affittasi, via Monginevro 178. Telef. 505-753.

VENDESI S. Raffaele Alto lotti terreno progetti approvati. Telefonare 960-213. 37669

VENDESI Sanremo zona Foce alloggio arredato 2 camere tinello servizi terrazzo. Scrivere Spi Casella 3C Sanremo. 738867

VENDESI terreno per villetta Sangano, progetto approvato. Telefonare 396-117. 37983

VENDO casetta 7 camere due alloggi garage 400 giardino richiesta 20.000.000 Gruglisco, Tel. 781-405.

VENDO 5 alloggi seminuovi 2 camere tinello corso Francia prezzo convenientissimo. Telefonare 599-634.

VENDO terreno con progetto approvato in Sangano. Telef. 353-744.

VENDO zona Statuto tre camere cucina servizi. Telef. 489-007.

VIA Foligno 100, impresa vende direttamente complesso residenziale circondato giardino, alloggi, negozi. Telefonare 736-437, 779-793. 34709

VICINISSIMO Francia Grugliasco privato vende due camere tinello servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4252 — 10100 Torino ».

VILLA cinquantennale 18 camere, giardino, corso Casale, vendesi 40 milioni. Telefonare 587-198.

VILLA Fiat Rivalta 3 + cucina vendesi. Telefonare 386-925.

VILLA precollinare panoramica Cavoretto cinque servizi cinque camere letto stupendo vendesi. Telefono 837-...

VILLA padronale mq. 11.000, parco Pino Torinese vendo. Telefonare 840-604. 37404

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLETTA in finizione 300 mq., uno due alloggi vendo. Telef. 543-545.

ZONA Chieri vendesi casa due alloggi officina terreno. Tel. 746-768.

ZONA Francia, via Sospello 39, Appartamento spezioso, signorile: tricamere, cucinotta, bagni, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044 - 533-033.

VILLETTA zona Cavoretto panoramica sei camere, servizi, garage, ampio giardino. Fruttelo, 40 milioni. Telefonare 534-012. 37507

ZONA corso Dante Madama Cristina, vendo grande magazzino con due negozi, ampie vetrine (mq. 290), ufficio e alloggio soprastanti (mq. 115) adatto commercio tipo supermercato. Telefonare 365-485.

ZONA Michelin, camera, tinello, servizi esente, vendesi libero. Massaglia, Riccardi 9. 36982

ZONA S. Paolo vendesi alloggi e locali uso ufficio e rappresentanze. Telef. 880-601. 8074

300 mq. signorile alloggio tripli servizi inizio corso D'Azeglio 1° piano vendesi esclusi intermediari. Telefono 683-998. 37162

3.150.000 trattabili vendo Le Chiuse camera cucina sovrastanti. Telefonare 644-358. 37356

12.400.000 trattabili vendo Le Chiuse sei camere annesso sottotetto. Telefonare 644-358. 37356

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880. 538-539.

A. ABBISOGNA 1-2 camere tinello coniugi solventi. Telef. 779-538.

A. CONIUGI piemontesi, bimbo, referenziati affitterebbero due camere, tinello, aprile, maggio. Tel. 768-768.

ABBISOGNA alloggetto camera e servizi sposi con bambino libero subito. Telef. 835-842.

ABITEREI presso distinta signore sole, oppure dividerei alloggetto mi ginerina. Telefonare 723-508.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-594. 1037

AFFITTEREI locale mq. 180 circa Crocetta per deposito. Tel. 595-580.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O391

CASETTA, villetta, piccola costruzione affittiamo Torino. Telef. 531-738 ore 9-10, 14-15. 310797

CERCASI alloggio 2 camere cucina zona Grugliasco Collegno Leumann per pensionici libero maggio. Telefonare 786-332.

CERCASI camera con servizi zona precollinare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9232 — 10100 Torino ».

CERCASI locale mq. 90-100 zona Crocetta-S. Rita uso magazzino mobili. Telefonare 589-152 ore pasti.

CERCASI locale mq. 200 uso carrozzeria, zona Susa via Cigna, massima 80.000 mensili. Telef. 546-804.

CERCASI salone due camere servizi precollinare o zona Francia. Telefonare 682-058. 37604

CERCO affittare locale per officina silenziosa mq. 200 circa, passaggio carrabile. Telefonare 758-331.

CERCO alloggio 1 camera tinello e servizi coniugi con figlio. Telefonare 785-943. 36954

CERCO in affitto casetta due alloggi zona San Mauro. Telf. 284-674.

CONTILEI affittasi alloggetto zona nuova Mirafiori. Tel. 634-411 17-20.

CONIUGI affitterebbero bisomere servizi villa, casa civile comodità pullman Cavoretto, eventualmente cambierebbero con altro più piccolo. Cavoretto, telefonare 674-838.

CONIUGI professionisti cercano alloggio signorile doppi servizi. Telefonare 582-325. 37331

CONIUGI torinesi cercano camera cucina cucinino barriera Milano, maggio giugno, eventualmente cambio pulizia scale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9192 — 10100 Torino ». 37692

DIRIGENTE piemontese solo cerca attico 2-3 camere servizi. Telefonare 540-056. 36927

FAMIGLIA affitterebbe entro casa 2 camere tinello soleggiate Sempione. Telefonare 385-423.

FAMIGLIA piemontese cerca due camere tinello servizi, Barriera Milano. Tel. 545-724.

FRATELLO, sorella, cercano 3-4 camere, servizi, garage, piccola costruzione tranquilla, periferia, pinturo. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9196 — 10100 Torino ».

GIORNALISTA affitterebbe alloggio tricamere esone servizi con giardino oppure attico grande terrazzo. Telefonare 583-414. 370751

PIED-A-TERRE signorile cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9140 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO referenziato cerca stanza in famiglia o alloggetto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9095 — 10100 Torino ». 36969

PIEMONTESI cercano negozio o appartamento 1° piano o rialzato da adibire acconciature per signora. Telefonare ore ufficio 698-671.

PIEMONTESI referenziati cercano subito alloggio piccolo, zona Francia. Telefonare 732-265. 37371

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello cucinino libero maggio. Telefonare ore ufficio 632-522.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucinotta recenti, zona Carducci Telefonare 770-107. 310709

REFERENZIATI cercano alloggio 2 camere e servizi. Telef. 382-875.

REFERENZIATI massime garanzie cercano alloggio zona Nizza-San Salvario. Telefonare 682-110.

REFERENZIATISSIMI coniugi anziani cercano saloncino due camere oppure quattro camere doppi servizi quadrilatero Castello, Marconi, Galileo Ferraris, Valentino. Telefonare 635-773. 33087

REFERENZIATO cerca camera cucina servizi riscaldamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9170 — 10100 Torino ». 37621

SIGNORA referenziatissima cerca aprile maggio camera tinello servizi Crocetta Santa Rita. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4220 — 10100 Torino ». 37486

SPOSI piemontesi cercano due camere cucina zona Campidoglio. Telefonare 744-451. 37725

TORINESE cerca camera indipendente qualsiasi zona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9171 — 10100 Torino ». 37603

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. telefono 538-539.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 751-826. O769

A. MARTINETTO salone 2 camere tinello cucinotto bisservizi 25.000. Telefonare 688-755, 775-689.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi Re Umberto 28, tel. 538-594.

A Moncalieri zona radiale affittasi bellissimo negozio nuovo mq 90. Telefonare 668-233. 38257

A Pino affittasi meraviglioso appartamento 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 546-051 ore ufficio.

ARMAMI 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTO studio abitazione affittasi fine aprile 60.000 primo piano zona Francia-Telesio tricamere tinello cucinino bilingresi bisservizi bripostigli, volendo box. Telefonare ore pasti 796-583, 963-464. 37355

AFFITTANSI centralissimi ammobiliati due uffici comunicanti ingresso, salotto, attesa, termobagno, eventualmente collegati. Telef. 599-131.

AFFITTANSI grandi locali agricoli e casa abitazione. Trofarello. Telefonare 655-150. 37535

AFFITTANSI 2 locali via Torrazza Piemonte 2, luminosi adatti laboratori silenziosi mq. 180 e 150 ampio passaggio carraio. Telef. 683-306.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio cinque camere servizi cucina via Montebello. Telefonare 510-652. 36946

AFFITTASI alloggio 3 vani e servizi corso Peschiera. Telefonare 774-133 ore ufficio. 1001

AFFITTASI ampio magazzino recentissima costruzione, circonvallazione esterna Orbassano-Rivalta, superficie utile mq. 6355, capannoni mq. 2800. Telefonare 517-222. 37942

AFFITTASI borgo Rossini unico affittuario, stabile composto piano rialzato mq. 80 riscaldato; più laboratorio mq. 200 1° piano alloggio 3 camere servizi. Telefonare 753-956.

AFFITTASI centrale corso Galileo Ferraris 7, prospiciente giardino 3 vani saloncino doppi servizi lire 85.000 mensili. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI coniugi due camere salone cucina palazzina precollinare Motovelodromo. Telefonare 546-644.

AFFITTASI locale uso magazzino deposito mq. 85 Madonna di Campagna. Telefonare 290-984.

AFFITTASI locale regione Barca mq 120 ingresso carraio, Tel. 893-703.

AFFITTASI muri negozio retro, via Ipolito 75. Telefonare 383-753.

AFFITTASI negozio retro mq. 20 centro Crocetta. Telefonare 583-256.

AFFITTASI o vendesi alloggio piano rialzato libero zona Centro ingresso 3 camere e cucina. Telef. 539-140.

AFFITTASI palazzo nuovo via Ballimora 124 angolo via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI, prossimo aprile, magazzino-ufficio 450 mq, con montacarichi, riscaldamento centrale, piano rialzato e seminterrato. Posizione corso Matteotti. Telefonare 545-036.

AFFITTASI soffitta centrale con luce, acqua, gas. Telefonare 676-278.

AFFITTASI via Cesana 59 due ampi locali adatti negozio rappresentanze deposito facilità posteggio. Telefonare 547-529. 379171

AFFITTASI zona Sassi salone mq. 50 circa uso magazzino oppure laboratorio silenzioso. Telefonare 892-722.

AFFITTASI zona Statuto appartamento ammobiliato 3 camere cucina. Piano 1°. 65.000. Sabatelli 753-041. 5-01207

AFFITTASI 1° giugno villa Arona (Parella) due camere tinello, servizi termosifone 5° piano senza ascensore 30.000. Telefonare 760-757 dopo ore 20. 38050

AFFITTIAMO alloggi in Rivoli a prossimi sposi. Telefonare 788-958.

AFFITTO alloggio in villa quattro vani più servizi giardino L. 20.000 mensili paese collina Ferrero d'Asti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4199 — Torino ». 37357

AFFITTO Balangero subito casa 4 camere giardino via Stresa 39 Cravori

AFFITTO magazzino o laboratorio silenzioso mq. 35, San Paolo. Telefonare 385-413. 37572

ALLOGGETTO ammobiliato indipendente collina torinese offro a coniugi soli anziani pratici manutenzione piccolo giardino orto pollaio frutteto. Telefonare al 588-411 ore 8-10.

ALLOGGETTO in palazzina Rivoli-Rosta affittasi coniugi pensionati. Telefonare 951-178. 37781

ALLOGGIO nuovissimo 5. Rita 2 camere, tinello, affittasi. Genn. Sansoè 530-765. 5/01118

ALTAMENTE signorile Giardini Reali nuova costruzione salone tre camere cucina doppi servizi novantacinquemila più spese maggio. Telefonare 631-470. 36754

APPARTAMENTINO pied-à-terre signorilmente arredato, riservatissimo, affittasi 65.000 mensili. Tel. 746-341.

ATTICO Santa Rita ammobiliato: camera, salotto, servizi, libero subito 350.000 mensili. Tel. 528-479. 38000

AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione mobilio concorrenza immobile. Ditta Delmale. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bottino.

AUTOTRASLOCHI Darin 4000 camere, garanzia, operai specializzati, tutta Italia, furgoni imbottiti. Telefono 215-174. 37392

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-071 Monuito. 35766

AUTOTRASLOCHI rapidissimi garanzia, 4000 camera, accuratissimi, anche furgone. Tel. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, garanzia. Furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 camera Torino dintorni, Italia, riviera, estero. Telefonare 867-183.

BORGATA Sestriere affittasi alloggetti minimi ogni comfort. Telefonare 760-759 ore ufficio. 1001

CASA signorile nuova costruzione zona Bernini proprietario affitta 4 camere cucina doppi servizi. Dettagliare referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 520 — 10100 Torino ». 1001

CASCINA basso Biellese, giornate 50 vigneto, prati, campi cedesi a mezzadria totale o mista per 5. Merigno. Accetto segnalazione mediatori. Scrivere: Casella 145/C Pubbliman, 13051 Biella. 9/0010

CASETTA Acrialia quattro locali giardino seminterrato magazzino settanta mq. affittasi luglio. Referenze. Telefonare 790-755. 37801

CENTRALISSIMO affittasi 4 camere cucina uso ufficio abitazione. Telefonare 545-089. 38417

CORSO Turati affittansi 2 alloggi molto signorili. 3-4 camere salone, grande cucina 2 servizi più grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telefonare ufficio 82-544.

CRIMEA affittasi alloggio salone sette camere cucina terrazzo. Telefonare 685-854. 36735

(Continua a pag. 12)

EURO CASA CENTRI ARREDAMENTO

STRAORDINARIO!
A PREZZI INDUSTRIALI DI REALIZZO:
CAMERA MATRIMONIALE DA L. 195.000

In palissandro o noce - armadio a 6 ante - comò con specchiera doppia - letto - 2 comodini - 2 poltroncine - piani in marmo. Il prezzo è definitivo, comprende: diritti e provvigioni - I.G.E. - trasporto a domicilio - dazio nella città indicata.

CASA ASTE

E IN REGALO UN... MATERASSO "DORMIRE" della LEBOLE e C.
E' UN OCCASIONE LIMITATA AL MESE DI MARZO

TORINO: Via S. Ottavio 14 - Corso Duca 73/C
ALESSANDRIA: c. Roma 8 - NOVARA: via D. Alighieri 37 - Via XX Settembre 4/8

Assortimento di camere da letto, armadi, soggiorni, cucine, salotti, ecc.
Siamo presenti a: ALESSANDRIA • ACSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLI • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

Un cordiale invito dall'America

Venite a Washington quest'anno: le cose più interessanti da vedere sono gratuite.

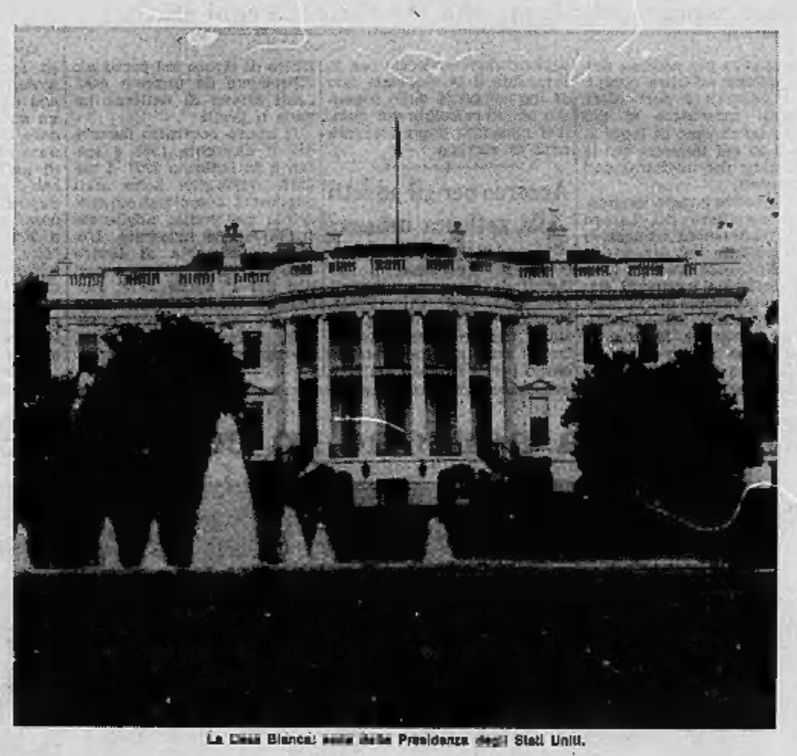
Nella nostra capitale, in fondo, abbiamo solo un'industria. E noi pensiamo che sia l'industria più importante del nostro Paese: far funzionare la democrazia americana.

Quasi tutte le più importanti istituzioni, testimonianze della nostra storia nazionale e monumenti sono aperti al pubblico.

La maggior parte di quanto vedrete è gratuito — i monumenti, gli archivi, i quadri famosi, una democrazia vivente che viene formata, giudicata e messa a punto ogni giorno.

La Casa Bianca non è un palazzo. È l'ufficio del Presidente degli Stati Uniti e dei suoi consiglieri. I piani superiori sono gli appartamenti privati del Presidente e della sua famiglia. Tra le sue mura sono state prese le decisioni più importanti della nostra storia.

Migliaia di americani vengono ogni anno a visitare la Casa Bianca. Interesserà vivamente anche a voi. La visita con guida è gratuita.



La Casa Bianca: sede della Presidenza degli Stati Uniti.

Assistete al Parlamento in sessione

Dalla Casa Bianca siete a due passi dagli Archivi Nazionali. Qui molti dei nostri documenti più importanti sono esposti al pubblico, tra gli altri anche la Dichiarazione d'Indipendenza, la Costituzione e la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Anche questi documenti possono essere visti gratuitamente da tutti.

Ecco il costo base di un giorno di vacanza a Washington D.C.

1 camera per due persone, con bagno, televisione e aria condizionata in un albergo confortevole, per persona ...	L. 4.360
Prima colazione (succo d'arancia, pane tostato, caffè) ..	L. 440
Colazione (pollo fritto, pommes frites, pane, burro, caffè)	L. 656
Cena (zuppa di vongole, granchio grigliato alla Maryland, patate, insalata, caffè)	L. 1.930
Spese varie (autobus, biglietto per il Teatro, ingresso del Washington Monument) ..	L. 1.310
	L. 8.895

(Cambio $ 1 = 625 lire)

Lungo la Pennsylvania Avenue, su una delle alture di Washington, troverete il Campidoglio, ove si riunisce il Parlamento; potrete assistere gratuitamente ad un'assemblea del Senato o della Camera dei Deputati. Ma vi suggeriamo di visitarlo con la guida per 155 lire

Dietro il Campidoglio troverete due delle più importanti istituzioni del nostro patrimonio nazionale: la Corte Suprema, la più importante Corte di Appello del Paese e la Biblioteca del Parlamento che contiene 14 milioni di libri. Potrete visitare ambedue gratuitamente

Dal Colle del Campidoglio potrete vedere le tombe di 4 degli uomini che noi consideriamo più popolari

Salite gli 898 scalini fino alla sommità del Washington Monument (oppure pagate 80 lire per l'ascensore).

Fate una sosta al Lincoln Memorial, un tempio nel quale vi sentirete circondati dal passato. Visitate il Jefferson Memorial. Ed attraverso il fiume Potomac, nel cimitero di Arlington, dove arde la fiamma eterna sulla tomba di John Fitzgerald Kennedy.

L'Istituto Smithsoniano.
La visita è gratuita, naturalmente

A noi piace gironzolare per l'Istituto Smithsoniano, un museo stupendo nel quale troverete lo «Spirit of St. Louis», il primo aereo pilotato da una persona che ha attraversato l'Atlantico senza scalo.

A due passi dall

I risultati negativi di un'inchiesta in Italia

Troppo pochi i giudici per i bimbi abbandonati

Se la situazione dei Tribunali per i minorenni è assai preoccupante, come ebbi occasione di accennare qualche tempo fa, meno la situazione degli uffici dei Giudici tutelari.

Va premesso che, entrambi i genitori sono morti o, per qualsiasi motivo, si trovano in impossibilità di esercitare la patria potestà, la presso la Pretura del mandamento dove la principale degli minore; il Giudice tutelare nomina il tutore, il quale ha la della persona del minore, lo rappresenta in tutti gli atti civili e ne amministra i beni (art. 357 cod. civ.) Due sono, dunque, gli aspetti fondamentali delle funzioni del tutore: uno personale (la cura della persona), uno patrimoniale (la cura del patrimonio). La legge esige che la scelta del tutore cada su persona di ineccepibile condotta, e che dia affidamento di saper educare e istruire conformemente ai principi della morale.

Se il minore non ha parenti conosciuti o idonei, può essere nominato tutore un ente di assistenza, il quale delega uno dei propri membri.

Il Giudice tutelare sopraintende a tutte le tutele, e può chiedere l'assistenza degli organi della pubblica amministrazione e di tutti gli enti che ritiene adatti.

Ma il quadro dettato dal codice è chiaro, di fatto le cose si svolgono ben diversamente. Una indagine svolta dall'Unione italiana giudici minori sulla situazione degli tutele delle di capoluogo di provincia ha fornito dati significativi; il campione è sufficientemente rappresentativo, anche se a un questionario inviato a 93 Preture abbiano risposto solo uffici. Ecco alcune nozioni.

Pur essendovi circa Giudici tutelari (uno ogni Pretura), quasi esercitano la loro attività come Pretori. Pochissimi sono, cioè, i magistrati che soltanto Giudici delle tutele: i magistrati a tempo hanno evidentemente possibilità di assicurare svolgimento della attività all'importanza dei compiti.

Si lamenta ovunque deficienza di personale, di cellieri, di , con paralisi quasi completa degli uffici nel periodo feriale. Notevolissimo è il divario fra il numero delle tutele di minori pendenti il 1° luglio 1965 (circa 73 mila) e quello dei minori, figli ignoti, assistiti dai brefotrofi; e dei minori ricoverati in orfanotrofi e istituti per poveri e abbandonati (diverse migliaia sparsi in 4980 istituti), questo divario che, dove non vi è patrimonio, e cioè nella stragrande maggioranza dei casi, il tutore non è neppure nominato.

È notata la quasi totale di visite ad istituti da parte dei Giudici tutelari. Ne deduce che sono svolti di rado la soprintendenza alla tutela esercitata dagli enti di assistenza e il controllo dei poteri tutelari degli istituti. E così si hanno frequenti casi di maltrattamenti a minori, ospitati in ambienti di condizioni igienico-sanitarie inammissibili.

Rettamente il ministero di Grazia e Giustizia con circolare 28 raccomandò ai Giudici tutelari di svolgere opportuni interventi di controllo e di protezione a favore dei minori accolti in istituti assistenziali, ma i magistrati di tali uffici, oberati dal lavoro ordinario delle preture e privi totalmente di un loro servizio sociale, hanno un tempo limitatissimo.

Significativa è la scarsità, e, in molti casi, l'assenza, di provvedimenti dei Giudici tutelari relativi alla cura della persona dei minori, soprattutto all'educazione e alla istruzione, mentre numerosi sono i provvedimenti meramente patrimoniali.

Se questi sono i mali e se si vuole davvero portare un organico, occorre istituire in ogni provincia il Tribunale per i minori e per la famiglia, abolire i Giudici tutelari, e concentrare tutte le funzioni in tali Tribunali, composti giudici specializzati, stabili e adeguato servizio sociale. Solo così si potranno evitare conflitti di competenza fra Giudici e Tribunali, inutili viaggi di scartoffie, perdite di tempo, mentre si conseguirà unità di indirizzo e celerità di interventi e di decisioni.

Emilio Germano

Lettera al Direttore

Le librerie di Pordenone

Signor Direttore, abbiamo letto, nel numero de *La Stampa* di giovedì febbraio, l'articolo di Laura B titolo *«L'evasione si chiama Paperino»*.

La signora Bergagna asserisce testualmente: *«In molte stazioni l'edicolante è anche il solo libraio della città. Pordenone e Trapani, esempio, possiedano un'altra libreria...»*. corre l'obbligo, pertanto, come Presidente del Co Turistico provinciale, avendo avuto la sensazione che parecchie librerie città siano state sensibilizzate negativamente quell'articolo, di precisarle che Pordenone ha ben tre librerie livello, frequentate, oltre a quindici cartolibrerie annoverano tra i propri una ricca serie di volumi della più recente produzione letteraria e scientifica.

Pordenone esiste poi una Casa dello Studente, provvista di ricca biblioteca. Qui si svolgono dibattiti, seminari, incontri, e studenti della città possono far ricorso, proprie di tesi e di aggiornamento di cultura in generale, al vasto bibliografico disponibile.

Potremmo dire addirittura questo: che in questi ultimi anni, proprio per la notevole espansione di ordine commerciale industriale, il discorso culturale a Pordenone si è fatto più incisivo, approfondito, più interessante e più fervido: le librerie le esistenti «lavorano» a pieno ritmo.

Grazie per l'ospitalità, con l'auspicio che la signora Bergagna, nei prossimi servizi, cautelì vedendo in tutti quei documenti per dare informazioni precise, senza ledere la suscettibilità dell'ambiente di cui parla.

Dr. Gianni Zultani
Presidente del Comitato Turistico Provinciale

Una stanza devastata dall'incendio nell'edificio universitario di Roma (Tel. Ansa)

A ROMA, SALVATE A STENTO TRENTA PERSONE

La «Casa dello studente» occupata In fiamme per una candela accesa

Gruppi di universitari si erano rinchiusi sede il 6 febbraio - quel giorno stata sospesa la luce elettrica - Le fiamme, distruggendo le scale, hanno bloccato parecchi giovani i custodi con i loro familiari - I pompieri intervenuti con lunghe scale quando alcuni minacciavano di gettarsi finestre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

Una candela lasciata accesa è stata probabilmente causa d'un violento incendio, sviluppatosi quattro di stamane, nella dell'Orur (l'organismo rappresentativo degli universitari romani), occupata dai primi di febbraio da una trentina di studenti. Qualche minuto di ritardo da parte dei vigili del fuoco e sarebbe accaduta spaventosa tragedia. Una decina di studenti erano riusciti a fuggire in tempo; ma gli altri erano rimasti bloccati dalle fiamme insieme in undici persone che comprendono famiglie dei due custodi.

Solo dal fuoco, intossicati dal fumo essi gridavano disperatamente alle finestre, alcuni minacciavano di buttarsi. hanno salvati i vigili del fuoco accorsi con enormi autoscale. Molti sono stati trasportati al Policlinico semi-intossicati; anche cinque pompieri hanno subito la stessa sorte. Soltanto quattro persone, due studenti, fra cui ragazza, e due vigili, state ricoverate. Le loro condizioni non destano timori.

I danni ingenti. Il terzo ed il quarto piano, dove l'incendio è divampato con maggior violenza, e l'attico del moderno edificio attiguo alla «Casa dello studente», appaiono devastati; una commissione tecnici li ha oggi dichiarati inabitabili.

palazzina stata costruita anni fa finanziamento del ministero Pubblica Istruzione che l'aveva in proprietà all'Ateneo per farne la sede dell'Orur, un organismo che recenti vicende studentesche sembrano aver messo definitivamente in crisi.

Il 6 febbraio vi penetrarono gli al «Movimento studentesco» i quali sostenevano necessità destinarlo alloggio per gli universitari residenti a Roma. L'occupazione continuò anche dopo lo sgombero città universitaria parte della polizia.

Nell'edificio, dal giorno dell'occupazione, era stata sospesa l'energia elettrica e gli studenti, sera, erano costretti accendere le candele. L'ipotesi più probabile, avanzata dagli stessi tecnici, lascia perciò supporre che a provocare l'incendio sia stata una di queste candele, rimasta inavvertitamente accesa.

Le fiamme hanno fatto presto a propagarsi ai letti, ai libri, ai mobili. Le prime urla sono state udite quando il fuoco aveva già preso forza passando rapidamente da una stanza all'altra. Gli studenti hanno cominciato a fuggire terrorizzati e seminudi per le scale. Ma i più sono rimasti bloccati. Così è accaduto per le famiglie dei due custodi che abitavano negli appartamenti all'attico: Francesco Eroli, che ha moglie e tre figli, e Sminio Sanna, anch'egli sposato con tre bimbi.

Il Sanna è stato svegliato dal pianto del figlio più piccolo, Gianni, di 18 mesi, ed ha subito avvertito l'odore del fumo ed il crepitio del fuoco. destato la famiglia, ma non è riuscito a trovare una via di scampo. Hanno cominciato tutti a urlare in preda al panico affacciati al balcone finché non giunti i vigili del fuoco: settanta uomini venti automezzi.

Mentre alcune squadre di pompieri cominciavano ad attaccare da più parti l'incendio con potenti getti d'acqua, altri si lanciavano coraggiosamente nell'edificio per salvare coloro che nei tentativi trovare una via d'uscita s'erano sperduti in al fumo.

L'incendio è stato domato dopo tre ore e mezzo. Adesso è in corso un'inchiesta della magistratura quale partecipano, oltre ai tecnici dei vigili del fuoco, anche i funzionari dell'Ufficio politico Squadra Mobile.

I custodi della «Casa dello studente» abbandonano il palazzo danneggiato dall'incendio (Telefoto Ansa)

Gli scontri fra studenti e polizia

Chiuso e presidiato l'Ateneo di Pavia

Forse cinquanta giovani denunciati per i disordini davanti alla prefettura

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 14 marzo.

Dopo scontri avvenuti ieri pomeriggio fra studenti e polizia (sei agenti e venti giovani), le forze dell'ordine hanno occupato e presidiato il palazzo centrale dell'Università. mattinata il Senato accademico ha deciso di chiudere l'Ateneo fino alle 7,30 di lunedì. Per protestare contro la riforma Sullo, un oltre 1500 studenti ha vie principali della corso della manifestazione non sono avvenuti incidenti.

gravi disordini di ieri pare la questura abbia identificato cinquantina di giovani e che intenda denunciarli alla magistratura. Com'è noto, un corteo universitari era centro protestare contro la riforma universitaria. I manifestanti, anziché tornare all'Ateneo, si erano però diretti in piazza d'Italia, davanti al palazzo della Prefettura.

Quando gli studenti si sono trovati contro il portone d'ingresso qualcuno di loro, forse, ha cominciato a spingere; ciò è stato interpretato come l'intenzione occupare la Prefettura. L'uscio s'è improvvisamente spalancato e ne sono usciti una cinquantina di agenti; durante gli scontri 26 persone sono rimaste

La situazione sembrava tornata normale, quando dal gruppo degli studenti che erano rimasti in fondo a piazza d'Italia, è lanciata una «bomba Molotov», che è scoppiata contro il muro, a metro circa dal portone d'ingresso della Prefettura. Un'altra «bomba Molotov», gettata da qualcuno trovava nello gruppo, non è però scoppiata.

f. p.

Alla facoltà di Lettere

A Roma gli studenti

Roma, 14 marzo.

(f. s.) Per protestare contro la presenza della polizia nella città universitaria, sono state rinviate nella facoltà di Lettere te le d'esame previste per oggi. Accogliendo l'appello d'un gruppo di giovani aderenti al «Movimento studentesco», gli esaminandi, circa settanta, hanno abbandonato le aule subito dopo gli appelli.

Mentre gli universitari del «Movimento studentesco» invitavano i propri colleghi a lasciare l'aula, il prof. di storia dell'arte moderna, ha dichiarato che *«se risponde a verità la notizia condo quale presso aule sosta ancora polizia, lo condivido l'atteggiamento degli studenti»*.

In un manifestino distribuito dinanzi all'ingresso della facoltà di Lettere, il «Movimento studentesco» afferma che polizia presidia l'Ateneo dopo l'occupazione 1° impedendo che gli studenti svolgano politica.

Parlano i periti al processo di Pavia

Come fu messo il veleno nei dolci per la strage

Secondo esperti, possibile (con un ipodermico) iniettare il tossico «boeri» - Il P. M. ha rinunciato alla richiesta di perizia psichiatrica per l'imputato - Il dibattito rinviato al 24 marzo

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 14 marzo.

analisi per conto dell'autorità giudiziaria dai periti tossicologici hanno appurato nei reperti delle quattro vittime del «giallo» di Monti Beccaria la presenza di tracce di «Parathion» (un veleno che è tra i principali componenti degli antiparassitario) cui loro morte va senz'altro ad avvelenamento. Il tossico, in dose letale, potrebbe essere stato somministrato in dolci (boeri e «brioches»), così come si sostiene nella rinvio a giudizio.

questo fatto si è confermato oggi, alla ripresa del processo all'Assise di Pavia contro l'agricoltore sessantenne Vittorio Alberto Scabini, imputato di quattro omicidi e altrettanti tentativi di omicidio. I periti prof. Pierucci e dott.ssa Montagna, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia, hanno ribadito infatti questa possibilità.

Rispondendo alle domande del presidente i due periti hanno confermato la presenza del veleno nelle viscere delle persone improvvisamente e misteriosamente decedute a Mon Beccaria nell'estate '67.

Il loro decesso, quindi, può essere attribuito ad avvelenamento, anche se i sintomi riferiti da quanti vi assistettero non sono specifici dell'intossicazione da «Parathion». Questo anche perché il quadro clinico di questo tipo di avvelenamento è quanto mai vario. Ma il punto più interessante è stato l'illustrazione delle prove svolte laboratorio per mostrare se era possibile iniettare in un boero veleno e in che modo e se in dosi letali.

Montagna — *In un boero con liquore e ciliegia si può iniettare con una siringa ad ago ipodermico una dose «Parathion» tipo in commercio come antiparassitario fino 0,2-0,3 cc. Se invece si scuota il boero del liquore (cosa facile) la può raggiungere 1-1,5 il boero è con pasta cremosa può scuotalo poi è possibile iniettarvi dose di 1-2*.

Può anche 0,2-0,3 cc., lo cartamente una

Presidente — *E le «brioches?»*.

Dott. Montagna — *E' stato possibile iniettare con lo stesso sistema un quantitativo «Parathion» di 2 cc.*

Presidente — *Quale sapore dovrebbe boero trattato con «Parathion»?*

Prof. Pierucci — *Dovrebbe Questo base alle informazioni che si hanno attraverso alcuni casi di veneficio avvenuti in Germania.*

L'udienza iniziata stamane con la rinuncia da parte P.M. a chiedere perizia psichiatrica dell'imputato.

I giudici avevano poi stabilito di dar lettura delle deposizioni alcuni testimoni che, per ragioni di salute, si potuti presentare. Tra questi padre dell'imputato, Angelo Scabini, di anni. Mentre in un primo interrogegli sostenne che in famiglia esisteva armonia che per lui i due — Alberto, l'imputato, Giuseppe, vittima — uguali, onesti lavoratori entrambi, in una seconda deposizione disse di aver ricordato Alberto di più disposto a i suoi debiti.

Questa sera, chiusura dell'udienza, Alberto Scabini una domanda del presidente ha risposto avrebbe *«pagato col tempo i suoi debiti»*. Il processo è stato quindi rinviato lunedì 24 marzo: parlerà il per la requisitoria.

Franco Marchiaro

Guida per dieci chilometri contromano sull'autostrada

Tra i caselli di Verrès e Châtillon - detto: «Sono stato colpito malore»

(Dal nostro corrispondente)
, 14 marzo.

(i. v.) A causa d'un malore un impresario di Castellamonte — Luciano Mattioda, di anni — ha percorso oggi viaggio a bordo della nuto «2300» un lungo tratto dell'autostrada della valle di Aosta sulla corsia opposta al senso di marcia.

Fortunatamente la visibilità era buona e gli automobilisti che lo hanno incrociato sono riusciti ad evitare l'incidente.

Il dichiarato alla polizia stradale — che ha aperto un'inchiesta — non ricordare più nulla. *«Sono colto da malore* — ha — *avere imboccato il senso di marcia nei pressi Verrès accorgermene»*.

Ha decina chilometri di autostrada Verrès e Châtillon corsia sbagliata s'è fermato nell'area di svincolo di Châtillon perché rimasto senza carburante. Nei confronti dell'impresario polizia stradale ha un contravvenzione di lire, accogliendo però la giustificazione data dal Mattioda, che manifestava chiaramente lo stato di malessere e di smarrimento da cui era stato colto.

A Montignoso (Massa)

Venti donne una sala

Massa Carrara, 14 marzo.

Venti donne si sono nella sala consiliare del Montignoso. Esse fanno parte del «Comitato femminile di agitazione per la risoluzione problemi locali». I motivi della manifestazione — condo quanto è stato spiegato stesse aderenti Comitato — sono ricercati nella mancata risoluzione alcuni problemi interessano direttamente paese, la realizzazione dell'acquedotto, l'approvazione piano regolatore e la costruzione di strade che colleghino il comune con vicine frazioni. È chiesta anche la revisione dell'imposta di ritenuta troppo

(Ansa)

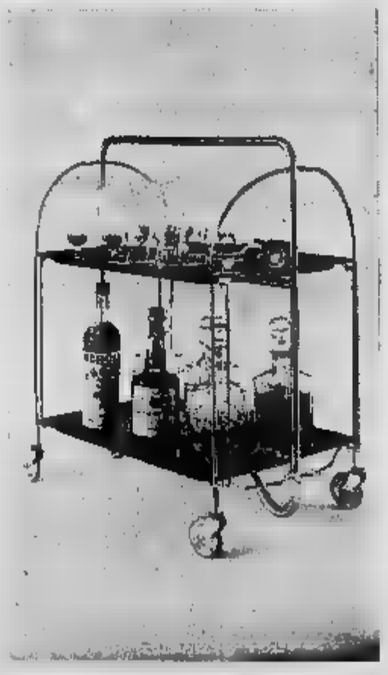
Nuovi negozi Caudano?

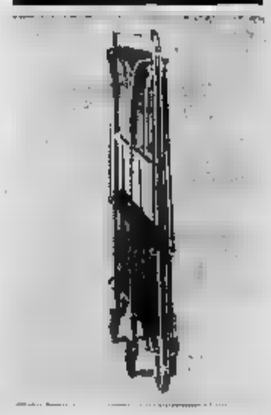
SI, 2 nuovi negozi Caudano al Salone delle Arti Domestiche di Torino, che rimarranno aperti fino al 26.
Approfittatene per venire ad esaminare preziste porcellane Lorenz, attualissimi carrelli Dinett (una pratica soluzione per la d'oggi), tutto il necessario per il pic-nic, i nuovi mobili giardino e tutta l'attrezzature per il giardinaggio. Non perdete quest'occasione. Nei nostri stands sarete ricevuti con la massima cortesia e, senza alcun impegno da parte vostra, avrete tutte le informazioni vi

GRANDE CONCORSO CAUDANO

Acquistando da Caudano parteciperete automaticamente al Grande Concorso Caudano.
Ogni mese, fino a luglio, estratti FIAT 500 e milioni in altri premi.

NEGOZI CAUDANO:
10123 Torino - Via Lagrange tel. 51.33.51 (5 linee)
Orbassano - Orbassano-Brulno 73, tel. 90.27.27 (5 linee)
Alessandria - Via Trotti tel. 54.369
Imperia - Via della Repubblica tel. 65.340





A sinistra, presentato 2 foto, il carrello Dinett funzione e ripiegato.
In alto il servizio in porcellana Jes della Lorenz e sopra un dondolo giardino.

Salone delle Arti Domestiche
Padiglione 2° (Casalinghi) Stand N. 319
Padiglione 4° (Giardino) Stand N.

Annunci economici

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, [illegible]

(Continua da [illegible], 10)

CROCETTA Centro signorile tre ampie camere salone servizi bagno uso studio ufficio abitazione affittasi. Telefonare 694-698. 36991

CUMIANA affittasi nuova villetta indipendente villetta giardino annualmente. Telefonare 685-479.

DUE locali uso ufficio con piccolo magazzino presso Torino esposizione affittansi. Massima serietà. Telefonare 398-981 ore pasti. 37583

GARIBALDI 8 affittasi alloggio tre camere uso abitazione altro uso ufficio, laboratorio, deposito. Telefonare 535-830 ore 15-17. 36961

IN palazzina Castello affitto 3 camere, salone, cucina, trisevizi, abitabili aprile. Telefonare [illegible].

INDUSTRIA torinese [illegible] ff. affitto in Torino o cintura magazzino [illegible] mq. per deposito macchinari. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 9267 — 10100 Torino ».

LOCALE magazzino mq. 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi finiva costruzione. Rivolgersi portineria. 0695

LOCALE moderno riscaldato [illegible] mq. uso laboratorio-magazzino affittasi 200.000 mensili. Tel. 540-180.

LOCALE mq. 150 Zona Valdocco affittasi magazzino, industria silenziosa. Telefonare 482-380.

LOCALE mq. 170 via Calvi 33 luminoso riscaldato, cortile e portone carraio indipendenti. Telef. 512-115.

LOCALE mq. [illegible] magazzino industria silenziosa ampio cortile via del Carretto. Telefonare 80-183 mattino.

LOCALE nuovo seminterrato luminoso mq. 240 affittasi agosto attività silenziosa zona Francia, Montecisco. Telefonare 535-330. 37351

MAGAZZENO 60 mq. luminoso deposito garage affittasi Collegno. Telefono 595-372. 36948

NEGOZIO centrale mq. 200 quattro vetrine ampio retro affittasi. Via Santa Giulia 4. 36527

NEGOZIO magazzino rappresentanza deposito zona piazza Rivoli affittasi. Telefonare 533-386.

NEGOZIO nuovo via Napione luminoso adatto esposizione rappresentanza. Telefonare 530-940, 20011

NEGOZIO, soprastante ammezzato, locale sotterraneo, centralissimo, conveniente, adatto ufficio, rappresentanze. Telef. 687-891.

NICHELINO affitto alloggio tre camere servizi. Telefonare 622-992.

[illegible] affitto [illegible] 550 mq. Frandella S. Paolo. Telefonare 772-742 pomeriggio. 37707

PALAZZO vero centralissimo affittasi ottimo 2 camere servizi et magazzino laboratorio mq. 80 semiinterrato accesso carrabile. Telefonare 534-561.

PIANO rialzato tre camere salone servizi S. Rita libero metà aprile. Telefonare 874-166. 36994

PIAZZA [illegible] alloggio due camere cucina servizi comuno 23.000 mensili. Telef. 851-454.

PIAZZA Carlo Felice affittansi locali rimessa a nuovo uso ufficio laboratorio abitazione. Telefonare [illegible].

PIAZZA Sofia affittasi [illegible] camere primo piano 16.000. Telef. 537-404 ore 13-16. 37120

[illegible] Valpellice affittasi annualmente villetta arredata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4192 — 10100 Torino». 37011

RUSTICO e civile con 20 giornate terreno collina Langhe offresi. Telefonare 545-892. [illegible]

UFFICIO 6 camere doppi ingressi servizi adiacenze Statuto affittasi. Telefonare 534-870. [illegible]

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Bardonecchia alloggio 5 posti letto, condominio elegante, ogni comodità, stagione estiva. Telefonare 758-572. 37406

AFFITTASI Borgoverezzi alloggetto ammobiliato camera cucina servizi. Telefonare [illegible] Torino.

AFFITTASI mesi estivi Torre del Mare alloggetto lusso riva mare. Telefonare 878-865. 36999

AFFITTO confortevolissimo appartamentino fronte mare mesi primavera estate. Telefonare 881-327.

AL mare [illegible] Mollar [illegible] in Loano o Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura, Impresa Murialdo Savona, Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 96-066 - Torino tel. 875-852 - Milano tel. 407-1704.

ALASSIO affittasi alloggio ammobiliato escluso luglio [illegible] Telefonare 531-617 Torino. 37333

ALASSIO affittasi alloggio arredato residenziale cinque letti maggio seguenti. Telefonare 745-082.

[illegible] arredato confortevolmente mare, Liguria Ponente, affitto giugno, successivi. Telefonare 377-995

ARMA di Taggia vendesi alloggio soggiorno vista mare. Via Aurelia 316 Barbero.

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato confortevole marzo successivi. Telefonare 882-617, 294-704.

BORDIGHERA, Biancardi, Arziglia 26 [illegible] 22-535, affittansi appartamenti ammobiliati, riscaldati, in villa mare: annuali-stagione. 738661

[illegible] affittasi, maggio giugno luglio, alloggio ammobiliato, confortevole. Telefonare 575-220.

[illegible] vicinissimi spiaggia Vaccarezza Zstarin vendono appartamenti occasione. Informazioni 341-158. 3050316

CANAVESE 50 km. affittasi annualmente villetta 3 camere cucina bagno, risaleo, giardino, frutteto, garage [illegible]. Telefonare pasti 734-192.

CELLE Ligure affittasi appartamento giugno. Telefonare [illegible]2.

CERCASI alloggio vuoto casetta montagna oppure mare, affitto annuale lunga permanenza. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9204 — 10100 Torino ».

CERCASI periodo giugno-luglio o luglio-agosto ammobiliato indipendente 3 [illegible] letto [illegible], servizi, riviera Ligure o [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 10100 Torino ». 500

CERCO Andora alloggio 2 camere letto e servizi, luglio agosto con telefono. Telefonare 539-706.

CERCO [illegible] luglio affitto casetta o alloggio in villetta vicinanze spiaggia Riviera Ponente. Telef. 616-332 ore ufficio. 37138

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato aprile seguenti. Telefonare 632-795. 37109

FINALE Ligure [illegible] alloggio aprile successivi. Telefonare 690-854.

FINALPIA affittasi ammobiliato bicamere, ingresso marzo successivi. 767-806, 755-043, 755-602.

ISOLA Elba affitto appartamento sul mare. Quattro letti. Telef. 586-444.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio 5 letti maggio giugno luglio. Tel. 398-772.

LOANO aprile maggio affittasi alloggio centrale panoramico ascensore. Telefonare 598-589.

[illegible] Cervo S. Bartolomeo affittasi aprile e seguenti. Telefonare 599-072. 37200

MEZZA [illegible] affittasi alloggetto giardino, agosto, settembre. Telefonare 694-505 [illegible]. 310677

OSPEDALETTI affittasi coniugi soli ammobiliato due più servizi. Telefonare Ospedaletti 89-326. 2001

OSPEDALETTI affitto mesi estivi alloggio centralissimo tutte comodità. Telefono [illegible] 37124

PIETRALIGURE affittasi alloggetto aprile maggio luglio settembre. Telefonare 853-218. 37554

SPOTORNO affittasi alloggio mese maggio-settembre. Telef. 694-825.

PIETRALIGURE affittasi alloggio arredato con cabina aprile maggio luglio settembre. Telefonare 632-079.

PIETRA Ligure affittasi vista mare 3 camere servizi ammobiliato. Telefonare 215-981. 310662

S. MARGHERITA Ligure affittasi alloggio ammobiliato quattro camere cucina, ripostiglio, servizi, terrazzo. Telefonare 905-121. 37948

SESTRIERE vendo alloggio cinque posti letto particolarmente ben arredato. Telefonare 287-756 ore ufficio.

VARAZZE casa nuova ammobiliata due camere cucina servizi, affittasi aprile e mesi seguenti. Telefonare 766-807 ore pasti. 37320

VILLARDORA affitto ammobiliato alloggio due camere mensile angolo. Tel. 566-949. 37996

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

[illegible] 47-041 France [illegible], ruite camere con bagno, alta 3000 bassa 2000. Telefonare 44-050. 318866

SANREMO nuovo Motel Panorama, tel. 60-528: mare, sole, cucina scelta, prezzi modici. 50017

VARAZZE, [illegible] Ristorante Bristol, 97-692: moderno, tranquillo, riscaldato, giardino, parcheggio. Sottopassaggio spiaggia. 50631

VARAZZE, Pensione Splendor, 97-286 moderna, tranquilla, vista mare. Cucina rinomata. Bar, giardino.

VARAZZE, Piccolo Hotel, t. 96-327: confortevolissimo, cucina, trattamento ottimi: 2500. 50002

VARAZZE soggiorno Dolores. Tel. 97-621, lungomare, riscaldamento 1800 complessive. 318875

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA SEM. Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. 0465

[illegible] facile reddizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE accurate lezioni anche domiciliari, studentessa lingue, lungo soggiorno Francia, impartirebbe alunni medie [illegible]ori. Tel. [illegible].

LAUREANDO ingegneria impartisce lezioni anche domicilio. Telefonare 583-115. 38017

MATEMATICA [illegible] inferiori. Insegnante coscienziosa, esperienza. Piazza Statuto, telefono 487-210.

[illegible] Bernini. Insegnante impartisce lezioni individuali, collettive inglese. Materie scientifiche. Elementari, medie - superiori. Telef. 771-059 mattino. 1001

PREZZI miti prepara alunni medie italiano inglese tran[illegible]. Telefonare 651-691. 37506

[illegible]RESSI lingua [illegible] impartisce lezioni ogni livello. Conversazione. Telefonare 739-851.

SIGNORA offresi per conversazioni ed esercizi lingua francese. Telefono [illegible] 872-115. 38032

STUDENTE universitario impartisce lezioni inglese, scuole medie, prezzi modici. Indirizzo: (inizio) via Tripoli 10/21, Casati. Orario: 15-18 19-21.

STUDENTESSA impartisce lezioni inglese scuole medie ottima pronuncia. Telefonare 876-221. 37822

UNIVERSITARIA impartisce lezioni ogni materia alunni elementari-medie. Telefonare 500-011. [illegible]

UNIVERSITARIO, insegnante inglese, referenziatissimo, offresi indottore o lezioni a domicilio. Telefonare 651-691. 37494

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI ammobiliata indipendente termosifone preferenza donna referenziata cauzione. Telefonare 632-616.

AFFITTASI camera ammobiliata singola massime referenze. Tel. 743-623.

AFFITTASI camera, persone anziane bisognose [illegible] familiari, infermieristiche. Telefono 487-796.

AFFITTO camerette ammobiliate singola comodità serietà. Tel. 588-375.

CERCASI alloggio ammobiliato centrale due camere servizi ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9212 — 10100 Torino ».

CERCASI camera ammobiliata, mill pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9164 — 10100 Torino ».

DIVIDEREI camera con impiegato o studente zona Lucento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9226 — 10100 Torino ». 37967

INSEGNANTE referenziata cerca camera ammobiliata possibilmente centro. Telefonare 542-094.

PROFESSIONISTA torinese da esiro cerca camera ammobiliata confortevole signorile tranquillissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4257 — 10100 Torino ».

SIGNORINA ottimo impiego mentalità cerca ammobiliata uso cucina zona Francia. Telef. 728-005 ore ufficio. 37161

STUDENTE medicina cerca ammobiliata silenziosa presso persona seria. Pomeriggio 515-098. 37097

⑫ Domande impiego

A industria marmifera, granuli offresi assumere 42enne decennale esperienza capacità organizzative conduzione direzione produzione disastico, ubile [illegible] clientela [illegible] livello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9259 — 10100 Torino ». 38291

A piccola media azienda ragioniere veramente capace affresi tenuta contabilità e paghe anche saltuariamente. Telefono 534-622. 37044

[illegible] edile capocantiere abilità esperienza lunga pratica lavori civili industriali c.a. [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 577 — 10100 Torino ».

CAPO [illegible] produzione approvvigionatore ufficio acquisti esperienza ultraquindicennale occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4274 — 10100 Torino». 38126

CAPO ufficio produzione pluriennale esperienza, conoscenza moderni metodi organizzativi, provata abilità impiegherebbesi media industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9246 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE traduttore interprete inglese francese conoscenza tedesco 2° impiego libero subito lunga pratica ufficio esperi offresi serio ditta Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9285 — 10100 Torino ». 38390

DATTILOGRAFA diciassettenne volenterosa offresi. Tel. 766-971.

DIPLOMANDO ventunenne millesimi patente B occuperebbesi subito come magazziniere. Telef. 737-977.

DIPLOMATO 26enne tecnica commerciale residenza Torino conoscenza [illegible] impiego adeguato, disposto trasferte tutto territorio nazionale. Telefonare [illegible] oppure scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 5750 — 10100 Torino ». 310-795

[illegible] meccanico 25enne pratico progetti di [illegible] passo ed attrezzature varie, conoscenza di schemi pneumatici ed elettrici offresi presso seria industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9261 — 10100 Torino ». 38294

DISEGNATORE progettista, settennale esperienza carrelli elevatori elettrici, ott anno impianti trasporto pneumatico, presso primarie società svizzere: tedesco parlato, scritto, eventualmente adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9206 — 10100 Torino ». 37746

ESPERTISSIMA [illegible] contribuli offresi mezza [illegible]. Telef. 393-190.

ESTETISTA vivacissima diplomata impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4254 — 10100 Torino ». 37910

[illegible] cerca impiego [illegible] riggio, telefonare 835-439 ore 15,30 16,30.

GEOMETRA 22enne militesonlto [illegible] referenze volentieroso impiegherebbesi. Impresa stradale Impresa edile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9284 — 10100 Torino ».

GEOMETRA 25enne [illegible] progettazione cemento [illegible] disposto trasferimento viaggiare offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4238 — 10100 Torino ». 37636

GIURISPRUDENZA laureata offresi studio legale come praticante. Telefonare 484-732. 1001

GRAFICO pubblicitario creativo esecutivo 6 anni esperienza in agenzia offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9277 — [illegible] Torino ».

IMPIEGATA stenodattilografa e [illegible] che contributi offresi. Telef. 726-440.

INSEGNANTE dattilografa occuperebbesi mattino-sera causa baby-sitter oppure lavoro ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9268 — 10100 Torino». 38328

LAUREANDO ingegneria impiegherebbesi. Telefonare 876-221.

LAUREATO, decennale esperienza maturata dipendenza industria siderurgica massimo livello: as executives sales manager & marketing assistenti, esamina adeguate proposte collaborazione aziende beni strumentali o duevetri in effettiva espansione, ristrutturazione. Eventualmente disponibile anche consulenza esterna ricerche mercato, limitatamente area nazionale. Massima serietà, riservatezza. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5233 — 10100 Torino ».

MAESTRA 23enne occuperebbesi, presso famiglia signorile, come istitutrice. [illegible]a Ponti, via Foligno 81, [illegible] Vinci.

NEO perito meccanico occuperebbesi presso azienda. Domenico Scarcella, via Rio de Janeiro 8, 10141 Torino.

PERITO chimico, esperto analisi ricerche, libero sette ore giorno, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino ».

PERITO edile ventottenne, esperienza pluriennale occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9282 — [illegible] Torino ».

[illegible] elettrotecnico 25enne esperienza impianti elettrici costruzione quadri cabine elettriche disposto viaggiare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4239 — 10100 Torino ».

PERITO decennale esperienza disegno meccanico offresi anche ore libere Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4249 — 10100 Torino ».

PERITO edile ventottenne, esperienza pluriennale occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9283 — 10100 Torino»

PERITO industriale esperienza biennale nel settore del disegno industriale conoscenza inglese militesonlto esamina proposte eventualmente anche settori similari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9288 — 10100 Torino»

PERITO meccanico 21enne militesente primo impiego, volenteroso, offresi. Telefonare 741-086. 38001

RAGIONIERE decennale esperienza contabilità e amministrazione personale esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4249 — 10100 Torino ». 37925

RAGIONIERE lunga pratica uffici acquisti settore veicoli industriali disposto trasferirsi [illegible]pe, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9276 — [illegible] Torino ». 38360

RAGIONIERE 2° [illegible] auto propria, rinvio [illegible] presso ufficio acquisti offresi lavori ufficio e non. Telefonare 270-188.

SIGNORA esperienza decennale offresi paghe contributi fattureo oppure impiego mezza giornata zona Vanchiglietta. Tel. 853-851. 38360

19ENNE steno-dattilo-perforatrice Buli offresi. Tel. 213-624. [illegible]

33ENNE [illegible] offresi cassiera ore serali. [illegible] 531-519 ore pasti.

⑬ [illegible] impiego

A.A.A. **PRIMARIO** complesso [illegible] aziendale e commerciale cerca con urgenza [illegible] esperto contabile veramente capace. [illegible] massimo 40. Scrivere dettagliando e referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9179 — 10100 Torino ». 37624

APPRENDISTA [illegible] magazzino 16-18 anni cercasi. Tel. 537-284.

ASSUMIAMO elementi [illegible] o parzialmente occupati, [illegible] e pasti limitrofi, arrività [illegible] commerciali. Minimo garantito. Rivolgersi Villatt, corso Massimo D'Azeglio 45, Ivrea. 50023

AZIENDA importanza nazionale [illegible] [illegible] già avviata viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendite macchine produzione affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese viaggio auto. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino ». 37378

AD azienda importanza nazionale occuperebbesi [illegible] elementi dinamici e volonterosi. Si offre possibilità di ottima sistemazione finanziaria e morale. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 524 — 10100 Torino ». 0659

AGENZIA commerciale assume elemento dinamico, titolo studio diploma. Presentarsi [illegible] ufficio signor Mattioli, [illegible] Grosseto 247, 1° [illegible].

AGENZIA pubblicitaria [illegible] selezione personale vendita prodotti casa, invita interessati ambosessi maximo ventiquattrenni. Telefonare 547-017. Stipendio carriera.

ASSUMIAMO disegnatore particolarista III categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, Torino. 20011

ASSUMO pensionata pratica tenuta paghe. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4204 — 10100 Torino ».

[illegible] Sprint cerca dattilografa quindicenne 1° impiego. Telefonare 850-305, 2001

AZIENDA commerciale cerca signorina 1° impiego. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible]bblicità 5231 — 10100 Torino»

CANTANTI (scrivetev) Festival Tempomusica Maserà, via Carmine 11, P[illegible]ro. 37250

CASA Editrice cerca pensionato pluriistituto contabilità, libri paga. Telefonare [illegible] 310068

[illegible] trasporti internazionali cerca esperta contabile. Telef. 893-190.

CERCASI abile stenodattilografa telefonista non primo impiego. Telefonare 290-473. 38149

[illegible] apprendista commessa 15-16 anni negozio confezioni. Telefonare 290-278. 37102

[illegible] segretaria bella presenza massimo ventenne. Tel. 879-110

CERCASI signorina abile stenodattilografa per mansioni segreteria necessita presenza dinamismo disposta eventuali viaggi ottima retribuzione zona corso Venezia 501. Tel. 260-921

CERCASI signorina referenziata quarenta-cinquantenne pratica lavori ufficio. Telefonare 542-358 mattino.

CERCASI venditore [illegible] gli esperto presenza buona retribuzione. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 538 — 10100 Torino ».

CERCO giovane signora o signorina bella presenza alto commercio per negozio centrale articoli fini. Esigesi serietà onestà buone referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9217 — 10100 Torino». 37787

CERCO signora signorina 20-30enne presenza indipendente disposta anche viaggiare per incarichi diluo. Non [illegible] titolo studio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4179 — [illegible] Torino». 37066

CITROEN automobili cerca [illegible] orario 17-20 giovane intervistatrice telefonica disinvolta bella presenza. Buona [illegible] retribuzione. Presentarsi [illegible] Vittorio Emanuele 68 dalle 17 alle 19.

CLUB alto [illegible] direttore sala, organizzatore, capacità, referenze. Telefonare 687-101. 310667

DISEGNATORI pratici attrezzature e macchine speciale cerca Sadi, corso Vinzaglio [illegible]. 38131

DISEGNATRICI intera giornata mezza dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5239 — 10100 Torino ». 310735

DITTA Nichelino cerca signorina 15-16 anni lavori ufficio mezza [illegible]. Telefonare 620-114. 37499

GEOM[illegible] militesente cerca importante impresa edile. Indicare referenze, capacità e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9086 — 10100 Torino ». 38917

GRANDE industria [illegible]nazionale, per potenziamento e riorganizzazione propria filiale di Torino, ricerca personale [illegible] vendita a tutti i livelli. Offre inquadramento [illegible]rale, stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese ed auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino ». 2001

CENQUANTASETTENNE presentata in azienda offresi. Telefonare 615-543.

COMMESSA cassiera pratica offresi, Telefonare 80-328 ore negozio.

(Continua a pag. 16)

GIOVANE pratica paghe stenodattilografa francese cerca società. Dettagliare sui posti occupati pretesa. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 4228 — 10100 Torino ». 37491

GRANDE salumificio meccanizzato cerca ragioniere con esperienza rilevazione costi e contabilità industriale a costi standard. Manoscriverе dettagliando età e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 9105 — 10100 Torino ». 37144

GRANDE magazzino cerca commesse bella presenza. Telefonare 688-935.

GRANDE società seleziona minimo 35enni moralità, buona cultura, dinamici, per attività nella quale l'esperienza di vita è apprezzata e ottimamente impiegata. Si offre stipendio, provvigioni, previdenze di legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 545 — 10100 Torino ». 0650

[illegible] ATA esperta/o contabilità, [illegible] assume [illegible]esa colle Avigliana. Telefonare 936-450 [illegible] ufficio.

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni per Mercellerì assume elemento idoneo trattazione affari. Possibilità costituzione portafoglio tutti rami. Assicurasi rimborso spese provvigioni. Referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 9258 — 10100 Torino ». 38048

IMPORTANTE industria meccanica marcegaglese ricerca per potenziamento dei propri quadri aziendali periti, capotecnici e analisti cronometristi con 1-5 anni di esperienza. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 4187 — 10100 Torino ». 36997

INDUSTRIA confezioni assumo abile modellista creatrice modelli possibilmente figurinista. Richiedesi esperienza pluriennale acquisita presso [illegible] qualificate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9183 — 10100 Torino». 37648

MOBILTECNICA S.p.A. Industria Arredamenti per ufficio assume per ufficio tecnico disegnatrice pratica prospettiva. Manoscriverе dettagliando via Bibiana 115 - 10147 Torino.

NEGOZIO tessuti assume commesso solo pratico. Presentarsi via Mazzini 10, tel. 542-554. 37742

OFFICINA meccanica Borgaretto cerca segretario produzione 25-35 anni. Curriculum, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino ». 2001

ORGANIZZAZIONE internazionale assumerebbe tecnico in meccanica automobile per impiego quale assistente pratico in corsi di perfezionamento. Buona [illegible] dell'inglese e/o francese. Età 25-45 [illegible]. Referenze. Buone condizioni. [illegible] vere: « Etas-Kompass Pubblicità 514 — 10100 Torino ». 2001

PER lavoro impegnativo ma redditizio assumo giovani massimo 23enni. Presentarsi: Sponsilli, corso Peschiera 198. 37396

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca elementi seri dinamici presenza da avviare carriera produttiva: corrispondenti stipendio e provvigioni. Telefonare 637-866. 37710

PROPAGANDISTI medicinali, anche incaperti, residenti zona Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, propaganda medici cercansi. Diploma superiore, presenza, volontà, autodisciplina, massimo ventiduenni, auto propria, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9094 — 10100 Torino».

RAGIONIERE diplomato cercasi impiego lavoro autonomo contabilità lavori ufficio media industria disponibile subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4244 — 10100 Torino».

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà assume ispettore pratico ramo vita, inquadramento direzionale, massima riservatezza ai giovani cultura media superiore desiderosi intraprendere attività assicurativa. Reali possibilità rapida carriera ogni livello secondo singole capacità personali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4198 — Torino ». 37040

STABILIMENTO metalmeccanico bergamasco con 150 dipendenti lavoranti in parte a cottimo cerca capo officina particolarmente esperto lavorazioni meccaniche di precisione, [illegible] piccola e media grandezza, con spiccate attitudini comando cui affidare completa responsabilità produzione. Programmatore con esperienza programmi produzione, carico macchine, avanzamento lavori e costi produzione. Esigonsi referenze controllabili, posti occupati con mansioni svolte e pretese. Scrivere Camilla [illegible] Pubbliman 24100 Bergamo.

STENODATTILO pratica lavori ufficio bella presenza cerca Citroën. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 208.

STENO-dattilografa, primo impiego, [illegible] dita, zona Vanchiglietta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 519 — 10100 Torino ».

TRANSLATOR English mothertongue with a good knowledge of Italian and typewriting for an importing firm is wanted. Stargroup, Piazza Solferino 22. Tel. 519-392.

VERY distinguished family living Turin wants for two little boys aged two and a half and four and a half highly skilled and distinguished governess 25-35 years aged having advanced education, possibly graduated, good knowledge of english, very good references and willing to travel. Write in detail to: « Etas-Kompass Pubblicità 4224 — 10100 Torino ».

WANTED english teacher experience T.E.F.L. Write: « Etas-Kompass Pubblicità 9107 — 10100 Torino» stating age, qualifications, experience.

1° impiego ottenete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA 30enne pat. C esperto presenza, conoscenza francese, inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4178 — 10100 Torino ».

A. AUTOCARRO [illegible] quintali ribaltabile con autista offresi lavoro qualsiasi. Telefonare 634-712.

ABILE [illegible] donna [illegible] per laboratorio. Telefonare 352-924.

AGGIUSTATORE 2ª categoria, [illegible] esperienza pluriennale nel campo manutenzione e revisione macchine utensili, offresi a seria ditta. Tel. 260-001 mattino. 38435

AUTISTA [illegible] autocarro portale qli. 16, offresi [illegible]. Tel. 296-092.

AUTISTA con furgone portate q.li 12 preferisco città dintorni offresi per consegne. Telefonare 760-045.

AUTISTA esperto patente C offresi presso città dintorni. Tel. 726-508.

AUTISTA offresi presso istituto o scuola pulmino 238 proprio 10 posti + q.li 5 merce. Telef. 685-850.

AUTISTA patente C offresi subito [illegible] qualsiasi lavoro. Tel. 328-331.

AUTISTA patente D-E pubblica offresi [illegible] anche festivi. Telefonare 611-743. 38078

AUTISTA pat. D esperitissimo personale uscente custodia fedelissimo 45enne referenziato esclusa manovalanza. Telefonare 535-554.

AUTISTA piemontese con camion ribaltabile portata q. 70 cerca lavoro presso ditta. Telefonare 280-016.

AUTISTA veneto 30enne patente C conoscenza Piemonte e Lazio, libero subito. Telefonare 328-393.

AUTISTA ventenne con patente B offresi per qualsiasi autoveicolo. Telefonare 293-885. 38281

AUTISTA 23enne serissimo D privato pratico città e dintorni offresi [illegible] anche per lunghi viaggi. Telefonare 774-930 dalle 8 alle 12. 2001

AUTISTA 26enne militesonlto patente ogni tipo, disponibile subito, esamina offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9280 — 10100 Torino».

BAMBINAIA referenziata offresi a ore. Telef. 661-904 Lina Laura, [illegible] Maroncelli n. [illegible], Torino.

CAMERIERA piani [illegible] per albergo o pensione in Torino. Telefonare 789-605. 38408

CAPO reparto verniciatura offresi a seria industria. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 573 — 10100 Torino ».

CAPO tecnico 35enne pratico [illegible]zature, stampi [illegible] lamiere e termoplastici, occuperebbesi presso seria piccola o media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino ». 2001

CENQUANTASETTENNE presentata in azienda offresi. Telefonare 615-543.

COMMESSA cassiera pratica offresi, Telefonare 80-328 ore negozio.

DITTA Nichelino cerca signorina 15-16 anni lavori ufficio mezza [illegible]. Telefonare 620-114. 37499

GEOM[illegible] militesente cerca importante impresa edile. Indicare referenze, capacità e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9086 — 10100 Torino ». 38917

GRANDE industria [illegible]nazionale, per potenziamento e riorganizzazione propria filiale di Torino, ricerca personale [illegible] vendita a tutti i livelli. Offre inquadramento [illegible]rale, stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese ed auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino ». 2001

IMPIEGATA stenodattilografa e [illegible] che contributi offresi. Telef. 726-440.

INSEGNANTE dattilografa occuperebbesi mattino-sera causa baby-sitter oppure lavoro ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9268 — 10100 Torino». 38328

LAUREANDO ingegneria impiegherebbesi. Telefonare 876-221.

LAUREATO, decennale esperienza maturata dipendenza industria siderurgica massimo livello: as executives sales manager & marketing assistenti, esamina adeguate proposte collaborazione aziende beni strumentali o duevetri in effettiva espansione, ristrutturazione. Eventualmente disponibile anche consulenza esterna ricerche mercato, limitatamente area nazionale. Massima serietà, riservatezza. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5233 — 10100 Torino ».

MAESTRA 23enne occuperebbesi, presso famiglia signorile, come istitutrice. [illegible]a Ponti, via Foligno 81, [illegible] Vinci. 38127

NEO perito meccanico occuperebbesi presso azienda. Domenico Scarcella, via Rio de Janeiro 8, 10141 Torino.

PERITO chimico, esperto analisi ricerche, libero sette ore giorno, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino ».

PERITO edile ventottenne, esperienza pluriennale occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9282 — [illegible] Torino ».

[illegible] elettrotecnico 25enne esperienza impianti elettrici costruzione quadri cabine elettriche disposto viaggiare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4239 — 10100 Torino ».

PERITO decennale esperienza disegno meccanico offresi anche ore libere Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4249 — 10100 Torino ».

PERITO edile ventottenne, esperienza pluriennale occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9283 — 10100 Torino»

PERITO industriale esperienza biennale nel settore del disegno industriale conoscenza inglese militesonlto esamina proposte eventualmente anche settori similari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9288 — 10100 Torino»

PERITO meccanico 21enne militesente primo impiego, volenteroso, offresi. Telefonare 741-086. 38001

RAGIONIERE decennale esperienza contabilità e amministrazione personale esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4249 — 10100 Torino ». 37925

RAGIONIERE lunga pratica uffici acquisti settore veicoli industriali disposto trasferirsi [illegible]pe, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9276 — [illegible] Torino ». 38360

RAGIONIERE 2° [illegible] auto propria, rinvio [illegible] presso ufficio acquisti offresi lavori ufficio e non. Telefonare 270-188.

SIGNORA esperienza decennale offresi paghe contributi fattureo oppure impiego mezza giornata zona Vanchiglietta. Tel. 853-851. 38360

19ENNE steno-dattilo-perforatrice Buli offresi. Tel. 213-624. [illegible]

33ENNE [illegible] offresi cassiera ore serali. [illegible] 531-519 ore pasti.

SIGNORINA 18enne [illegible] diploma ragioneria, conoscenza inglese, francese, tedesco, dattilografia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4255 — 10100 Torino ». 37911

SIGNORINA 20enne diplomata ragioneria, conoscenza inglese, francese, tedesco, dattilografia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4256 — 10100 Torino ». 37912

SIGNORINA 20enne diplomata ragioneria, conoscenza inglese, francese, tedesco, dattilografia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4257 — 10100 Torino ». 37913

SIGNORINA 20enne diplomata ragioneria, conoscenza inglese, francese, tedesco, dattilografia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4258 — 10100 Torino ». 37914

SIGNORINA

LA STAMPA
Sabato 15 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 62

Grave dichiarazione del ministro della Sanità

«Il cloramfenicolo è pericoloso e può provocare anche la morte»

Un appello di Ripamonti ai medici perché usino questo antibiotico (indispensabile per certe malattie) soltanto in casi gravi - Il Consiglio superiore di Sanità incaricato di eseguire controlli e prove di tossicità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

Il ministro della Sanità, Ripamonti, ha rinnovato in termini drammatici l'appello a rimediare alla deficienza di controlli pubblici [illegible]. Lo ha fatto rispondendo per lettera a settimanale [illegible] Cisl che la [illegible] settimana aveva denunciato i pericoli mortali connessi all'uso di [illegible]nicolo.

[illegible] il [illegible] che questo antibiotico, «larghissimamente usato in Italia», può davvero [illegible] un'anemia plastica di tale gravità da condurre alla [illegible]. Lo [illegible]no «ormai da decenni» gli scienziati, e nei paesi anglosassoni [illegible] cloramfenicolo solo quando è indispensabile per salvare un malato. In Italia, invece, lo si adopera liberamente, senza nessun particolare avvertimento ai medici o al pubblico.

Ripamonti ha investito [illegible] problema il Consiglio supe[illegible] della Sanità. [illegible] 1965 il ministero [illegible] chiesto ai medici provinciali di indagare sul grado di tossicità eventualmente riscontrato nell'uso del cloramfenicolo. La richiesta era motivata dal fatto che in Italia non esistevano ancora (e non [illegible] particolari indagini in proposito. Si [illegible] dall'estero che il cloramfenicolo può produrre, in certi casi, [illegible] mortali anche in piccolissime dosi. Ma il fenomeno, secondo scienziati stranieri, potrebbe anche [illegible] legato a particolari fattori razziali o ambientali.

I medici provinciali hanno finora inviato al ministero rapporti che non denunciano alcuna particolare [illegible] di [illegible] tossici da cloramfe[illegible] ma «esiste il dubbio che il servizio di segnalazione [illegible] abbia [illegible] il [illegible] punto di massima efficienza perché la quantità di personale è molto ridotta se [illegible] frontata ai [illegible] anglosassoni».

Si potrebbe [illegible] [illegible] ai produttori di cloramfenicolo di segnalare i rischi sull'etichetta e sul foglio interno delle confezioni. Ma della scritta sulle etichette «non s'accorgerebbe nessuno» e quella sui fogli interni sfuggirebbe ai medici «che molto raramente leggono i fogli d'istruzione e più di frequente attingono alla propaganda [illegible] [illegible] farmaceutiche».

La leggerebbero invece i malati «i quali, [illegible] allarmati [illegible] [illegible] carta fraseologia, finiscono per respingere l'uso dei [illegible] anche quando [illegible] [illegible] correttamente prescritti perché indispensabili e insostituibili [illegible] la guarigione».

[illegible] la necessità [illegible] [illegible] ministrare cloramfenicolo solo [illegible] certi casi e con certi controlli. Soprattutto «per i soggetti in età infantile». Su costoro, anzi, andrebbero adottati «mezzi clinici e batteriologici di diagnosi prima della prescrizione» e «con ripetuti esami del sangue durante il trattamento».

Ma perché i medici, tutti i medici, si convincano a operare con tale cautela occorre che [illegible] [illegible] influenzati da una propaganda farmaceutica talvolta «non corretta e disinteressata». Occorre [illegible] che vengano influenzati «da un'informazione sistematica proveniente da istituzioni sicure il cui unico fine è la tutela della [illegible] pubblica». Perciò il ministro ha rimesso il problema all'Istituto superiore di Sanità.

r. s.

Illegittime le aree di sosta riservata?

Roma, [illegible] marzo.

La Corte Costituzionale giovedì 20 marzo, nella sesta ed ultima [illegible] della sessione invernale, prenderà in esame la questione relativa alla illegittimità costituzionale [illegible] l'articolo 4 lettera [illegible] Codice [illegible] strada, il quale attribuisce all'autorità comunale il potere di «riservare» con [illegible] «appositi [illegible] alla sosta [illegible] determinati veicoli, quando [illegible] necessario per motivi [illegible] pubblico interesse».

Secondo il pretore [illegible] Genova, che ha rimesso la questione alla Corte Costituzionale, tale n[illegible] eccederebbe dall'ambito della delega di cui alla legge 5 febbraio 1953, numero 4[illegible] esa)

Rumor riceve la Giunta del Trentino-Alto Adige

Presidente e assessori si erano incontrati giovedì con Saragat

Roma, [illegible]

Il presidente del Consiglio, Rumor, ha ricevuto a Palazz[illegible] il presidente [illegible] Giunta regionale del Trentino-Alto Adige, dott. Grigolli, insieme con gli assessori che compongono la Giu[illegible] In un breve indirizzo di saluto il dott. Grigolli, nel ribadire la fu[illegible] ed il ruolo dell'istituto regionale per soddisfare al di fuori di ogni particolarismo l'esigenza autonomistica delle popolazioni, ha confermato la disponibilità della Giunta [illegible] ad una ripresa della collaborazione di centro-sinistra, sia ad accogliere i rappresentanti del gruppo linguistico tedesco.

Rumor, in risposta al saluto, ha voluto innanzitutto rivolgere, attraverso i rappresentanti regionali, il suo più cordiale saluto alle popolazioni del Trentino-Alto Adige. «*Il governo è fortemente interessato* — ha aggiunto — *ad una sollecita e ragionevole soluzione della vertenza, che senza intaccare i diritti dello Stato italiano, porti ad una definitiva pacificazione fra i diversi gruppi linguistici e soddisfi le esigenze più sentite delle popolazioni. Il nostro obiettivo resta, in coerenza con la Costituzione e uno spirito europeo* — ha proseguito Rumor — *quello di assicurare a tutti eguaglianza di diritti e di doveri, nel rispetto delle peculiarità di ogni gruppo*».

Ieri il dott. Grigolli e i componenti la Giunta del Trentino-Alto Adige sono stati ricevuti dal presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il Capo [illegible] Stato, dopo aver ricambiato con viva cordialità il saluto rivoltogli [illegible] Grigolli, ha espresso alla Giunta regionale il [illegible] più vivo apprezzamento per i propositi con cui essa si accinge ad adempiere il [illegible] mandato.

«*Voi conoscete certamente* — ha detto Saragat — *il mio pensiero intorno ai problemi specifici che caratterizzano la vostra Regione. Avete dinanzi a voi compiti ardui e nello stesso tempo delicati proprio per i riflessi che i problemi del Trentino-Alto Adige hanno non solo sul piano interno, anche sul piano internazionale. Massima nostra aspirazione e massimo nostro impegno deve essere costantemente quello di realizzare la unione degli italiani quale che sia la loro lingua; far che tutti si sentano in eguale misura cittadini dello Stato con pari diritti e di doveri e uniformità di trattamento nel rispetto delle proprie caratteristiche individuali e di gruppo*». (Ansa)

Doppio «colpo» a Padova di un bandito solitario

Rapina una banca e insoddisfatto ne assalta subito un'altra: 4 milioni

Il primo bottino era [illegible] (meno di 600 mila lire) - Nel secondo istituto il rapinatore ha trascurato [illegible] cassaforte [illegible] conteneva dieci milioni - E' fuggito forzando un posto [illegible] blocco

Il [illegible] della banca [illegible] Torreglia racconta i particolari della rapina (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
[illegible], [illegible]

(t. m.) Due rapine in quaranta minuti questa mattina nel Padovano. Il bottino è di circa 4 milioni, l'autore è un uomo sui 40 anni che veste un impermeabile chiaro. Ha agito [illegible] solo, [illegible] una «Beretta» calibro 6,35, senza maschera ma con grossi occhiali scuri. Fatti i due «colpi» ha forzato, alla guida di un'[illegible], un posto di blocco stradale, e si è reso irreperibile.

Alle 11 il rapinatore [illegible] è presentato nell'esattoria consorziale della Banca Popolare di Padova a Torreglia. Nel saloncino c'[illegible], in quel momento, un solo impiegato, Adolfo Berti[illegible], [illegible] 70 anni. Lo sconosciuto ha estratto la rivoltella e si è fatto consegnare il danaro che si trovava nella cassaforte: [illegible] lire. Insoddisfatto del bottino, il bandito, superato il bancone, ha rovistato nei cassetti ed ha trovato [illegible] 500 mila lire. E' quindi uscito ed è [illegible] [illegible] «Giulia», [illegible] Vicenza, dirigendosi verso Padova.

Alle 11,35 il rapinatore è giunto [illegible] Conselve. E' [illegible] dall'auto parcheggiata davanti all'Istituto [illegible] Credito e, giunto [illegible] porta d'ingresso, si [illegible] messo gli occhiali da [illegible]le. Indossava lo stesso impermeabile che aveva a Torreglia. In mano aveva la «Beretta». [illegible]voltol[illegible] ai quattro impiegati — il direttore della filiale, rag. [illegible] Rossi, di 45 anni; [illegible] [illegible] Moro, di 23; Maurizio Zanetti, [illegible] 26, e Piergiovanni Bertoli, [illegible] [illegible] — il rapinatore [illegible] intimato: «*Fuori i soldi. Mettetevi tutti [illegible] terra*». I quattro hanno obbedito. L'uomo, avvicinatosi ad [illegible] tavolo sul quale [illegible] trovavano banconote per circa [illegible] milioni e [illegible] (divise in mazzette e pronte per essere inviate alla sede centrale) [illegible] n'è impossessato.

Come aveva [illegible] a Torreglia, il bandito ha [illegible] il denaro in una tasca interna [illegible] [illegible] a [illegible] è allontanato [illegible] curarsi di controllare il contenuto della cassaforte nella quale si trovavano 10 milioni di lire.

[illegible] a bordo della «Giulia», è partito verso Anguillara Veneta, dove [illegible] incappato [illegible] un posto [illegible] blocco istituito dai [illegible]. Lo [illegible] forzato [illegible] malgrado il pronto inseguimento dei militi, è riuscito a dileguarsi.

Il «rapinatore solitario» aveva preparato con cura i due «colpi» alle banche di Torreglia e di Conselve. Due o tre giorni fa l'uomo si era recato nell'esattoria [illegible]la Banca Popolare [illegible] Padova, chiedendo all'impiegato [illegible]rioni di cambiargli [illegible] banconota [illegible] 50 mila lire. E' stato notato a Conselve prima in auto e poi in un bar. [illegible] rapinatore è stato descritto [illegible] maggiore precisione: i rapinati hanno detto che ha i capelli bianchi ondulati e porta un paio di baffi.

[illegible] dimostrato molta cal[illegible]. Quando è arrivato a Conselve, il [illegible] ha visto [illegible] carabinieri della [illegible] stazione di servizio nei pressi dell'Istituto [illegible] credito, ma [illegible] si è perso d'animo. [illegible] atteso che i militi se [illegible] andassero e, quindi, parcheggiata la vettura, è entrato.

La fortuna e il suo sangue freddo gli hanno agevolato [illegible] fuga. A [illegible] della strada re[illegible] viscida per la pioggia, [illegible] perduto [illegible] controllo della vet[illegible] che, uscita di strada, è finita [illegible] un fossato. Uscito incolume dall'auto, [illegible] bandito [illegible] [illegible] recato a piedi [illegible] più vicino centro abitato, dove si è rivolto [illegible] un meccanico, Bruno Malaspina, [illegible] [illegible] anni, chiedendogli [illegible] aiutarlo a re[illegible] la vettura. Il Malaspina si è procurato [illegible] trattore [illegible] ha rimesso sulla [illegible] da l'auto. Lo sconosciuto, dopo [illegible] dato 15 mila lire al meccanico, [illegible] è rimesso [illegible] volante ed è fuggito superando, come già detto, un posto di blocco.

Cambiavalute aggredito nell'ufficio a Ventimiglia

E' il secondo in pochi mesi - E' stato rapinato di [illegible] mila lire - Arrestato un giovane

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, [illegible] marzo.

(t. m.) Un'altra rapina ai danni [illegible] un agente [illegible] cambio [illegible] stata compiuta ieri sera: la vittima è il cinquantaquattrenne Elios Papini, residente a Vallecrosia e con ufficio sulla via Aurelia al centro della frazione Latte, a quattro chilometri dalla frontiera. Il Papini è [illegible] medicato al pronto s[illegible] dell'ospe[illegible] [illegible] escoriazioni riportate [illegible] colluttazione col re[illegible]tore.

[illegible] le 23, mentre pioveva a dirotto e il Papini si apprestava a chiudere l'ufficio, è entrato un individuo: lo sconosciuto indossava un soprabito scuro; un ampio *foulard* gli copriva quasi interamente il viso. Senza indugi ha intimato all'agente [illegible] cambio di consegnargli il denaro. Il Papini, per nulla intimorito, ha [illegible] l'aggressore [illegible] ha dovuto ben presto desistere alla vista [illegible] una [illegible] pistola [illegible] il bandito aveva [illegible] frattempo estratto di tasca. Arraffato tutto il [illegible] a portata di mano (circa 700 [illegible] re), lo sconosciuto [illegible] è dato alla fuga.

[illegible] questo punto il Papini [illegible] [illegible] dare l'allarme alla vicina caserma dei carabinieri. Ha precisato che, mentre [illegible] dirigendosi verso la caserma, [illegible] notato una «600» bianca, con la targa coperta da [illegible] di [illegible]tone, [illegible] partiva [illegible] scatto verso il [illegible] cittadino.

[illegible] Papini, nel momento in cui [illegible] bandito estraeva la pi[illegible] avrebbe avuto la [illegible] di vedere parte del viso del rapinatore.

Sulla scorta [illegible] questi [illegible] delle indicazioni relative all'auto, [illegible] stato [illegible] subito un giovane pregiudicato. Il giovane, [illegible] ventottenne L. T., di Ventimiglia, [illegible] stato riconosciuto dal Papini. I [illegible] rabinieri l'hanno tratto in [illegible] a denunciato [illegible] magistratura per rapina [illegible] mano armata. L'arrestato nega. Tre mesi [illegible] nella zona di frontiera [illegible] [illegible] aggredito [illegible] rapinato [illegible] cambiavalute [illegible] ufficio [illegible] [illegible] «roulotte».

Fotomodella sospettata per traffico di hascish

Modena, 14 marzo.

(c. b.) [illegible] giunta la [illegible] notte [illegible] Modena, proveniente [illegible] Roma dove [illegible] stata arrestata ieri, la fotomodella [illegible] Teresa Di Pompeo, di [illegible] anni, arrestata in seguito ad ordine di cattura emesso [illegible] giorni scorsi [illegible] Procura della Repubblica di Modena. Si ritiene che la fotomodella [illegible] implicata nel traffi[illegible] di *hascish* scoperto [illegible] temente in città e nel quale [illegible] rimasti coinvolti [illegible] spacciatori e nove studenti che fumavano [illegible] stupefacente.

Il [illegible] gennaio [illegible] Giordano Candi, di 20 anni, Fran[illegible] Bidoni, [illegible] 29, e Renzo Delle Barba, [illegible] 23, furono arrestati a [illegible] perché trovati [illegible] possesso di [illegible] grammi di *hascish*: i tre dichiararono alla polizia [illegible] avere avuto la merce [illegible] [illegible] fotomodella [illegible] [illegible] nome «Therry». [illegible] indagini vennero estese alla capitale e nei giorni scorsi [illegible] [illegible] scoperto che Therry era [illegible] Di Pompeo. [illegible] fotomodella ha finora negato ogni addebito.

Maria Teresa Di Pompeo [illegible] uscita circa due settimane fa dal carcere di [illegible]bia dove aveva scontato [illegible] breve condanna per [illegible]; [illegible] infatti ferito al petto [illegible] [illegible] forbice il suo amico, un attore inglese, durante [illegible] litigio [illegible] albergo.

IL MALTEMPO IMPERVERSA SU QUASI TUTTA L'ITALIA

Frane, slavine e forti mareggiate Napoli avvolta da una fitta nebbia

Sgomberate due [illegible] [illegible] Imperia - Interrotta parzialmente la ferrovia a Ventimiglia - La strada di Rhêmes bloccata da una valanga - Piogge violente nel Friuli [illegible] nella Venezia Giulia - Allagamenti in Campania

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 marzo.

(b. u.) Le intense piogge, che [illegible] sono abbattute in questi ultimi giorni sulla Riviera [illegible] Fiori [illegible] un massimo di 60 millimetri di precipitazioni [illegible] notte tra giovedì e [illegible]nerdì, hanno provocato piccole frane [illegible] smottamenti [illegible]po' ovunque. Stamane fra Imperia e S. Lorenzo [illegible] Mare, nel tratto in cui [illegible] via Aurelia [illegible] la sottostante ferrovia [illegible] dominate da [illegible] costone piuttosto ripido, una frana ha investito due casette [illegible] [illegible] gono ai bordi della strada, [illegible] tuttavia danneggiarle molto. Le [illegible] [illegible] state sgomberate.

Ventimiglia, 14 marzo.

(t. m.) Il traffico ferroviario tra Italia e Francia [illegible] valico [illegible] Ventimiglia è parzialmente paralizzato [illegible] [illegible] una frana, [illegible] sulla strada ferrata [illegible] territorio francese, [illegible] presi [illegible] confine. Uno dei due binari della linea Ventimiglia-Mentone, [illegible] [illegible] Alcuni treni sono stati, pertanto, soppressi ed altri subiscono [illegible] sia alla partenza sia all'arrivo. Sono in corso i lavori [illegible] ripristino.

Cuneo, 14 marzo.

(n. m.) [illegible] slavina dovuta al rialzo della temperatura [illegible] alle piogge si è abbattuta oggi [illegible] [illegible] 15 sulla [illegible] 21 del Colle della Maddalena, in località Salto del Camoscio, [illegible] Sambuco, particolarmente soggetta in questo scorcio di stagione [illegible] slavine e valanghe. [illegible] transito sulla statale [illegible] rimasto interrotto per circa tre ore.

Aosta, 14 marzo.

(t. p.) La strada della Valle [illegible] Rhêmes è interrotta dalle prime ore di questo pomeriggio per la caduta di una valanga al km 9, in località Chabod. La [illegible] stradale è ostruita da una massa di neve alta cinque metri e per una lunghezza di circa venti metri. I mezzi dell'Amministrazione regionale inizieranno domattina, tempo permettendo, i lavori di sgombero.

Trieste, 14 [illegible].

(u. s.) Piove su tutto il Friuli-Venezia Giulia. In alcune zone l'acqua cade da circa quarantotto ore. Il vento di scirocco ha provocato in montagna un repentino disgelo. Gli affluenti del Tagliamento e del Natisone sono ingrossati. [illegible] Bassa Friulana la pioggia ha allagato alcune strade secondarie. A Udine, nelle ultime ore, [illegible] caduti 30 millim[illegible]ri di [illegible]gia. La temperatura [illegible] [illegible]que in aumento.

Napoli, 14 marzo.

(a. l.) Un'insolita fitta nebbia accompagnata da una pioggia persistente è gravata oggi per tutta la giornata su Napoli. L'attività nel porto è rimasta per molte ore paralizzata. La visibilità ridotta [illegible] zero ha ostacolato le manovre di uscita e di attracco delle navi e soltanto dopo mezzogiorno alcune unità rimaste in [illegible] [illegible] potuto ormeggiarsi [illegible] banchine.

Le [illegible] del Golfo sono sconvolte da una violenta mareggiata, [illegible] flottiglie di imbarcazioni [illegible] [illegible] non hanno potuto prendere il largo mentre [illegible] comunicazioni con Ischia e Capri [illegible] [illegible] svolte [illegible] notevole difficoltà.

La pioggia torrenziale, accompagnata da forti raffiche di vento, è caduta quasi ininterrotta ed ha provocato vasti allagamenti nelle zone periferiche. Numerosi gli incidenti causati dalla nebbia [illegible] dalle precipitazioni.

Pioggia e vento anche sull'Irpinia, nel Salernitano [illegible] nel Sannio. [illegible] [illegible] qua sono ingrossati, [illegible] [illegible] do [illegible] argini [illegible] dilagando nelle campagne.

Palermo, [illegible] marzo.

(t. d.) A [illegible] [illegible] vento che [illegible] con [illegible] [illegible] chilometri all'ora, il mare è fortemente agitato [illegible] i collegamenti con le isole minori si svolgono con difficoltà. Al[illegible] [illegible] della periferia di Palermo sono allagate. L'unico seroporto in funzione in Sicilia è quello di Fontana[illegible] [illegible] Catania, dove viene dirottato tutto il traffico aereo dell'isola. Piove ad intermittenza anche sul Ragusano, nel Siracusano [illegible] [illegible] provincia di Catania.

La nebbia [illegible] Napoli: un viale del Vomero ieri [illegible] primo pomeriggio (Telef. Ansa)

Il tempo che farà

[illegible] regioni nord-occidentali, [illegible] quelle del versante tirrenico e sulle isole, nuvolosità irregolare [illegible] isolate precipitazioni. Sulle restanti regioni, piogge in temporanea attenuazione. Nevicate oltre i 1500 metri sulle Alpi, e sull'Appennino oltre i 2000 metri. Temperatura: senza variazioni. Venti: su Val Padana deboli; [illegible] isole, [illegible] moderati a forti. [illegible] molto [illegible]si e agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	11	Pescara	10	15
Bolzano	5	10	L'Aquila	3	10
Trento	6	9	Roma	10	15
Verona	8	11	Campob.	5	10
Trieste	10	13	Bari	12	14
Venezia	8	12	Napoli	13	14
Milano	9	11	Potenza	6	10
Genova	9	13	Catanzaro	9	15
[illegible]	10	12	Reggio C.	13	[illegible]
[illegible]	11	14	Messina	15	[illegible]
Pisa	11	13	Palermo	14	17
Ancona	10	12	Catania	11	15
P[illegible]	7	11	Cagliari	15	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città [illegible]

[illegible]	7	16
Londra	8	12
Berlino	4	9
Amsterdam	0	14
Bruxelles	[illegible]	14
Madrid	[illegible]	15
Mosca	-10	4
Stoccolma	-5	5
New York	-3	7
San Francisco	6	16

l'arma universale contro la forfora e la caduta dei capelli

Il [illegible] di [illegible] usa Pantèn lo fa per conservare i capelli [illegible]ni e belli. L'altro 70% lo usa come cura. Pantèn [illegible] arresta la [illegible] capelli, perché contiene Panthyl - una vitamina del gruppo B - ed elimina [illegible] forfora, perché regola le secrezioni sebacee e stronca la proliferazione [illegible] batteri.

PANTÈN

lozione vitaminica

Annunci economici

⑭ Domande lavoro

(Continua a pag. 12)

CHEFF referenziato offresi per ristorante-hotel I o II categoria disposto trasferirsi. Tel. 389-616. 38312

COMMESSA panetteria libera subito offresi. Tel. 655-886. 38319

COMMESSA 22enne bella presenza offresi [illegible]. Tel. 554-958.

COMPETENTE abile stiratrice cerca condizione lavanderia città-provincia. Serietà assoluta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9247 — 10100 Torino ». 38095

CONIUGI mezza età cercano custodia stabilimento o sua pulizia. Telefonare 482-259. 2001

CUOCO 35enne offresi subito, rivolgersi in via Buschetti 13, Chieri (Torino).

DECORATORE tappezziere case ville condomini ecc. offresi solo per lavori ottimo [illegible] trattuali. Tel. 699-392.

DEMI chef referenziato offresi per I o II categoria disposto trasferirsi. Telefonare 389-616. 38512

DOMESTICO pratico, tedesco, referenze controllabili offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9270 — [illegible] 10100 Torino ».

ELETTRICISTA continuista offresi. Telefonare 553-287. 38438

ELETTRICISTA impianti industriali [illegible] histure elettromagnetiche avvolgimenti motori offresi per manutenzione. Tel. 381-442. 38055

ELETTRICISTA industriale offresi manu[illegible] stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

EX carabiniere 48enne vendo pensionato referendato patente C offresi bonpiano fattorino mezza giornata. Telefonare 759-226. 37946

FAMIGLIOLA emiliana adulti cerca portineria. Scrivere: Menegatti Lidia, [illegible] Giambone 8, [illegible]o.

FRIGORISTA attivo, lunga esperienza, esperto costruzioni gruppi ermetici ed aperti, impianti sul posto, riparazioni, manutenzioni offresi ditta. Telefonare 0121/72543.

[illegible] referenziata occuperebbesi casa signorile 4-5 ore mattino. Telefono 655-131.

IDRAULICO piemontese esperienza decennale offresi ottimista ad ore seria ditta. Telefonare 362-728 ore past.

INFERMIERE assistenza domicilio offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4269 — 10100 Torino ».

INSEGNANTE cerco custodire bimbo ore giornaliere. Telefonare 285-203.

MAESTRA educatrice referenziata offresi [illegible]a bambini ore pomeridiane. Telefono 657-510.

OFFRESI ditta elettricista libero pomeriggio riparazioni impianti civili. Tel. 339-098. 38109

OFFRESI ragazzo aiuto corriere o fattorino. Tel. 742-528. 38266

OPERAIO 2° pratico fresa, tornio, aggiustaggio, manutenzione, libero subito, offresi. Scrivere: Ognissanti, via Rosta 65 bis — 10143 Torino.

PALISTA ru[illegible]a lumbe libero subito offresi. Telefonare 610-886.

PENSIONATO p[illegible] autorimessa offresi notturno. Telefonare 631-026.

[illegible] 53enne solo piemontese presenza seriet occuperebbesi subito domestico presso famiglia signorile possibilmente soli. Chiamare Oberto, tel. 519-927. 37911

PIEMONTESE veneziano distinto offresi mattino come fattorino, aiutista, altro lavoro. Tel. 580-107. 38296

PORTINERIA cercano coniugi possibilmente con pulizia scale qualunque zona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9263 — 10100 Torino ».

PULMINO disponendo, posti 10 autista offresi ditta trasporto persone, consegne. Telefonare 763-289.

QUARANTENNE presenza offresi mezza giornata o ufficio o studio medico. Tel. 330-278. 38334

SARTA guardarobiera amante bambini offresi famiglia signorile anche [illegible] giornata. Tel. 352-617 ore pasti

SARTA pratica confezione offresi presso sartoria aiutante sarta o riparazioni presso negozio. Tel. 324-05b

SETTENTRIONALE referenziatissima offresi mezza giornata lavoro decoroso pratica ufficio e [illegible]. Tel. 473-292.

SIGNORA offresi [illegible]ssa cerca panetteria o cassiera. Telefonare 701-848. 38191

SIGNORA referenziatissima offresi mezza giornata custodia [illegible] aiuto tuttofare. Tel. 213-712 pomeriggio.

SIGNORA ventenne offresi fabbrica plastica o altre materie. Tel. 289-206.

SIGNORINA seria offresi fissa presso coniugi. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9257 — 101[illegible] Torino». 38278

TORNITORE I cat., attrezzista, esperienza su torni automatici e altre macchine utensili, eseguito lavorazioni di serie e costruzioni stampi, titolo di studio superiore, ora occupato. Offresi ditta seria che permetta possibilità di carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9214 — 10100 Torino ». 37770

TUTTOFARE occuperebbesi subito giornata 8-16 zona Crocetta Peschiera, cumodità filobus 33. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4258 — 101[illegible] Torino ». 37923

[illegible] 45enne offresi famiglia adulti a giornata 8-18. Tel. 242-8471.

UNIVERSITARIA referenziata custo[illegible] bambini pomeriggio eventualmente sera. Tel. 894-019 [illegible]iso.

VEDOVA piemontese referenziata con 3 figlie offresi custode centro città. Telefonare 896-055 seriet.

VENTIDUENNE, militassolto, studente serale, patente C, offresi seria ditta, magazziniere fattorino. Telefono 729-384. 38124

⑮ [illegible] lavoro

A.A.A. APPRENDISTE pastaie assume subito pastificio. Telef. 591-360.

A.A.A. REGA Nixon assume personale femminile giro propaganda. Presentarsi ore 9-11, 16-18 via Cameria 4 C (Porta Nuova).

A.A. AZIENDA metalmeccanica assume stampisti attrezzisti fresatori, garzoni 1° pratici lavorazione lamiere e tubi, licenziati scuole professionali reparto esperienze, magazzinieri, addetti macchine [illegible] montaggio, manovali. Presentarsi Elcat, via Echirolles 5, Grugliasco.

A.A. CERCASI abilissima lavoratrice sarta fantasia. Telef. 874-016.

A. ABILI addette rettifiche, trapani cerca officina meccanica Borgata Lesna. Telefonare 793-855.

A. AIUTANTE sarta bimbi cerco subito. Rosa, corso Vittorio 24.

A. APPRENDISTA STIRATRICE cerca tintoria centrale. [illegible]. 534-734.

A. NEGOZIO [illegible] fiori cerca ra[illegible] apprendist[illegible]. Telefonare 547-646. [illegible]76

A. ASSUMIAMO manovali e operai[illegible] zioni speciali edili ottimo[illegible] Telef. 498-461 Borgaro.

A [illegible] pensionati offresi [illegible]ole ampissimo corso Umberto in cambio pulizia scale, chiusura portone. Telefonare 583-[illegible] Catani.

A Settimo azienda meccanica cerca motoristi montatori aggiustatori. Telefonare 688-233. 38299

A Venaria famiglia tre persone cerca esperta tuttofare giornata massimo trentenne. Telefonare 490-370.

[illegible] meccanici generici, tracciatori, battilastra, fresatori, radialisti. Presentarsi: c.so Marche 38.

ABARTH cerca: operai per genovaise e alessatrice orizzontale. Rivolgersi: c.so Marche 38. 37674

ABBIGLIAMENTO assume aiuto manichi 15-18enni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 507 — 10100 Torino ». 30994

ABBISOGNAMI donna media età preferibilmente sola aiuto casa custodia 2 bambini. Tel. 521-638.

ABILE aiutante sarto e apprendista cercasi. Telef. 555-036. 37137

ABILE giardiniere custode coniugato senza prole [illegible] [illegible] precollinare. Telefonare ore pasti 642-214.

[illegible] macchiniste cercansi per confezione tende campeggio e teloni. Presentarsi Musso, c. Francia 264.

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista e aiutante capace manicure. Telefonare [illegible]. 310747

ADDETTI [illegible] e lavorazioni meccaniche [illegible]. Furian, via Carsia 23. 2001

AIUTANTE pettinatrice capace e apprendista 16-17enne [illegible]. Telefonare 393-524. 37731

AIUTO commesso a[illegible] vendita negozio centrale profumeria cercasi. Telefonare 80-596. 37891

ALFAROMEO officina autorizzata Cavour 42 cerca meccanico veramente capace, referenziato.

[illegible] 2ª categoria [illegible]. Telefonare [illegible]. 310674

APPRENDISTA barista pratico buon guadagno cerco. Caffè piazza Rivoli 10, Torino. 37024

APPRENDISTA commessa negozio bomboniere centro cercasi. Telefonare 550-187. 37561

APPRENDISTI cercansi, lavorazione tubo. Consat, via Claudino 60/31, telefono 297-024 Torino.

APPRENDISTI tornitori fresatori 15-17enni cercansi. Orari via Tolmino 16

APPRENDISTI tornitori fresatori rettificatori cercansi [illegible] massima. Telefonare 372-849. 36979

ASSUMESI tuttofare robusta capacità adatte lavori pensione referenziata. Telefonare 513-679. 37470

[illegible] carpentieri ferro. [illegible] Ferian, via Lanzo 114, tel. 297-170.

ASSUMIAMO giovane affilatore [illegible] [illegible]ina. Presentarsi Piemontese Meccanica, via P. Cossa 22, Torino. 2001

ASSUMIAMO giovane tornitore volonteroso. Telefonare 786-374. Presentarsi Toti 12, Grugliasco.

ASSUMIAMO tornitori fresatori meccanici. Telefonare 393-524. 37731

ASSUMIAMO tornitori qualificati anche anziani. [illegible] Stupinigi. Telefono 342-732.

ASSUMONSI saldatori elettrici prima categoria, carpentieri in ferro seconda categoria. Presentarsi C.P.M., via Sa[illegible] 8, Beinasco, telef. 329-154.

AUTO riparatasi cerca abilissimo meccanico. Telefonare 737-051.

AUTOCARROZZERIA Sprint cerca abile verniciatore carrozziere e apprendista. Telefonare 850-505.

AUTOCARROZZERIA assume abile battilastra, presentarsi via Monte Albertian 3. 2001

AUTORIMESSA assume pensionato notturno e apprendisti. Tel. 237-690.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico, referenziato. Telefonare 587-612 ore ufficio.

AZIENDA floricola cerca giardiniere o salariato pratico pure macchine agricole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9193 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica assume manovali addetti forni e grafiti. Presentarsi via Sostegno [illegible], Torino.

AZIENDA stampi[illegible]eria torinese per aumento produzione assume rettificatori interni esterni I-II categoria e addetti rettifica max quarantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4254 — 10100 Torino ». 37807

BAR centrale cerca apprendista. Telefonare 553-922. 38295

BARBIERE apprendista capace 16-18enne cerco barriera Milano. Tele[illegible] 277-821. 37153

CAMERIERA domestica 40-50enne libera impegni. Abilissima, capace, educata, presenza, trattamento pari, cerca persona sola residente collina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9141 — 10100 Torino ».

CARPENTIERI legno falegnami cerca ditta pubblicità disponi viaggiare. Tel. 587-720. 37010

CARPENTIERI meccanici conoscenza disegno ed saldatori elettrici filo continuo cercansi. Presentarsi via Castelgomberto 119. 2001

CARROZZERIA Pininfarina S.p.A. Torino ricerca: operai per lavorazione lamiera, stampisti, elettricisti, saldatori, scrpbiatori, verniciatori, montatori, [illegible], manodopera generica per tutte lavorazioni. Indirizzare domanda a Casella postale 295 o presentarsi alla direzione del personale, via Lessa 78, Grugliasco (Torino). 30851

CERCA tuttofare fissa famiglia tre persone referenziata buon stipendio. Telefonare 598-804. 37075

CERCANSI organizzatori stampisti anche giovani. Telef. 662-229, 661-333.

CERCANSI lavoranti, apprendiste quindicenni per confezione busti. Telefonare 650-026. 37247

CERCANSI operai generici patentato. Telefonare 503-028, 503-052.

CERCANSI tornitori 1ª categoria. Telefonare 734-356. 37345

CERCASI abile aiutante pettinatrice massimo 18-19enne. Telef. 852-448.

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Telefonare 81-528. 2001

[illegible] pettinatrice aiutante manicure. Via XX Settembre 51, telefono 543-249. 37130

CERCASI aggiustatori 18-25 anni, ottima retribuzione. Telefono 772-225.

CERCASI aiutante pettinatrice 15-[illegible]. Telefonare 588-342.

[illegible] apprendista [illegible]a 15-16 anni. Presentarsi corso Unione Sovietica 503, Torino. 37463

CERCASI apprendista commessa negozio comprensibili corso Vittorio Emanuele, telefonare [illegible].

CERCASI apprendista [illegible]. Telefonare 215-112. 35264

CERCASI apprendista installatore insegne luminose quindicenne. [illegible] Raro 596-080. 36970

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 531-692. 37485

CERCASI apprendista sarta. Telefo[illegible] 746-031. 1001

CERCASI apprendista tornitore carpentiere o pensionato. Quartiere, via Sarzanello 99/a. 37762

CERCASI apprendista subito 15-16 anni. Tel. 383-778, 532-675.

CERCASI apprendiste sartoria uomo Borgo S. Teresa 11.

CERCASI cameriera fissa [illegible]. Telefonare 595-590. 37174

CERCASI cameriera o cameriere pra[illegible] ristorante. Telefonare 542-412.

CERCASI cameriera tuttofare fissa e per turno [illegible]c. Telef. 519-259.

CERCASI coniugi giardiniere-domestica per villa precollinare Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9188 — 10100 Torino ». 37676

[illegible] custode giardiniere pensionato per villa in Torino, [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4050 — [illegible]06 Torino ». 35868

CERCASI decoratori giovani max 30 anni, sig. Chiabodano 34, 18-20.

[illegible] diciassettenne pratico [illegible]. Rivolgersi corso Spezia 53.

CERCASI domestica referenziata fisso ottimo trattamento. Tel. 286-[illegible] ore pasti

[illegible] donna a ore, due mattino alla settimana. Zona Sampaolo. Telefonare 336-563. 2001

CERCASI donna per albergo o ragazzo cucina. Telefonare 535-356.

CERCASI donna tutto [illegible]. Telefonare ore pasti 742-220.

CERCASE donna tuttofare tre ore mattino. Rivolgersi Mandelli, corso Duca Abruzzi 14. 37697

CERCASI elettromeccanico per assistenza tecnica presso clienti in Torino. Esigesi serietà e referenze. Telefonare 212-171. 37057

CERCASI escavatorista Rb/19 lavoro fisso interno stabilimento Torino. Telefonare ore pasti 327-115.

CERCASI falegnami per arredamenti (esportari pratici lavorazioni laminati plastici. Telefonare 210-746.

CERCASI falegnami provetti. Presentarsi corso Raffaello 20.

CERCASI f[illegible], parente Apr[illegible]rico [illegible], 20-25enne. Tel. 310-[illegible] garagista 30-40enne pratico autoriparazioni. Autosalone Bernini, via Alborghen 2. 38096

CERCASI giovane operaio addetto presse stampaggio plastica. Via Pacchiotti 117. 37541

[illegible] meccanico [illegible] anni via Pinelli 27, telefono 489-703.

CERCASI apprendiste sartoria uomo Borgo S. Teresa 11.

CERCASI cameriera fissa [illegible]. Telefonare 595-590. 37174

CERCASI cameriera o cameriere pra[illegible] ristorante. Telefonare 542-412.

CERCASI cameriera tuttofare fissa e per turno [illegible]c. Telef. 519-259.

CERCASI coniugi giardiniere-domestica per villa precollinare Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9188 — 10100 Torino ». 37676

[illegible] custode giardiniere pensionato per villa in Torino, [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4050 — [illegible]06 Torino ». 35868

CERCASI decoratori giovani max 30 anni, sig. Chiabodano 34, 18-20.

[illegible] diciassettenne pratico [illegible]. Rivolgersi corso Spezia 53.

CERCASI domestica referenziata fisso ottimo trattamento. Tel. 286-[illegible] ore pasti

[illegible] donna a ore, due mattino alla settimana. Zona Sampaolo. Telefonare 336-563. 2001

CERCASI donna per albergo o ragazzo cucina. Telefonare 535-356.

CERCASI donna tutto [illegible]. Telefonare ore pasti 742-220.

CERCASE donna tuttofare tre ore mattino. Rivolgersi Mandelli, corso Duca Abruzzi 14. 37697

CERCASI elettromeccanico per assistenza tecnica presso clienti in Torino. Esigesi serietà e referenze. Telefonare 212-171. 37057

CERCASI escavatorista Rb/19 lavoro fisso interno stabilimento Torino. Telefonare ore pasti 327-115.

CERCASI falegnami per arredamenti (esportari pratici lavorazioni laminati plastici. Telefonare 210-746.

CERCASI falegnami provetti. Presentarsi corso Raffaello 20.

CERCASI f[illegible], parente Apr[illegible]rico [illegible], 20-25enne. Tel. 310-[illegible] garagista 30-40enne pratico autoriparazioni. Autosalone Bernini, via Alborghen 2. 38096

CERCASI giovane operaio addetto presse stampaggio plastica. Via Pacchiotti 117. 37541

[illegible] meccanico [illegible] anni via Pinelli 27, telefono 489-703.

CERCASI apprendista tubista [illegible]. Telefonare 888-507. 38198

CERCASI persona fissa referenziata per due bimbe cinque[illegible]nni. Telefonare 888-507. 38198

CERCASI persona pratica lavori giardinaggio potatura alberi. Telefonare dopo 21 tel. 752-405. 37042

CERCASI: pulitori metalli e reparto galvanica 16-19 anni, via Mombarcaro 90. 37930

CERCASI ragazza app[illegible] negozio elettrodomestici zona Madonna Campagna. Telefonare 293-790.

CERCASI ragazza fissa preferibilmente primo servizio. Tel. 694-904.

CERCASI ragazza sedicenne apprendista panettiere. Gagginese, via Bellangero 1, Torino, telefono 215-055.

[illegible] ragazza 16-19enne per bar. Telefonare 237-872. 37694

CERCASI [illegible]atore fresatore aggiustatore I-II cat. Ferrero, via Moretta 32. 36872

CERCASI tuttofare coniugi tre bambini disposta villeggiatura fissa - alternata. Telefonare 651-662.

CERCASI tuttofare fissa 20-36 anni massimo stipendio. Tel. 390-834.

CERCASI tuttofare custodia bimbo ore 14.30 - 19 Altralloi. Tel. 726-865.

CERCASI tuttofare fisso piemontese media età presenza per governo casa persona sola Telefonare 620-467 dopo le 20. 37791

CERCASI tuttofare 30-40enne 70.000 mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9100 — 10100 Torino ».

CERCASI venditore referenziato olio prive direttamente famiglie. Telefonare 97-426 Carmagnola.

CERCO aiutante panettiere diciotto ventenne urgente via Montalenghe 11, telefonare 257-333. 38505

CERCO giovane corniciaio pratico falegnameria libero subito. Telefonare 515-851. 37262

CERCO manicurista massimo 19 anni. Telefonare 284-848. 37127

[illegible] pulitori via Leonardo Fea n. 37, Torino. 1001

COMPOSITORE grafico II III categoria [illegible] industria [illegible] Leumann. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9182 — 10100 Torino ».

CONDUTTORI impianti chimici cerca importante industria chimica in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9134 — [illegible] Torino ».

ESTETISTE PARRUCCHIERE sono iniziati i corsi gratuiti di perfezionamento presso Centro dimostrativo Alcina. Informazione c. F. Oddone 3, telefono [illegible]. 310690

[illegible]A avente altro personale cerca tuttofare cucina altro e aiutista, zona centro. Telef. 540-377.

FA[illegible] benestante cerca governante media età referenziata. Telefonare 502-320. 37672

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa ottimo[illegible] mensili. Telef. 890-991.

FAMIGLIA medico, Regio Parco, cerca tuttofare referenziata ore 16,30 - [illegible]. Telefonare 276-980.

FAMIGLIA signorile [illegible] fissa abile cameriera aiutante bambini. Telefonare 693-521. 38063

FOTOLITO cerca apprendista, cromista 3° [illegible]eria. Rivolgersi: Via Tommaso [illegible] 33 ore 8-12.

FARMACEUTICI cerca signorine 16-18 anni aiuto magazzino referenziate, pratiche dattilografia. Livorno 23. 38402

FONDERIA cerca abile animista retribuzione adeguata. Telef. 277-935.

GARAGISTA diurno pr[illegible] lavagni [illegible] autorimesse cercasi, ottima retribuzione. Presentarsi via Cremona 25

GARDE manger, aiuto cuoco, massimo 40enni per stagione estiva Cervinia 55-158 Bielle. 570010

GIOVANE donna cercasi per lavoro delicato almile orologeria. Telefonare [illegible] 583-417.

GROSSISTA biancheria, maglieria assume apprendista commesse, si richiede referenze e libretto di lavoro. Telefonare 518-781. 37529

IMPIANTI termo-sanitari assumonsi montatori aiutanti canalisti condizionamento. Scrivere specificando capacità pratiche a: «Etas-Kompass Pubblicità 9205 — 10100 Torino».

IMPORTANTE prosim ottica cerca [illegible]esse e fattorini con patente. Inutile presentarsi se non referenziati. Telefonare 545-192. 37744

IMPORTANTE industria assume giardiniere pratico tappeti erbosi. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 9174 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi presso[illegible]ione, collaudatori particolari automobilistici, disposti effettuare turni. Dettagliare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino ».

INECI cercasi elettricista impianti in[illegible] disegno. Telefonare 258-525.

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 7[illegible] — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume operai addetti presso[illegible] tranciatura sbavatura collaudatori aggiustatori generici stampi di tranciatura e addetti manutenzione disposti effettuare turni. Presentarsi presso fonderia Rubini S.p.A. Corso Siracusa 16 Torino.

IMPRESA colle assume operaio specializzato cappe saldatura elettrica con patente B possibilmente conoscenza montacarichi e gru. Tel. 360.838.

INDUSTRIA abili uomo assume abili macchiniste. Via Tavorio 27 (Parella).

LATTONIERE [illegible]ch cerca aiutante idraulico, tubista, saldatore. Telefonare 236-789 ore 8-9; 13-14,30.

LEGATORIA cerca fattorino apprendista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9264 — 10100 Torino ».

LUCIDATORE pavimenti [illegible] giovane capace cercasi. Tel. 268-171.

MACCHINISTE cucitrici assumansi preferibilmente pratiche confezioni fodere auto. Telef. 334-845.

MAGLIERISTE provette macchina 8 esclusivamo lavoro continuativo ben retribuito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 506 — 10100 Torino ».

MANOVALI comuni quarantenni cercansi, Ottima paga. Telef. 770-883.

MANOVALI pratici lavori fornace cercansi. Telef. 944-127 ore ufficio.

MECCANICA Canepa assume fresatori 1° tornitori aggiustatore radialista. Borgone 59.

MEDIA azienda metalmeccanica cerca operatore per forni automatici e rettificatori 2ª categoria. Presentarsi: Finierra, Grugliasco, corso Cavaglià Allamano 11. 3/01006

[illegible]DELLATORI fonderia espansa resine dimostrativi cercansi anche massime. Telef. 365-540.

MODISTE lavoranti aiutanti cerca Lorenzini [illegible] XX Settembre 54.

MURATORE, assume impresa di manutenzione. Tel. 510-471.

NEGOZIO centrale cerca per[illegible] per pulizia, fattorino. Tel. [illegible] mattino.

OFFICINA assume abili operai avvolgitori molle spirali su tornio ed macchina automatica ottima retribuzione. Telefonare 896[illegible].

OFFICINA assume apprendisti am[illegible]. Telefonare 746-217.

[illegible]FICINA meccanica cerca apprendisti e aiutanti macchina 16-20 anni. Saus, via Allieri 19, Grugliasco, telefono 336-576. 38421

OFFICINA meccanica cerca apprendisti tornitori fresatori 15-16enni. Telefonare 290-490. 37112

OPERAIO montaggio finizione carrozzeria cercasi. Scrivere età referenze posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9083 — 10100 Torino ». 38909

PULITORE 2° cercasi. [illegible]ecessari Succhi, via Forlì 164. 37785

RISTORANTE centralissimo cerca cameriere seria bella presenza. Presentarsi: XX Settembre 18 ore 13-17.

RISTORANTE importante cerca [illegible]co e barista. Presentarsi corso Agnelli 2. 38401

SALDATORE, aggiustatore, montatori 2° cat. abili. Presentarsi: via Borgo Pisani 16. 37215

SALDATORE elettrico carpentiere ed apprendista meccanico cerca azienda macchine movimento terra Moncalieri. Telefonare 644-487. 2001

[illegible] uomo cerca [illegible]vaggio finita. Telefono 888-892.

SERIA autocarrozzeria [illegible] abile battilastra e verniciatore. Telefonare 390-902. 37161

SERIA ditta cerca giovani operaie. Telefonare 773-958. 37304

SIGNORA sola cerca donna [illegible]lisa con nozioni infermieristiche. Scrivere: « Etas-K[illegible]mpass [illegible] 9089 10100 Torino ». 36936

SOCIETA' asfalti cerca asfaltista qualificato o manovali per asfaltisti. Telefonare 765-209. 1001

SOCIETA' trasporti collettame cerca capo servizio magazzino esperto, attivo, capace dirigere personale. Pratico disbrigo pratiche doganali; smistamento merci, coordinare servizi automezzi. Solo se con requisiti richiesti scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4223 — 10100 Torino». 37476

STABILIMENTO meccanico cerca autista aiuto magazziniere libero subito, referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4233 — 10100 Torino ». 37806

STAMPISTA lamierista assumiamo con interessenza se veramente capace lavorare et dirigere piccola officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4235 — 10100 Torino». 37813

TAPPETIFICIO cerca [illegible] e ra[illegible] anni da iniziare professione tessitore con garanzia di ottima remunerazione e stabilità lavorativa. Rivolgersi via Pianezza 17, Torino. 36812

TINTORIA Alberti cerca personale femminile anni 16-35. Presentarsi via S. Donato 6. 37786

TUBISTI montatori specializzati impianti termici anche solo mezza giornata cercansi. Telefonare 774-482.

TUTTOFARE cercasi 4 ore mattino. Telefonare 515-235.

TUTTOFARE fissa cercasi. Rivolgersi via Giannone 9, Bar.

TUTTOFARE fissa cercasi per villa in collina altro aiuto presente. Telefonare 644-737. 37778

⑯ Piazzisti - Rappres.

A introduzione ramo panificazione offresi vendita piccolo purificatore acqua. Telefonare 215-066. 37537

AFFIDIAMO rappresentanza lende veneziane con stipendio a conoscenti ramo. Scrivere: Venianalex, via Clemente 7, Torino. 37452

AGENTI provincie Piemonte, preferiti se residenti in zona, muniti auto, cercansi da azienda con ottime esclusive attrezzature auto. Clientela avviata. Scrivere precisando requisiti, prezzo a: «Etas-Kompass Pubblicità 5208 — 10100 Torino».

ASSICURATORI produttori desiderosi intercambiare notevolmente gli[illegible]gni cerca società finanziaria. Telefonare 683-769. 37505

ATTIVO, decennale esperienza contatti clienti, cerca seria rappresentanza, eventualmente deposito articoli tecnici industriali, autoricambi. Scri[illegible]: « Etas-Kompass [illegible]bilità 9142 — 10100 Torino ».

CASA editrice ampliamento quadri, nuovo sistema audiovisivo, ricerca rappresentanti introdotti cartolibrerie-giocattoli Piemonte Liguria. Alte provvigioni, abbinamento, possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4229 — 10100 T[illegible].

CERCASI rappresentante introdotto pasticceria pro[illegible]e panetteria abbinamento. Telefonare 893-149.

CERCO giovane piazzista anche inesperto per vendita dettaglio prodotto alimentare. Stipendio iniziale 90.000. Telefonare 710-196 ore 13-15.

COMPAGNIA petrolifera distributrice 2 grandi marche cerca agenti vendita province Alessandria Novara. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9211 — 10100 Torino». 37759

FANALI settecenteschi ex gas centri storici palazzi androni giardini cercansi concessionari rappresentanti [illegible] Gaude, via Foglizza 2, Torino. 37813

FUNZIONARI serissimi introdotti ministeri e amministrazioni provinciali cercansi da industria Italia settentrionale trattazione prodotti chimici allo reddito. Scrivere: Calton, Torino, Villa Giusti 9. 37958

INDUSTRIA vernici ricerca agenti esclusivi Savona Cuneo preferibilmente introdotti, alte provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9185 — 10100 Torino». [illegible]

INGROSSO dolciumi cerca rappresentanti veramente introdotti. Actis, via Tenda 6, Torino. 37168

INTEGRATIVI zootecnici rappresentansi forniti assortezza introdotti allevatori Piemonte cereali, [illegible] provvigione, rimborso spese. « Cassetta 320/T Sip — 20122 Milano ».

LITOGRAFIA attrezzatissima assume rappresentante introdotto. Scrivere: « Etas-[illegible] Pubblicità 522 — 10100 Torino ».

MAGAZZINIERI manovali 30enni robusti ottima giornata cercansi. Tele[illegible] 378-676 Torino.

[illegible] materiale elettrico introdotto su Torino cercasi da impor[illegible] ditta. Fisso mensile più provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9210 — 10100 Torino».

PRIMARIA società produttrice caldaie, generatori aria calda e bruciatori gasolio cerca rappresentanti introdotti installatori idrotermosanitari Piemonte. Stipendio + provvigione. Del Monte, via Panzeri 5, Milano.

RAPPRESENTANTE di una potente fabbrica estera di bruciatori per gasolio già organizzata in 12 Stati cerca, con un primo 2000 stipendiato, incarico di creare un primo nucleo organizzativo in Piemonte, cerca artigiani o ditte in proprio ai quali affidare concessioni di montaggio assistenza e manutenzione per la provincia del Piemonte esclusa Novara. L'alto livello tecnico degli apparecchi permette rapidissime installazioni e forte utile nelle manutenzioni. La potenza e serietà della fabbrica danno assicurazione di ottimo avvenire di lavoro. Scrivere dettagliando tutti dati atti valutare capacità interessati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 517 — 10100 [illegible]o ». 2001

SOCIETA' importanza nazionale cerca viaggiatori introdotti clientela elettrodomestici radio televisione provincie piemontesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4105 — 10100 Torino », 36257

VENDITORE dipendente per zona Alessandria, Asti, Pavia, Novara, Vercelli cerca importante azienda settore specializzata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino ». 301589

⑱ Smarrimenti

SMARRITO presso piazza Carlo Alberto bracciale tedesco pelo ruvido. Mancia. Telef. ore pasti 726-836.

⑲ [illegible]

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 882-110, 852-876, Pio V 20. 0756

A. ARIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private indu[illegible]. Re Umberto 44. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, [illegible]4-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque consulenze gratuite. 0129

(Continua a pag. 31)

la Torinese Profumi
CLAS[illegible]... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - via [illegible] - TEL. 510.938

affari d'oro
PER INTERO REALIZZO
di tessuti uomo - [illegible] sete
cotoni donna - [illegible]
a pre[illegible] veramente
[illegible] ROMA, 34 - T[illegible] - TEL. 540.067

questo
è il momento per
comperare
una TABBERT*
visitate [illegible] grande posizio[illegible]
CENTRO PIEMONTESE
TEL. 84.40.46 - 84.46.40
* vasto assortimento di usato

Intransigenza assoluta del Generale sui problemi europei

Tra Kiesinger e De Gaulle completo disaccordo a Parigi

Il Generale ripete che l'Inghilterra non può entrare nel Mec - Quanto all'Ueo, ha violato i trattati, e perciò la Francia la boicotta - Sorprendente proposta (respinta dal Cancelliere) di negoziati franco-tedeschi esclusione dei soci della Comunità

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 14 marzo.

Le conversazioni di Gaulle col cancelliere Kiesinger, cominciate mattina, stamane con terzo incontro all'Eliseo alla quale hanno partecipato due delegazioni complete. cancelliere federale e i ministri Schiller ripartiti nel pomeriggio in aereo per Bonn.

«Abbiamo avuto delle buone conversazioni in un'atmosfera aperta e cordiale — ha detto Kiesinger prima della partenza —, *I nostri incontri e molto proficui.* il ministro degli Esteri tedesco Willy Brandt si dichiarato delle discussioni, benché si siano svolte *entrare nei dettagli».* In quanto Karl Schiller, sue sioni state un po' meno generiche, perché ha affermato che in materia nomica, finanziaria monetaria *«nessuna decisione stata presa: politica francese nel campo monetario invariata: abbiamo il desiderio cooperare strettamente su questi problemi».*

Tradotte in parole povere, queste dichiarazioni significano: niente di fatto ferenza di Parigi. Ognuno è rimasto fermo proprie posizioni, pur evitando drammatica.

Non c'è stata rottura, ma neppure più piccolo passo avanti il riavvicinamento dei punti di vista di Parigi Bonn sull'avvenire dell'Europa. Eppure, Generale e il Cancelliere hanno dedicato problemi europei la maggior parte loro colloqui a due; però, tutto quello che Kiesinger ha potuto ottenere suo interlocutore è la vaga assicurazione che De Gaulle propone la del Mercato Comune.

Egli ha tuttavia ripetuto con la massima intransigenza che l'entrata Gran Bretagna nel porterebbe necessariamente una trasformazione importante nelle strutture della Comunità economica dei Sei. Kiesinger l'ha contestato, il Generale irremovibile. La crisi dell'Ueo (Unione dell'Europa occidentale) è stata invece discussa negli incontri che Willy Brandt ha avuto sottosegretario Jean de Lipkowski, che sostituiva Michel Debré. Il ministro degli Esteri francese, infatti, ancora ammalato e municato Quai d'Orsay ha annunziato che ha dovuto annullare viaggio a Roma, previsto per il 17 autorizza a supporre che si tratti d'una scaramuccia diplomatica.

Lipkowski si limitato a confermare la posizione della Francia, la le non invierà i propri presentanti al Consiglio dell'Ueo finché si far una d'appello Comunità europea. A questo proposito, De Gaulle stato anche conversazioni Kiesinger: *«L'Ueo è affare che interessa la Francia* — ha detto —, *la Francia considera che i Consigli che si sono riuniti in suo no violazione dei trattato».*

Appare così che *«l'atmosfera aperta cordiale»*, cui parla tanto parte francese quanto parte tedesca deve essere interpretata come *«un accordo nel disaccordo».* disaccordo risulta, infatti, totale tutti i problemi l'uno, mentre l'accordo riguarda soltanto alcuni affari bilaterali rilievo.

Per il resto, si nota più che mai la tenacia la quale il generale De Gaulle intende imporre agli associati la propria politica personale. Nella lunga esposizione che ha fatto alla plenaria stamani, a proposito delle lazioni fra l'Est l'Ovest, Generale ha affermato che l'Urss ormai che la minaccia principale le viene dalla e non dall'Occidente: può risultarne rafforzamento contatti fra l'Europa e l'Unione Sovietica.

Più sorprendente proposta di trattative bilaterali Bonn, analoghe a quelle che aveva proposto a Londra attraverso l'ambasciatore Soames, escludendone, cioè, altri associati, per una riforma Mec. *«Sarebbe assurdo* — ha detto — *escludere per sempre un ampliamento Comunità economica europea, ma le nuove prospettive devono essere esaminate fra Parigi Bonn».* Questa manice del generale stata rivelata dalla delegazione tedesca.

Sandro Volta

Kiesinger saluta De Gaulle al termine dell'incontro all'Eliseo (Telefoto «A. P.»)

Il processo in Corte d'Assise Berlino

Condannato sette anni il feritore di Rudi Dutschke

L'imputato, un imbianchino anni, si dice pentito - L'avvocato di Rudi chiede clemenza: «Il vero colpevole è lo sparatore»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 marzo.

L'imbianchino Josef Bachmann, anni, che nel pomeriggio di Giovedì Santo dell'anno scorso ferì gravemente rivoltellate l'ideologo degli studenti di sinistra tedeschi, il laureando in sociologia Dutschke, di anni, è stato condannato dalla Corte d'Assise Berlino a 7 La Corte lo ha ritenuto colpevole di omicidio, per bassi motivi, concedendogli diverse la giovane età, l'immaturità, la intelligenza e il sincero pentimento quanto ha fatto. Bachmann, che durante la detenzione preventiva aveva cercato di togliersi la vita cinque volte, oggi è rimasto impassibile.

In istruttoria, Bachmann aveva sparato Dutschke perché lo considerava un comunista *«nemico società».* Quando incontrò Rudi sul Kurfuerstendamm, nel centro di Berlino, lo affrontò gridandogli *«tu porco comunista»*, poi premette tre volte grilletto. Stamane ammesso sersi sbagliato. detto: *«Oggi vedo Dutschke in luce tutto diversa da allora. Ciò che gli ho fatto molto malvagio, ne penso profondamente».*

Particolarmente interessante stato dell'avvocato di parte civile, Mahler, che durante tutto dibattimento aveva attaccato il presidente della Corte, rimproverandogli la incompetenza, quanto ex-nazista. Anziché infierire sull'imputato allinearsi sulposizione del pubblico ministero, il patrocinatore di Rudi Dutschke si avvicina alle posizioni difesa, negando che Bachmann abbia agito per motivi. Secondo l'avvocato, l'imputato era in buona fede. Credeva — basull giornali propria esperienza giovanile nella Germania comunista — che comunismo *«il male».* Il suo odio contro il comunismo concentrato sulla persona Rudi Dutschke.

A nome di Dutschke, l'avvocato Mahler ha accusato i giornali destra, quelli dell'editore Springer il foglio neonazista *Deutsche National und Soldaten Zeitung,* re influenzato il giovane Bachmann, facendolo avvicinare ideologicamente partito neonazista e convincendolo un agente munista da eliminare per il del paese, ha chiesto clemenza l'imputato, che *è il vero colpevole».*

Tito Sansa

Il 26 marzo Wilson parte per la Nigeria

Londra, 14 marzo.

stato annunciato oggi che il primo ministro inglese Harold Wilson partirà Lagos, Nigeria, il marzo, su invito del federale generale Gowon, per discutere situazione che è creando causa secessione del Biafra. *(Ansa)*

Una fibra di carbone più forte dell'acciaio

Ideale per le astronavi

(Nostro servizio particolare)
Londra,

In un «libro bianco» sai polemico pubblicato ieri, lo speciale comitato statale esperti per la scienza la tecnologia sollecitato il governo sfruttare al più presto su larga una invenzione britannica: fibra carbone giudicata *«il significativo prodotto degli ultimi duecento anni».*

fibra stata fabbricata in un complesso statale, il *Royal Aircraft Establishment* Farnborough, dei contribuenti inglesi. impiegata come la plastica, volte più forte pesa la dell'acciaio. E' materiale per le astronavi per le prue più moderni sottomarini. La *Rolls Royce* la usa per le rotori nuovi motori *RB-211* montati sugli ultimi aviogetti *Lockheed* americana. Può servire altresì nelle microvalvole della chirurgia cardiaca, negli arti ortopedici, carrozzerie d'auto.

Al momento produzione *Carbon Fibre* è momentaneamente limitata, quindi prezzo alto: cento sterline la libbra, cioè oltre mila lire al chilo. Il comitato degli esperti raccomanda costruzione un grande stabilimento, costo di cinque milioni di sterline (sette miliardi mezzo), la fabbricazione in grande: almeno tonnellate l'anno, che consentirebbe mettere in vendita fibra 5 sterline la libbra. c. c.

In Portogallo per le piogge torrenziali

Lisbona, marzo.

Quattro persone te in seguito a inondazioni provocate dalle piogge che, da 36 ore, cadono senza interruzione sul Portogallo particolarmente intorno a Lisbona.

Il Tago e il affluente, il Sorraia, sono straripati. A Corruche — 120 chilometri nord-est di Lisbona — bagnata dal Sorraia, gli abitanti debbono camminare nell'acqua fino ai ginocchi. A Vila Velha de il Tago ha raggiunto livello di 9,75 nel tempo record 15 A Lisbona, che non ha visto piogge violente dal 1876, parecchi viali allagati e alcune catapecchie crollate nei quartieri vari. *(Ansa - A.F.P.)*

LA COLONNA DELL'INA

Con le polizze "adeguabili" dell'INA

DUE VOLTE ASSICURATI

■ Le POLIZZE CON ADEGUAMENTO AL COSTO VITA offrono all'assicurato due garanzie: ■ immediata disponibilità somme assicurate (capitali "pensioni") ai previsti (morte dell'assicurato o raggiungimento di una stabilita); coassicurazione di acquisto somme.

■ Queste polizze garantiscono aumenti somme proporzione aumenti registrati dall'indice costo della vita, fino un massimo del 3% all'anno, corrispondente all'aumento medio ultimi 15 anni; esse consentono soddisfare in ogni momento gli scopi per cui fu compiuto l'atto di previdenza e costituiscono, perciò, per l'assicurato e per la sua famiglia, un fattore di assoluta sicurezza e tranquillità.

■ Esse anche ottimo investimento finanziario: l'assicurato di quanto per conseguire l'adeguamento; il dalla mediante l'adeguamento annuale dalle "riserve". il rendimento effettivo delle somme versate dall'assicurato risulta apprezzabile.

■ Potete conoscere di queste "polizze dell'avvenire", chiarire ricevere consigli, rivolgendovi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure l'unito tagliando su cartolina postale o busta.

PREVEDE ASSICURA

Nome
Cognome
Via
Cod. e Città
Prov.

Spett. ISTITUTO DELLE ASSICURAZIONI

SP/78

PRIMA DIMOSTRAZIONE DOPO IL SUICIDIO DI JAN PALACH

I giovani Praga scendono in piazza gridando: «Viva Tito, abbasso Breznev»

Manifestazione davanti all'ambasciata jugoslava - Gli studenti protestano perché l'Urss ha impedito l'invio di una delegazione ceca al congresso di Belgrado - Invettive contro alcuni capi (come Bilak e Husak) ritenuti filosovietici

Praga, 14 marzo.

Oltre studenti hanno inscenato oggi davanti all'Ambasciata jugoslava una grande manifestazione solidarietà con presidente Tito con il Congresso della Lega dei comunisti jugoslavi. I giovani rimasti oltre mezz'ora dinanzi l'ambasciata rimandò a gran voce «Viva Tito» «Tito sì, Breznev no». E urlarono: «Fate Tito che ci dispiace». sono anche udite grida ostili all'indirizzo di dirigenti ritenuti conservatori o filo-sovietici, come Gustav Husak, Lubomir Strougal e Una delegazione stata ammessa nella rappresentanza diplomatica; gli altri studenti si poi sciolti senza incidenti.

è trattato evidentemente manifestazione di protesta perché il partito comunista cecoslovacco, premuto Mosca, ha inviato delegazione Congresso in corso Belgrado. I paesi Varsavia, tranne Romania, per ordine hanno boicottato Congresso.

I giovani dimostranti riunitisi all'Università nel centro di Praga hanno approvato ordine del giorno quale affermano che i principi socialisti sono stati lati non inviando delegazione a Belgrado. Jugoslavia molto popolare in Cecoslovacchia l'appoggio che di mostrò «nuovo mentre gli paesi blocco orientale, Romania esclusa, lo reprimevano con l'invasione di agosto.

Quella oggi stata prima grossa dimostrazione in Cecoslovacchia, da quando, in gennaio, uccise con fuoco lo Jan Palach.

Il presidente della Camera del popolo, Josef Smrkovsky, ha dichiarato che le elezioni il 14° Congresso del partito comunista cecoslovacco, come pure Congresso partito comunista ceco (cioè di Boemia-Moravia), svolgeranno probabilmente all'inizio del prossimo anno, al più tardi, non ci saranno condizioni anticipare Smrkovsky, il quale fatto questa dichiarazione parlando a giovani contadini orientale, ha precisato che la data delle elezioni stata ancora fissata e che il partito comunista sottoporrà una proposta al Fronte nazionale e agli altri organismi probabilmente entro il primo semestre di quest'anno. Al tempo stesso il pcc prenderà una decisione sulla data del 14° Congresso sul Congresso costitutivo partito ceco.

E' questa prima che un autorevole dirigente nazionale cecoslovacco indica con una certa approssimazione le possibili delle elezioni politiche del 14° Congresso pcc. Dopo l'occupazione militare di agosto, tutti i piani dei cecoslovacchi a tal riguardo hanno subito forzato ritardo a tutto rimasto finora nel Quanto alle elezioni politiche, da ricordare che dovranno elette le due Camere cui costituzione è stata decisa e attuata l'introduzione dell'assetto federativo.

Prima c'era soltanto l'Assemblea nazionale, adesso ci Camera del popolo la Camera delle zioni: prima vecchia Assemblea nazionale, seconda stata costituita consultazione popolare, mediante la scelta 75 deputati czechi di 75 slovacchi. Le elezioni comporteranno complicata operazione politica, non solo per l'attuale situazione, anche perché elaborare legge elettorale che tenga conto dei cambiamenti costituzionali amministrativi.

Per quanto riguarda il 14° Congresso del pcc, doveva svolgersi il 9 settembre scorso. Al momento dell'invasione del 21 agosto, i delegati che erano stati eletti giugno-luglio si riunirono d'urgenza in una fabbrica Praga, condizioni di clandestinità, eleggendo nuovo Comitato centrale ed approvando alcune risoluzioni. Ma, al ritorno dirigenti cecoslovacchi Mosca, il Congresso fu virtualmente invalidato, anche nuovo Comitato centrale fu praticamente incorporato nel vecchio Comitato centrale. (Ansa - A.P.)

Sholochov litigò con Breznev per il suo romanzo anti-Stalin

voleva pubblicarlo - Lo scrittore minacciò di mandarlo in Occidente

(Dal corrispondente)
Mosca, marzo.

La pubblicazione a puntate sulla *Pravda* dell'ultimo libro Sholochov, premio Nobel letteratura con *placido* e regime, ha retroscena clamoroso che è venuto luce oggi. Essa ha evitato un scandalo che danneggiato la cultura russa forse più di quello Aleksandr Solzenicyn, come quello di Boris Pasternak. Se le notizie sono fondate, stato Breznev, dopo un drammatico colloquio con Sholochov, a ordinare la pubblicazione dell'antefatto di *Combattevano per la patria,* trilogia a cui premio Nobel lavora dal « cui finora apparse solo la parte centrale.

Sholochov terminò l'antefatto lo scorso ottobre, e lo offrì per la pubblicazione alla rivista *Don* si stampa Rostov. Ricevette un cortese rifiuto. Lo portò allora alla rivista *Moskva,* nella capitale, la che anni pubblicato *Il maestro e Margherita* Bulgakov. Non gli fu accettato. Sholochov si rivolse a Demicev, segretario del comitato centrale responsabile della politica culturale, senza risultati. Per ultimo, lo scrittore ebbe tempestoso incontro con Breznev al Cremlino. A questo proposito erano trapelate indiscrezioni. Ma si sono appresi straordinari particolari. Tra l'altro, Sholochov avrebbe minacciato il partito: *«Se tro un mese il libro non sarà pubblicato, convocherò i giornalisti occidentali a per una conferenza stampa, lo metterò all'asta e vedrete se non apparirà Occidente».*

La storia addice al carattere e all'enorme prestigio del premio Nobel il regime. E' indicativa anche dell'attuale crisi politica e culturale dell'Urss. Il motivo per cui veniva rifiutata la pubblicazione era duplice. Sholochov affrontava il dei campi di concentramento staliniani e forniva una interpretazione troppo kruscioviana » figura dello stesso Stalin, cosa che non viva più dal XXIII del partito dal

L'odierno estratto del sulla *Pravda,* il più importante, rivela i motivi no in buona parte infondati non si discosta infatti dalla nuova linea ufficiale, condo cui commise sì errori, ma perché ingannato suoi principali collaboratori, la figura maggiore della storia sovietica dopo Lenin.

L'antefatto *Combattevano per la patria* si impernia sul ritorno in libertà, nel 1941, generale Aleksandr Strelzov, imprigionato nel 1937 all'inizio delle terribili « purghe ». generale rievoca la tragica esperienza fronte fratello. Di Stalin egli: *« E' stato Stalin a dirigere la lotta per l'industrializzazione, per la collettivizzazione campagne. Non dubbio dopo Lenin egli è la figura più grossa nostro partito. tempo è stato lui a causa partito gravissimo danno... Quelli che incaricati badare alla sicurezza del a cominciare da Ezov, l'hanno tratto in inganno spaventoso e semplicemente mistificato. Non se ciò gli potrà servire giustificazione ».* c.

E' DEBITO DI NAPOLEONE

Erede di corsaro chiede 1500 miliardi alla Francia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 14 marzo.

Un tedesco di anni, Peter Tirier, agente immobiliare Essen, invita tutti i Tirier sparsi il mondo per potar chiedere governo francese il pagamento dieci miliardi marchi (presso poco 1500 lire), quale rimborso ma Napoleone sequestrò ad un loro antenato nel 1797, a Venezia. evidente che somma sarà mai versata, ed probabile che il Tirier faccia illusioni, ma essa gli permette sognare cose impossibili.

Costui afferma di essere un discendente corsaro Giovanni Tirier, morto Corfù il 17 settembre lasciando agli eredi la ma di milioni e 549 mila lire dell'epoca. Essa era depositata a Venezia e sequestrata Napoleone nel 1797 insieme tutti i beni della Serenissima. Il generale Bonaparte riconobbe il debito mediante un documento depositato la Banca Francia che avrebbe dovuto provvedere rimborso.

pagamento non mai effettuato, naturalmente, malgrado i ripetuti passi Tirier l'andar degli anni. Nel 1939 il governo francese, diretto allora Daladier, avrebbe proposto compromesso, ma scoppio della poco dopo, troncò trattativa.

Oru Peter Tirier, in sesso di documenti che riconoscono credito, ritorna all'attacco, sostenuto dagli altri successori di Giovanni Tirier sparsi per il mondo che egli riuscito a rintracciare. Sarebbero settantina, tra cui 5 in Germania, 3 negli Stati Uniti sedici in Romania.

Sui 1500 miliardi di rappresentati dalla trasformazione moneta dell'eredità lasciata corsaro, più interessi, Peter Tirier afferma che gli spettano personalmente la di 75 miliardi lire circa. per poter riprendere i passi presso il governo francese bisogna che tutti gli eredi siano noti. Perciò va cercando. E

l. m.

Fidel Castro minaccia il fucilare i delinquenti

L'Avana, 14 marzo.

Tutti i criminali Cuba sono stati avvertiti mettere passo con gli obiettivi comunismo se vogliono fronteggiare una *« eliminazione radicale ».*

Durante discorso due pronunciato all'Università dell'Avana e trasmesso in tutta dalla radiotelevisione, il premier cubano non ha lasciato alcun dubbio sul fatto che egli pensava ad un impiego massiccio di quei plotoni d'esecuzione che hanno fucilato migliaia di cubani dieci anni di potere castrista.

Nel attacco *« mondo della criminalità »*, Castro persone che studenti un vasto *« senza istruzione, intelletto, cultura e coscienza »* ai delinquenti comuni; di questi ultimi, anzi, Castro ha detto *« anche dietro sbarre del carcere essi continuano la loro attività criminale, collezionando anni e anni di reclusione. La società far fronte al problema "di cosa fare" di questa classe incorreggibili individui, questa classe delinquenti inveterati. Ciò* — ha detto Castro — *può anche portare alla necessità eliminarli radicalmente ».* (Ansa-Upi)

invito da
PAM via Roma 76
nuova sede
le borsette della primavera da oggi nel più vasto assortimento di modelli colori

GALLERIA D'ARTE
BODDA
OGGI ORE 16,45
ASTA
per il libero realizzo conto privati
DIPINTI - TAPPETI
OGGETTI

PER RITIRO DAL COMMERCIO
VASTO STOCK DI PURE LANE PER PALETOT - TAILLEUR ABITI A QUASI REGALATI
CONFEZIONI UOMO E SIGNORA
PREZZI
DEBENEDETTI
VIA CERNAIA 38

VENDITA ECCEZIONALE
SCONTO 50%
DI TUTTA LA MERCE
LAMPADARI
CUCINE
LAVATRICI
TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
prezzi incredibili
CARLO VIA

Uno stabilimento tra le colline del Württemberg

Ecco dove si fanno le lenti dell'Apollo

A Oberkochen è rinata l'industria ottica più grande della Germania Una produzione di oltre un miliardo di marchi, 30 mila dipendenti - Vent'anni di lotta con Jena, per l'uso del marchio nel mondo

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccarda, 14 marzo

Nella capsula dell'Apollo 9, rientrata ieri pomeriggio dalla prova generale per la conquista della Luna, c'erano, tra gli apparecchi, sei macchine fotografiche. Alcune, per la prima volta, avevano un motorino elettrico che permette di scattare automaticamente, una dopo l'altra, duecento fotografie e poi ricarica la macchina. Quattro erano sistemate e collegate in modo da lavorare contemporaneamente sullo stesso soggetto, con filtro di colore diverso, dal rosso al giallo, così da potere studiare nel miglior modo possibile tutti i particolari che interessano scienziati ed eliminare al massimo le deformazioni, sia per le foto scattate attraverso gli oblò, sia per quelle prese a capsula aperta.

Per vedere quelle macchine, o meglio esemplari esattamente eguali a quelle, siamo andati ad Oberkochen, a pochi chilometri da Stoccarda, tra le boscose colline del Württemberg ancora chiazzate di neve.

Fino a vent'anni fa Oberkochen era un villaggio di contadini, con null'altro da segnalare che i ricordi storici di quando qui correva il confine tra l'impero romano e terre dei «barbari». E farlo diventare una città (il titolo gli è stato attribuito ufficialmente da poche settimane) è stata la Zeiss, mèta appunto del nostro viaggio, perché fabbrica gli obiettivi di quelle macchine fotografiche di cui si parlava prima.

La storia della Zeiss è simile a quella di numerose altre industrie tedesche, che la scissione della Germania ha frantumato. Da Jena, ritiratosi in base agli accordi di Yalta, gli americani portarono nel loro settore 85 tedeschi, tecnici e dirigenti della Zeiss, che in quella città era nata un secolo prima, nel 1846. Questi 85 trovarono a Oberkochen una ex base vuota, ottennero un po' di capitali a credito dalla Deutsche Bank e ripresero l'attività. A Jena gli stabilimenti continuarono a lavorare sotto controllo sovietico, in conto riparazioni danni di guerra, e nel 1948 furono espropriati, senza indennizzo, diventando, come tutte le altre [illegible] dell'Est, «proprietà del popolo».

Sono passati vent'anni e le due Zeiss lottano ancora, in tutto il mondo, per il diritto al nome. È una lotta lunga e complessa, che si svolge negli studi degli avvocati, negli uffici dei magistrati, nelle sale dei tribunali d'ogni Paese. Le sue vicende rispecchiano quasi fedelmente la divisione del mondo in due blocchi politici. Oberkochen ha vinto in Italia, Francia, Olanda, Austria e, nel novembre scorso, negli Stati Uniti. Jena ha prevalso nei Paesi oltre cortina. I prodotti di entrambe le Case sono fabbricati lo stesso marchio Carlo Zeiss in Svizzera, Scandinavia, parte del Sud America e anche in Inghilterra. L'una e l'altra Zeiss, nei Paesi dove il marchio è stato riconosciuto alla concorrente, vendono i loro prodotti con altri nomi.

Oggi il gruppo di Oberkochen (che ha avuto la figura giuridica di Fondazione, datagli fin dal 1884, senza scopi di lucro, impegnata per statuto a promuovere il progresso scientifico dell'umanità e quello sociale dei suoi dipendenti), occupa nei vari stabilimenti trentamila persone, con un fatturato complessivo di oltre 1100 milioni di marchi.

L'attività è molto diversificata: dai binocoli da teatro agli specchi per telescopi da metro e mezzo di diametro e 12 quintali di peso, dalle lenti per occhiali ai microscopi con circuito televisivo integrato, che vedere sul piccolo schermo l'oggetto in esame, fino ai planetari che costano oltre cento milioni di lire (il più recente è stato installato il mese scorso nel planetario della Fondazione Hoegli di Milano). All'incirca, il valore della meccanica di precisione della Germania Occidentale è un po' più di tre miliardi di marchi l'anno. Quindi il gruppo Zeiss ne rappresenta da solo un terzo, ma in certi settori la sua quota è anche maggiore, come per le lenti, prodotte nello stabilimento di Aalen al ritmo d'un milione al mese, il 40 per cento del totale tedesco.

Il momento culminante della rinascita? La risposta ad Oberkochen è una sola: il giorno in cui seppero che Schirra aveva usato obiettivi Zeiss nel suo volo dell'ottobre '62. Allora la Zeiss non aveva rapporti con la Nasa.

L'ente spaziale americano si serviva sul mercato degli Stati Uniti, come un qualsiasi altro cliente, degli obiettivi di cui aveva bisogno. Oggi la Nasa si rivolge direttamente a Oberkochen per avere prodotti speciali, appositamente realizzati per le imprese spaziali. Ce n'hanno mostrato uno, già pronto per lo sbarco sulla Luna, in grado di dare anche la misura dell'oggetto fotografato. E alcune inedite diapositive a colori riprese dall'Apollo 8, che ieri abbiamo visto sui grandi schermi della sede di proiezione dello stabilimento, dimostrano gli straordinari progressi compiuti dalla fotografia anche in questo ultimissimo anno.

Mario Salvatorelli

PER I RESIDENTI IN ITALIA

Cedolare sugli utili anche di fondi esteri

Precisazione del ministero delle Finanze

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

(g. m.) Le vigenti disposizioni valutarie, i residenti in Italia, sottoscrittori di quote di fondi comuni di investimenti mobiliari esteri, tenuti a depositare a loro nome presso la Banca d'Italia o le aziende di credito agenti i certificati relativi a dette quote. Lo ha precisato il Ministero delle Finanze «a seguito della propaganda, sempre più spesso [illegible], sulla stampa d'informazione specializzata, e parte finanziaria e fiduciaria e di aziende di credito, in favore partecipazione ai fondi comuni di investimenti mobiliari esteri, anche riferimento ad un preteso più favorevole regime fiscale che competerebbe agli utili derivanti da tali forme di investimento rispetto a quello previsto per gli utili dei titoli nazionali».

Inoltre — prosegue la precisazione — sugli utili a qualsiasi titolo corrisposti dai fondi esteri partecipanti residenti in vanno applicate norme relative alla cedolare, a cura della Banca d'Italia e delle banche agenti, in conformità alla legge 29 gennaio 1962, n. 1745, e successive modifiche.

Entro il 15 febbraio ciascun anno la Banca d'Italia e le banche agenti sono tenute a comunicare allo schedario generale dei titoli azionari le generalità dei depositanti che hanno riscosso utili, nell'anno solare precedente, dai fondi comuni di investimenti mobiliari esteri, l'indicazione dell'ammontare degli utili stessi e della relativa ritenuta.

«Pertanto gli utili dei predetti fondi investimenti esteri — conclude la precisazione — sono soggetti alle stesse ritenute e alle stesse rilevazioni e denunciazioni previste per gli utili dei titoli nazionali. I percettori sono obbligati a dichiararli annualmente ai fini dell'imposta complementare o dell'imposta sulle società, a seconda che siano persone fisiche o soggetti tassabili in base al bilancio».

Era previsto un passivo

Il bilancio si è chiuso in attivo

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 14

Il ministro delle Finanze del governo federale di Berna ha annunciato oggi che, grazie ad una serie di impreviste entrate, non solo è stato possibile evitare il disavanzo previsto per l'esercizio 1968, ma chiudere con un attivo di 157 milioni di franchi (oltre 22 miliardi di lire).

Il bilancio per il prevedeva passivo di 180 milioni ossia 6 miliardi 858 milioni di spese contro 6 miliardi milioni di entrate. L'inaspettato attivo è dovuto al fatto che da parte, in seguito alle economie realizzate dal ministero della Difesa, le spese sono state ridotte di 51 milioni, e dall'altra è registrato un incremento di 286 milioni di entrate, grazie all'accresciuto gettito fiscale. Nonostante il favorevole esito dell'esercizio 1968, il ministro delle Finanze ha escluso modo categorico una riduzione delle tasse facendo presente che nei prossimi anni il governo di Berna dovrà far fronte a forti spese.

l. f.

NELLA PRIMA SEDUTA DELLE SCADENZE TECNICHE

Indice azionario invariato

«risposta premi» è il quasi ale ritiro partite prenotate

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Ult.	Variaz.
VALORI DI STATO		
Redimibile 5%		
» cons.	104,30	
Redimibile 5½%		
» cons.		
Ricostruz. 5½%		
» cons.	97,20	0,20
Ricostruz. 5%	97,90	0,20
» cons.		
Rif. Fond. 5%		
Fr. It. 3½ Yr.		
» 34	95,30	
Fr. It. Ed. 5½%	99,95	0,15
Cert. C.T. 5% 78		
» » 5½ '78		
» » 5% '77		
B.T.N. 5% '69		0,05
» » '72		0,05
» » '73		0,05
» » '74		0,05
» » '75 I		
» » '75 II		0,075
» » '77		0,175
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '62		0,40
» » '63 I		
» » '63 II		0,05
» » '64		0,30
» » '67		0,20
» » '68 I		0,30
» » '68 II		0,15
» Ear 6%		
I.R.I. Sider 3½		
» ('34) 5%		
» ('36) 5%		
» '37 5,5 %		
» ('56) 6%		
» cons. 5%		
» ('74) 5%		
» '51 5½%		0,25
» '60 5½%		0,25
» '61 5½%		0,20
» '64 6%		0,10
» '63/83 6%		0,10
» Stat 6% cat.		
» El. 5½% cat.		
Selm 5,50% '63		
» »		
Elter (IV) 5%		
FF.SS. 3½%		0,30
» » '52		
» » '55		
» » '58		
» 5% '61		
» 4% '65 I		
» 5% '65 II		
» 5% '66 I		
» 5% '66 II		
» 5% '67		0,10
» » 67-87 A		
» » 68-88 A		
P.S.Agr. 4% I		
» » 5% II		
» » 5% III		
» » 5% 64 I		
» » 5% 64 II		
» » 5% 65 III		
» » 5% 65 IV		
» » 5% 5a V		
» » 5% 5a VI		
» » 5% VII		0,05
CR.FF. 5%		
» 5½%		0,70
» 6%		0,10
» C. Ag. '34		
» » '65		
» » '66		
» D. 1» 6%		
» D. 2» 6%		
» Is. 3 6%		
» Is. 5 6% 2)		
» Is. 5 6% 3)		
» Is. 5 6% 4)		
» Is. 5 6% 5)		
» Is. 5 6% 6)		
» Is. 5 6% 7)		
» Is. 5 6% 8)		
» Is. 5 6% 9)		
» Is. 5 6% 10)		
» Is. 5 6% 11)		
» Is. 5 6% 12)		
» Is. 5 6% 13)		
» Is. 5 6% 14)		
Enasa IFI 5%		
» » P. 5%		
Selm cost. 5½		
» » 6%		
» Edison 5,51		
» » 6%'65		
» » 6%'66		
» Cotoni 6%		
» St.Marz. 5%		
» St.S.M. » IV		
» » » » V		
» Zucch. 6%		
» » 6%		
» » n.c. 6%		
Imi Xri 6%		
» »		
» XX 6%		
» XXI 6%		
» XXII 5%		
» XXIII 6%		
» XXIV 5½		
» XXV 6%		
» XXVI 6%		
» Cr.M 6% 1»		
» Cr.M. 6% 2»		
» spec. '64		
Imi Fin 6% '68		
» Autost. 6%		
Torino 6% '52		
» AEM 5½ 62		
» AM 5½ 62		
Genova 5% '19		
» 5½% '61		
Fiat 5% '45		
» 6% '66		
» 6% '67		
» 5½% '68		
Riv. 5½%		
» '34-'73 7%		
» '36 7%		
» '37 5½%		
» '52 5½%		
Gen. El. 6½%		
Magneti '45 7%		
» '51 7%		
Marelli 7%		
» 6% '66		
» 5½ '63		
Viberti 7% '59		
» 7% '59 I		
» 7% '59 II		
Cost.Gen. 7%		
Westingh. 7%		
SADE 6%		
Fornara 7%		
» 7% '59		
Ang.-Fras 6%		
Cart. It 7% 49		
» 5½ 52		
Cotoni 6%		
» 6% 59		
» 5½% 60		
» 5½% 61		
» 6½% 62		
Mariolett. 5%		
Vizzola 6%		
» 6% 57		
» 6% 64		
Sifael 6%		
Tibe 5%		
Tirsi 6%		
Tirsi 5%		
Tirsi 6%		
Zerc 6%		
SIP 5%		
Filtrazione 6½%		
» 6% 58		
Montedison 7%		
Fergat 6%		
C.Pozzi 5,75 58		
» 6,50 62		
Rumianca 5½		
» 6,50 62		
Lanzo 5½% 60		
» 5½% 62		
Linoleum 5% 59		
Torino-Str. 5½		
IBM Italia 5%		
It. Gas 5½ '61		
Tr.R.S.Aer. 5½		
Autostrade 5½		
» 5% '62		
» 5% '67		
» 5% '68		
Metta 5%		
Saroni 5% 49-64		
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Finsider 5½		
Ac. Pot. 5½%		
Ing. Rossi 6%		
Rumianca 6%		
AZIONI ALIMENTARI		
Metta	4514	+ 164
Eridania		
Ben. Zuccheri	134	
Talmone	2010	— 60
Fiaria	116	
AZIONI ASSICURATIVE		
Ambrosiana	11500	+ 225
Montepaschi	238	+ 4
Toro A. Grafite	19750	— 250
Farmaci Rist.	13000	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7300	—
Torino-Nord	71,50	+ 2
Mittel (F. Mad.)	14000	
SIP	2000	+ 4
Italcable	3475	+ 75
Alitalia	12365	
IMMOBILIARI		
Sifam	3730	—
Gilardini	2120	
Risan. (Napoli)	6211	+ 30
Sifas	3780	+ 75
Beni Stabili	3060	+ 35
Imm. Roma	370	— 1,35
Ind. Stars	2900	
Forza	215,25	— 1,75
Socie pr.	690	+ 5
CHIMICI		
Montedison	1015	+ 1
Liquigas	160	—
Pirelli	85,25	+ 0,25
SAFFA	5400	— 35
Saldaporelli	4000	
Paramatti	1400	— 30
Mira Lanza	49150	— 100
S.A.R.O.M.	1300	—
AMIC	1153	+ 3
Bombrini	1233	+ 2
Italgas	1120	+ 30
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	79800	— 200
La Centrale	8365	— 14
B.N.L.	2225	+ 3
SIFI	2300	— 2
Finsider	961	—
Fiam. Finanz.	1410	— 5
Invest	3078	+ 8
Assic. Torino	8040	— 70
Ass. Toro priv.	9300	— 40
Generali	83250	— 300
S.A.I.	28300	— 100
Westagi (Ident.)	1085	—
IFI priv.	6180	— 25
» » p.f.	8110	— 30
METALMECCANICI		
Fanara	430	—
Westinghouse	1010	—
Manuzmisio	3220	—
Nebiolo	752	— 7
Ilsingher	940	— 3
Salmine	1067	+ 2
Olivetti	3081	+ 1
Olivetti priv.	3080	+ 10
FIAT	2362	+ 70
FIAT priv.	2300	+ 10
Terni	330	— 1
E. Marelli	550	+ 2
M. Marelli priv.	1430	— 7
TESSILI		
Cantoni	3834	— 66
Cantoni	10.850	— 200
Chatillon	2000	—
Cucirini	6540	— 10
Rinascenti	9000	— 50
Ceramica	5450	— 50
Fisac	643	— 5
Linoleum	3340	— 10
Gerardo	1820	— 10
Ecott	116,50	— 1,50
Linificio	500	— 5
TRASPORTI		
Altalia pr.	17.300	— 100
M. Milano	4015	— 15
DIVERSI		
Ste Ferrari	1410	— 10
Gondr	35.000	— 300
Burgo	15.250	— 100
Manuli	2310	— 10
Cementi	4455	— 15
Cem. Pozzi	67,50	— 0,50
Pozzi priv.	290	— 5
Riberi	665	— 5
Cirio	5720	— 30
Generale	905	— 5
Sim	3629	— 21

Titoli	Ult.	Variaz.
ATTIVITÀ		
Ambrosiana	11500	+ 225
Montepaschi	238	+ 4
Toro A. Grafite	19750	— 250
Farmaci Rist.	13000	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7300	—
Torino-Nord	71,50	+ 2
Mittel (F. Mad.)	14000	
SIP	2000	+ 4
Italcable	3475	+ 75
Alitalia	12365	
IMMOBILIARI		
Sifam	3730	—
Gilardini	2120	
Risan. (Napoli)	6211	+ 30
Sifas	3780	+ 75
Beni Stabili	3060	+ 35
Imm. Roma	370	— 1,35
Ind. Stars	2900	
Forza	215,25	— 1,75
Socie pr.	690	+ 5
CHIMICI		
Montedison	1015	+ 1
Liquigas	160	—
Pirelli	85,25	+ 0,25
SAFFA	5400	— 35
Saldaporelli	4000	
Paramatti	1400	— 30
Mira Lanza	49150	— 100
S.A.R.O.M.	1300	—
AMIC	1153	+ 3
Bombrini	1233	+ 2
Italgas	1120	+ 30
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	79800	— 200
La Centrale	8365	— 14
B.N.L.	2225	+ 3
SIFI	2300	— 2
Finsider	961	—
Fiam. Finanz.	1410	— 5
Invest	3078	+ 8
Assic. Torino	8040	— 70
Ass. Toro priv.	9300	— 40
Generali	83250	— 300
S.A.I.	28300	— 100
Westagi (Ident.)	1085	—
IFI priv.	6180	— 25
» » p.f.	8110	— 30
METALMECCANICI		
Fanara	430	—
Westinghouse	1010	—
Manuzmisio	3220	—
Nebiolo	752	— 7
Ilsingher	940	— 3
Salmine	1067	+ 2
Olivetti	3081	+ 1
Olivetti priv.	3080	+ 10
FIAT	2362	+ 70
FIAT priv.	2300	+ 10
Terni	330	— 1
E. Marelli	550	+ 2
M. Marelli priv.	1430	— 7
TESSILI		
Cantoni	3834	— 66
Cantoni	10.850	— 200
Chatillon	2000	—
Cucirini	6540	— 10
Rinascenti	9000	— 50
Ceramica	5450	— 50
Fisac	643	— 5
Linoleum	3340	— 10
Gerardo	1820	— 10
Ecott	116,50	— 1,50
Linificio	500	— 5
TRASPORTI		
Altalia pr.	17.300	— 100
M. Milano	4015	— 15
DIVERSI		
Ste Ferrari	1410	— 10
Gondr	35.000	— 300
Burgo	15.250	— 100
Manuli	2310	— 10
Cementi	4455	— 15
Cem. Pozzi	67,50	— 0,50
Pozzi priv.	290	— 5
Riberi	665	— 5
Cirio	5720	— 30
Generale	905	— 5
Sim	3629	— 21

seduta ieri, a Torino, ha superato la «risposta premi» per fine marzo coi prevalente ritiro delle partite prenotate e si è conclusa con variazioni equilibrate dei corsi. Titoli di Stato e obbligazioni [illegible]

Dopolavoro

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.000.000 lire; obbligazioni per 37.[illegible] lire; azioni n. 147.900.

Milano, 14 marzo.

L'ultima seduta della settimana si è con equilibrio. La prima scadenza tecnica mensile, la «risposta premi», ha registrato il totale ritiro delle partite prenotate. Dopo un'apertura sostenuta, gli assestamenti hanno annullato i lievi guadagni iniziali.

L'indice generale azionario «Il Sole - Ore» rimane invariato a 70,10. Mediobanca fermo a 68,00. fisso irregolare.

Titoli trattati: di Stato per 298 milioni di lire; obbligazioni per 1 841 milioni 357.500 lire; azioni n. 1.578.350, per un valore di 4 miliardi 668 milioni di lire.

Quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlotta	2665	Motta	4400
Erbamon	2234	R. Zucch.	120
Eg. Mariani	2240	» » pr.	
ASSICURATIVI			
Assicurazioni	2.380	Fond. Vita	
Ass. Mill.		Assicur.	67.600
Ass.Mil.pr.		Ras	46.900
Ass. Tor.		R.A.I.	
Ass.Tor.pr.	6350	Abeille	
Incendio	11.895		
BANCARI			
Mediobanc.	79.800		
CHIMICI			
Anic	1155	Mira L.	
Orlando	14.800	Saffa	7750
Nav. Sic.	880	Pirlliga	
Caffaro	284,25	Rumianca	1225
C. Erba	10.810	Snia	6280
Erba priv.	6430	Siram	1195
Italgas	1115	Montedison	1016,50
Lepetit	4640	Petrolfina	1628
Lepetit pr.	6131	Pierrel	3071
Liquigas	160,75		
ELETTRICI			
Magneti	1430	Tecnom.	
Marelli	963	Terni	330
Sip	2000		
FINANZIARI			
Agricola	2180	Ipi	
Bastogi	1063	Italgi	2281
Breda	3410	Centrale	6370
Finanz.	334	Pirelli C.	3800
Finsider	580,25	Sme	
Generalfin	906	Stet	2952
Sim	3629	Snia p.	2435
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Andes	3190	Sagi	1745
Beni Stab.	3801	Iniziativa	
Ben. Ferr.	1130	Milano C.	23.000
Cogi	5430	Risan. N.	6200
Risanam.	2830	Zucch.	880,50
Imm. Roma	880,50	Sifas Ord.	375
MECCANICI E AUTOMOBILI			
Westingh.	1060	Olivetti	3100
Fiat	2864	Olivetti pr.	3085
Fiat priv.	2388	Fr. Tosi	
Nebiolo	758		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3585	Montecat.	3540
Falck pr.	3640	Aminta	11.450
Breda-Is.	986	Montepaschi	
Dalmine	1971	Portuense	1040
Ilva-Viola	844	Siele	8075
Nebiolo	943	Trafilerie	
Magona	2300		
TESSILI			
Cantoni	3834	Mont. pr.	1055
Cantoni	10.850	Rinascl	9000
Chatillon	2000	Rotondi	29.000
Cucirini	6540	Tessili	1095
Rinascenti	9000	Zucchi	1095
Cucirini	5450	Snia Visc.	
Fisac	643	Vigorelli pr.	2435
Linoleum	3340	Gerardo	
Gerardo	1820	Tiltex	
Ecott	116,50	Dalmine M.	22.300
Linificio	500		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.300	Autolinee	
M. Milano	4015	Alitalia	14.450
DIVERSI			
Ste Ferrari	1410	Italcemento	38.215
Gondr	35.000	C. Adige	697
Burgo	15.250	Binda	350,25
Manuli	2310	Rinasc. pr.	226,75
Cementi	4455	Cem. Rossi	3210
Cem. Pozzi	67,50	Pirelli Spa	3367
Pozzi priv.	290	Saipa A.	980
Riberi	665	Emerigio	95
Cirio	5720		4250
Generale	905	Sgai	1710
Sim	3629	T. Adige	2133

Mentre continua a scendere la percentuale di popolazione attiva

Sono in aumento i giovani in cerca di primo impiego

Da 296.000 nel gennaio 1968 a 354.000 nello stesso [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

I dati sulle forze di lavoro di gennaio, resi noti nei giorni scorsi dall'Istituto centrale di statistica, sembrano confermare ed accentuare un fenomeno nuovissimo: quello della flessione degli addetti, non solo in agricoltura, ma anche nelle attività cosiddette terziarie. L'industria, sebbene in buona ripresa, non riesce sola a fronteggiare il duplice ripiegamento; di qui la riduzione dell'occupazione globale, nei dodici mesi, di oltre 200 mila unità.

Stando ai risultati delle inchieste campionarie dell'Istat, fra il gennaio 1968 e il gennaio 1969 si sarebbe anzi verificata una diminuzione degli addetti alle attività terziarie (commercio, banche, assicurazioni, trasporti, pubblica amministrazione, ecc.) di 278 mila unità, cioè nettamente superiore a quella (— 169 mila) registrata nell'agricoltura. Saremmo insomma in presenza di un andamento alquanto diverso da quello di cui parla correntemente: calo dell'agricoltura, ma a ritmo meno rapido del 1966-67; aumento dell'occupazione nell'industria più consistente del previsto; caduta dell'occupazione nei servizi, dopo un'espansione continuata per anni che si riteneva destinata a proseguire, sia pure molto più lentamente del passato.

Prima di parlare di «svolta», conviene aspettare i risultati di parecchie altre indagini; per ora, ci limiteremo a sottolineare che il fenomeno, se confermato, aggraverebbe di molto le tensioni già esistenti nel nostro mercato del lavoro: l'aumento la sottoccupazione; la disoccupazione è stazionaria (intorno al 4,1 per cento delle forze di lavoro) con preoccupante aumento del numero dei giovani in cerca di primo impiego: da 296.000 nel gennaio '68 a 354.000 nel gennaio '69 e quest'anno.

Ultimo elemento negativo, ma non certo il meno importante: il «tasso di attività», cioè la percentuale delle forze di lavoro sul totale della popolazione, continua a scendere. In gennaio, in base ai dati Istat, si aggirava intorno al 36,5 cento (nella vicina Francia — tanto per fare esempio — sopra il 40).

Arturo Barone

Situazione delle forze di lavoro nel gennaio [illegible]

(in migliaia di unità)

FORZE DI LAVORO	Gennaio 1968	Gennaio	Var. su genn. '68
Occupati			
Agricoltura	4.074	3.905	— 169
Industria	7.723	7.965	+ 242
Terziaria	7.017	6.739	— 278
Totale occupati	18.813	18.609	— 204
(di cui sottoccupati)	(313)	(456)	(+143)
In cerca di lavoro			
Già occupati	516	437	— 79
Giovani in cerca 1» lavoro	296	354	+ 58
Totale disoccupati	812	791	— 21
TOTALE DI LAVORO			— 225

DALL'INDUSTRIA ITALIANA

Costruiti in gennaio 153.525 autoveicoli

Aumento del 23 per cento sullo stesso mese '68 - Le esportazioni del 52,1 per cento

PRODUZIONE	GENNAIO 1968	GENNAIO	Var. %
Autovetture e giardiniere	116.732		+ 21,6
Autocarri	7.822	11.034	+ 41,1
Motrici per semirimorchi	196	278	+ 42,3
Autobus	257	253	— 1,5
TOTALI	124.807	153.525	+ 23,0

	GENNAIO 1968	GENNAIO 1969	Var. %
Autovetture e giardiniere		63.289	+ 50,7
Autocarri, motrici p. semirim.	1.781	3.210	+ 80,4
Autobus	70	101	+ 44,3
TOTALI	43.787	66.600	+ 52,1

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 marzo.

L'industria automobilistica italiana ha prodotto in gennaio 153.525 autoveicoli, con un aumento del 23% rispetto a 124.807 dello stesso mese '68.

In particolare, sono state costruite 141.960 autovetture e giardiniere, contro 116.732 del gennaio '68, con un aumento del 21,8%; 11.034 autocarri contro 7622 (+44,7%); 278 motrici per semirimorchi contro 196 (+42,3%); 252 autobus contro (—1,9%). Come si vede, l'incremento produttivo è stato notevole soprattutto per gli autocarri e motrici per semirimorchi.

Il ritmo elevato della produzione è stato sostenuto, più che domanda interna, dalle vendite all'estero, che hanno assorbito il 43% della produzione totale, raggiungendo 66.600 autoveicoli, con un incremento del 52,1% sul 43.787 del gennaio '68.

In particolare, sono state vendute all'estero 63.289 autovetture e giardiniere (contro 41.995), con un aumento del 50,7%; 3210 autocarri e motrici per semirimorchi contro 1722, con un incremento notevolissimo: 86,4%; autobus contro (+44,3%).

r. m.

cambi in Francia controlli fino al '70?

L'ha detto il ministro tedesco dell'Economia al termine dei colloqui Ortoli

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14

Il ministro tedesco degli Affari economici ha dichiarato oggi, a conclusione dei colloqui franco-tedeschi di Parigi, che si può attendere che la Francia prima della fine del restrizioni valutarie imposte per la seconda volta dal 25 novembre 1968.

Schiller ha dichiarato di avere riportato tale impressione dai colloqui avuti con il ministro delle Finanze francese Ortoli. «*Ortoli* — ha detto Schiller — *ha ammesso l'impopolarità controlli, ma ha sottolineato la sua efficacia, dimostratasi da ultimo durante le difficoltà monetarie delle recenti settimane*».

Nel corso della discussione sui mezzi per impedire o contrastare nuove crisi monetarie, Schiller ha informato il collega francese dei colloqui avuti di recente a Roma dai quali è emerso il programma di azione comune che va sotto il nome di «Piano Schiller».

Per il franco la settimana finisce meglio era incominciata. L'oro prosegue il ribasso iniziato tre giorni fa, poiché il lingotto ha chiuso a 7430 franchi contro 7490 di ieri ed il Napoleone è sceso da 71 a 70,80.

l. m.

Assemblee e dividendi

Iniziativa edilizia — La Iniziativa edilizia (Gruppo Cotonificio Cantoni) proporrà alla prossima assemblea degli azionisti distribuzione di un dividendo 60 lire per azione (55 lire nell'esercizio 1967).

Milano Centrale — Il Consiglio d'amministrazione La Milano Centrale (immobiliare del Gruppo Cotonificio Cantoni) ha esaminato il bilancio del 1968, che consente la distribuzione di un dividendo di 340 lire per azione, inferiore 35 lire a quello dell'esercizio

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street nuovi ribassi

L'indice dei titoli industriali scende da 907,14 a 904,28

New York, La seduta odierna a Wall Street si è chiusa in ribasso, per la terza giornata consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 907,14 a 904,28.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 904,28 (907,14); ferroviari 241,92 (243,13); pubblica utilità 130,72 (130,81).

Azioni scambiate

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chem 32 (32); American Cyanamid 29 3/8 (29 5/8); American Motors 11 1/8 (11 1/4); American Smelt 72 1/4 (71 5/8); American Tel and Tel 51 7/8 (52 1/8); American Tobacco 37 (37 1/8); Anaconda 51 5/8 (52); Armour 58 (59); Bathlemen Steel 31 1/2 (32 1/4); Boeing 49 3/8 (46 7/8); Canadian Pacific 81 7/8 (82 1/4); Chrysler 50 7/8 (51); Coca Cola 67 1/4 (67 1/2); Du Pont 153 5/8 (152 3/4); East Kodak 69 1/2 (69 7/8); Firestone 39 7/8 (39 3/4); Ford 49 3/4 (49 3/4).

General (68 3/4); General Foods 75 1/2 (74 5/8); Gillette 53 3/4 (53 7/8); Goodrich 47 1/8 (47 3/8); Goodyear 56 1/4 (56 7/8); Gulf Oil 42 3/4 (43); Ibm 295 3/4 (294); International Nickel 36 1/2 (35 1/8); International Paper 38 5/8 (38); Kennecott Copper 49 1/2 (49 1/2); Minnesota 99 1/8 (99 3/4); Mobil Oil 60 3/8 (61); Monsanto 46 1/4 (47 1/4); National Biscuit 50 1/8 (50 1/4).

Royal Dutch 48 3/4 (48 7/8); Sears Roebuck 65 1/8 (65 1/4); Shell Oil 65 (65 3/8); Standard Oil N. J. 77 1/2 (77 7/8); Swift 28 (28); Texaco 62 3/4 (63); Twa 39 1/4 (40 5/8); Union Carbide 42 3/4 (43 5/8); S. Steel 43 1/2 (43 5/8); Westinghouse 65 7/8 (65 1/2); Woolworth 29 1/2 (29 3/8); Xerox 257 3/4 (256 3/4).

PARIGI

da 124,5 a 125

Progressi per la sesta seduta consecutiva.

Air Liquide 462 (468);

LA STAMPA
Sabato 15 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 62

L'educazione sentimentale delle figlie

La madre disarmata

La ragazza non chiede consigli, non si attende nulla dai genitori Pur senza mancare di stima e di rispetto, fa le sue scelte da sola

Il nostro è il mestiere più ingrato del momento, dicono le madri delle giovinette che marciano coi tempi. Ai loro occhi, queste «ragazzine impossibili» appaiono senz'altro ciniche e insensibili, spendaccione e dissipate, senza amore per la famiglia né scrupoli morali. In esse non riconoscono i palpiti e le inquietudini che turbarono la loro adolescenza. Da rivolgere loro non trovano più parole di rimprovero o di consiglio capaci di giungere al segno.

Il disorientamento è sincero e profondo. Ogni criterio educativo è stato messo in discussione. L'autorità che il diritto spettava ai genitori non viene più riconosciuta. Ciascuno vuol dire la sua in materia di giovani. Contestate da tradizionalisti ed innovatori, sottoposte ad un logorio che mortifica ed invecchia anzitempo, molte madri non sanno più quale sia il loro ruolo, non sanno gli aspetti da loro, dove comincino e dove finiscano le loro responsabilità.

Facendosi coraggiosa autocritica, la scrittrice Andrée Martinerie, autrice del romanzo «*L'été d'une vie*» e madre di una ragazza «come tutte le altre», ha tracciato su un giornale francese un acuto e dolente ritratto del disagio in cui si dibattono le madri di oggi.

Di formazione cattolica, di famiglia borghese, la Martinerie non si vergogna di confessare che insieme con il marito aveva sognato di vedere crescere con amore la figlia, seguendone l'educazione spirituale ed intellettuale, guidandone anche le scelte sentimentali. Ma la gioventù d'oggi — ammette — non tratta bene le famiglie. «*I genitori che avevano potuto trasmettere delle regole, dei modelli, una morale ben stabilita, avevano avuto una vita semplice. Noi siamo disarmati davanti all'educazione che i nostri ragazzi ricevono dall'esterno, dai loro studi, gli insegnanti, i compagni, i film che sarebbe ridicolo proibirgli, la televisione, le riviste*».

L'aver molto letto, riflettuto, visto, ascoltato — riconosce — non conferisce alcuna posizione di privilegio. Avere figli dei rapporti spregiudicati, parlare con loro di tutto, anche degli argomenti più «scabrosi», non dà a nessuno di loro alcun diritto, neppure quello ad essere messi al corrente della loro vita intima: «*Le madri che dicono: mia figlia mi dice tutto, io sono la migliore amica, mi sembrano presuntuose e ingenue*». Sua figlia s'innamora e ne parla con lei. Tranquillamente dichiara che, se il suo *partner* lo volesse, sarebbe disposttissima a dargliesi e che comunque l'unico rapporto sessuale ammissibile fra due giovani è, a suo dire, quello generoso e totale.

Non chiede consigli, non si attende nulla dai genitori. Pur senza mancare loro di stima e di rispetto, fa da sola le sue scelte. Si muove in una sfera che non è di ostilità alla famiglia ma di profonda irrimediabile estraneità. Guardandola vivere, soffrendo per impedirsi di intervenire, non condividendo le sue idee ma assistendo ad esse ribellandosi interiormente, di anno in anno la Martinerie ha appreso a sua volta una grossa lezione di vita ed ha trovato — forse — quel ruolo di madre che cercava.

«*Sotto l'influenza di mia figlia* — ammette — *sono molto cambiata. Non sono più madre che mi sia preparata ad essere, ho fatto quello che ho potuto. Non senza sofferenze, il mio amore materno si è evoluto. E' diventato più attento e più umile. Spero che certe responsabilità mi vengano risparmiate. Ma se mi sarà domandato più di quanto io sia preparata ad accordare, beh, pazienza, mi sforzerò ancora di capire, come ho fatto fino ad oggi*».

Liliana Madeo

Una lezione di speranza per il mondo femminile

La Carta delle Nazioni Unite sulla parità della donna

«*Il novembre 1967, poco più d'un anno prima della celebrazione ventennale della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, l'Onu ha elaborato la Dichiarazione per eliminare la discriminazione verso le donne. Negli undici articoli che ne compongono il testo vivono i problemi delle donne sotto ogni latitudine, di quelle che è ancora oggetto di schiavitù e di quella che, nonostante la sua preparazione, è tenuta lontana da un posto di responsabilità; dell'altra che non può accedere all'istruzione e di quella che non ha modo di appellarsi alle leggi perché non ne possiede la capacità giuridica.*

Alcuni di questi problemi non esistono più per noi, molti li riteniamo superati; ma direttamente o no ci riguardano tutti perché «non può esistere un soddisfacente progresso dell'intera umanità senza un accelerato progresso della condizione della donna; e il pieno, completo sviluppo di un paese, il bene del mondo e la causa della pace esigono ogni possibile la massima partecipazione delle donne così come quella degli uomini».

Vent'anni all'Onu ci si occupa delle donne, da quando cioè ci si rese conto delle discriminazioni, incompatibili con la dignità umana, con il benessere della società, che ancora venivano esercitate verso di esse e accanto alla Commissione dei Diritti dell'Uomo, nella Divisione Sociale, fu creata la Commissione sulla Condizione della Donna. Commissione dapprima di 15, poi di 20 ed ora di 32 membri, nominati dai governi per quattro anni e volontariamente per rappresentare gli Stati membri delle Nazioni Unite, non parte dell'Onu, ha svolto un lavoro minuzioso e appassionato su problemi d'ordine politico, giuridico, economico, sociale, valendosi delle istituzioni specializzate come l'Unesco e l'Oil, di commissioni tecniche, suggerendo studi e metodi per mettere in opera, riguardo alle donne, i diritti proclamati per ogni essere umano nella Carta dell'Onu.

Fin dai primi tempi della sua costituzione, la Commissione delle Nazioni Unite sulla condizione della donna si occupò di un problema che ancora oggi è di scottante attualità: quello della parità di salario fra uomo e donna. Nel 1951 fu adottata la Convenzione sulla parità di salario per un lavoro uguale, altre ancora concernenti la discriminazione in materia di impiego e di professione (1958) e nel settore dell'istruzione (1960). Ed è proprio per far rispettare maggiore forza alla sua attività che la Commissione ha voluto raccogliere ancora una volta in una Dichiarazione tutte le tendenze discriminanti riguardo alle donne, per condannarle solennemente e rivolgere un appello agli Stati e agli individui in nome dei principi proclamati nella Carta dell'Onu.

Il preambolo della Dichiarazione contro la discriminazione verso le donne è una commossa lezione di umanità e di lotta per il mondo femminile, impartita dai membri della Commissione, che nel maggio dell'anno scorso ha chiesto alla 21ª Sessione della Conferenza Internazionale dei Diritti dell'Uomo di far suoi gli obiettivi d'un programma unificato e lungo scadenza per il progresso della donna. Il testo della risoluzione adottata il 9 maggio appare quindi come una radiografia delle difficoltà che i principi della libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua e di religione, incontrano ancora per essere operanti, ma costituisce insieme un motto a considerare in prima linea il problema femminile, un impegno intorno al quale continua a lavorare la Commissione della Condizione della Donna.

Lucia Sollazzo

«Il colloquio con le galleriste che credono nei «giovani»

Le «missionarie» dell'avanguardia

Il loro sogno: scoprire un artista sconosciuto, che nessuno capisce, e rivelarlo

Le donne che in Italia si occupano di arte figurativa in veste di parecchie. Scultrici, pittrici e proprietarie di gallerie sono legioni, ma le «venditrici» di arte d'avanguardia, quelle gallerieste cioè che espongono solo opere che possono fare con il compasso, con il calcestruzzo o addirittura proiettare con la lanterna magica, si contano sulle dita di una mano. Più che di «venditrici» si dovrebbe di vere e proprie missionarie che credono nell'arte dei giovani. «La missionaria», infatti, è stato simpaticamente battezzata dagli artisti torinesi, il signor Christian Stein, che, nella sua galleria, nel centro di Torino, ha ospitato e continua ad ospitare artisti come Pistoletto, Uncini, Mondino, Watts, Indiana. Nomi che non dicono molto alla stragrande maggioranza ma che sono conosciuti dai collezionisti d'arte contemporanea di tutto il mondo.

La milanese Zita Viamara: voleva fare la pittrice

«Ho amato l'arte, anche quella tradizionale — *dice il signor Stein* —, ma ad un certo punto mi sono chiesta perché dobbiamo continuare a scoprire gli artisti nei musei e quelli consacrati dalla critica. Gli artisti bisogna trovarli in mezzo ai nostri giovani, ed è ciò che mi propongo di fare. Credo ciecamente nell'arte di oggi e sono certa del suo valore morale ed estetico. Sento mi metta un po' di carne nelle parole, ma qualche accusa di snobismo e non c'è nulla di più falso.

No, non si tratta di snobismo. La milanese Zita Viamara, ad esempio, voleva fare la pittrice. Finita l'Accademia, nel 1948, si trasferì a Parigi per due anni. Poi a Parigi. Nella capitale francese rimase quattro anni, poi tornò in Italia e si sposò. Dovette dire addio ai pennelli, ma presto riprese la sua rivincita e con il marito aprì una galleria. Ora, da cinque anni, ha fatto tutta una vita. «Avrei voluto dipingere i giovani di oggi. Avevo in mente tanti quadri, tante idee. Già nel '48 facevo dell'astrattismo. Tutti mi dicevano che ero brava, ma non trovavo un gallerista disposto ad allestirmi una personale. Per questo ho voluto aprire una galleria e dedicarmi esclusivamente all'arte d'avanguardia e ai giovani».

Non dice queste cose mentre siamo seduti nel salotto del suo appartamento. Alle pareti, intonacate a larghe righe grigie e bianche, quadri di Fontana, Licini, Bonalumi, un divano Luigi Filippo di velluto rosso e blu. Bruna, capelli cortissimi, due grandi occhi neri, un sorriso radioso. Dice: «Fui la prima ad allestire la mostra al "Gruppo T" di Milano, poi ne ho fatte tante altre: Grignani, Sesia, Moreschini, Munari».

Ama la pittura linda, essenziale. Anche nel vestito che indossa, un abito crêpe, senza maniche che espone la minigonna, rivela queste preferenze. Unica eccezione è tanta castigata eleganza nella pelliccia di visone color miele che indossa mentre trasferiamo nella vicina galleria, accanto all'Accademia di Brera. Una sala non molto grande ma che, a differenza di molte gallerie che vedono la folla di invitati solo al cocktail di inaugurazione, è sempre piena di giovani.

«Questo è il mio regno — dice — la mia vita è tutta qui. Mi costa fatica: i contatti con i pittori, gli inviti, i viaggi da una parte e dall'altra. Certe sere torno a casa tanto stanca che non ho neppure voglia di cenare. Ma non me ne importa, sono felice così, anche se l'uso quadrare il bilancio è molto difficile».

Quali sono i sogni di questa missionaria dell'arte moderna?

«Scoprire un genio, un artista sconosciuto che nessuno capisce, e rivelarlo. Questo è il mio sogno. Qualcuno potrà sorridere, ma io ho molta fiducia in me, nel mio gusto. Vede, le donne hanno più sviluppato il senso estetico degli uomini. Naturalmente fanno un po' scherzando, ma nella grande maggioranza è così. Si rimprovera ad esempio alle donne di stare molto davanti allo specchio e si pensa lo facciano solo per vanità o per piacere. Certo, anche per questo, ma soprattutto lo fa per soddisfare una sua esigenza estetica. Un rossetto, cipria, ombretto, si rade le ciglia: si trucca e fa una piccola opera d'arte. Se muta abito, magari anche pettinatura e colore dei capelli, collana, orecchini, si trasforma, diventa un'altra e prima di tutto lo fa per apparire a se stessa. Certo — dice sorridendo — non sono molte le donne che riescono a diventare capolavori; però tutte se la cavano discretamente tanto è vero che continuano ad essere ammirate».

Augusto Minucci

Laura Betti per protesta al Festival di Rio

Roma, 14 marzo.

Laura Betti, che era stata designata a far parte della delegazione italiana che si recherà al Festival di Rio de Janeiro, ha deciso di rinunciare all'invito, accogliendo l'appello rivolto nei giorni scorsi dai cineasti dell'Associazione nazionale autori cinematografici (Anac) che invitava a tutti coloro che lavorano nel mondo lo spettacolo di disertare la manifestazione.

«Pazienza — ha detto Laura Betti —, non andrò a Rio. Sento la giusta la richiesta dei cineasti brasiliani di boicottare un Festival fascista e giusta. Mi auguro, anzi, di non essere la sola a rendermene conto».

RISPONDE GIULIETTA MASINA

Come sorge e svanisce un «gruppo» di amiche

Sono stata invitata ad arbitrare una questione che ha diviso, addirittura spaccato in due parti, un gruppo di amiche che, in Torino, si frequentavano ogni giorno, da anni; fino a che il germe di un sospetto non si ha reale, in attesa della riconciliazione o della completa rottura. Un sospetto di natura particolare, tra donne che di particolare — se ho visto giusto — hanno pochissimo; nel peggiore dei casi, sfumature di predilezione per alcune; simpatie e antipatie, ma controllate: il dominio occulto delle più ricche e più eleganti, sulle compagne; correnti sotterranee, amori in collegio. Infine, la sedizione. E da quattordici, sono rimaste in tre.

Arbitrare quelle improvvise inimicizie, per ricomporne i pezzi in una statuina rotta, non è opera mia. Ne capisco il merito, non ne possiedo la forza. Soprattutto, mi sfuggono le intenzioni sottintese, le riserve sottaciute, le rivalse che hanno origini lontane. Un gruppo di amiche intime, appare ai miei occhi simile a una bottega di cose diversissime, dove clienti con l'adescante insegna: «*Qui, prezzo unico*». Io, che «al prezzo unico» non credo, preferisco acquistare quanto occorre secondo le mie esigenze, nel luogo più idoneo, nel momento migliore, istintivamente valuto le amicizie di gruppo. Un impegno troppo gravoso. L'unica dell'amica di una amica, non sempre ha diritto alla mia amicizia. Questo spieghi, in succinto, perché rifiuto il mandato di arbitro, tuttavia prontissima a un discorso un po' generico, d'accordo, sul piacere — e sul dispiacere — di compagnia.

Intendo «per farsi compagnia» il bisogno di non rimanere soli, di sfuggire alle ore più opache della famiglia, a quei famosi silenzi nei quali, solitamente di pomeriggio, annoghiamo. Le case sono, ormai, tanto meccanizzate, razionali, scientifiche, che la nostra presenza è più un impedimento che un aiuto. Bastano pochi gesti ad allontanarci: i figli, presi di sé, i mariti, impegnati nella loro guerra personale contro una spietata società dei consumi (costosissimi), i parenti che, chissà perché?, da qualche tempo amiamo meno. Le preoccupazioni — l'unica compagnia che ci sia rimasta — hanno assunto un valore troppo generale, oltre che individuale, che ne rende modo tentiamo di sfuggirle. Ai margini di questa amara insofferenza, si costituiscono, dunque, quei sodalizi femminili oggi molto più diffusi di quanto si creda, veri e propri centri di incontri e scontri, di alcuni ambienti potentissimi, in altri fluttuanti e poco solidali. Comunque, un fatto nella storia del costume.

Naturalmente il fenomeno si realizza solamente nell'interno di certe categorie sociali; non si propaga, per mancanza di occasioni, in altre. L'ozio, oggi, non è un atteggiamento, ma una fatalità. Moltissimi concetti moderni — tra i quali: l'alienazione e l'esistenzialismo — derivano probabilmente da disponibilità delle nostre madri del nostro tempo; in modo che l'individuo ripiega su se stesso, tenta di scoprire in se stesso opportunità fino a ieri sconosciute o precluse. Ma scoprire se stesso, è pericoloso, pochi hanno il coraggio di approfondire l'indagine fino alle conseguenze. Il mio sesso, specialmente. Meno impegnativo, far parte di un gruppo quale impiegare le ore vuote.

Senza premeditazione da parte mia, il tema di questa risposta ha traboccato. Domando scusa. Rimane il piccolo problema che ha dato l'avvio alla mia risposta. Problema piccolo, ma irrisolvibile, perché la realtà sono quattordici persone di sé, quattordici eguale, ma forma una società dove ognuno è pari all'altra; piuttosto, un trofeo di luoghi differenti per intensità e chiarore. I protagonisti e gli antagonisti, non sono invenzione del teatro, ma rispondono a segrete inconciliabilità, all'urto di dissimili qualità. Evidentemente, in quel gruppo di amiche i rapporti, dapprima superficiali, quindi profondi, via via approfondivano. E approfondire, significa selezionare. Selezionare, vuol dire accogliere cose e respingerne altre. Non è sorprende che la selezione abbia registrato il fallimento del gruppo, e che da quattordici siano rimaste, insieme, solamente in tre. Al lume della esperienza, tre sopravvissuti sono moltissimi. In tre, riconosceranno da capo.

Non può esistere arbitraggio capace di comporre un dissenso così complicato di minutie, reazioni speciose, intolleranze, sgradevolezze inconfessabili. Si tratta di una contabilità quasi inviabile — quella, appunto, che intercorre tra amiche anche non occasionali. D'altronde, i motivi dei contrasti tra donne sono infiniti, appartengono alla natura femminile (che non è inferiore, si badi, ma diversa) perché sfiora ogni momento della vita nostra e altrui) e indistricabilmente vi si confondono. L'unico arbitraggio possibile è, a mio parere, prendere atto della dissoluzione e rallegrarsene: con una silenziosa preghiera: «*Dio, fa' che gli uomini piscano che le donne, oggi, e più domani, hanno bisogno dell'unica medicina possibile: il lavoro*».

Giulietta Masina

un grattacielo
di idee
per la vostra casa

IL MEDICO E LA LAVORATRICE

Mali e problemi della donna dirigente

Visto che l'Associazione internazionale della stampa femminile ha recentemente espresso le sue buone ragioni per pretendere che, sui giornali e sulle pagine femminili, gli argomenti siano più aderenti alla moderna realtà della figura e della donna, vediamo se un po' accontentarla anche noi medici. E, invece di parlare di acne, di cellulite e di tante futili creme di bellezza, proviamo ad interessarci ai problemi medico-psicologici di quelle donne che — in campo professionale, industriale e commerciale — lavorano forse di più e forse meglio di tanti uomini.

Chiamate dalle «donne dirigenti».

Anche per il femminile una «manager's syndrome», cioè quella malattia da sovraccarico neuropsichico, da cronica continua responsabilità e da totale dedizione al superlavoro (che gli uomini hanno sino ad oggi considerato quasi una loro esclusiva)? Alla domanda risponde una statistica dell'F.C.E. (Femmes chefs d'Entreprises) basata su un'inchiesta su 3000 donne dirigenti. Il 70% delle donne esaminate presenta abitualmente qualche disturbo neuropsichico; il 50% soffre di alterazioni circolatorie e trofiche degli arti inferiori (insufficienza venosa e varici) e squilibri nutrizionali e metabolici (magrezza e obesità); e più del 10% di sintomi cardiaci e circolatori o digestivi cronici.

E' difficile, a tutta prima, stabilire se, in queste cifre, c'è qualcosa di significativo: oppure se i disturbi elencati siano gli stessi di quelli di tutte le donne di mezz'età e di età matura (non dimentichiamo che una donna dirigente, per definizione, può certo essere una giovanissima).

Quello che colpisce, però, è l'importanza dei disturbi neuropsichici. Questi, caso mai, dirigente, sarebbero i primi in graduatoria: mentre, in tutte le altre donne, verrebbero al sesto o settimo posto. Le caratteristiche fondamentali, quindi, di quella che potrebbe essere chiamata la «malattia delle dirigenti», sarebbero i disturbi del carattere (ostinatorianza emotivo, irritabile, analoso); i disturbi neurovegetativi (cioè mai le vertigini, le vampate al viso, le vertigini, le febbricole, le palpitazioni) oltre che alterazioni del sonno, dell'appetito e della sete e le crisi di stanchezza nervosa.

E' chiaro quindi che, per tutte queste signore, esiste un generico rischio (non sostanziale, badi bene: perché, tutto sommato, la statistica depone per una loro felice longevità): un rischio prevedibile che è conosciuto e prevenuto.

Non è giusto l'obbligatorio ritornello «non ho tempo»; «ho da fare». Non è saluare la rinuncia con il libero, la ricreazione ed la vacanza. Non è opportuno il sacrificio della vita privata, dello sport e del moto all'età in cui questi amici della salute sarebbero più utili; ed è sbagliato sostituire queste con quelle altre complementari che sono le cosiddette mondane.

La cosa che osserva, soprattutto — nel caso della donna presa dai suoi impegni da «uomo d'affari» — è poi quella complessa situazione di professione duplice o triplice: donna d'affari, madre di famiglia e donna di casa. Perché tutto questo equivale ad una sovrapposizione — in duplice o triplice strato — di tanti orari, di tanti pensieri e di tanta fatica che l'uomo più indaffarato, forse non ha mai conosciuto.

L'uomo di oggi insiste molto sull'idea, un po' snob, del suo troppo lavoro e del suo catastrofico assillo lavoro-rendimento: certe donne, però, questo assillo, lo vivono spesso, qualche volta lo esasperano e, talora, lo santificano.

Il miglior consiglio è quello di conto, preventivamente, e questi «dati statistici categoria». E l'invito è quello di discutere coi medici non tanto il tipo di farmaci che ammortizzino la fatica e permettano di andare avanti: quanto il modo migliore e più naturale per riuscire a vivere la propria vita.

il dottor X

FINISCE IL LUNGO INVERNO, SI PENSA AI GIORNI DI SOLE

Nuove fantasie per calze primavera

La minigonna sale alle cosce, ma lasciare scoperta la gamba sarebbe troppo facile. Denudato il ginocchio (senza esaltarlo) l'invito è ora di attenuare con fini disegni o fiori distatti la troppo aggressiva delle gambe. Nel gioco bizantino della nuova moda la calza ha una preminente funzione.

Prima scelta importante: il colore. Sono predilette le tinte strettamente legate al vestito: rosa su rosa, in un tono caldo e incipriato, azzurro su azzurro con riflessi violetti, giallo, avorio, e un bianco latteo, trasparente e brillante. Di sera si saranno il nero «perverso», il bianco «educanda», lo champagne.

E questa è che la trama, la preparazione di fondo della calza. Se risulta che soltanto due donne su dieci restano fedeli al genere classico, nylon velato come pelle, le altre sette preferiscono la fantasia al puro colore, cui si indirizza l'élite più raffinata.

Netta la divisione giorno e sera anche a proposito di materiali e disegni. Per il mattino consigliati i collants a maglie traforate, reti giganteschi aperte sui a losanga o fianca spezza, soccini fiori marroni, e fiori rossi. Passando le ore la trasparenza aumenta insieme con la preziosità del tessuto. Sono ancora sportivi l'organzino bianco a coste e il pied-de-poule marrone e nero, più rarefatti i boccioli rosa appena sfumati. Ed ecco la calza «floccata» (la gloriosa vecchia «baguette») che leggerissima decora il lato esterno della gamba: con giraffe e leoni, una greca molto austera, una corda a bizzarre volute, o una cascata di boules bianche digradanti.

L'ultima proposta riguarda già le ore della notte in cui il gusto della provocazione e l'ambiguità dei travestimenti prendono maggiore consistenza. Quando tutto è teoricamente possibile, è un nulla dipingersi le gambe d'oro (come la famosa vittima di Goldfinger), indossare una calza-stivale a rete nera sino al ginocchio su cui stano stampate grosse margherite o un collant in maglia di ferro alla Giovanna d'Arco. Splendida sarà anche la gamba nera con pioggia di pois bianchi irregolari che, numerosi alla coscia, si perdono verso il polpaccio.

Le calze dipinte a mano, punti colorati che formano fiori o facce di clown, non sembrano funzionali; ma tre piccoli cuori rossi appoggiati sopra la cavigliu possono essere delizia di ironia.

Mirella Appiotti

Petunie e verbene per un'estate fiorita

Dopo piogge nevi e frane anche quest'anno primavera. Anzi un po' di sole compare, si avverte quell'aria celestina che diceva Pascoli; e uscendo in città scorgerai mammole sotto l'orlo della foglia.

Nel giardino c'è liberare le piante dalle coperture invernali, tenendo d'occhio le previsioni del tempo, specie per quanto riguarda la notte.

Circa i *Crisantemi coreani* fanno cespuglietti a piccole «margherite» d'ogni colore; se si vuole rinnovarli se ne tolgono da terra le ceppaie, si scartano le parti macchiate, si staccano i fusticini che hanno cinioli di verdi e radichette; si piantano a due, a tre, ponendo i gruppetti ben distanti fra loro.

Lo stesso metodo usa per gli *Astri perenni*, anche cespugli fitti minuti, talvolta leggeri, a margheritina. In Toscana li chiamano Cielo stellato e un po' dovunque: *Settembrini*, perché in tale mese fioriscono. Le faccende attuali frutteranno nell'autunno.

A seminiamo fiori. Molte specie sono state «lavorate» negli ultimi anni e migliorate: le cure, la selezione, la chimica (che entra un po' dappertutto), i ti con gli ormoni per radici, la possibilità di far diventare certi fiori enormi e rendere certi altri all'opposto minimi; offrono a noi il vantaggio muove conoscenze ed esperienze.

E anche i colori si sono estesi.

La *Cosmea* una pianta fiore semplice fogliame leggero, che dà vita e movimento nello sfondo delle aiuole, e quando sta nel limite dei prati e contro gli alberi. Di solito era rosa, bianca e lilla. Ora la varietà «*Sunset*», che ci viene dall'America, ha il fiore a due giri di petali, il colore è arancio-scarlatto e si è meritata una medaglia d'oro.

Le *Verbene* hanno incorporato un nuovo rosso-fuoco e dilatato le loro dimensioni.

Così le *Petunie* si accendono di rosso. E può rosso-arancio perfino il *Tropeolo* o Nasturzio che si sovrappone al giallo. La «Bijou» dalla foglia con fiore doppio, in modo prima visto.

I *Garofani* cinesi, il «*Bravo*» è un rosso lucente, frangiato, e centro risalta il giuoco bianco degli stami e pistilli. Esso fiorisce fittamente sicché le piantine compongono nutrite bordure.

Vi sia favorevole marzo, per un'estate fiorita.

Gina Sgaravatti

A Genova si lotta per retrocessione e primato

La Samp con la Fiorentina gioca la sua ultima carta

I blucerchiati sono soli in coda alla classifica - I riflessi sul campionato del successo del Milan a Glasgow - Il Cagliari favorito contro il Varese

Il rebus dello scudetto sembra quasi risolto e torna invece l'incertezza a dominare la scena. Nell'ultimo turno del campionato, ben svettata in comando la Fiorentina e, all'impressione di forza offerta dalla squadra toscana, si era contrapposta la battuta d'arresto delle due antagoniste, l'una — il Milan — inchiodata ad un preoccupante pareggio sul campo di San Siro, l'altra — il Cagliari — sconfitta in casa dalla Juventus. I tre risultati parevano rendere finalmente chiaro il discorso sul primato. Fiorentina al galoppo; Milan confuso ed irresoluto; Cagliari non solo «zoppo» per l'assenza di Riva, ma anche stanco: veniva una conclusione limpida e quasi matematica, tutti i pronostici guardavano alla Fiorentina come alla netta favorita.

D'improvviso, una sorpresa. Il Milan, all'apparenza rassegnato e carico di guai, è a Glasgow ad incontrare il Celtic e nessuno nemmeno si sogna di pensare ad un suo successo. I rossoneri, invece, conquistano un incredibile trionfo, le loro quotazioni, da un'ora all'altra, si risollevano a impensabili livelli. Di riflesso, la situazione in campionato cambia in modo brusco, ci torna in mente Scopigno che, domenica notte, a Cagliari, teneva banco con i giornalisti in una interminabile discussione: ed il «trainer» dei sardi si dichiarava convinto che nulla era ancora deciso e che la lotta per lo scudetto si sarebbe risolta soltanto nelle ultimissime giornate.

Insomma, eccoci ancora a caccia di conferme e domani, in un turno dominato dal «derby» torinese, le tre squadre di testa cercano con cautela di evitare passi falsi. Sulla carta, il compito più arduo tocca al Cagliari, che, con il rientro di Riva ormai guarito dall'influenza, riceve la Roma stordita dal k. o. subito per opera dell'Inter e può ripetere il ritornello della compagine che intende reagire con una prova positiva ad una batosta, stavolta però non del tutto casuale. H. H. è libero di tener sotto pressione il suo vivace carattere promettendo clamorosi rilanci, ma i sardi che, contro la Juventus, hanno giocato abbastanza bene, lamentando una notevole sfortuna, sono pronti a ricominciare la corsa: torna Riva, a dar tranquillità al morale; e Nenè continua ad essere il perno della manovra d'insieme; e Boninsegna è in forma, come dimostrano i tre goals segnati a Coverciano nell'allenamento della Nazionale. Niente da fare, per la Roma pollice verso, per il Cagliari un pareggio, sarebbe davvero un grosso colpo di scena.

Più difficili, invece, le trasferte di Fiorentina e Milan. I viola scendono a Marassi per battersi con la Sampdoria di Bernardini. Due squadre che vantano uguali tradizioni di bel gioco, però con alterni differenti risultati, i viola sono al comando della graduatoria, i blucerchiati arrancano in coda. Se la Samp navigasse a metà classifica, nessun dubbio ci sarebbe sull'esito della partita, specie se si tien conto della «scoperta» di Chiarugi, l'attaccante che Pesaola ha rispolverato dalle riserve e che si presenta con il tipo adatto per rendar concreta, a suon di goals, la bella manovra dei toscani; ma i liguri hanno bisogno disperato di punti, tanto che persino Pesaola potrebbe esser indotto alla prudenza del «catenaccio» per strappare almeno «0 a 0» che dia fiato alle speranze.

Uguali osservazioni valgono per il *match* di Vicenza, dove il Lanerossi (che ha 14 punti, mentre la Sampdoria è a quota 13) farà le barricate davanti al Milan. I rossoneri sono galvanizzati dalla vittoria di mercoledì. Ma la fatica fisica e psichica della trasferta in Scozia non costituirà un pesante «handicap»? Il Milan, inoltre, si trova meglio a suo agio quando, chiuso in difesa, è libero di agire a piacimento l'arma del contropiede; e domani, invece, sarà il Lanerossi, secondo le dichiarazioni di Puricelli, a rinserrarsi nella sua metà campo: Rocco, quindi, si vedrà obbligato a spingersi all'offensiva, per imporre quel gioco indispensabile se vuol restar nel vivo della schermaglia per il titolo.

Tre partite aperte per chi punta allo scudetto, con l'eventualità di cose nuove, allo scadere del novantesimo minuto. Non del programma, spicca la sfida Juventus e Torino, un «derby» davvero ad armi pari, tra due compagini dallo stesso destino. Si sono trovate costrette a superar burrascose vicende. Sfumate le polemiche, sanno ora offrire un divertente spettacolo.

Poi, Palermo-Napoli, Bologna-Atalanta, Inter-Pisa, Verona-Varese. A Palermo, *match* senza il brivido di urgenti necessità di classifica; sugli altri tre campi, lotta ardente per evitar le serie B: Atalanta, Pisa e Varese sono in pericolo, ogni loro partita è una battaglia.

Gigi Boccacini

I protagonisti di Juve-Toro promettono un derby-spettacolo

Ferrini, capitano dei granata, prevede un pareggio con divertenti fasi di gioco - Salvadore non si offende per le accuse di Combin

Vigilia del 143° derby torinese. Aumenta l'attesa fra i tifosi. Le squadre, che sono separate da due soli punti in classifica, concludono oggi la loro preparazione. Nessun mistero sulle formazioni, già delineatesi nei giorni scorsi. La Juventus sarà al completo (a parte l'assenza degli infortunati Haller (che tuttavia è stato ugualmente convocato), Menichelli e dello squalificato Zigoni, Leonardi e «Combi»), i bianconeri hanno provato gli schemi di gioco da opporre al granata. Sono scesi in campo: Anzolin; Salvadore, Roveta; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Del Sol, Anastasi, Benetti, Sacco (Bonci). Nel ruolo di terzino, a fianco di Salvadore, figurava Roveta. Il nazionale Under 23 Pasetti, dolorante ad un piede, è rimasto a riposo precauzionale, e è disponibile. All'ala sinistra si sono alternati Sacco e Bonci, ma sulla scelta per la maglia n. 11 non vi sono dubbi: giocherà Sacco. Il giovane Bonci forse sarà in panchina come «tredicesimo».

Bercellino, guarito dalla distorsione alla caviglia sinistra è pronto a fare il rientro. Con l'onesto dello stopper titolare, la difesa subirà alcuni spostamenti: Salvadore terzino, Leoncini avanzerà in mediana e Del Sol sostituirà Haller a centrocampo.

Oggi, dopo l'ultimo allenamento, la squadra andrà nel consueto albergo collinare dove rimarrà in ritiro fino a poche ore dalla partita. Dal momento in cui Anastasi e Castano saliranno sul pullman che li porterà in «Pineta», i due agenti che li proteggono da eventuali «rapimenti», avranno terminato il loro incarico.

Il Torino si è radunato ad Asti dove oggi concluderà l'attività. Nella comitiva c'è anche Combin che ha lievi disturbi intestinali, ma potrà giocare. I convocati sono Vieri, Castelletto, Poletti, Fossati, Puja, Ceresoli, Agroppi, Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin, Depetrini, Corni, Moudonico e Bolchi. In quanto alla formazione, l'unico dubbio è legato a Vieri. Il portiere è squalificato per una giornata di doping, e conoscerà oggi il verdetto della CAF a cui è sottoposto il suo ricorso. Se Vieri non sarà riabilitato, in porta verrà confermato Saltiolo.

Juventus e Torino si presentano alla pari senza particolari interessi di classifica e tutti si augurano di assistere a una partita divertente, spettacolare: il derby manterrà le promesse? Ecco le risposte raccolte fra i giocatori, che ne sono i protagonisti e quelli che lo commenteranno come spettatori fra i più interessati, come fra i dirigenti.

Secondo il presidente granata, comm. Pianelli, dovrebbe essere un bel derby: «Noi non abbiamo timori di retrocessione e la Juventus non ha aspirazioni di primato, ci sono le premesse per un incontro interessante sul piano tecnico con un risultato che, mi auguro, soddisfi i nostri sostenitori. Non c'è una squadra favoritissima, forse la Juventus in virtù dei due punti di vantaggio che ha in classifica; ciò nonostante la gara è apertissima».

Il vice presidente bianconero comm. Giordanetti (in assenza dell'on. Catella che si trova a Roma per impegni parlamentari), spera in un derby-spettacolo: «C'è da augurarsi che lo sia e che possa divertire il pubblico, a prescindere dal risultato che, ciascuno di noi, vorrebbe favorevole alla propria squadra. Sarebbe inoltre interessante che, contrariamente alla maggior parte dei derby, la partita corretta, disputata ad un buon livello tecnico».

Dai dirigenti ai calciatori. Ecco il parere dei due «capitani». Quello del juventino Castano: «Può essere un bel derby. Le due squadre si equivalgono, qualunque risultato è possibile».

Ferrini (capitano del Torino): «Noi, in campo, cercheremo di offrire il massimo rendimento. Stiamo attraversando un buon periodo di forma, siamo in serie positiva da nove giornate, e abbiamo il morale alto. Anche la Juventus è imbattuta da sette turni. Il derby potrebbe risolversi senza vincitori. La gente potrebbe divertirsi con un pareggio a reti inviolate con molte emozioni, con un "nullo" caratterizzato da numerose azioni».

Gianfranco Leoncini, che con 17 presenze è, fra i componenti le due squadre, il meno esperto del «derby», prevede un confronto all'insegna del bel gioco: «Sia il Torino che la Juventus hanno i mezzi per riuscire a divertire il pubblico. Entrambe le squadre sono in grado di affermarsi e questa volontà di vittoria che le anima potrebbe elettrizzare la partita. Mi rivolgo, pertanto, al buon senso dei partecipanti: cerchiamo di essere corretti e leali, pur giocando con vigore».

In quanto a correttezza Moschino, regista del Torino, è un giocatore esemplare. Per la mezz'ala granata gli spettatori assisteranno «al solito derby». Ed ha aggiunto: «La Juventus può inserirsi nella lotta per il titolo ed ha dimostrato un rendimento notevole. Noi siamo un po' i "parenti poveri", ma tutt'altro che rassegnati a una seconda sconfitta, decisi anzi a proseguire la serie positiva».

Sandro Salvadore, che Combin ha definito un «difensore scorretto», non se la prende per l'osservazione. «Quando gioco non faccio complimenti, però, per me quello che dice il centravanti granata non ha valore. In quanto al "derby" penso che sarà essere giocato ad un buon livello poiché le squadre non hanno problemi di classifica. Però il calcio è un gioco strano e non si sa mai cosa può succedere...».

Vieri, che logicamente spera nell'assoluzione della Caf, sostiene che, per i calciatori, il «derby» è una partita come le altre: «Siamo dei professionisti. Giochiamo per i due punti in palio. Io vorrei essere in campo soprattutto per riscattare il "derby" precedente».

Chi sarà sicuramente assente è Helmut Haller. L'asso tedesco vedrà la partita dalla tribuna. «Ho disputato un solo "derby" — ha spiegato — e non ho una grossa esperienza di incontri fra squadre della stessa città. Sarà comunque una partita giocata con molta decisione e agonismo. La Juventus scenderà in campo per vincere. Il Torino, pure: i granata sono in ripresa e impegneranno a fondo i rivali».

L'unico possibile esordiente nel «derby» (e in serie A), è *l'attaccante biancanero Fabio Bonci, vent'anni.* «Sarebbe già un fatto importante per me andare in panchina come tredicesimo giocatore. Se poi dovessi giocare sarei felicissimo. Nessuna delle due squadre deve difendere il risultato e si dovrebbe vedere del buon foot-ball. Il pareggio forse accontenterebbe tutti».

Bruno Bernardi

Gli azzurri a Bergamo prima della Germania Est

Roma, 14 marzo.

La Federazione italiana gioco calcio ha reso noto il programma della trasferta a Berlino Est che la squadra azzurra sosterrà per la partita del 29 marzo contro la Germania Orientale per la qualificazione ai campionati mondiali del prossimo anno. L'elenco dei 22 giocatori, che in base al regolamento deve essere comunicato alla Fifa e alle Federazioni calcistiche del terzo mondo eliminatorio della zona europea (Germania Orientale e Galles), verrà reso noto nella tarda mattinata di giovedì prossimo.

I nominativi dei giocatori che saranno convocati per partecipare alla trasferta di Berlino Est sono resi noti nel pomeriggio del 24 marzo. Calciatori e collaboratori dovranno trovarsi entro le 14 del 27 marzo a Bergamo. Nel pomeriggio del 28 la squadra sosterrà un allenamento collegiale e nella serata assisterà, con tutta probabilità, alla partita Italia-Irlanda del Nord «Under 23» in programma a Brescia.

La partenza per Berlino Est avverrà alle 9 di giovedì 27 marzo da Milano, dall'aeroporto di Linate, con un volo speciale delle Linee aeree cecoslovacche. L'arrivo all'aeroporto Schenefeld è previsto per le 12,30. I giocatori sosterranno un allenamento a Berlino, su un terreno che verrà indicato, alle 15 di venerdì 28.

Dopo la partita di sabato 29 che si disputerà nello stadio «Walter Ulbricht» di Berlino Est inizio alle 15, la comitiva ripartirà per Milano alle 22, sempre con speciale delle Linee cecoslovacche, con arrivo a Milano mezzanotte.

Surtees illeso in incidente

Londra, 14 marzo.

Il pilota inglese John Surtees, campione del 1964, è stato protagonista sul circuito di Brands Hatch. L'automobilista britannico, che stava provando una Bmw in vista della corsa dei campioni di Formula uno in programma domenica prossima, è uscito di pista: la vettura ha riportato seri danni — il pilota è rimasto fortunatamente illeso.

Alla corsa non prenderanno parte le «Ferrari» bloccate a Milano da uno sciopero alla do-

Nuovi atleti a vecchia vaporiera

Nuovi atleti e vecchia vaporiera: il tema sul quale Paynter, della Rhodesia, ha vinto ad Amsterdam il premio per la fotografia dell'anno: il fondista che per superare un trenino da Far West rappresenta i progressi sportivi dell'Africa, resi evidenti a Città del Messico dalle vittorie olimpiche di Keino, Temu, Biwot e Wolde

Il Milan rilancia nel torneo Santin, Scala e Bruno Mora

Per la partita di Vicenza - Ottimismo all'Inter

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 marzo.

Il *trainer* del Milan Nereo Rocco, archiviato il clamoroso successo ottenuto mercoledì sera dai rossoneri a Glasgow, ha puntato la sua attenzione sulla partita di domenica a Vicenza. Il Lanerossi è squadra in lotta per la salvezza, di conseguenza farà il possibile per non perdere.

«Noi non ci facciamo illusioni — ha spiegato Rocco —. *Andremo a Vicenza con il fermo proposito di conquistare i due punti in palio, ma non faremo tragedie se non andremo oltre il pareggio. Anche abbiamo il morale alle stelle, è logico e umano che la squadra risentirà della fatica. Comunque fiduciosi».*

Nereo Rocco è talmente ottimista che in linea di massima ha già deciso di rilanciare in campionato Santin, Scala e Mora. D'altro l'allenatore rossonero non poteva fare altrimenti considerato che Sormani ha sempre la spalla sinistra fasciata, che Trapattoni non è disponibile, che Hamrin non ha ancora recuperato dopo la sforzo sostenuto a Glasgow, e che Schnellinger è infortunato.

«La formazione è praticamente varata — ha spiegato il *trainer* rossonero —: *Santin sostituirà Schnellinger, Fogli giocherà in mediana, Mora subentrerà all'ala destra e Scala sarà confermato all'estrema sinistra. Avevo già predisposto che Scala prendesse in consegna Cinesinho e, invece, il brasiliano è stato squalificato. Hamrin mi farà comodo mercoledì prossimo a Torino in Coppa Italia contro i granata».*

Anche l'altra squadra milanese è in un periodo di euforia. La buona prova fornita contro il Milan nel *derby* e la netta affermazione ottenuta domenica scorsa all'Olimpico contro la Roma hanno rasserenato un ambiente dalle troppe polemiche.

«Proprio contro la Roma di Helenio Herrera l'Inter ha scoperto di una grande squadra — ha spiegato Foni —; *per tale motivo sono convinto che contro il Pisa, a San Siro, nonostante le preventivate barricate toscane i nerazzurri offriranno una nuova prestazione esaltante».*

«Ho confermato la formazione anzitutto perché sono del parere che non si debbano apportare modifiche quando una squadra gira a pieno ritmo e in secondo luogo perché Domenghini non è ancora pronto per rilanciato in campionato — ha proseguito —: *esistono polemiche, non esiste un "caso Domenghini". Il giocatore sarà collaudato mercoledì prossimo in amichevole a Reggio Emilia. Se il provino darà esito favorevole, allora Domenghini sarà utilizzato la domenica successiva a Firenze».*

Giorgio Bellani

Gianni Rivera si sposerà con una presentatrice della tv

Le nozze forse dopo Italia-Bulgaria

(Nostro servizio particolare)
Milano, 14 marzo.

(l. m.) Gianni Rivera sposerà una presentatrice della televisione. La fidanzata del calciatore è Roberta Giusti di 24 anni che la rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica», in onda ogni giovedì sera sul secondo programma, ha portato alla ribalta da qualche tempo. Roberta Giusti presenta la trasmissione in coppia con Selvaggia Borromeo.

Secondo indiscrezioni trapelate, Roberta Giusti e Gianni Rivera si sposeranno appena finito il campionato di calcio, o meglio dopo la partita Italia-Bulgaria, in programma il 24 a Torino.

★ **Corsa Tris** — Nuvoloso (n. 7) ha battuto Babele (12) e Fluver (1) nel premio Lodise, corsa di trotto svoltasi a Tor di Valle sulla distanza di 2050 metri; battuta la favorita Thelma Des, la quota per la combinazione vincente 7-12-1 è stata altissima: 1.179.290 lire ai 58 vincitori, due dei quali a Torino.

★ **Pallavolo** — Il Cus Torino affronta questa sera nella palestra di via Braccini in Don Bosco Fidenza per il campionato di serie C, girone B.

★ **Il** «La Stampa» organizza per domani, sulle piste di Beaulard, una gara di slalom gigante valevole come campionato sociale.

★ **Il torinese Guido Regruto** ha vinto lo slalom speciale ai campionati universitari di sci, precedendo il novarese Goria e un altro torinese, Scanavino.

Agli sciatori della Rai il Trofeo Assicuratori

Cortina d'Ampezzo, 14 marzo.

Gli sciatori dipendenti dalla Rai hanno vinto a Cortina d'Ampezzo il primo Trofeo degli Assicuratori.

Barbero, Bessone e Sansoso hanno ottenuto i migliori piazzamenti nelle rispettive categorie, ed all'affermazione hanno contribuito anche Elena Castani, Anna Roletto, Balzarotti, Scotton, Scapolla, Cagleris e Ferdinando Castand.

Da 62 anni appassiona i tifosi

Il derby della Mole compie sessantadue anni con un paio di mesi. Il primo tra formazioni che si richiamano a torinesi si ebbe il 7 gennaio 1906 e vinsero i granata per 2-1 (reti di Ferrari-Orsi, Kempher e Borel su calcio di rigore).

Vennero schierate due squadre ricche di elementi stranieri, in maggior parte inglesi, gli importatori del calcio in Italia:

Torino: Biano; Bollinger, Muettzel; Rodgers, Ferrari-Orsi, De Fernex; Debernardi I, Streule, Kempher, Michel, Jaquet.

Juventus: Durante; Armour, Queen; Nay, Goccione, Dinent; Squair, Varetto, Borel, Barberis, Donna.

Fu il ritorno (gli incontri erano validi per il girone eliminatorio piemontese: lo scudetto fu vinto dal Milan) s'imposero nuovamente i granata per 4 a 1.

Ferrini: 411 partite

Giorgio Ferrini, capitano di lungo corso del Torino, è ora terzo assoluto fra i granata nella graduatoria delle presenze. Il triestino ha disputato 301 partite nel Toro. Questa la graduatoria: 1. Bacigalupo II 354 partite (comprendendo anche quelle 1909 e 1926); 2. Janni 317; 3. Ferrini Giorgio 301; 4. Vieri II 268; 5. Martin III 254; 6. Ferrini Osvaldo 240; 7. Libonatti 239; 8. Bearzot 229; 9. Grezar 225; 10. Rosetta II 220.

Leoncini e Castano

Considerando le gare di campionato dal 1929-'30 ad oggi (compresa la partita di domani) la Juventus vanta la seguente graduatoria di presenze: 1. Bonipertiti 444 partite in maglia bianconera; 2. Varglien II 358; 3. Depetrini 336; 4. Rava 332; 5. Varglien I 322; 6. Parola 311; 7. Leoncini 267; 8. Borel II 262; 9. Castano 255; 10. Anzolin 250.

Arbitro Lo Bello

L'arbitro Lo Bello ha diretto soltanto due derby della Mole: la prima nel 1938 quando i bianconeri travolsero i granata per 4 a 1 (reti di Ricagni, Chiesa 2, Sivori 2). Sembra che il suo operato venisse «testato» da Torino per cui, praticamente, venne interdetto dal derby girone d'andata di questo campionato, il nome ritornò magicamente in ballo: qualcuno scrisse addirittura che avrebbe arbitrato chiunque fuorché Lo Bello. L'incaricato delle designazioni, per smentire le voci, affidò Torino-Juventus (1 a 2) proprio a Lo Bello. Avremo il direttore di gara di domani?

Così nell'andata

Nel girone d'andata, come si ricorderà, la Juventus superò di misura il Torino (2 a 1) grazie ad una doppietta di Anastasi. Combio realizzò per i granata. Le formazioni: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Crivelli (Trebbi), Combin, Moschino, Facchin; JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol (Pasetti); Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. Arbitro: Lo Bello.

g. gand.

PRIMA GARA MOTOCICLISTICA

Duello Agostini-Pasolini sul circuito di Rimini

Rimini, 14 marzo.

Tutto è pronto a Rimini per il III Circuito internazionale motociclistico di velocità «Riviera di Rimini», valevole quest'anno come prima prova del Campionato italiano seniores e juniores. Il duello più atteso è previsto nella classe 350 fra Giacomo Agostini, che correrà con la nuova «MV», e il rivale Renzo Pasolini, in sella alla rinnovata Benelli. Nei seniores debutto di Buscherini, di Forlì, che correrà con la «Malanca», con la quale disputerà poi i mondiali.

Premiati ieri i soci-piloti della scuderia Torino-Corse

La scuderia Torino-Corse, una delle più attive e solerti nello sport volante, ha premiato ieri sera i soci che si sono distinti l'anno scorso al volante delle vetture. Il bilancio è positivo: 461 presenze a gare italiane, 35 estero, con decine di piazzamenti.

L'attività della scuderia è molteplice: velocità in salita e in circuito, rallies, regolarità. Il numero dei soci è salito di più di 70 elementi rispetto al 1967, ora i piloti iscritti al sodalizio sono più di duecento. Segno che la Torino-Corse è un organismo vitale e, soprattutto, uno sport automobilistico, lungi dall'essere in declino, si trova invece in una fase di rilancio, malgrado l'assenza di grandissimi campioni e le numerose difficoltà che incontra.

Fra i molti premiati, da Mario Alberto Ampzino, Franco Pilano, Maurizio Rosato, Gianni Varese, «Mici», Bruno Pagliero, e ancora Bersano, Mercadante, Pischedda, Bottarelli, Druetto, Trombetta, Simonetta, Savio, Bonacina, Corin, Re, Penno, Brera, Chiappello, Rossi, Talarico e Talti.

★ Il sindaco di Torino, avvocato Guglielminetti, ha ricevuto a Palazzo Civico il presidente della Fisu, Nebiolo, al quale ha confermato l'appoggio dell'Amministrazione civica per la Universiade del 1970.

Offriamo 5.000 lire

a chi vuol radersi meglio

Portate il Vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca o tipo al Vostro rivenditore Philips, ve lo valuterà

acquistando il rasoio elettrico Philips 3 De Luxe con tagliabasette

invece di L. 17.900 lo pagherete soltanto L. 12.900. Ed il tipo Philips 3 Special di pregio L. lo pagherete soltanto L. 11.500.

Il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi

PHILIPS

esclusiva per la vendita in Italia: Michiodi S.p.A. -

Pecchielan primo in classifica

Crollo degli assi nella Tirreno-Adriatico

Adorni, Motta e Bitossi staccati di oltre venti minuti - La tappa vinta da Durante

(Nostro servizio particolare)
San Benedetto del Tronto, 14 marzo.

Crollo degli assi alla Tirreno-Adriatico: sul traguardo di San Benedetto del Tronto si è imposto Durante, battendo in volata un gruppetto di corridori tra cui Zilioli e Pecchielan (quest'ultimo ha conquistato la prima posizione in classifica); il plotone, comprendente tra gli altri Adorni, Motta, Bitossi e Michelotto, è giunto con oltre 23 minuti di ritardo.

L'episodio decisivo è avvenuto a Chieti, cioè a 113 chilometri dal traguardo, quando il drappello di Durante e Pecchielan è entrato in fuga.

La lotta per il successo finale sembra ora ristretta tra il neo-professionista Pecchielan e Zilioli, che lo segue in classifica con soli 18 secondi di ritardo. La Tirreno-Adriatico si concluderà domani con due semitappe, di cui la seconda a cronometro: il torinese, anche se le prove contro il tempo non sono la sua specialità, ha la possibilità di imporsi.

Fr. S.

Ordine d'arrivo: 1) Adriano Durante (Scic) che compie i 239 km del percorso in 5 ore 57', alla media di 40,166 km; 2) Van Vlieberghe (Ferretti); 3) Roberto Ballini (Gbc); 4) Zilioli (Filotex) s. t.; 5) Sgarbozza (Max Meyer); 6) Mori (Sanson); 7) Macchi (Sanson); 8) Albonetti (Germanvox); 9) Bianchini; 10) Dondi; 11) Chiappano; 12) Tamiazzo; 13) Pecchielan; 14) Benfatto, tutti con il tempo di Durante.

15) Moser a 4"; 16) Fezzardi a 6"; 17) Pietari a 3'9"; 18) Bianco a 4'40".

Classifica generale: 1) Arturo Pecchielan (Molteni) ore 20 39'25"; 2) Zilioli (Filotex) a 18"; 3) Sgarbozza (Max Meyer) a 27"; 4) Ballini (Gbc) s. t.; 5) Moser (Gbc).

Gimondi a cronometro supera Eddy Merckx

Hyeres, 14 marzo.

Il belga Eddy Merckx continua a guidare la Parigi-Nizza. Oggi si sono disputate due semitappe: la prima (una « cronometro » a squadre) è stata vinta dalla « Salvarani », che ha battuto nell'ordine la « Fuema » e la « Mercier »; nella seconda, in linea, si è imposto Jan Janssen, con 6" su Van Springel e 14" su Poulidor, che ha preceduto un gruppetto comprendente tra gli altri Merckx ed Anquetil. Il plotone (con Gimondi) è giunto a 44" dal vincitore.

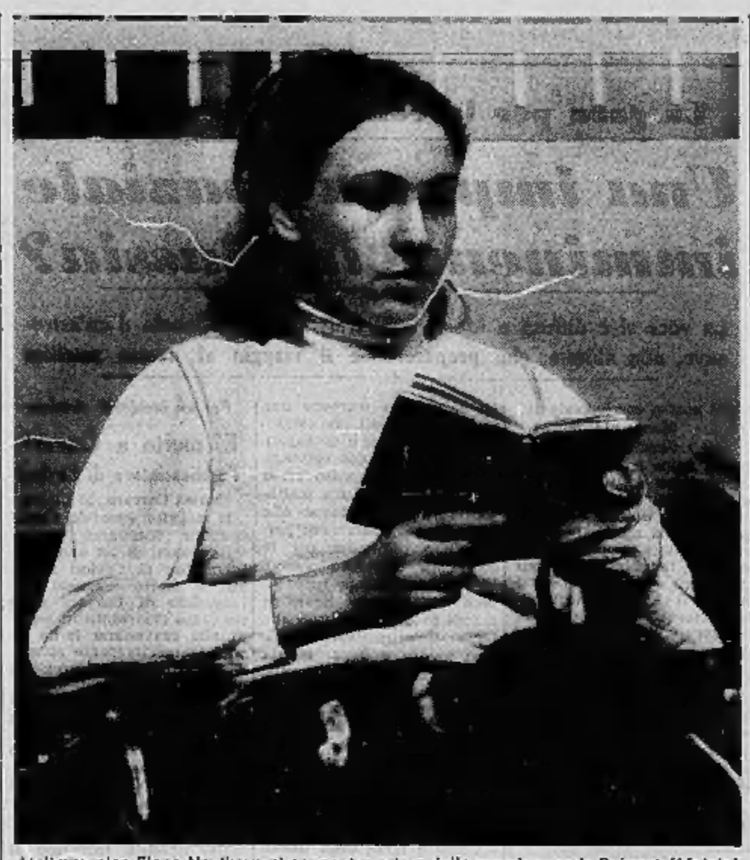
Nella prima frazione Gimondi, aiutato da Zandegù e dai compagni di squadra, ha battuto di 21" la formazione guidata da Merckx.

Ordine d'arrivo della prima semitappa: 1. Salvarani, chilometri 31 in 31'47", alla media di 39,643; 2. Faema a 21"; 3. Mercier a 37"; 4. Flandria.

Ordine d'arrivo della Cavaillon-Hyeres in linea: 1. Jan Janssen (Ol.), km. 207,5 in 5 ore 38'09" (con l'abbuono: 5.38'04"); 2. Van Springel (Bel) a 6" (con l'abbuono: 5.38'13"); 3. Poulidor (Fr) a 14"; 4. Bailone (Fr.).

Classifica generale: 1. Eddy Merckx (Bel.) 25 ore 27'30"; 2. Poulidor (Fr.) a 29"; 3. Anquetil (Fr.) a 45"; 4. Janssen (Ol.) a 2'28"; 5. Bellone (Fr.) a 2'41"; 6. Van Springel (Bel.) a 2'53".

10. Pingeon (Fr.) a 4'14"; 11. Dancelli (It.) a 4'23"; 12. Maggioni (It.) a 4'36"; 13. Gimondi (It.) a 4'45"; 14. Almar (Fr.); 15. Gusot.



L'olimpionica Elena Novikova si concentra prima della gara leggendo Prévost (Moisio)

La regina della scherma mondiale studia per diventare giornalista

Elena Novikova, campionessa olimpica di fioretto, è la capitana della squadra sovietica in gara a Torino - Ha 22 anni, prima delle competizioni si concentra leggendo romanzi

Le fiorettiste sovietiche sono per tradizione le grandi protagoniste di ogni torneo di scherma. La loro supremazia, che risulta da un insieme di doti tecniche ed atletiche, si rivela una volta di più a Torino dove sono radunate in questi giorni 170 schermitrici, le più forti del mondo. La Coppa Europa a squadre si è conclusa ieri sera, stamane prende il via il Trofeo Martini individuale: l'obbiettivo di tutte le atlete in gara, dalla romena Drimba all'ungherese Zsabo, alla giapponese Aoyama, è quello di poter battere almeno una volta le sovietiche, dominatrici di questa specialità.

Lo « squadrone » dell'Urss è conscio del proprio valore. Le ragazze della Dinamo di Mosca si preparano in disparte, radunandosi prima della gara in un angolo del Palazzo dello Sport, in cerca di concentrazione: le attenzioni dei fotografi sono tutte per loro, le primattrici della manifestazione. Sono in cinque, cinque campionesse: Galina Gorokhova, Nadia Ivanova, Elena Novikova, Tatiana Samusenko, Alexandra Zabelina. Si preparano ogni giorno con grande tenacia, anche se tutte hanno impegni di lavoro o di studio e ben quattro sono sposate: il loro trainer, Ivan Mantenko, le segue con severità, imponendo duri allenamenti atletici, che comprendono anche partite di pallavolo o di basket, e diete assai rigorose nel periodo delle grandi gare internazionali.

Elena Novikova è la « regina » della scherma mondiale, la primadonna dello squadrone sovietico. Ha solo ventun anni e mezzo, ha già vinto un'Olimpiade in Messico e cercherà oggi e domani di ripetere il successo dello scorso anno nel Trofeo Martini. Alta e robusta impone sulla pedana le sue doti atletiche ma si fa ammirare anche per la sua grazia: ha capelli biondi, occhi leggermente truccati (un tocco di raffinatezza che si addice al suo rango di fuoriclasse). Prima di entrare in gara legge romanzi o poesie, a Torino sta terminando un libro di François Prévost.

« La scherma è molto importante per me — dice — ma non è la sola cosa che conti. Per ora mi diverto e intendo continuare a gareggiare per diversi anni: intanto studio pedagogia all'Università e conto di diventare giornalista o critico letterario. Grazie alla scherma ho girato il mondo, ho visto paesi bellissimi come l'Australia o l'Italia. Ne sono lieta pur se così ho poco tempo da dedicare a mio marito: mi sono sposata nove mesi fa, anche mio marito è uno sportivo, si chiama Belov ed è campione di nuoto a pentathlon moderno. Per ora non si oppone al fatto che io continui con la scherma... ».

Quando le dicono che è lei la più brava fiorettista del mondo, la Novikova si schermisce: « Non credo sia vero — *afferma* — ce ne sono altre venti almeno alla mia altezza. Comunque mi piace vincere, sempre, anche quando come in questo periodo non sono molto in forma per mancanza di preparazione ».

La superiorità della Novikova è riconosciuta dalle compagne di squadra, pur bravissime. Anche se a volte qualcuna fra loro riesce a batterla, come è successo recentemente alla Gorokhova che si è imposta nel campionato dell'Urss: una vittoria importante per lei che aspira ad essere eletta deputata nel Soviet della città di Mosca, una specie di consigliere comunale, una carica di grande responsabilità.

La più giovane Nadia Ivanova invece non aspira a grandi risultati: « So di non essere all'altezza della Novikova — *ammette* — e posso dire di invidiare, senza malizia, Elena che è molto più brava di me. Vorrei migliorare ma non sempre riesco a conciliare la scherma con gli studi: sto per laurearmi in ingegneria aeronautica, mi attende un interessante lavoro in un laboratorio di ricerca. Credo che smetterò presto con la scherma, anche se ho solo ventidue anni, e per il momento non ho nemmeno un matrimonio in vista... ».

Sorridenti e sicure di sé, abituate a vincere quasi sempre, le fiorettiste sovietiche non perdono la loro femminilità. Sono affascinate dall'Italia, pur se la spaventa il grande traffico delle nostre città. Rimpiangono di non poter mangiare gli spaghetti, l'allenatore non lo permette.

Antonio Tavarozzi

Le russe vincono la Coppa Europa

(c. f.) Al Palazzo dello Sport di Torino si è disputata ieri la Coppa Europa di fioretto femminile a squadre, che ha visto impegnate dodici formazioni in lotta per conquistare il titolo continentale. Le sovietiche della Dinamo di Mosca hanno superato in finale le romene dello Steaua di Bucarest per 9 a 7. Avevano vinto la finale per tre volte, nello spazio di cinque anni, la Dinamo si è aggiudicata la prima Coppa Europa. Risultati parziali: Dinamo (Novikova 3 vittorie, Zabelina 2, Gorobova 2, Samusenko 2), Steaua (Drimba 4 v., Zsabo 2, Jeroski 1, Aristescu 0).

Classifica finale: 1) Dinamo Mosca; 2) Steaua Bucarest; 3) Vasas di Budapest; 4) Politecnico di Leningrado.

Nell'incontro per il terzo e quarto posto Budapest ha battuto Londra per 9 a 1.

Sovietiche e romene si sono confermate le più quotate fra le fiorettiste europee. I risultati ottenuti nei vari tornei confermano la loro superiorità. Nella specialità la Dinamo Mosca ha superato agevolmente le inglesi, imponendosi per 9 a 2, dopo aver usufruito nei quarti di finale del ritiro delle polacche; la Steaua Bucarest ha avuto invece un compito più difficile contro le ungheresi, riuscendo a vincere di misura (8-8).

Oggi, mentre sulle pedane del Palazzo dello Sport, sarà tutto il Trofeo Martini individuale, che si concluderà domani sera. Saranno in gara 170 schermitrici in rappresentanza di 19 nazioni: i primi turni si disputeranno stamane con inizio alle ore 9, per proseguire nel pomeriggio dalle 14 in poi.

L'ingresso del pubblico al Palazzo dello Sport è sempre libero.

Controllate attraverso la tv le corse al galoppo a Firenze

Roma, 14 marzo.

Per seguire e controllare lo svolgimento delle corse al galoppo che domenica prossima funzionerà nell'ippodromo fiorentino delle Cascine un impianto televisivo a circuito chiuso. Attraverso tale impianto, ogni corsa sarà ripresa da quattro telecamere che consentiranno di seguirne tutta la fase anche nelle successive da diverse angolazioni. Le immagini riprese dalle telecamere compariranno su altrettanti monitors di un reparto di controllo e regia, che le selezionerà e le proietterà sul monitore del commentatore.

★ Rugby — Si terrà domani la tradizionale agonistica dei giocatori dell'Enal-Figb con la disputa della 6ª edizione della « Targa Enalfi », gara a coppie per categorie divise (« C-D-E » e « Propaganda »); si giocherà sui campi delle società organizzatrici in corso Siracusa 14 e su altri vicinori.

Piero D'Inzeo prepara il rientro nel concorso nazionale di Torino

L'asso dell'equitazione italiana non ha potuto partecipare in gennaio alle gare al coperto al Valentino per una caduta in sci - Anche Raimondo ha riportato una frattura a una caviglia, ma probabilmente sarà in gara sul campo di Stupinigi-Nichelino

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 14 marzo.

Il maggiore Piero D'Inzeo, a 46 anni, sarà ancora uno degli elementi di punta dell'equitazione italiana. Trascorso il periodo di stasi invernale la stagione ippica si prepara a richiamare gli appassionati. A 40 chilometri da Roma sorge quella che si può definire la « Vallelunga dell'equitazione ». E' il centro preolimpionico ippico dove il maggiore D'Inzeo ogni mattina insegna pazientemente ai suoi allievi i segreti che portano ai successi. L'ufficiale è il capo sezione concorsi del complesso.

I cavalli galoppano ansimanti. D'Inzeo non si concede un momento di pausa finché non è convinto di aver corretto questo o quel difetto. La nostra intervista con l'ufficiale si inserisce in un momento di pausa. D'Inzeo accetta molto cortesemente il colloquio senza mai staccare gli occhi dai cavalli che continuano a giostrare sul largo spiazzo verde battezzato con il nome di Piazza di Siena. Piero D'Inzeo tornerà alle gare lunedì a Torino. Più di due mesi fa si è fratturato un piede sciando in un centro vicino a Roma, ma l'infortunio non sembra aver lasciato segni sulla sua efficienza fisica: « *E' accaduto il primo dell'anno* — racconta l'ufficiale — *ma adesso l'incidente è soltanto un ricordo. Mio fratello Raimondo* — aggiunge scherzosamente — *forse per non essere da meno si è fratturato una caviglia anche lui, cadendo da cavallo ai primi di febbraio, durante un allenamento* ».

Come ha potuto continuare gli allenamenti con l'arto ingessato? « *Sono troppo abituato a stare in sella perché una disavventura del genere potesse impedirmelo. Mi ha aiutato molto anche la condizione e la struttura fisica* ».

Piero infatti è molto magro e agile. « *Tre giorni dopo la rimozione del gesso sono partito per il Cile dove ho partecipato ad un concorso ippico. Non ho risentito minimamente della sosta forzata* ».

Quali cavalli monterà a Torino? « *Cavalcherò due cavalli giovani ancora da scegliere e le mie vecchie glorie Canio e Dawna. La manifestazione di Torino sarà molto utile a questi due cavalli per riacquistare confidenza con le gare* ».

La crisi che attraversa l'ippica italiana ha generato una situazione di disagio che ha fatto nascere tante discussioni. Quali rimedi lei suggerisce?

« *Innanzi tutto devo dire che ogni disciplina sportiva subisce nel tempo degli alti e bassi. Così è accaduto anche all'ippica. Noi abbiamo troppo indugiato sugli allori passati. Dal momento che tutto procedeva per il verso giusto si è pensato che la barca potesse continuare da sola a navigare. Così non è stato. Non sono venuti alla ribalta cavalieri di valore perché c'è una questione di fondo da risolvere. Intendo riferirmi alla grave carenza di istruttori validi.*

« *I cavalli di valore ci sono. Bisogna però allenarli secondo le loro caratteristiche, studiarli uno per uno, correggere i loro errori. Se non ci sono istruttori non si riuscirà mai a concludere niente.*

Alle spalle di Piero e Raimondo D'Inzeo e Mancinelli, quali assi dell'equitazione prevede che possano seguire in parte le orme di questi tre grandi campioni?

« *Ce ne sono molti e di provato valore. Ma, ripeto, mancano gli istruttori perché questo valore possano esprimerlo in pieno.*

Mario Bianchini

Al mattino le gare si svolgeranno su 2 piste

(n. r.) Al Concorso ippico nazionale di Torino sono iscritti tutti i migliori cavalieri italiani: solo Vittorio Orlandi ha dovuto rinunciare. Assai ampia la partecipazione dei torinesi, da Lalla Novo al campione juniores Filiberto Bertero, dai fratelli Paolo e Stefano Angioni ad Anna Bruno Albertoni, da Carlo Ghigo a Dirce Zenone e a molti altri. Un dubbio all'ultima ora per Raimondo D'Inzeo: il popolare cavaliere, vincitore del Gran Premio Fiat nel recente concorso di Torino Esposizioni, ai primi di febbraio è stato vittima di una caduta in allenamento. Un incidente banale, che si verifica decine di volte nella vita di un cavaliere: questa volta però le conseguenze sono state serie: frattura di una caviglia. Raimondo D'Inzeo è stato ingessato: verrà a Torino solo se riuscirà a trovare uno stivale abbastanza grande da poterci infilare il piede con tutta la fasciatura rigida.

Il successo della manifestazione torinese, che prevede tre giornate di gare (lunedì, martedì, mercoledì) con dodici prove complessive, è stato tale che il presidente della Società Ippica Torinese, marchese Pallavicino, ha dovuto prendere una decisione che non ha precedenti in Europa: al mattino le gare si svolgeranno contemporaneamente su due campi adiacenti. Il che ha voluto dire una doppia giuria, doppi cronometristi.

Cooper, vincitore di Tomasoni verrà sfidato da Dante Canè

Il bolognese affronterebbe il campione europeo dei massimi a Sanremo

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 14 marzo.

Henry Cooper, se vorrà, potrà mantenere il titolo europeo dei pesi massimi fino a quando egli non si sarà convinto dell'opportunità di ritirarsi dal ring. Questa la conclusione a cui si può arrivare dopo il Commonwealth e. o. inflitto ieri sera dal trentacinquenne pugile inglese allo sfidante italiano Piero Tomasoni. Cooper, nonostante l'età, può prolungare il suo regno, perché attorno a lui — salvo qualche sorpresa dei giovani passati al professionismo dopo le Olimpiadi — non c'è che mediocrità. Tomasoni, campione d'Italia della categoria, era quanto di meglio l'Europa potesse offrire come pretendente al titolo continentale: eppure il pugile bresciano ha dovuto arrendersi alla potenza e alla classe superiore del veterano britannico.

L'andamento emozionante dell'incontro, che ha visto il tappeto prima Tomasoni, poi due volte Cooper, poi ancora Tomasoni per il conto totale, può forse dare l'impressione di un equilibrio che in realtà non c'è stato. Il nostro cartellino, al momento in cui il « gancio » sinistro di Cooper ha risolto l'incontro, esprimeva una parità aritmetica in contrasto col rapporto dei valori sul ring. I due pugni al corpo che, nella seconda e nella terza ripresa hanno atterrato il campione d'Europa, sono stati colpi quasi casuali, portati alla disperata da un pugile che aveva quella sola arma per cercare il risultato a sorpresa.

Lo stesso Cooper e molti giornalisti inglesi hanno sollevato parecchi dubbi, del resto, sulla regolarità dei due « sinistri » di Tomasoni giunti a bersaglio — secondo loro — al disotto della cintura. Ed anche l'arbitro olandese Ben Brill, dopo il confronto, ha detto che egli avrebbe potuto squalificare Tomasoni, se il pugile italiano avesse continuato a colpire basso. E' difficile credere ad una decisione così severa di un arbitro che, sul ring, al momento del « knock down » di Cooper non aveva trovato nulla da ridire sulla correttezza di Tomasoni.

E' chiaro comunque che se Tomasoni ha avuto in mano l'avversario in seguito a questi due pugni a sorpresa, e non è stato in grado di approfittarne per risolvere il combattimento, la colpa è soltanto sua. Ne risultano invece ingigantiti i meriti di Cooper che, sulla soglia della sconfitta, ha saputo reagire con rabbia ed orgoglio, rovesciando clamorosamente le sorti.

Henry Cooper è più fragile di un tempo, ma ha ancora buone cicche e tanta potenza nel suo « sinistro » da poter amministrare con sufficiente tranquillità il suo primato. Qualcuno ha perciò, stanotte, il suo possibile rivincita con Tomasoni. Un match inutile poiché il bresciano, per la sua ridotta taglia fisica e per la sua personalità tecnica decisamente inferiori, andrebbe inevitabilmente incontro ad un'altra dura lezione.

E' possibile invece che il prossimo contendente di Cooper sia ancora un italiano. Si è visto ieri sera, con l'afflusso di altre settecento tifosi inglesi al Palazzo dello Sport, quale seguito abbia ancora Henry Cooper. Ciò ha infatti di spinta per un'idea che potrebbe maturare nei prossimi mesi: una sfida a Sanremo, alla tradizionale riunione di Ferragosto, tra il veterano britannico ed il gigante bolognese Dante Canè. Un confronto senza sproporzioni di quello che potrebbe sembrare, in quanto il pugile emiliano, almeno sul piano fisico, non è inferiore a Cooper. Il favorito sarebbe ancora l'inglese, ma per un buon pizzico di milioni, anche Canè avrebbe il diritto di giocare la sua carta.

Gianni Pignata

★ Calelli, del Livorno, è stato squalificato per una giornata per violazione alle norme sul controllo antidoping.

★ Il pugile Fabrone ha superato ieri sera ad Aosta, il peso medio Vid Stylllja, di nazionalità jugoslava ma residente a Vienna. Fabrone il 19 aprile incontrerà a Napoli il pari peso Mario Lamagna per il titolo italiano.

La moglie: « Mi vergogno di essere un'italiana »

Londra, 14 marzo.

« Mi vergogno di essere italiana », ha detto a Londra la moglie di Henry Cooper dopo l'incontro di ieri sera a Roma fra il campione europeo e l'italiano Piero Tomasoni, Albina Cooper (che è nata in Italia) ha detto di provare vergogna del fatto che un pugile italiano abbia inflitto a Henry molti colpi scorretti e « mi vergogno anche nell'udire certe reazioni della folla ».

Peter Wilson nel « Daily Mirror » scrive che si è assistito ad un brutto combattimento da parte dell'italiano ed a poco edificanti reazioni della folla, « come sempre una delle peggiori del mondo ».

Molta neve per gli sciatori

(Attenzione alle piste non battute)

Una nevicata durata per tutta la mattinata di ieri ha aumentato il manto nevoso sulle piste di sci dell'alta Valle di Susa e in Val Chisone. Quest'ultima precipitazione si aggiunge alle altre della settimana e perfeziona l'innevamento dei tracciati di discesa. Il fondo è consistente dappertutto anche nei centri posti a minore altitudine, ma proprio l'abbondanza della neve consiglia molta prudenza. Se il tempo tornerà al bello aumenterà la temperatura e la neve diverrà pesante e instabile fuori dai tracciati battuti.

Ecco il bollettino della neve.

PROVINCIA DI TORINO — Alta di Susa 10-180; Balme 100-200; Bardonecchia 60-200; Meiret 100-160; Cesana-Claviere 60-180; Chiomonte 150; Giaveno L'Aquila 40-140; Gravere 140; Locana 100-150; Oulx - Beaulard 40-140; Pragelato 40-140; Prali 100-200; Sauze d'Oulx 40-140; Sestriere 170-200; Torre Pellice 80-150.

PROVINCIA DI CUNEO — Artesina 200-400; Bagni di Vinadio 250; Briga Alta 180; Cardini 200; Chiusa Pesio 40-200; Crissolo 70-150; Demonte 80; Entracque 80; Prabosa 80-160; Limone 200-320; Lurisia 280; Monterosso 50; Moniseo 100; Prato Nevoso 280; Prazzo 50; Prinardo 100; San Giacomo 120; Valle dei Castori 170-330; Vernante 100; Viola St-Grée 180-300.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero 120; Formazza 80-120; Macugnaga 30-130-300; Moltarone 120; Piana di Val Vigezzo 160.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alagna 50-180-300; Alpe di Mera 150; Bielmonte 100-150; Oropa 50-150.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — Capanne 30.

PROVINCIA DI IMPERIA — Monesi 100-150.

Un invito dell'Anas

Le strade di montagna ancora sgombre dalla neve fino intorno ai millecinquecento metri di quota, ma l'asfalto è cosparso di buche, alcune delle quali profonde. L'Anas invita pertanto gli automobilisti a procedere a velocità limitata, anche nei tratti rettilinei di pianura.

Alla Camera il progetto governativo

Migliora in commissione la legge per le pensioni

Approvata la modifica che concede la pensione sociale anche a chi fa parte di un nucleo familiare non povero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

La Commissione Lavoro della Camera ha modificato oggi la legge presentata dal governo sulle pensioni. E' stato stabilito che la nuova pensione sociale di 12 mila lire il mese (comprendente anche la tredicesima) sarà data a tutti gli ultrasessantacinquenni «poveri», a prescindere dal reddito del nucleo familiare al quale siano eventualmente aggregati. La modifica, proposta dal dc Fortunato Bianchi, stabilisce che l'anziano povero, per ricevere la pensione sociale, dovrà semplicemente dimostrare che tanto lui quanto la moglie non sono iscritti nei ruoli della complementare.

In base al testo governativo, molti capifamiglia, con persone anziane a carico, avevano già scisso anagraficamente (o si preparavano a farlo entro il 31 marzo, data di scadenza per presentare la Vanoni) il proprio nucleo familiare. In tal modo avrebbero perso le 50 mila lire di franchigia detraibili dall'imponibile per ogni persona a carico, ma i loro familiari anziani e poveri avrebbero potuto percepire il maggior vantaggio costituito dalla pensione.

La modifica approvata oggi rende inutile la scissione del nucleo familiare e la Vanoni potrà essere compilata con le consuete detrazioni. Si può ritenere che questo punto della legge non subirà ulteriori trasformazioni in quanto approvata da tutti i commissari e senza opposizione del governo. Lo stesso emendamento consente la concessione della pensione anche a quegli anziani che abbiano già una fonte di reddito inferiore a 156 mila lire annue: in tal caso sarà attribuita una pensione pari alla differenza tra il reddito esistente e l'ammontare annuo della pensione sociale. Nel testo presentato dal governo, il pensionabile doveva invece scegliere tra il reddito preesistente e la pensione.

Su proposta del sindacalista democristiano Scalia è stato approvato anche un emendamento il quale stabilisce che il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Inps sarà formato solo da funzionari dell'Istituto e da rappresentanti sindacali, mentre il collegio dei revisori dei conti sarà tutto composto da funzionari statali. Il progetto governativo, invece, prevedeva che vi fossero alcuni funzionari statali anche nel consiglio d'amministrazione, oltre che tra i sindaci: si consentiva cioè l'esistenza di «controllori controllati».

Il repubblicano Gumnella ha osservato che con tale modifica saranno i sindacalisti a nominare il presidente del consiglio d'amministrazione e occorrerà perciò rendere più stretto il controllo statale esercitato coi sindaci. Il parlamentare dei pri proporrà in aula una modifica in tal senso. In commissione aveva votato contro l'emendamento assieme a 13 democristiani e ai 3 socialisti: a favore della modifica si era però espressa una maggioranza di commissari formata da 4 dc, 12 comunisti, un missino e un socialproletario.

g. m.

Un voto dei Lincei in difesa di Portofino

Roma, 14 marzo.

(r. s.) L'Accademia Nazionale dei Lincei ha espresso un voto per un'effettiva tutela delle bellezze naturali del Monte di Portofino.

Ecco il testo del documento: «L'Accademia Nazionale dei Lincei, nella sua seduta plenaria del 6 marzo scorso dedicata al convegno sui problemi della tutela del patrimonio italiano artistico, storico, bibliografico e paesistico, venuta a conoscenza della vendita, da parte dei Comuni di S. Margherita Ligure e di Camogli, di terreni del Monte di Portofino a privati, i quali progettano e hanno già perpetrato costruzioni lesive delle bellezze del detto Monte (in violazione di una legge vigente che proibisce quelle costruzioni affinché a chiunque sia consentito il salutare godimento di quelle bellezze) ha espresso unanimemente il voto che il governo dia disposizioni per l'immediata demolizione delle avvenute abusive costruzioni e per il totale ripristino della flora della zona deturpata».

Piacciono ai viaggiatori

Le Ferrovie aumentano le carrozze a cuccette

Ne sono in costruzione 252

Roma, 14 marzo.

Meno scossoni e quindi sonni più tranquilli sulle carrozze a cuccette dei treni: questo dovrebbe essere il risultato del piano di «*radicale potenziamento*» del parco carrozze a cuccette, del quale il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato si torna ad occuparsi in questi giorni.

Attualmente sono in costruzione 252 carrozze: a consegne ultimate, il parco carrozze a cuccette ammonterà a 557 unità, di cui 117 per servizi misti di prima e di seconda classe e 440 per servizi di sola seconda classe. Il consiglio d'amministrazione dell'azienda F.S. ha ora dato il benestare per la realizzazione di 30 carrozze a cuccette per servizi di seconda classe «serie BCZ» nel quadro del programma di utilizzazione del secondo «lotto stralcio» del piano decennale di 180 miliardi, di cui 58 destinati al materiale rotabile.

(Ag. Italia)

La gara per la conquista della Luna

Una impresa spaziale imminente in Russia?

La voce si è diffusa a Mosca - Si tratterebbe del lancio d'un'astronave, non abitata, che preparerebbe il viaggio al nostro satellite

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 14 marzo.

(e. c.) Ventiquattro ore dopo la felice conclusione della missione dell'«Apollo 9», si è diffusa a Mosca la notizia che l'Unione Sovietica prepara una spettacolare impresa lunare. Capsule automatiche, non abitate, la compirebbero la prossima settimana. Il lancio avverrebbe già domenica, se il tempo, attualmente incerto, volgerà al bello.

Sull'impresa, che rimetterebbe i russi in gara con gli americani per la conquista della Luna, si forniscono due versioni diverse. Secondo la prima, l'Unione Sovietica manderebbe in orbita attorno al satellite terrestre due stazioni artificiali, che eseguirebbero una serie di agganci e di sganci. Ciò servirebbe come primo passo verso la costruzione di una piattaforma spaziale intorno alla Luna da cui cosmonauti partirebbero più tardi per la conquista dell'astro stesso. La seconda versione vuole invece che l'Unione Sovietica mandi in orbita intorno alla Luna un'astronave doppia, cioè madre e figlia: questa si staccherebbe da quella, scenderebbe sulla superficie sublunare, e ne ripartirebbe per riagganciarsi alla «madre». Tale manovra è assai più complessa: tuttavia i sovietici sembrano in condizioni di eseguire la prima, la seconda pare per ora al di fuori della loro portata.

Come è noto, negli ultimi anni la Russia ha già eseguito agganci sia di stazioni artificiali, sia di astronavi abitate: la prima stazione spaziale sperimentale fu realizzata dalle *Soyuz 4* e *5* in scorso gennaio. Le missioni lunari sovietiche sono state finora due sole: *Zond 5* e *Zond 6* hanno circumnavigato la Luna verso la fine dell'anno, ritornando poi attorno a terra.

Per un incidente stradale

E' morto a Carrara l'ambasciatore di Ceylon

Massa Carrara, 14 marzo.

Il maggior generale Hemachandra Wichrama Gerard Wijeyekeon, di 58 anni, ambasciatore di Ceylon a Roma, è morto stamane nell'ospedale di Carrara dove era stato ricoverato in seguito alle gravissime ferite riportate nell'incidente stradale dell'altro ieri nei pressi di Avenza.

Il diplomatico, martedì pomeriggio, viaggiava sulla propria «Mercedes» in compagnia della moglie, del figlio e della fidanzata di quest'ultimo. L'auto, condotta dal figlio, lungo l'«Aurelia» era rimasta coinvolta in un incidente.

Nell'ospedale carrarese si trova ancora ricoverata la moglie, mentre il figlio dell'ambasciatore e la sua fidanzata sono stati trasportati nella clinica romana «Salvator Mundi».

Il cordoglio di Saragat

Roma, 14 marzo.

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inviato alla vedova del generale Hemachandra Wichrama Gerard Wijeyekeon, ambasciatore di Ceylon in Italia — morto oggi per le ferite riportate in un incidente automobilistico — un messaggio di condoglianze.

Il Capo dello Stato ha inviato al governatore generale Sir William Geopallawa a Colombo le espressioni del suo cordoglio. *(Ansa)*

Per i tre dell'«Apollo» rapporti e esami medici

(Nostro servizio particolare)
New York, 14 marzo.

I tre astronauti dell'«Apollo 9» sono in volo verso Houston, nel Texas, quartier generale della Nasa.

Ora, per i tre valorosi, si tratta di sottoporsi a una serie di controlli medici: è noto infatti come il «novellino dello spazio», Schweickart, ma anche i suoi compagni Mc Divitt e Scott, abbiano sofferto di disturbi non ben definiti ma che si possono comunque interpretare come dovuti al «mal dello spazio».

Gli astronauti, inoltre, riferiranno ai loro capi su tutti gli aspetti tecnici e scientifici del volo effettuato. r. s.

Messaggio di Saragat al romeno Ceausescu

Roma, 14 marzo.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inviato a Nicolae Ceausescu, Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica popolare di Romania, il seguente messaggio: «*La sua elezione a presidente del Consiglio di Stato della Repubblica popolare di Romania mi offre la gradita occasione per inviarle le più fervide felicitazioni pregandola di accogliere, anche a nome della nazione italiana, i migliori voti per il successo della sua alta missione e per il prospero avvenire del popolo romeno*». (Ansa)

Le nozze erano fissate per il giorno di S. Giuseppe

E' scomparso l'ex monsignore Il matrimonio sarà rinviato?

Si dice che ora Giovanni Musante, 50 anni, sia a Civitavecchia, ma nessuno l'ha visto - Forse la pubblicità fatta sul suo caso farà ritardare la cerimonia

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 14 marzo.

Il mistero più fitto, dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi, avvolge la persona dell'ex monsignore di 50 anni, Giovanni Musante, ridotto allo stato laicale per sua stessa richiesta; perché fermamente intenzionato a sposare una donna dalla identità finora sconosciuta. Al Vicariato di Roma un muro di silenzio si è opposto a tutte le domande dei giornalisti; a nulla sono valse le astuzie di fotografi e reporters per individuare la località ove si trova il Musante. Si parla di Civitavecchia e dintorni, ma nessuno è stato in grado di accertare la fondatezza della notizia.

La riduzione allo stato laicale di Giovanni Musante è avvenuta in spirito di tolleranza, dopo che i superiori avevano visto fallire tutti i tentativi per farlo recedere dalla sua determinazione. Sembra, anzi, che il matrimonio del Musante fosse stato deciso di comune accordo per il 19 marzo prossimo, festa di San Giuseppe. Avrebbe dovuto svolgersi, si dice, in una cappella del vicariato alla presenza di due soli testimoni, nel più stretto segreto. E avrebbe dovuto essere benedetto da uno dei vescovi preposti all'amministrazione spirituale della diocesi di Roma, secondo uno scarno rituale già messo in atto alcune altre volte negli ultimi anni per casi del tutto simili all'attuale, anche se meno clamorosi.

Ma forse, dopo la pubblicità esplosa intorno al caso dell'ex monsignore, il programma stabilito subirà radicali cambiamenti.

V'è ora una grande attesa negli ambienti giornalistici ed ecclesiastici per una conferenza stampa del cardinale Dell'Acqua, vicario di Roma, annunciata per le 10,30 di lunedì prossimo. Si svolgerà al Centro internazionale di ricerche sociali ed avrà per tema, secondo un comunicato ufficiale, «Gli atteggiamenti religiosi ed ateizzanti dei romani», sulla scorta di un sondaggio compiuto dall'ufficio pastorale diocesano.

Tutti pensano che l'occasione sarà favorevole ai giornalisti per porre delle domande e al Cardinale vicario per esporre il pensiero delle autorità ecclesiastiche sulla vicenda Musante, della quale fino a tutt'oggi né il Vicariato di Roma, né *L'Osservatore Romano* hanno creduto opportuno dare chiarimenti.

f. p.

Il cinquantenne ex sacerdote Giovanni Musante (Tel.)

Annuncio in Senato dell'on. Malfatti

La Montedison di Vercelli non licenzierà i dipendenti

Il sottosegretario all'Industria replica ad un'interrogazione sull'apertura del magazzino ad Acqui

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 marzo.

Il Senato ha discusso stamane, rapidamente, alcune interrogazioni relative alla situazione economica e commerciale di Roma, Vercelli e Acqui Terme. Quindi ha sospeso i lavori fino a giovedì 20 marzo. Alla ripresa dei lavori, l'assemblea ascolterà la replica del ministro Gava sul disegno di legge che istituisce il «referendum», e proseguirà poi il dibattito sulle leggi di iniziativa popolare.

Il sottosegretario al lavoro Toros ha risposto a due interrogazioni della estrema sinistra, affermando che il governo è già intervenuto nella vertenza in atto tra i lavoratori e la proprietà della «Fatme», la più grande azienda elettromeccanica della capitale chiusa dai dirigenti in risposta ad una serie di scioperi «a singhiozzo» attuati dai dipendenti.

Sulla chiusura degli stabilimenti «Prodotti chimici» e «Montedison» a Vercelli è intervenuto il sottosegretario al Bilancio Malfatti. Egli ha detto, replicando a una interrogazione comunista, che la chiusura del primo è stata determinata dallo squilibrio tra costi e ricavi. Mentre il provvedimento che riguarda l'azienda «Montedison» — ha detto Malfatti — è stato suggerito dalla necessità di concentrare le iniziative industriali, perché difesa adeguate garanzie di competitività sui mercati esteri.

Malfatti ha anche dato notizia di un accordo concordato scritto fra i sindacati e i dirigenti della «Montedison», per garantire l'occupazione dei 144 dipendenti. L'accordo prevede il trasferimento del personale operaio allo stabilimento «Châtillon» di Vercelli; il trasferimento del personale impiegatizio e di quello tecnico in altri complessi del gruppo «Montedison»; e la corresponsione di un particolare trattamento pensionistico al personale che risolverà consensualmente il rapporto di lavoro.

Al democristiano Brusasca, che aveva riferito in Senato dell'inquietudine di numerosi piccoli commercianti di Acqui Terme per la recente apertura di un grande supermercato nella cittadina piemontese, ha risposto il sottosegretario all'Industria Lantani. Il ministero, egli ha detto, tiene conto delle esigenze dei commercianti; ma l'apertura di grandi magazzini può essere impedita soltanto in casi estremi, in cui sia leso un pubblico interesse. Non è questo il caso di Acqui Terme, dove è stata constatata l'assenza di qualsiasi esercizio commerciale di grande distribuzione.

l. z.

Voragine di 50 metri nel centro di Avellino

Avellino, 14 marzo.

Una voragine si è aperta stamane in corso Umberto I ad Avellino, sembra per infiltrazione di acqua piovana. La voragine è lunga cinquanta metri, larga cinque e profonda oltre quindici metri. Sul posto si sono recati vigili del fuoco che hanno chiuso al traffico, con transenne, la strada. Essi inoltre hanno fatto sgomberare un fabbricato dove abitano otto famiglie perché pericolante.

(Ansa)

Tampona un'auto, scende e spara tre colpi al conducente

Ha ferito l'avversario a una gamba ed è fuggito - L'episodio presso Salerno

(Dal nostro corrispondente)
Salerno, 14 marzo.

(a. l.) Un geometra di 32 anni, Gerardo Rosato, è stato ferito a colpi di pistola da un automobilista durante un diverbio sorto tra i due per un lieve incidente stradale. Lo sparatore, finora non identificato, è fuggito.

Il grave episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio a Nocera Inferiore, comune a 15 chilometri da Salerno. Per non travolgere con l'auto un pedone, il Rosato è stato costretto a compiere un'improvvisa e brusca frenata per cui veniva tamponato violentemente da una vettura.

Sceso per constatare l'entità del danno, Gerardo Rosato è stato affrontato dal conducente dell'auto investitrice. Improvvisamente lo sconosciuto ha estratto una pistola ed ha fatto fuoco contro il geometra. Due colpi sono andati a vuoto; un terzo ha raggiunto il giovane alla gamba destra.

Approfittando del momentaneo disorientamento dei presenti, il feritore si è subito allontanato facendo perdere le sue tracce. Soccorso, Gerardo Rosato è stato accompagnato all'Ospedale civile e sottoposto ad intervento chirurgico.

Vedova «rumorosa» multata di 5 mila lire

A Biella - Condannate alla stessa ammenda le due figlie

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 14 marzo.

(p. m.) Tre donne sono state condannate dal pretore di Biella a 5 mila lire di ammenda ciascuna per «disturbo del riposo delle persone». Sono Corinna De Bortoli, vedova Mardegan, di 69 anni, abitante a Candelo, e le figlie Emma e Silvia Mardegan, di 40 e 35 anni.

La denuncia era stata presentata la scorsa estate da alcuni inquilini che spesso non riuscivano a prendere sonno perché, a loro dire, le Mardegan verso la mezzanotte facevano baccano. «*Non facciamo niente di male* — aveva ribattuto la vedova — *ci limitiamo a far giocare il mio nipotino*».

Scoperti ad Aosta due «ladri» di 5 anni

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 14 marzo.

(i. p.) Due bambini di cinque anni sono gli autori di un furto con scasso, perpetrato nei giorni scorsi ai danni di un maestro elementare. Così hanno concluso le indagini condotte per tre giorni dalle ispettrici della polizia femminile di Aosta per smascherare un probabile «topo di biblioteca» che si era impossessato di libri per un valore di 120 mila lire, prelevati dalla cantina dell'insegnante elementare Antonio Canu, in viale Chabod 28, dopo aver forzato il lucchetto della porta.

I due ragazzi, dopo la confessione, nel corso della quale hanno raccontato nei particolari il loro colpo, a cui è seguita una solenne ramanzina, sono stati consegnati ai rispettivi genitori.

Guidando l'auto si ferisce con la pistola

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 14 marzo.

(a. p.) Il fabbro Aldo Audisio, 26 anni, abitante a Montaldo Torinese, è stato ricoverato l'altra sera all'ospedale di Chieri per una ferita di arma da fuoco alla coscia sinistra. Il colpo era partito accidentalmente dalla pistola infilata nella cintura. Mentre tornava a casa al volante della sua auto, in una curva in borgata Airali aveva fatto un brusco movimento e il grilletto era scattato.

Quanto costa lo sciopero alla Ford

Tre miliardi e mezzo al giorno per una «questione di principio»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 marzo.

Da sedici giorni la Ford britannica — massima industria automobilistica del Paese — è paralizzata da uno sciopero: su 40 mila dipendenti soltanto ottomila non hanno incrociato le braccia, e anche questi saranno lasciati ora a casa perché la loro presenza non è sufficiente a garantire una qualsiasi produzione.

Il governo — nella persona del ministro della Produttività e dell'occupazione, signora Barbara Castle — è intervenuto ieri con un tentativo di mediazione: ma al momento non sembra vi siano speranze di intesa. La disputa è una delle più gravi che abbiano afflitto negli ultimi anni l'industria del Regno Unito. Curiosamente, è scaturita da un accordo contrattuale accettato e maggiorenne e firmato dal «*Joint committee*», un comitato per le trattative in cui eran rappresentati i sedici sindacati interessati alla vertenza.

Il nuovo contratto offriva aumenti variantì dal sette al nove per cento, più una serie di altri benefici e premi legati però alla condizione che il lavoratore per almeno un anno non prendesse parte a «scioperi illegali», cioè non proclamati dalle Trade Unions. Una parte degli operai si ribellò a questa limitazione e di lì a poco i dieci sindacati maggiori — quello dei trasporti a quello dei metalmeccanici, messi in minoranza durante le trattative — appoggiarono la loro agitazione, rendendola «ufficiale».

La Ford si rivolse alla magistratura, sostenendo che il contratto pattuito era legalmente vincolante e doveva essere rispettato; ma i giudici le diedero torto. La posizione delle due parti, da allora, è rimasta immutata; la Ford, invocando un motivo di principio, chiede che gli operai tornino al lavoro alle condizioni stipulate prima di riaprire la trattativa: i sindacati maggiori, in polemica accesa con gli altri, vogliono invece che il contratto sia riveduto subito. Per il momento, come si è detto, non si vede una via d'uscita sebbene l'*impasse* costi tre miliardi e mezzo di lire il giorno.

c. c.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

13 marzo 1969

NATI — Martini Monica, Lischetti Marco, Di Stefano Luca, Lahlia Salvatore, Varetto Roberto, Gennaro Tiziana, Pinelli Marco, Pasquero Stefano, Geda Gianpaolo, Fortunati Gianluca, Lo Sapnia, Filla Barbara, Gurrisi Daniela, Cernaglia Silvia, Celini Loredana, Lo Giudice Giuseppe, Schillari Anna, Veronesi Mario, Festa Mara, Cavaglia-Gioli Sandra, Tripodina Sabrina, Salomone Piero, Robasto Walter, Briensa Emilia, Ruffa Sergio, Piccaro Antonio, Principi Daniela, D'Introna Maria, Maddalena Rosanna, Ambrante Alessandro, Verra Maura, Barone Bruno, Bratovich Patrizia, Gorla Paola, Lo Frete Massimiliano, Ribert Vittorio, Alibano Paolo, Serula Roberto, Capparo Daniele, Balbi Daniele, Acquaviva Giustina, Bellarosa Cristiano, Rosetti Dea, Miscagno Paola, Pairocco Paola, Ghella Walter, Quaranta Alberto, Battaglia Concetta, Tissaini Dario, Piechedda Rita, Pinare Alessandro, La-Malfa Paola, Borello Sara, Spicci Anna, Gino Sonia, Alessandria Maurizio, Di Franco Alessandra, Momo Rossella, Guitti Giorgio, Rosso Carlo, Tavalani Roberto, Longhena Simona, Calabrese Nicola, Simone Cristina, Santangelo Daniela, Rizzuti Ines, Regio Paola, Mancari Giuseppina, Stiaccia Francesco, Di Meo Gianluca, Moschetti Riccardo, Lanzarea Cristina, Chiabotto Antonio, Ferraris Barbara, Anello Rita, Siciliano Giuseppe, Guerra Loredana, Venezia Gesualdo, Bandinardi Francesco, Negro Silvana, Quaranta Chiara, Calpepietra Marco, Guarini Ghilio, Quinto Gianni, Cannas Daniela.

MORTI — Pierlano Alberto, di anni 74, nato a Torino, pensionato, abitante in v. Canelli 63; Fasciglione Luigi, a. 3, Torino, v. Firenze 57; Faieri Domenica ved. Martinetto, a. 68, Alba, pensionata, v. Druvetti 21; Ambrino Giuseppa ved. Rosso, a. 90, Livorno Ferraris, pensionata, c.so Giulio Cesare 32; Venera Domenica ved. Zeppegno, a. 74, Chiaiamberto, pensionata, v. Marco Polo 7; Rolando Cesare, a. 77, Castagnito, agiato, v. Netro 10 bis; Barbati Baldassarre, a. 77, Montescrchio, pensionato, v. Santa Chiara 54; Grillo Delfina in Grillo, a. 64, Ottiglio Mont., casalinga, c. Tassoni 19; Franchini Rosa in Magnetti, a. 70, Torino, pensionata, str. Valletta 309; Caldarola Vincenzo, a. 78, Bitonto, pensionato, c. Lombardia 189; Viarigi Michelina in Prina, a. 85, Castiglione Torinese, casalinga, str. San Mauro 227; DeBippi Anna ved. Ordasso, a. 78, Pieve di Scalenghe, pensionata, v. Stallone 9; Fusero Pietro, a. 66, Carmagnola, pensionato, v. Finalmarina 10; Ostorero Celestino, a. 65, Torino, musicista, v. Giolitti 45; Perego Cristina, a. 45, Saluzzo, pensionata, v. Valeggio 34; Gobbo Maria in Rossin, a. 68, Montagnana, casalinga, v. Ormea 74; Zanese Domenico, a. 86, Alessandria, pensionato, c. Mediterraneo 124.

Deceduti in ospedale: Suita Maria ved. Astoli, a. 74, Rosta, casalinga; Fenaaio Giovanni, a. 74, Poirino, pensionato; Lisbicich Francesca in Cubranich, a. 56, Piume, casalinga; Zalini Giuseppe, a. 66, Catania, pensionato; Fantacci Orestilla in Basso, a. 52, Milano, casalinga; Di Carlo Mario, a. 65, Menfi, pensionato; Mantovani Antonietta, giorni 25, Torino; Mancin Umberto, anni 75, Ariano Polesine, pensionato; Fedrigo Antonio, a. 84, Bardonecchia, pensionato; Gallo Irma in Susenna, a. 51, Cortemilia, casalinga; Sciocia Gian Luca, giorni 18, Rivoli; Striglia Carmine, anni 68, Cocconato, pension.; Piras Osvaldo, a. 54, Pattada, pensionato; Accogassai Ferdinando, a. 74, Torino, pensionato; Ceccomello Alfonso, a. 38, Correzzola, barista; Audenino Francesca ved. Compostino, a. 84, Torino, pensionata; Remeo Danilo, giorni 11, Torino.

Nati 84 - Matrimoni 13 - Morti 34

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Luigi Telmon
Medico Veterinario

L'annunciano moglie, figlio, fratelli, parenti tutti. La cara Salma lunedì 16 alle ore 11 sarà tumulata nella tomba di famiglia in Sana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1969.

La Direzione ed il Personale dell'INPS partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Luigi Telmon
— Torino, 14 marzo 1969.

Partecipa al lutto della famiglia il Sindacato Nazionale Lavoratori INPS per la perdita del

Dott. Luigi Telmon
componente del Consiglio Direttivo Provinciale.
— Torino, 14 marzo 1969.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Fiora

Lo piangono la figlia Maria Cristina col marito Elio Mozzato, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. ore 15 partendo dall'abitazione, via Palermo 18, Collegno.
— Collegno, 14 marzo 1969.

Nunzia Mozzato
Margherita, Sergio e Giuliana Mozzato
si uniscono al dolore di Maria Cristina per la perdita del caro PAPA'.

I Dipendenti della Sava Calzature partecipano al lutto della signora Maria Cristina Mozzato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Lurgo in Alberetto

L'annunciano associati il marito, i figli Alberto, Massimo. Un particolare ringraziamento al Prof. Sannazzari e alle suniche Eremita, Gene. Funerali domenica ore 9,15 via Santena 5.
— Torino, 14 marzo 1969.

Partecipano al dolore la sorella Lucia con il marito Giuseppe De Grandi, il fratello Giovanni con la moglie Lia Fornera e figli Luca, Fabrizio.

La famiglia Alberetto prende parte al dolore per la scomparsa della COGNATA.

Cristianamente è mancata

Amalia Guarino in Nicola

Affranti l'annunciano: il marito Ottavio, la sorella Lina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Virginio Conti per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1969.

Le nipoti Elsa, Elaina con famiglia, piangono con zio Ottavio la perdita della cara zia AMALIA.

Mariuccia e Lina Gorla con famiglia si associano al dolore di Ottavio e Lina per la dipartita della cara AMALIA.

E' mancata

Margherita Rabbone in Accastello

La piangono i suoi cari tutti. Funerali oggi ore 16, corso Racconigi 135. La cara salma proseguirà per Carmagnola.
— Torino, 15 marzo 1969.

Partecipano commossi al dolore dei familiari per la morte del signor

Antonio Garino

gli amici:
Giancarlo e Mimma Boffetta
Amelia e Guido Boffetta
Laura e Giuseppe Boffetta
Edoardo e Lucia Calomo
Dino e Bianca Carbone
Giorgio e Emma de Leon
Alfredo e Adriana Drocco
Fabio e Paola Ferandi
Piergiorgio e Dori Ferrero
Guglielmo e Franca Pandolfo
Alberto e Mariuccia Rinchiardi
Elio e Emilia Schlichter.
— Torino, 14 marzo 1969.

Il Circolo Numismatico Torinese partecipa al dolore del socio Emanuele Gonetto per la morte della mamma signora

Irene Occhiena ved. Gonetto
— Torino, 14 marzo 1969.

Eugenia e Vittorio Segre
Graziella e Giulio Segre
partecipano vivamente commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Nella Pepino ved. Almone
— Saluzzo, 14 marzo 1969.

I Colleghi dell'Italia Spes e familiari partecipano al dolore del sig. Marino Maiani per la scomparsa della Consorte

Mafalda Maiani
— Torino, 13 marzo 1969.

I Colleghi della Civica Ragioneria partecipano al dolore del collega Alberto Risso per la perdita del Papà

Luigi Risso
— Torino, 14 marzo 1969.

1965 1969
A quattro anni dalla scomparsa del caro

Giovanni Lamello

rimane profondo il cordoglio che ha lasciato nel cuore dei suoi cari. La moglie ed i parenti, ricordandolo ad amici e conoscenti, esprimono la loro riconoscenza per l'affetto da cui, nel Suo nome, continuano a sentirsi circondati.
— Torino, 15 marzo 1969.

1968 COMM. 1969

Domenico Giordano

con immutato dolore e profondo rimpianto vive indimenticato nel cuore della moglie. Santa Messa, martedì 18 marzo, ore 10, Parrocchia San Dalmazzo.
— Torino, 15 marzo 1969.

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Furio Ceresole

I suoi cari lo ricordano con viva rimpianto. Messa Parrocchia Ebrei Nazareno 17 marzo, ore 9.
— Torino, 15 marzo 1969.

1° ANNIVERSARIO
1887 1968

Carlo Quirico

Vive indimenticato nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 15 marzo 1969.

1899 1969

Giovanni Breusa

Integerrimo, buono, giusto. La Famiglia ne ricorda.
— Torino, 14 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO

La moglie Anna Marietti e congiunti, nell'angoscia della perdita del Loro caro

Battista Bubbio

rivolgono un particolare riconoscente ringraziamento al dott. Aurelio Gorla per le assidue amorevoli cure prestategli nella lunga malattia. Ringraziano inoltre i signori Scalerandi, i vicini di casa e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Pinerolo, 15 marzo 1969.

Papà e mamma, la moglie e le figlie, i fratelli Liliana e Mauro e i parenti tutti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto che li ha colpiti per la morte così prematura del loro indimenticabile

Silvio Serravalle
— Torino, 14 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi cari

Giovanni Savoldi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Emilia Cavalli, Franca, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi, sabato 15 marzo, alle ore 16,15, partendo dall'abitazione (corso Matteotti 28, Venaria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 15 marzo 1969.

«L'Amore e la Fede tengono uniti coloro che la morte separa»
Dopo lunghe sofferenze ha chiuso la Sua vita di bontà e rettitudine il

CAV.

Giov. Tommaso Rivero
di anni 79
Combattente di Libia
Croce di Vittorio Veneto

Lo piangono desolati la moglie Anna Provenzale, il figlio Simone, la nuora Liliana De Michetis, il nipotino Fredo, fratelli, sorelle e parenti tutti. La benedizione alla cara salma verrà impartita sabato, ore 9,30 partendo da viale Chabod 58. I funerali si svolgeranno in Accetto, ore 15.
— Aosta, 14 marzo 1969.

Dina Abbà ved. De Michelis unita nel dolore al genero e famiglia, ricorda con affetto il caro

CAV.

Giov. Tommaso Rivero
— Torino, 14 marzo 1969.

Il Personale Amministrativo, Sanitario, Religioso, Infermieri ed Inservienti dell'Ospedale Mauriziano di Aosta partecipano al lutto del prof. Simone Rivero per la morte del Padre

Cav. Tommaso Rivero
— Aosta, 14 marzo 1969.

Annamaria, Franco e Riccardo sono affettuosamente vicini alla zia Anna ed ai cugini Simone e Liliana nel rimpianto del carissimo ZIO.

I fratelli e cognati Luca, Giovanna, Giovanni, Giorgio, Angelo e nipoti Betti, Rosano, Rivero, Olivero prendono parte con profondo dolore alla scomparsa del loro compianto congiunto

Cav. Tommaso Rivero
— Torino, 14 marzo 1969.

Piangono con vivo dolore la morte di

Erminia Marchis ved. Guglielmino

pregando tutti di premiare i grandi meriti di bontà: le figlie Liliana e Nella, i generi Giuseppe A. Maggiora ed Aldino Lustrissy, i nipoti Sandro, Maurizio, Nicola e Luciano, la cognata, i nipoti, i cugini, parenti ed amici tutti di Torino e Vill. Funerali ore 10,15 domenica 16 marzo orlpia Parrocchia S. Maria delle Rose, partendo da via Montevideo 6.
— Torino, 13 marzo 1969.

Tina Govean si unisce a Liliana e Nella nel pianto e nel rimpianto.

Ernestina Alessio ved. Guglielmino con i figli Vittorio, Roberto, Ada e famiglie, sono affettuosamente vicini ai familiari per la perdita della cognata e zia ERMINIA.

Si uniscono al dolore di tutti per la perdita di

Erminia Marchis ved. Guglielmino
— Torino, 13 marzo 1969.

Preside, Insegnanti, Personale, Alunni Scuola Media De Nicola partecipano al dolore della prof.ssa Mennella Lustrissy per la scomparsa della MADRE.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Filiale di Acqui Terme, partecipa con dolore la perdita del

DOTT.

Pier Domenico Baccalario

commissario di sconto e sincero amico dell'Istituto.
— Torino, 14 marzo 1969.

Il notaio Roberto Gabby con le Collaboratrici dello Studio di Nizza Monferrato partecipa commosso la scomparsa del

NOTAIO DOTT.

Pier Domenico Baccalario
— Alessandria, 15 marzo 1969.

La signora Marcella Tavelli ved. Casalnelli, gli avvocati Oreste ed Edoardo Casalnelli, nonché cugini e familiari si uniscono al generale cordoglio per il decesso del

NOTAIO DOTT.

Pier Domenico Baccalario

ci cui ricordano l'affettuosa cordiale amicizia.
— Genova, 14 marzo 1969.

La famiglia Salvatore Poiligra e Maria Poiligra Gosiini partecipano commossi al lutto della famiglia per la immatura perdita del caro amico

Pier Domenico Baccalario
Notaio
— Acqui Terme, 14 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari

Michele Rosso (Rusot)
di anni 67

Lo annunciano il fratello Giuseppe e famiglia, la nipote Giovanna che l'assistette, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti; gli affezionatissimi Ugo e Guido Sella con le rispettive famiglie. Funerali domenica 16 corrente mese alle ore 10 partendo dall'ospedale civile di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 15 marzo 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gallo

Lo piangono la moglie, il figlio Claudio, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'abitazione via Don Cocchi 5, domenica 16 corrente alle ore 8 indi proseguirà per Brozolo Monferrato ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali. Servizio autopullman.
— Torino, 14 marzo 1969.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita

La famiglia, gli amici, i compagni nell'undicesimo anniversario della scomparsa ne rievocano la vita coraggiosa illuminata dall'ideale socialista e densa di opere che realizzando il bene dei lavoratori onorano il Paese.
— Roma, 13 marzo 1969.

Domenica 16 marzo ore 8,30 1° anniversario del sereno transito della

SERVA DI DIO

Flora Manfrinati

S. Messa celebrata nella Cappella dell'Opera di Nostra Signora Universale (via S. Francesco da Paola 42) da S. Ecc. Mons. Stefano Trinchero Arcivescovo di Salerno.
— Torino, 14 marzo 1969.

1962 1969

Giovanna Silvestri nata Borello

Il marito Ottaviano la ricorda a parenti e amici.
— Torino, 15 marzo 1969.

La famiglie Micelli, Rinando, Feletto, Allo

Marketing Pubblicità Generale - 28

Lambro 550 V
INNOCENTI

è un motofurgone per le merci è un'automobile per voi

Comodi si lavora meglio: il nuovo LAMBRO porta tranquillamente un carico anche voluminoso di 550 kg, mentre voi guidate comodi come in poltrona. Volante, cambio, comandi e strumentazione come in un'automobile. Motore fuori dalla cabina. Guida spostata a sinistra: comodo spazio anche per il secondo passeggero. Basta la patente A. Con il nuovo LAMBRO tutto diventa piú facile e riposante.

Motore a 2 tempi di 198 cm³ - potenza 9,2 CV - trasmissione di tipo automobilistico - freni a comando idraulico contemporaneo sulle 3 ruote - cambio a 4 marce + RM con comando a "leva centrale" - guida a volante - telaio portante in profilati d'acciaio e carrozzeria in lamiera stampata - cassone a sponde basse ribaltabili: lunghezza 200 cm - larghezza 148 cm, altezza delle sponde 28 cm - **Prestazioni:** 550 kg di portata - velocità max. a pieno carico 62,3 km/h - consumo 6,2 litri per 100 km.
Garanzia: tutto gratis, ricambi e mano d'opera.

Annunci economici

⑱ Informazioni

(Continua da pag. 14)

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, premaritali, private. Controspionaggio industriale, stabilità soci-dipendenti, prenazionali. Nizza 102. telefoni 656-716, 633-146. 0795

FERMI - corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, premaritimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-026, 538-582.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni. ricerche infedeltà italiano-estero. 0392

POLINVES: informazioni, indagini controlli infedeltà ovunque. Consulenze. Marconi 3, telef. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 050

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI generali, sportivi. bagni, lampade. Tel. 512-544.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-576. 37041

ESCLUSIVAMENTE cellista riceve e recasi domicilio. Telef. 834-260.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, sulle cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, usate, garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745-213, consegne nuove Citroën, Mini NSU (senza cambiali). Giulia 1300 TI, Primula, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Dal, Mini Cooper, Prinz, Furgoni 600, 1100 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lirsauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed ben fornita esposizione. Attenzione con garanzie e con lunghe rateizzazioni. Soc. Lirsauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinata festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroën Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo. corso Agnelli 22, telefono 365-593.

A.A.A. ANDREA Daria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Daria 13. Niente anticipo, 36 rate mostro finanziamento diretto, escluso banche o cessioni quinto. Consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvia ogni tipo, coupé, Flavie, Appia III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo corso Siracusa. A0487

A.A.A. AUTORENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permettiamo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (Piazza Bengasi) aperto festivi. 0867

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vetture comprese. Corso Belgio 179 (aperto festivi)

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). 0513

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 450 berline e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super, Sprint, Spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-031

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vastissimo assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali. 0146

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali esclusivamente attrezzati per garanzia 8 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili idonee di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-692, 215-843 (anche festivi).

A.A. NIENTE anticipo 10.000 vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 angolo corso Toscanel, aperto festivi.

A.A. SENZA anticipo privilegio vendiamo con garanzie; Giulia 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e Berline, Opel Rekord, Consul 2515, 1900 Diplomat, 1700 R. Corso Agnelli 22. 353-632.

A. A prezzi assoluta concorrenza abbiamo vastissimo assortimento auto ogni tipo qualità minimo anticipo, lunghe rateazioni. Sandonato 80.

A ARCIOCCASIONISSIME: Familiari, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere controllate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A. 30.000 mensili vendiamo permettiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S, Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, 1M 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadett, Rallye, Caravan, Coupé, Rekord, Coupé, Caravan, Commodore. Maserati Mistral con Ard top. Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-736.

ALLA Begl Koelliker importatrice Jaguar Daimler, vasto assortimento nuovo nazionale ed estero, ricondizionate a scomputo Jaguar 420, 67; Daimler Sovrana 4 - 2 '67; Daimler V. 8 - 2 - 5 automatica '65; Jaguar XJ 6 3-4; Mini Cooper '66; Mini Minor '67; Fiat 2300; 8 coupé Flavia 1800; Opel Rekord 1700 impianto gas. Via Rattazzi 5. Telefonare 655-195.

ALL'AUTO mercato Motorcar assortimento Fiat 500, 850, 1100 R fuso, Simca 1000, Cortina, Citroen DS 19, facilitazioni. Via Cavelli angolo corso Mediterraneo. Telefonare 693-067.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3, NSU, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 5379 mensili Ital. corso Principe Eugenio 11.

AUSTIN A 40 buone condizioni 180 mila vendesi rateando. Via Galliuppi 5

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 37. telefono 651.544.

AUTONOLEGGI da tre 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Rodei, corso Palermo 85, telefono 253-992 - Bizzarini strada, Ferrari 3500 2+2, spider veloce, MGA, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR4, Flaminia coupé-spider, Abarth 1000, assortimento 300. 600. permute rateazioni.

BERLINA 124 ottime condizioni 600.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5. O709

BERLINA 1100 ottime condizioni 1964 vendesi rateando 250.000. Via Galliuppi 5. O709

BERLINA 2300 buone condizioni 1.000.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5. Q709

BMW 1600 GT 4 mesi garanzia vendo Concessionaria Italcar, corso Turati 63. Telefonare 500-855.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CABRIOLET Fiat 1500 con tettuccio ottime condizioni 235.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5. O709

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzo, visibili Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI concessionaria Fiat-Seve pronta consegna nuovo, vantaggiose garanzie 700 veicoli usati, condizioni pagamenti. Aperto martedì festivi. Corso Turati 37. O512

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso, svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solito cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per mandatopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 5/1005

CITROEN DS e ID perfette condizioni con permuta e facilitazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

CITROEN ID, DS controllo, permute vantaggiose, rateazioni sino a 24 mesi, garanzia 10.000 km, sei mesi, vende Franscar corso Vittorio Emanuele, 208, Telefonare 758-282.

COMPERIAMO automobili contanti, vetture dipendenti. Piazza Bottesini 3, telefono 851-434. 1529

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo, via Nizza 50 rate da L. 3375 mensili. Ital. corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture, furgoni, pagando contanti, corso Genova 95, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0126

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 331-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo corso Turati, 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERO qualunque autovettura contanti, massima, via Nizza 50. O342

CONTANTI acquisto utilitaria recente guida destra, Vesco Nicola, 10015 Ivrea. 50023

CORTINA GT garanzia 350.000 cedesi permutando, rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Pabro 10, telef. 519-682, consegna sollecita, produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia. O466

COUPE' Farina 1600 S Kadet, 850, Bianchina panoramica. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

COUPE' 850 semestrale bianco interno nero vendo. Telef. 956-164.

COUPE' 1200 Simca 1968 semestrale garanzia vendo cambio rateizzo. Telefonare 352-630.

COUPE' 2300 ottime condizioni 970.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5. O709

DAIMLER spider SP 250 condizioni perfette vende Franscar corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758-282.

DIPENDENTE vende 500 sabbia mesi 11 Km. 9000. Telefonare 617-052 ore pasti 37724

FACILISSIMO assicurare l'automobile. rate da L. 3375 mensili. Ital. corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2 km 35.000 originali dichiarati unico proprietario vende eventualmente cambio corso Principe Oddone 68.

FIAT - Sava Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galliuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. 0255

FIAT 500 F compero da privato purchè non sinistrata. Telefonare 851-841.

FIAT 615 N 1, Leoncino, 1100 TN, 600 T Ribaltabile, Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

FIAT 850 coupé 1965 ottime condizioni 495.000 vendesi rateando via Galliuppi 5.

FIAT 850 coupé 1967 ottime condizioni vendesi rateando 625.000. Via Galliuppi 5. O709

FIAT 1900 C, 1500 giardinetta, 2300, Alfa 1750, Lancia Fulvia, Flavia, Simca 1300, Taunus 66, Audi, Volkswagen 1200, Opel, numerosissimi altre occasioni vende Franscar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758-282.

FIAT 1500 L come nuova vendesi migliore offerente. Telefonare ore negozio 598-915. 1001

FLAMINIA coupé Touring 3 C 2500 sport perfetta vendesi. Tel. 559-900 pasti. 37589

FLAMINIA coupé touring 2800, metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Savar, Turati 12, telef. 593-182.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione, 18 mesi metallizzata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefonare 593-182.

FLAVIA berlina 1800 cerco massimo un anno. Telefonare 694-119.

FLAVIA coupé ottime condizioni 595.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5. O709

FULVIA normale perfetta privato vende privato. Telefonare 672-186.

FULVIA 2 C 66-67 privatamente acquisto. Telefonare 788-987.

FURGONI camioncini urge acquisto subito, valutando massimo contanti. Telefonare 425-274.

GARANZIA meccanico vende 600 multipla ottime anche rate. Telefonare 721-683. 38427

GIARDINETTE 500 da 30.000 ed oltre, vendesi rateando, v. Galliuppi 5 O709

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani corso Grosseto 55. Telefoni 215-843 - 293-932. O678

ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata, GT, Junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 3C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare vendiamo senza anticipo senza cambiali garanzia meccanica. 0525

ISLERO 2+2 pochi mesi perfetta vendesi. Telefonare 500-435.

JAGUAR 3,8 S in garanzia bellissimo vendo o permuto corso Principe Oddone 68. 0678

MERCEDES Pagoda 250 SL unico proprietario vendo eventualmente cambio. Visibile corso Principe Oddone 68. O371

MERCEDES vende: 300 SE, 250 SE, 230 SL, 190 SL. Telef. 9150 Cuneo.

MGA ottime condizioni hard-top verde bottiglia vende Franscar corso Vittorio Emanuele 208. Telef. 758-282.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

(Continua a pag. 27)

FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

regalare una coppa è una questione di prestigio

...e da oggi Rosso Antico regala una coppa ogni bottiglia.

Dove l'ospitalità è generosa si è sempre pronti ad accogliere con gioia, si è sempre pronti ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

Annunci economici

㉑ Automobili

(Continua da pag. 21)

MINI Minor 1967 e 1968 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galliuppi 5. 0709

MONTICONE, Adriano J, telefono 385-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Giulia 1750, Peugeot 404, 1100 station. 5-1194

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabotto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089 - 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite, tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38. Telef. 580-089 - 595-060.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, Telefonare 335-632, piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

NSU Prinz 1965 ottime condizioni, vendesi rateando, via Galliuppi 5.

OFFICINA autoriparazioni autocarri Diesel, strada Beinasco 10, Borgaretto. Telefono 902-080, massima accuratezza, sollecitudine. O560

O.M. Commissionaria A. Wolf & C., via Tirreno 11, vende conto clienti furgoni Fiat 615, Lancia jolly, Fiat 1100 T2 cassonciai 1100 TI.

OREL, corso Traiano 14, telefono 616-662 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

PORSCHE 911 Targa colore aragosta mesi otto privato vende. Tel. 870-840.

PRIVATAMENTE vendo Primula Autobianchi perfetta anche a rate. Telefonare 472-474. 38427

PRIVATAMENTE vendo 500 fine '61 185.000 pochi chilometri. Tel. 765-013

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture, pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274. O571

PRIVATO vende a privato 600 D 6 mesi. Telef. 362-445 dalle 14 in poi.

PRIVATO vende a privato 850 special 12 mesi. Telefonare 500-664.

PRIVATO vende contanti 124 grigia fine '67 impianto gas autorizz. accessoriata ottimo stato 800.000 trattabili. Telefonare 755-440.

PRIVATO vende Fiat 238 promiscuo. Telefonare 683-850.

RANGER fuoristrada nuova 200.000. Abarth coupé 1000, 850 coupé, 1500 C. Telefonare 545-939.

ROLLER Filiale di Torino. Roller tre, il caravan di base, Vostro con sole L. 90.000 e come sole mensili. Presso la filiale saranno lieti di presentarVi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci. Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Savs. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 1500 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100-T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SIMCA a condizioni eccezionali vendiamo ultimissimi modelli e occasioni varie. Concessionaria Rubeo, corso Unione Sovietica 127. Telefonare 324-547.

SIMCA alla Motorcar tutti modelli 1969. Via Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.

SPIDER 1800 Fiat 1962 bianca perfetta privatamente vendo. Telefonare 363-101. 37826

SPRINT 1300 bianca vendesi stato. Telefonare 783-590.

VENDO Nuova Ford Escort 1100 De Luxe TO A32353 con autoradio ed accessori 840.000. Telefonare 286-378 ore pasti. 37819

500 da 82.000 ed oltre rateando pateando, via Galliuppi 5.

500 F 1967 privato vende. Telefonare 684-864 ore pasti. 37049

600 da 50.000 ed oltre. Vendonsi rateando, via Galliuppi 5.

850 special mesi 12 vende privato L. 560.000. Telefonare 731-314.

1500 berlina 1964 vendesi rateando 270.000, via Galliuppi 5.

1500 Berlina 1966 vendesi rateando, 450.000, via Galliuppi 5.

1500 Lungo ottime condizioni 295.000 vendesi rateando. Via Galliuppi 5.

㉒ Cicli - Moto - Sport

AERMACCHI 175 perfetta vendesi. Telefonare 259-554. 37251

CERCASI Ape furgone ottimo stato. Telefonare ore pasti 325-813.

GILERA - Garelli, sconto studenti, sconto primavera. Merlo, Boucheron 18 (p. Statuto).

MOTOFURGONCINI Ape Vespa cilindretti Clao cambi occasioni. Morini, Unione Sovietica 169.

VENDO come nuovo Laros 15 con Pranchi 18 HP. Telefono 796-464.

㉓ Prestazioni diverse

CERCASI lavoro a casa qualsiasi genere a ore pomeridiane. Tel. 778-900.

CERCO lavoro domicilio montaggio piccoli apparecchi, oggetti vari. Telefonare 241-757. 37553

GEOMETRA esperto esercizio amministrazioni cerca. Tel. 746-768

GIOVANE signora accetterebbe lavori domicilio preferibilmente ragionici. Telefono 738-167.

PRATICA paghe contributi industria e edilizia offresi lavoro domicilio. Telefono 82-894. 37286

PROGETTI villette originali si eseguono subito. Tel. 95-687, 95-630.

RAGIONIERA offresi domicilio tenuta primaria contabilità libri paga. Telefono 589-342. 37305

SIGNORA cerca lavori ufficio, iscrizione registri a domicilio. Tel. ore pasti 786-712. 37567

VANONI, pratiche fiscali, contabilità, amministrazioni esegue ragioniere. Telefonare 486-969. 37840

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211). Telef. 761-471.

A. BOX metallici prefabbricati noto auto depositi postali da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e componi. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-916.

ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ARTIGIANO vende libreria noce lavorazione tipo inglese. Bogino 17 (cortile). 38142

ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5/1019

CASA confezioni alta moda liquida collezioni. Telefonare ore pasti.

CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

CUCCIOLONE pastore tedesco pedigree mesi sei vendesi. Telefonare pomeriggio 881-128. 37150

CUCCIOLONI cocker, boxer, pastore tedesco figlio grande campione. Lassi. Telefonare 660-396.

DIVANOLETTO con permaflex sala pranzo classica, letto ovedese vendonsi. Telefonare 652-215, 655-751.

FERRI battuti copritermosifoni, letti, lampadari, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

LOCULO tomba monumentale cerco in affitto. Telefonare 335-719.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5/01180

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, prezzi inbattibili, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrobiglia carrozzelle infanti Aerosol stampelle ultravioletti. Rosa 561-256.

ORGANO Farfisa portatile con 40 watt nuovissimo vendesi. Telefonare 796-583 pomeriggio. 37355

PELLICCE. Svendita stagionale, anche rateale. Fari, piazza Adriano 15. Telefono 756-669. O559

PRIVATO cerca dipinti di Antoni, Donna o bambino dal 1940 al 1950 preferito, o pittore soggetto, inviare dettagli su misura prezzo e fotografia (non restituibile) a: « Etas-Kompass Pubblicità 464 — 10100 Torino », 369965

PRIVATO vende sala pranzo impero intarsiata occasione. Telef. 672-176 pasti. 37072

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SCRIVANIA barocca ribaltabile noce massiccia intarsiata vendo. Telefonare 895-449 ore pasti. 37126

STRUZZO coppia vendo a metà stola nera struzzo bianco altro grigio. Telefono 397-305. 37351

TRUMEAU ribalta comò quadri altre cose credi vendonsi. Tel. 540-857.

VEGGENTE medium aiutavi risolvere vostri problemi sorseth riservatezza. Telefonare 652-384.

VENDITA eccezionale sconto 50% di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

VENDO boxer pura razza bellissimo. Telefonare 552-193 escluso martedì.

VENDO chitarra Fender Telecaster Sax controllo 150.000 trattabili. Telefonare 679-080. 37296

VENDO cucciolone pastore tedesco mesi 5 pedigree. Telef. 521-968.

VENDO due anelli, smeraldo - brillante, orologio, brillanti L. 1.800.000. Telef. 797-165. 36995

VENDO piuma d'oca usata. Telefonare ore pasti 675-882. 37169

VENDO quadro di specchi per bar mobili, pianoforte, telefonare 760-891.

VENDONSI registratori cassa nuovi provenienti esposizioni sconto 40 % ed altri usati. Telefonare 258-611.

...date la precedenza a
LINCARAUTO
se cercate un'usata con
6 MESI DI GARANZIA ASSICURAZIONE BOLLO
Senza anticipo!
C. PRINCIPE ODDONE 68 - TEL. 488.213/485.274

COVOLO DUILIO
COMMISSIONARIA
LAMBRETTA
Invita la sua affezionata clientela
DOMENICA 16 MARZO, ORE 11
alla presentazione del nuovo modello
Lambro 550 V
INNOCENTI
Corso Regina Margherita, 21 - Torino - Telefono 870.884.

PRIVATO vende Fiat 500 1964. Telefonare 877-842 ore pasti. 37839

PRIVATO vende Fiat 600 anno 1959 L. 65.000. Telefonare 642-460.

PRIVATO vende Flavia coupé 1500 blu perfetta. Telefonare 583-763.

PRIVATO vende 600 ottimo stato 130 mila 273-906. Tel. 285-738.

PRIVATO vendo 1100 anno '57 buonissime condizioni. Telef. 80-826.

PRIVATO vende 1300 familiare ottimo stato eventuali facilitazioni. Telefonare 537-445. 38427

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telef. 644-640, 644-076.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O675

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-862. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102

TAUNUS 12-M revisionati garantiti 260.000 vendonsi con permute, rateazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 5-1005

TRIUMPH GT 6 coupé pochi mesi vendo per trasferimento visibile corso Grosseto 55. O678

VENDESI 850 special blu mod. 11 antifurto. Telefonare 645-465.

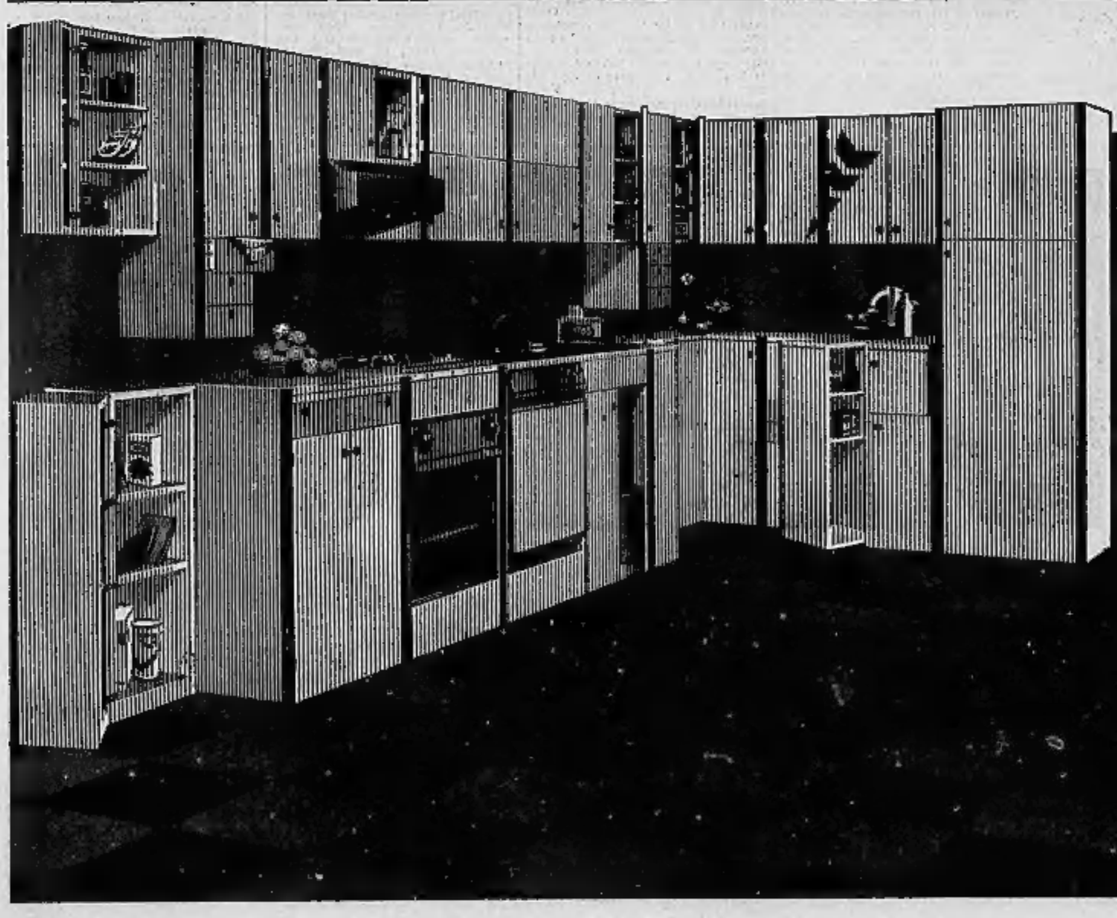
VENDO bellissima 1100 special km. 55.000 facilitando pagamento. Telefonare 651-841.

VERA occasione vendo bellissima 1500 C anche facilitando. Telefonare 631-356. 37367

VIA Vigone 44 assortimento vetture occasionali revisionate minimo anticipo garanzia. 38156

124 semestrale 6500 km perfetta dipendente vende. Telefonare 763-296.

124 6 mesi vendo ribaltabili antifurto. Telefonare 360-563 ore pasti.



snaidero

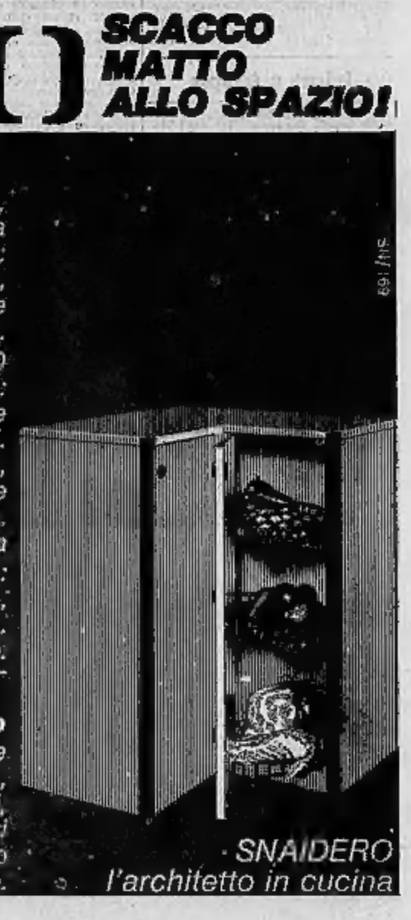
SCACCO MATTO ALLO SPAZIO!

con la nuova cucina
SPAZIOVIVO

Ci abbiamo pensato molto, ma l'abbiamo creata proprio come la volevate: c'è posto per tutto, anche per quelle cose che non sapete mai dove mettere.

SPAZIOVIVO è una cucina rivoluzionaria: è montata su rotelle ed è a elementi variabili. Cioè si muove, si sposta, si adatta a qualsiasi ambiente e a qualsiasi esigenza. Questa è la cucina SPAZIOVIVO SNAIDERO: una cucina veramente mobile, sempre nuova, sempre diversa. Una cucina SUP: superiore.

Gruppo d'angolo
La base angolare della cucina Spaziovivo adotta, oltre ai ripiani regolabili, dei cestelli girevoli semicircolari per il massimo utilizzo dello spazio.



SNAIDERO
l'architetto in cucina

ELENCO RIVENDITORI
CALUSO (TO) BARBISIN di De Maria Mario, piazza Umberteni
CAMBIANO (TO) GROBBO BATTISTA, via Baudisi 29
CHIVASSO (TO) SAN MARCO del F.lli Fiora, via San Marco 29
CIRIE' (TO) MOBILIFICIO DEL CANAVESE di Perello, via Battitore 4
GENOLA (CN) EUROARREDAMENTO, Statale Torino-Savona
LIVORNO FERRARIS (VC) MIGLIETTA F.LLI, corso Marconi 53
NICHELINO (TO) CALVETTO, via Torino
PINEROLO (TO) NEBBIOLO di Racca Riccardo, viale Repubblica 12
REGINA MARGHERITA (TO) POLTRONA REGINA
ROSTA (TO) FINELLO, Statale per Susa
SOLERO (AL) AMA, Strada Statale 10 al km 85
SPINETTA (CN) ANFOSSI ANDREA
TORINO NARONTE ANNIBALE, via C. Capelli 24
NEGRO di Rossi & C., Strada San Mauro 66
PATRUCCO & NEGRO, corso Palestro 2
PEDROTTO REMO, via Buenos Aires 34
SANDRI, via del Borgaro 53
STELLA PAOLO, Lungo Dora Napoli 14
TRIVERO (VC) DALLE NOGARE, via Municipio
VILLARFOCCHIARDO (TO) FERRERO GIUSEPPE, via Giaconera
VOLPIANO (TO) FAUSONE ORESTE, via Brandizzo 22